



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario n. 47 del 5 Settembre 2012

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Salaria Antica est n° 27
- edificio B2 -
Località S. Antonio - Pile

Bura: Tel. 0862/364211- 364221- Fax. 0862/364219
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online: Tel. 0862/364702 - 364223 - 364222

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le **determinazioni direttoriali e dirigenziali** per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

Parte I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

LEGGI

LEGGE REGIONALE 28 AGOSTO 2012, n. 46:

Modifiche alla legge regionale 13 febbraio 2003, n. 2 recante “Disposizioni in materia di beni paesaggistici e ambientali, in attuazione della Parte Terza del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio)”..... Pag. 8

ATTI

DELIBERAZIONI

- GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 23.07.2012, n. 457:

Modifica marchio identificativo del Bed & Breakfast e relativo manuale d’uso. Pag. 9

DELIBERAZIONE 03.08.2012, n. 503:

DPR 160/2010 – SUAP: “Modulistica Unica regionale di Procedimenti relativi alle attività di ACCONCIATORE, ESTETISTA e TINTOLAVANDERIA” da pubblicare sullo sportello on-line in materia di suap dell’ARIT e sul portale “impresainungiorno”..... Pag. 24

DELIBERAZIONE 09.08.2012, n. 524:

LR. 10.09.1993 n° 56 art. 21 e 22 – Norme in materia di promozione culturale- Definizione delle modalità di accesso ai finanziamenti per le iniziative di carattere sportivo. – BANDO 2012.....Pag. 88

DECRETI

- COMMISSARIO AD ACTA

DECRETO 03.08.2012, n. 34/2012:

Nomina dei membri di competenza della Regione Abruzzo in seno al Consiglio di Amministrazione dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell’Abruzzo e del Molise “G. Caporale” di Teramo – Legge Regionale 8 maggio 2012 n. 19. Pag. 102

DECRETO 03.08.2012, n. 35/2012:

Nomina del membro di competenza della Regione Abruzzo in seno al Collegio dei Revisori dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell’Abruzzo e del Molise “G. Caporale” di Teramo – Legge Regionale 8 maggio 2012 n. 19..... Pag. 103

DECRETO 03.08.2012, n. 36/2012:

Presca d’atto della nomina del Direttore Generale dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale

dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo - definizione obiettivi ed approvazione schema di contratto..... Pag. 104

DECRETO 08.08.2012, n. 37/2012:

Attivazione strutture residenziali per l'erogazione delle cure palliative «hospice» da parte delle aziende UU.SS.LL. della Regione Abruzzo..... Pag. 119

DECRETO 09.08.2012, n. 39/2012:

D.L. 6-7-2012 n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini) – Ridefinizione dei tetti di spesa per contratti di acquisto di prestazioni ospedaliere da soggetti privati accreditati anno 2012..... Pag. 123

DECRETO 13.08.2012, n. 40/2012:

Misure urgenti riguardanti la nuova articolazione degli ambiti territoriali di scelta dei medici di assistenza primaria -l'attivazione degli Uffici di coordinamento delle attività distrettuali -Il Piano delle attività del governo clinico dell'Assistenza primaria Anno 2012..... Pag. 127

DETERMINAZIONI

Interdirigenziali

- DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI. GOVERNANCE. SISTEMA NORMATIVO E SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE PASSIVE DEL LAVORO

DETERMINAZIONE 03.08.2012, n. DL22/88 - DL23/33:

PO FSE Abruzzo 2007 – 2013. Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione. Asse 1 – Adattabilità, Asse 2 – Occupabilità, Asse 3 – Inclusione Sociale. Progetto speciale multiasse "Giovani (in)determinati". Approvazione Avviso pubblico per l'accesso agli incentivi da parte di datori di lavoro/imprese, finalizzati all'incremento dell'occupazione giovanile anche attraverso l'attivazione di tirocini extracurricolari. Approvazione graduatorie..... Pag. 132

DETERMINAZIONE 10.08.2012, n. DL22/89 - DL23/35:

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" – P.O. 2009-2011 - Asse 2 "Occupabilità" – Asse 3 "Inclusione sociale". Progetto speciale multiasse "Cooperare 2012". Approvazione Avviso pubblico per presentazione istanze ed annessi allegati. Pag. 142

DETERMINAZIONE 10.08.2012, n. DL22/90 - DL23/36:

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" – Asse 1 "Adattabilità" – Asse 2 "Occupabilità". Progetto speciale multiasse "Lavoro e formazione per imprese medie e grandi". Approvazione Avviso pubblico per presentazione istanze ed annessi allegati. Pag. 170

Dirigenziali

- DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA' DELL'ARIA E SINA

PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE UNICA n. 196

DETERMINAZIONE 01.08.2012, n. DA13/179:

Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 1.987,20 kWp da ubicarsi nel Comune di Guardiagrele (CH), località Piano Venna, foglio n. 7 particelle n. 5346, 4403, 5394, 4423, 4427, 5396, 4425, 4419, 467, 5424, 5426, 5427, 5429, 4409, 4408, 475, 477, 5390, 5391, 5403, 5401, 5399, 5397, 5407, 5431, 4422, 4415, 5409, 5439, 5411, 4388, 4345, 5435, 5413, 5437, 5415, 5433, 5417, 5405, 4366, 508, 5420, 5421, 4382, 649, 4368, 4224, 4289, 4227 e delle opere connesse. Società: PVG Solar S.r.l. Viale G. Marconi, 274 65127 Pescara (PE)..... Pag. 221

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 30.07.2012, n. DH35/121:

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.3 Azione 1 "Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli" - D.G.R. n. 753 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751128615. DITTA: BIO FUCINO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA con sede a CELANO part. IVA 01665610661 Legale Rappresentante FIDANZA DOMENICO nato il 08/06/1959 a CELANO residente in Via ORTO PRESUTTI, 32 Comune di CELANO Prov. (AQ) codice fiscale FDNDNC59H08C426R. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/41 del 26/07/2010..... Pag. 221

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 26.07.2012, n. DH33/187:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda n. 84750308458 del 07/07/2009. DITTA: D'ONOFRIO FRANCESCO nato il 03/06/1978 in Comune di Chieti Prov. (CH) residente in Via C.da Piana 83, Comune di Villamagna Prov. (CH). Approvazione variante..... Pag. 222

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 01.08.2012, n. DH27/159:

Legge 20 febbraio 2006, n. 82, art. 9 – DGR n. 845 del 24.07.2006 – Determinazione del periodo entro il quale le fermentazioni e le rifermentazioni sono consentite nella Regione Abruzzo. Campagna vendemmiale 2012/2013..... Pag. 224

- DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,

FORMATIVE E SOCIALI. GOVERNANCE. SISTEMA NORMATIVO.

DETERMINAZIONE 02.08.2012, n. DL22/83:

Piano Integrato “Giovani Abruzzo”, approvato con D.G.R. 08.08.2011, nr. 572 – Avviso per la costituzione di una “Long List” di esperti per attuazione e gestione interventi (D.D. nr. 17/DL22 del 20/02/2012). Approvazione esiti lavori Commissione di valutazione..... Pag. 226

- DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI - ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA' SPORTIVE
SERVIZIO GOVERNANCE LOCALE, RIFORME ISTITUZIONALI E RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI - SICUREZZA DEL TERRITORIO, LEGALITA'

DETERMINAZIONE 09.07.2012, n. DB14/29:

Art. 7, L.R. 1 giugno 1999, n. 36-DGR n.418 del 07.05.07. Approvazione dell'Elenco regionale degli operatori archivistici. Aggiornamento anno 2012. Pag. 229

DETERMINAZIONE 24.07.2012, n. DB14/31:

Rettifica Determina n. DB14/29 del 9/07/2012 ad oggetto: “Art. 7, L.R. 1 giugno 1999, n. 36-DGR n. 418 del 07.05.07. Approvazione dell'Elenco regionale degli operatori archivistici. Aggiornamento anno 2012”. Pag. 234

- DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E LOGISTICA
SERVIZIO RETI FERROVIARIE ED IMPIANTI FISSI

DETERMINAZIONE 08.08.2012, n. DE9/085:

L.R. 13.12.2004, n°44 e s.m.i. “Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l'adeguamento dei sistemi di trasporto funiviario in Abruzzo” - Annualità 2013. Graduatoria provvisoria degli interventi ammissibili a finanziamento della Tipologie “A –B –C – D – E – G” (Art. 5). Pag. 237

DETERMINAZIONE 08.08.2012, n. DE9/086:

L.R. 13.12.2004, n°44 e s.m.i. “Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l'adeguamento dei sistemi di trasporto funiviario in Abruzzo” - Annualità 2013. Graduatoria provvisoria degli interventi ammissibili a finanziamento della Tipologia “F” (Art. 5).... Pag. 243

Parte II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

- AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI L'AQUILA
*SETTORE GENIO CIVILE – SICUREZZA – ESPROPRI
SERVIZIO DEMANIO IDRICO DI AVEZZANO*
Domanda in data 19/01/2012 della ditta Tiziano Biocca, di concessione per derivare acqua da pozzo nella misura di l/s 15 per uso irriguo in Comune di Celano..... Pag. 247
- CITTA' DI CASTEL DI SANGRO (AQ)
Lavori di: Realizzazione di alloggi di Edilizia Economica e Popolare in area PEEP/88, adeguamento 1994. Legge 22 ottobre 1971, n.865 e s.m.i.. Espropriazione. Pag. 247

- **COMUNE DI ATRI (TE)**
AREA "SERVIZI ALLA CITTA' ED AL TERRITORIO"
 - **Avviso deposito rapporto ambientale e sintesi non tecnica della V.A.S. del PRG, PPCS, PPPA, PdGSIC del Comune di Atri.....** Pag. 248
 - **Estratto Avviso deposito nuovo PRG del Comune di Atri.....** Pag. 248
- **COMUNE DI NOTARESCO (TE)**
Avviso alienazione immobili comunali..... Pag. 249
- **COMUNE DI TORANO NUOVO (TE)**
Avviso di deposito adozione "Variante Parziale alle Norme del Piano Regolatore Esecutivo"..... Pag. 249
- **CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE L'AQUILA**
ZONA INDUSTRIALE DI BAZZANO, VIA DELL'INDUSTRIA S.N.C.
67100 L'AQUILA (AQ)
 - **Espropriazione per pubblica utilità. Estratto di decreto di esproprio n. 1 del 27/02/2012.....** Pag. 249
 - **Espropriazione per pubblica utilità. Estratto di decreto di esproprio n. 2 del 21/03/2012.....** Pag. 250
 - **Espropriazione per pubblica utilità. Estratto di decreto di esproprio n. 3 del 23/03/2012.....** Pag. 251
 - **Espropriazione per pubblica utilità. Estratto di decreto di esproprio n. 4 del 16/04/2012.....** Pag. 252
 - **Espropriazione per pubblica utilità. Estratto di decreto di esproprio n. 5 del 23/04/2012.....** Pag. 253
 - **Espropriazione per pubblica utilità. Estratto di decreto di esproprio n. 6 del 3/05/2012.....** Pag. 254
 - **Espropriazione per pubblica utilità. Estratto di decreto di esproprio n. 8 del 6/06/2012.....** Pag. 255
 - **Espropriazione per pubblica utilità. Estratto di decreto di esproprio n. 9 del 7/06/2012.....** Pag. 256

 PARTE I

 LEGGI, REGOLAMENTI, ATTI
 DELLA REGIONE E DELLO STATO

 LEGGI

LEGGE REGIONALE 28 AGOSTO 2012, n. 46:

Modifiche alla legge regionale 13 febbraio 2003, n. 2 recante “Disposizioni in materia di beni paesaggistici e ambientali, in attuazione della Parte Terza del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio)”.

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE
 DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

Modifiche all’art. 1 della L.R. n. 2/2003

1. I punti 1, 2, 3 e 4 della lettera b), del comma 1, dell’art. 1 della legge regionale 13 febbraio 2003, n. 2 recante “Disposizioni in materia di beni paesaggistici e ambientali, in attuazione della Parte Terza del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio)” sono abrogati.

Art. 2

Sostituzione dell’art. 2 bis della L.R. n. 2/2003

1. L’art. 2 bis della legge regionale 2/2003 è sostituito dal seguente:

“Art. 2 bis

Coordinamento della pianificazione paesaggistica con gli altri strumenti di pianificazione

1. La Regione, nel rispetto dei principi fissati dall’art. 145 del D.Lgs. n. 42/2004, esercita le funzioni di verifica di compatibilità con le previsioni di Piano Regionale Paesistico (PRP) vigente delle previsioni proposte negli strumenti di pianifi-

cazione sottordinati nei casi in cui le stesse siano in contrasto con il PRP.

2. Le Amministrazioni locali, nel procedimento di conformazione e di adeguamento dei propri strumenti urbanistici al PRP, si fanno carico di una accurata trasposizione grafica delle previsioni di PRP alle scale del Piano, riproponendo, altresì, una cartografia del suddetto PRP aggiornata.
3. Nel procedimento di conformazione e di adeguamento di cui al comma 2, le medesime Amministrazioni locali, sulla scorta di una articolata lettura dello stato di fatto e di adeguate motivazioni sulle esigenze di sviluppo e socio-economiche, possono, altresì, proporre aggiustamenti perimetrali e circoscritte varianti alle previsioni di PRP secondo le procedure previste dai commi 5 e 6.
4. Se le previsioni proposte negli strumenti di pianificazione si limitano ad un mero recepimento del PRP, l’Amministrazione locale allega, alla deliberazione di definitiva approvazione del proprio strumento, la dichiarazione di conformità delle previsioni proposte agli usi consentiti dal PRP e la trasmette per conoscenza alla Direzione regionale competente.
5. Nel caso in cui le previsioni proposte si configurano come variante al PRP, la variante stessa è trasmessa alla Direzione regionale competente per la verifica della compatibilità alle previsioni di PRP.
6. Il Consiglio Regionale assume, previo parere del Comitato di cui all’articolo 2, apposito atto deliberativo che è pubblicato sul *BURA* e costituisce variante al PRP. Tale provvedimento è condizione imprescindibile per la definitiva approvazione della variante proposta.
7. La Direzione regionale competente si riserva il potere di verificare la correttezza delle dichiarazioni di conformità di cui al comma 4 anche a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità del loro contenuto.

8. L'esercizio del potere di verifica di cui al comma 7 non costituisce ragione di sospensione dei procedimenti amministrativi di competenza comunale, fatti salvi gli esiti della verifica stessa."

Art. 3

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

L'Aquila, addì 28 Agosto 2012

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Chiodi

**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 23.07.2012, n. 457:

Modifica marchio identificativo del Bed & Breakfast e relativo manuale d'uso.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art 6 della legge regionale 28 aprile 2000, n. 78 "Disciplina dell'esercizio saltuario di alloggio e prima colazione – Bed & Breakfast" che dispone l'obbligo per il titolare di un B&B di esporre all'esterno il marchio identificativo del Bed & Breakfast secondo la tipologia fornita dal competente Servizio della Giunta regionale;

Vista la D.G.R. n. 385 del 15 maggio 2001 con la quale la Giunta regionale ha adottato il marchio identificativo degli esercizi dei Bed & Breakfast in Abruzzo e lo ha affidato in utilizzo, a

spese degli operatori, conformemente alle indicazioni del manuale d'uso allegato;

Vista la D.G.R. n. 338 del 05/05/2010 con la quale la Giunta regionale ha stabilito, nell'ambito del *Programma Operativo regionale del fondo europeo di sviluppo regionale 2007/2013 - POR FERS. Asse VI Recupero e rivitalizzazione economica e sociale del territorio colpito dal sisma. Attività VI 3.1 Valorizzazione dei territori di montagna. Linee di indirizzo*, la realizzazione di un nuovo claim – messaggio (parte creativa) e il relativo potenziamento dell'immagine del logo commerciale;

Considerato che la ditta vincitrice dell'appalto ha realizzato il nuovo claim e ha utilizzato un logo lievemente differente da quello adottato dalla citata D.G.R. n. 385/2001 e utilizzato finora dagli operatori di B&B;

Considerato, altresì, che in data 22/06/2012 la regione Abruzzo ha sottoscritto un protocollo d'intesa con le Province, Anci, Upi e associazioni di categoria avente ad oggetto il corretto e uniforme uso del nuovo logo e claim, quale elemento di identità unico e condiviso da utilizzare, altresì, nelle forme di comunicazione;

Ritenuto, pertanto, di dover modificare il marchio identificativo del B&B adottato con la D.G.R. n. 385/2001 e il relativo manuale d'uso conformemente alla rinnovata grafica del logo, quale risulta dall'allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che l'intervento di restyling del marchio identificativo del B&B è stato realizzato utilizzando le professionalità interne sia dell'Azienda di Promozione Turistica Regionale che dell'Ufficio Statistica e Ced della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, senza aggravio per il bilancio regionale;

Precisato che il marchio identificativo del B&B così modificato dovrà essere realizzato e utilizzato, a proprie spese, dagli operatori dei B&B di nuova apertura e dagli operatori dei B&B già attivi che vorranno modificare il marchio esistente;

Visto lo Statuto della Regione Abruzzo;

Vista la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recan-

te “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

Preso atto che il Direttore della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo ha espresso parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di modificare il marchio identificativo del B&B adottato con la D.G.R. n. 385/2001 e il relativo manuale d'uso conformemente alla rinnovata grafica del logo, quale risulta dall'allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

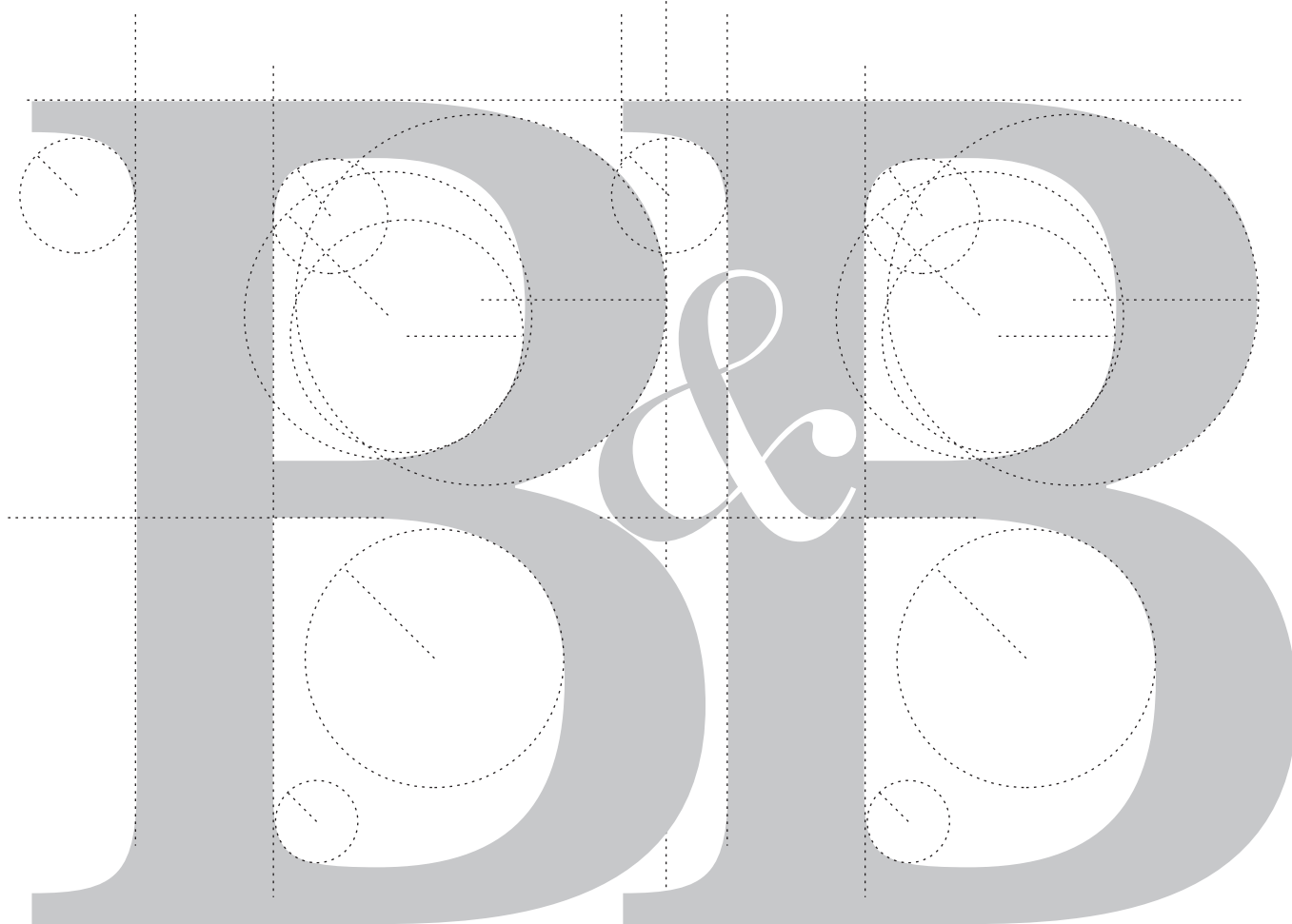
Di dare atto che l'intervento di restyling del

marchio identificativo del B&B è stato realizzato utilizzando le professionalità interne sia dell'Azienda di Promozione Turistica Regionale che dell'Ufficio Statistica e Ced della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, senza aggravio per il bilancio regionale.

Di stabilire che il marchio identificativo del B&B così modificato dovrà essere realizzato e utilizzato, a proprie spese, dagli operatori dei Bed & Breakfast di nuova apertura e dagli operatori dei B&B già attivi che vorranno modificare il marchio esistente.

Di pubblicare la presente deliberazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Segue allegato



Regione Abruzzo - Direzione Sviluppo Economico e del Turismo
Marchio per la segnaletica di servizio Bed and Breakfast



IL MARCHIO

Composizione del Logo-Marchio

Il marchio è costituito da più elementi: nella parte superiore è presente il logo "Abruzzo" che è la matrice necessaria per la riconoscibilità "regionale" del marchio.

Sotto sono riportate, con un incastro grafico, due B e la & che in linguaggio internazionale identificano il servizio Bed and Breakfast.

Per una chiarezza di lettura definitiva, nella parte sottostante sono presenti le parole "Bed & Breakfast" che richiamano nella cromia, con una sfumatura, i colori istituzionali del logo Abruzzo. A completamento del marchio una cornice, sempre nella cromia del logo Abruzzo, che contiene tutti gli elementi, la cui funzione principale è quella di isolare e rendere identificabile il marchio.



IL MARCHIO

Il marchio può essere utilizzato nelle seguenti versioni

- a 4 colori
- in bianco e nero
- a colori su sfondo colorato
- in bianco e nero su sfondo colorato

*Versione a 4 colori
Questa versione del marchio può essere stampata solo in quadricromia (CMYK)*

Color Name	STAMPA (CMYK)	SCHERMO (RGB)
PMS 485 C	C:0 M:100 Y:100 K:10	R:196 G:38 B:29
PMS 7461 C	C:99 M:41 Y:0 K:0	R:0 G:103 B:171
PMS 7409 C	C:0 M:30 Y:100 K:0	R:243 G:174 B:0
PMS 661 C	C:100 M:85 Y:0 K:0	R:28 G:50 B:127
PMS 348 C	C:100 M:30 Y:100 K:0	R:0 G:115 B:58
PMS 362 C	C:75 M:5 Y:100 K:0	R:7 G:159 B:57
PMS BLACK C	C:0 M:0 Y:0 K:100	R:35 G:31 B:32

IL MARCHIO

Il marchio può essere utilizzato nelle seguenti versioni

- a 4 colori
- in bianco e nero
- a colori su sfondo colorato
- in bianco e nero su sfondo colorato

Versione bianco e nero



IL MARCHIO

Il marchio può essere utilizzato nelle seguenti versioni

- a 4 colori
- in bianco e nero
- a colori su sfondo colorato
- in bianco e nero su sfondo colorato

Se il marchio è posizionato su fondi colorati, l'interno della cornice sarà bianco e la cornice stessa dovrà essere circondata da un filo bianco di uguale spessore (nell'esempio sottostante lo spessore è di 4 punti)



IL MARCHIO

Il marchio può essere utilizzato nelle seguenti versioni

- a 4 colori
- in bianco e nero
- a colori su sfondo colorato
- in bianco e nero su sfondo colorato

Se il marchio è posizionato su fondi colorati, l'interno della cornice sarà bianco e la cornice stessa dovrà essere circondata da un filo bianco di uguale spessore (nell'esempio sottostante lo spessore è di 4 punti)



IL MARCHIO

Indicazioni e tasso di riduzione e ingrandimento

Il marchio deve essere utilizzato correttamente, secondo la forma integrale in cui è proposto in questo manuale.

Pertanto non può essere ripreso parzialmente, non può essere riprodotto con colori differenti, né essere confuso con elementi grafici addizionali, sottolineature, ornamenti e aggiunte di testo.

Questi trattamenti renderebbero il marchio difficile da leggere e comunque del tutto differente dal suo carattere originale

Nell'utilizzare il marchio per le differenti applicazioni, ci si troverà nella condizione di doverlo ridurre o ingrandire. Nel primo caso il tasso di riduzione minimo che consente comunque una soddisfacente leggibilità è di 18 mm di base. Per gli ingrandimenti non si ravvisano problemi.

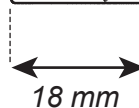
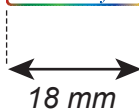


IMMAGINE COORDINATA

Carta da lettere e stampati

Il marchio va stampato nei colori indicati da questo manuale.

In alternativa potrà essere stampato in monocromia (bianco e nero).

Si consiglia di riportare il marchio in alto o in basso a destra della pagina.

Qualunque sia il suo posizionamento, il marchio non dovrà avere una dimensione inferiore ai 18 mm di base.

Poiché nel suo utilizzo il marchio dovrà plausibilmente convivere con un altro marchio (quello dell'azienda che offre il servizio) è importante che sia posizionato in modo tale che non si confondano l'uno con l'altro e che sia rispettata la leggibilità di entrambi.



MARCHIO
LOGOTIPO
AZIENDA



18 mm di base

Via del Corso, 100
00000 Pescara
Tel 00000000
Fax 00000000
E-mail 11111111@2222222.it

IMMAGINE COORDINATA

Buste da lettera

Valgono le stesse considerazioni espresse per la carta intestata. Nell'esempio, infatti, i due marchi sono stampati in posizioni diverse e sono distanti l'uno dall'altro. Anche in questo caso la dimensione minima da rispettare è 18 mm di base.

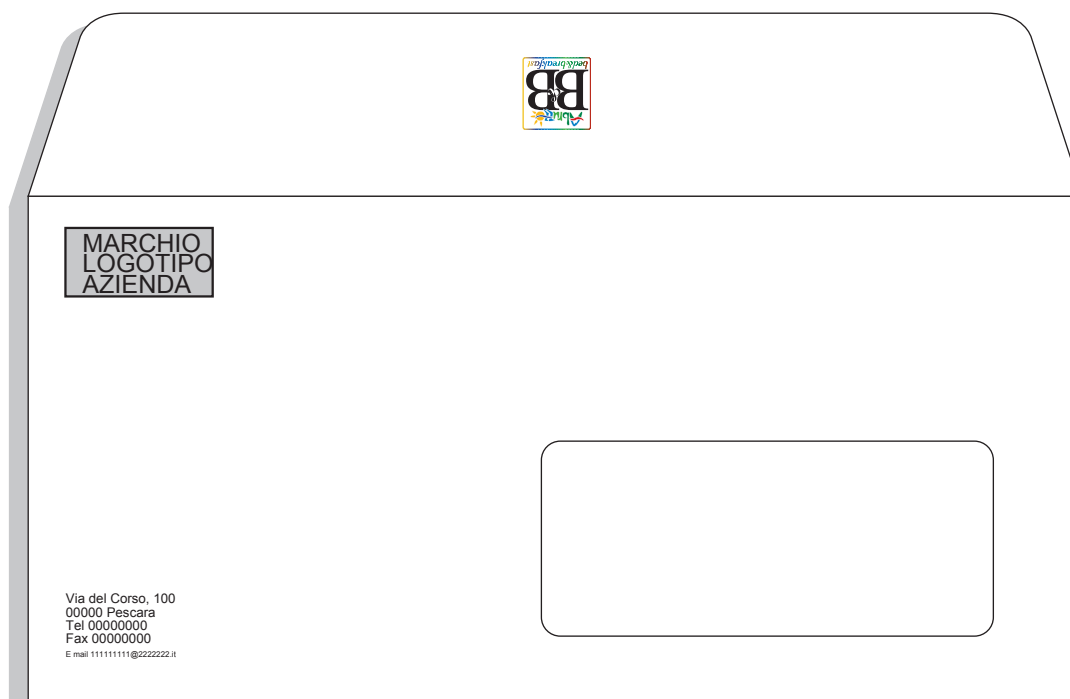


IMMAGINE COORDINATA

Insegne e targhe

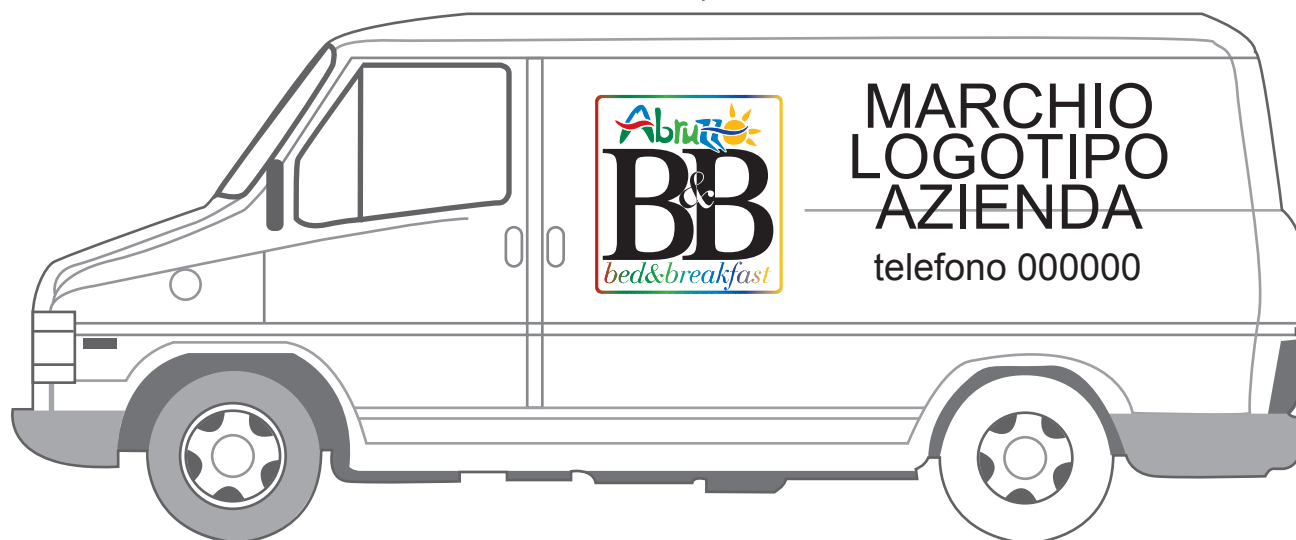
Questi materiali costituiscono gli elementi di comunicazione ed identificazione visiva da applicare in prossimità di ingressi degli edifici dove si offre il servizio. In questo caso, a discrezione dell'esercente, il marchio "Abruzzo Bed & Breakfast" può avere in termini di dimensioni, un rapporto 1:1 con il marchio logo aziendale. Questo perché il marchio B&B, identificando in maniera chiara il servizio offerto, può avere una funzione di richiamo verso la clientela.



PUBBLICITA'

Veicoli

Il marchio "Abruzzo B&B" può essere impiegato sui veicoli commerciali che possono diventare quindi un valido strumento per comunicare il luogo e il telefono dove il servizio viene prestato. Per quanto riguarda il rapporto tra il marchio "B&B" e quello aziendale valgono le stesse considerazioni fatte per le targhe. Nel caso vi sia lo spazio disponibile è sempre auspicabile che la distanza tra i due marchi sia rilevante.







GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 03.08.2012, n. 503:

DPR 160/2010 – SUAP: “Modulistica Unica regionale di Procedimenti relativi alle attività di ACCONCIATORE, ESTETISTA e TINTOLAVANDERIA” da pubblicare sullo sportello on-line in materia di suap dell’ARIT e sul portale “impresainungiorno”.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Direttiva 2006/123/CE (di seguito Direttiva Comunitaria Servizi) del 12 dicembre 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativa alla libera prestazione di servizi nel mercato interno che, al Capo II (articoli da 5 a 8) impone, agli Stati membri, di semplificare le procedure amministrative e di istituire Sportelli unici, quali interlocutori unici per i prestatori di servizi;

Visto il D.LGS 26 marzo 2010 n. 59 “Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno “ che, recependo tale direttiva, all’art. 25 dispone, fra l’altro, che “*il regolamento*” di cui all’art. 38, comma 3, del DL 25/06/2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 06/08/2008, n. 133, assicura l’espletamento in via telematica di tutte le procedure necessarie per poter svolgere le attività di servizi attraverso lo sportello unico per le attività produttive;

Visto il DPR 7 settembre 2010, n. 160, recante: “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’art. 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 122, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”, che, all’art. 1, comma 1, lettera K, chiarisce che il sito web “Impresainungiorno” è il portale di riferimento per imprese e soggetti da esse delegati, che consente di ottenere informazioni e interoperare telematicamente con gli enti coinvolti nelle diverse fasi relative ad attività produttive e di prestazione di servizi, anche attraverso le regole tecniche del sistema pubblico di connettività; all’art. 2,

comma 2 dispone che tutti i procedimenti che fanno capo al SUAP sono presentati esclusivamente in modalità telematica; all’art. 12, comma 3, prevede la standardizzazione dei procedimenti e l’unificazione in ambito regionale della modulistica delle amministrazioni responsabili dei subprocedimenti; nonché l’allegato tecnico al DPR 160/2010 laddove, all’art. 4, denominato “*Servizi informativi e modulistica del Portale*” precisa che, “*Ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. a) e comma 2), del regolamento, il Portale deve rendere disponibili i servizi informativi per i SUAP e gli utenti; ai sensi dell’art. 4, comma 3, il Portale deve permettere al SUAP la pubblicazione di informazioni e modulistica;*

Ai sensi dell’art. 12, comma 4, il Portale rende disponibili, ai SUAP o a soggetti da essi individuati, appositi strumenti per la definizione e la condivisione della modulistica;

Viste le:

- **L.R. 22 dicembre 2010, n. 59** concernente: “Disposizione per l’adeguamento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea. Attuazione delle direttive 2006/123/CEE e 2006/7/CE – (Legge comunitaria regionale)” ed in particolare il Titolo II Capo II riguardante la materia dell’artigianato, per l’attività di acconciatore, estetista e tintolavanderia, i cui procedimenti rientrano nell’ambito della Direttiva Comunitaria Servizi;
- **la L.R. 30 ottobre 2009 n. 23** concernente: “Nuova Legge organica in materia di Artigianato”

Vista la L. R. 18 febbraio 2010, n.5 recante “Disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento giuridico regionale agli obblighi derivanti dalla Direttiva Servizi 2006/123/CE” relativa ai servizi nel mercato interno, nonché, per la semplificazione e miglioramento dell’efficacia dell’azione amministrativa della Regione e degli Enti Locali per le attività aventi rilevanza economica, che semplifica, fra l’altro, i procedimenti in materia di artigianato sostituendo al regime autorizzatorio l’allora vigente Dichiarazione Inizio Attività;

Vista la L.R. 29 dicembre 2011, n. 44 recante “Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2008/98/CE, 91/676/CE”, 1999/105/CE, 2008/50CE, 2007/2/CE, 2006/123/CE e del Regolamento (CE) 11072009.(Legge comunitaria regionale 2011)” che ha modificato le citate leggi di settore, prevedendo come unico requisito di accesso per le attività in esse contemplate, la Segnalazione Certificata di Inizio Attività per il tramite dei Suap;

Vista la determinazione direttoriale n. DB 26 del 23/03/2010 avente ad oggetto: “Costituzione Gruppo di lavoro in attuazione DGR 567 del 12/10/2009 recante: *“Semplificazione e miglioramento dell'efficacia dell'azione amministrativa della Regione Abruzzo e degli Enti locali per le attività aventi rilevanza economica – Linee di indirizzo alle Direzioni regionali per il recepimento e l'attuazione della Direttiva 2006/123/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12/12/2006 relativa ai servizi nel mercato interno – Direttiva Bolkstein (c.d. “Direttiva Servizi”)* con la quale è stato stabilito che la Direzione “Riforme istituzionali, Enti Locali – Bilancio – Attività Sportive”, attraverso il Servizio “Governance locale, Riforme istituzionali e Rapporti con gli enti locali,”, coordini e supporti i SUAP, di cui al DPR 447/1998 e s.m.i., affinché gli stessi si adeguino al capo II (artt. 5-6-7-8) della “Direttiva Servizi” e alla normativa statale di riferimento;

Tenuto conto che al suddetto gruppo di lavoro partecipano i responsabili delle strutture regionali competenti, di volta in volta interessati agli argomenti all'o.d.g., nonché i referenti dei SUAP dei Comuni, in forma singola o associata, di norma maggiormente rappresentativi sul territorio regionale, i referenti di Ordini e Collegi professionali, le Associazioni di categoria interessate, nonché le CCIAA, con il compito di dare attuazione alla “direttiva servizi” e alla riforma dei SUAP di cui al DPR 160/2010;

Considerato che tale gruppo di lavoro, oltre ad aver svolto attività relative al monitoraggio territoriale e, quindi, agli accreditamenti dei SUAP, verificando, pertanto, le loro “capacità

strutturali e organizzative”, ha individuato come attività prioritaria quella di semplificare le procedure elaborando modulistiche uniche omogenee a livello regionale, attraverso la costituzione di un gruppo ristretto;

Dato atto che il gruppo ristretto, individuato all'interno del gruppo di lavoro sopraccitato e al quale hanno partecipato, soprattutto, i referenti dei SUAP del Comune di Pescara, del Comune di Teramo, del Patto territoriale Sangro-Aventino e Trigno-Sinello, nonché i referenti regionali delle Direzioni competenti, in materia di “Artigianato” coordinati dal Servizio “Governance locale, Riforme istituzionali e Rapporti con gli enti locali, Sicurezza del Territorio e Legalità”, si è più volte riunito per dare avvio alla predisposizione di modulistiche uniche omogenee concernenti i procedimenti regionali, dando priorità al Settore “Commercio” “Artigianato” e “Turismo”;

Atteso che, per quanto riguarda la materia dell' Artigianato , la bozza di modulistica relativa alle attività di acconciatore, estetista e tintolavanderia è stata predisposta, in particolare, dal referente del SUAP di Teramo, Giuseppe Crippetti, dal referente del Suap di Pescara, Lanfranco Chiavaroli e dal referente della Direzione Sviluppo Economico, Dott Federico Di Federico con il coordinamento del Servizio “Governance locale, Riforme istituzionali, Rapporti con gli Enti Locali, Sicurezza del Territorio e Legalità”

Dato atto che tale modulistica è stata inviata al gruppo di lavoro, di cui alla determina DB/26 del 23/03/2010, in data 19/07/2012 e che lo stesso non ha apportato osservazioni e/o integrazioni nei tempi previsti;

Visti i DDLL 24 gennaio 2012 , n. 1, convertito in legge 24 marzo 2012 n.27, recante “Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività” e 9 febbraio 2012, n. 5, convertito in legge 4 aprile 2012 n.35, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo”, contenenti disposizioni che impattano con procedimenti SUAP;

Dato atto che la modulistica, è stata aggiornata ulteriormente alla luce delle sopra citate normative;

Atteso che l’Agenzia regionale per l’Informatica (ARIT), che opera quale soggetto attuatore per conto della Regione Abruzzo, ha avviato la realizzazione del Progetto <Sportello Unico per le Attività Produttive – Regione Abruzzo Riuso (SZ 04 R.A.Ri.)> allo scopo di erogare servizi e-government tipici della PA a cittadini e imprese e, in particolare, quelli corrispondenti alle attività produttive ed economiche, sicché ha istituito un servizio di Sportello on-line in materia di SUAP attraverso il quale è possibile attivare la presentazione dell’istanza e l’invio dei documenti tramite la connessione alla rete Internet, mettendo a disposizione dei richiedenti la modulistica necessaria;

Ritenuto opportuno, pertanto, pubblicare la modulistica relativa alle attività di acconciatore, estetista e tinto lavanderia “ sullo Sportello on-line in materia di SUAP dell’ARIT, nel rispetto dell’Allegato tecnico al DPR 160/2010, in modo da sottoporre la stessa anche ad una fase di sperimentazione della durata di 6 mesi e, nel contempo, pubblicarla anche sul portale “Impresainungiorno” semplificando, così, l’accesso ai richiedenti e permettere la sua pubblicazione anche sui siti internet dei vari Suap presenti nel territorio regionale, per una maggiore e capillare, oltrechè omogenea, diffusione della stessa a livello regionale;

Ritenuto opportuno, altresì, che, laddove a seguito della fase di sperimentazione si rendesse necessario apportare modifiche e/o integrazioni alla modulistica in materia di Artigianato , approvata con il presente provvedimento, questa sarà modificata e/o integrata con successivo provvedimento della Giunta Regionale sulla base di segnalazioni e/o suggerimenti che provengano ufficialmente dai Suap dislocati sul territorio regionale e dalle amministrazioni competenti;

Dato atto che il Dirigente regionale del Servizio "Governance Locale Riforme Istituzionali e Rapporti con gli Enti Locali, Sicurezza del Territorio e Legalità " e il dirigente del Servizio “Sviluppo dell’artigianato” hanno espresso

parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla legittimità dell’atto con la sottoscrizione dello stesso;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa,

- di approvare la **modulistica** unica regionale, di cui all’allegato “A” relativa alle attività di acconciatore, estetista e tintolavanderia che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare mandato all’ARIT affinché provveda alla pubblicazione sullo sportello on-line in materia di Suap di tale modulistica, dopo averla resa compatibile con quanto previsto dall’allegato tecnico al DPR 160/2010, in modo da consentire ai Comuni (Suap), che hanno aderito al servizio messo a disposizione dalla Regione Abruzzo, di rendere disponibile la modulistica e interoperare telematicamente;
- di pubblicare tale modulistica anche sul portale “Impresainungiorno”, semplificando così l’accesso ai richiedenti;
- di autorizzare la pubblicazione anche sui siti internet dei vari Suap presenti nel territorio regionale e sui siti delle amministrazioni competenti, per una maggiore e capillare, oltrechè omogenea, diffusione della stessa a livello regionale;
- che tale modulistica è sottoposta ad una fase di sperimentazione della durata di 6 mesi;
- che le eventuali modifiche e/o integrazioni che si rendessero necessarie vengano disposte, esclusivamente, con successivo provvedimento della Giunta Regionale.
- di pubblicare la presente deliberazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Seguono allegati



REGIONE ABRUZZO
Comune di XXXXXXXX
Servizio S.U.A.P. - Sportello Unico per le Attività Produttive



SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' - SCIA
ARTIGIANATO DI SERVIZIO
allegato alla modulistica - Mod. SCIA

Mod. C6.1

Allegato C6.1 - AVVIO NUOVA ATTIVITA' DI ACCONCIATORE

Ai sensi del d.lgs. n.59/2010 (art. 77) della legge n. 174/2005 (art. 2) e della L.R. n. 59/10 (art. 30)

IL SOTTOSCRITTO

Cognome Nome

C.F.

in qualità di:

titolare dell'omonima impresa individuale

legale rappresentante della Società

titolare di permesso di soggiorno/carta di soggiorno rilasciato da Questura di

relativamente alla Segnalazione Certificata di Inizio Attività concernente:

A INIZIO ATTIVITA'

INDIRIZZO DELL'ESERCIZIO

Comune C.A.P.

Via, Viale, Piazza, ecc. N.

TIPOLOGIA DELL'ESERCIZIO: ATTIVITA' DI ACCONCIATORE

Insegna dell'esercizio

SUPERFICIE DEI LOCALI UTILIZZATI PER ATTIVITA' mq.

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq.

(compresa la superficie adibita ad altri usi)

A CARATTERE Permanente Stagionale dal al

IL RESPONSABILE TECNICO* ai sensi dell'art.3 della legge n.174/2005 e dell'art. 30 della L.R. n. 59/10 è:

Cognome Nome

C.F.

Data di nascita Cittadinanza Sesso: M F

Luogo di nascita: Stato Provincia Comune

Residenza: Provincia Comune

Via, Piazza, ecc. N. C.A.P.

in qualità di

*Se il Responsabile Tecnico è diverso dal titolare/legale rappresentante dell'impresa compilare allegato B.



Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di XXXXXXXXX

DICHIARA:

(DA COMPILARE PER CHI SOTTOSCRIVE LE SEZIONI A, B e C)

1. che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575" (antimafia) (1);

2. di avere la disponibilità dei locali dell'esercizio a titolo di _____ (2);

3. la piena conformità dei locali e delle attrezzature ai requisiti igienico-sanitari richiesti per l'esercizio dell'attività(3);
(Eventuali annotazioni) _____

(1) In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/98, art. 2, compilano l'allegato A;
 (2) Indicare se a titolo di proprietà, locazione o altro titolo;
 (3) Indicare gli estremi del permesso di agibilità o altro titolo idoneo ed ALLEGARE asseverazione del tecnico prevista dall'art.19 L.241/90.

(DA COMPILARE SOLO PER LE SEZIONI A, B e D1
 solo se il Responsabile Tecnico è il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

Se il Responsabile Tecnico è il titolare/legale rappresentante dell'impresa:

4. di essere in possesso di attestato di qualificazione professionale n. _____ del ___/___/___ rilasciato da _____ valido ai fini dell'esercizio autonomo della professione, conseguito previo superamento di un esame teorico-pratico preceduto, in alternativa tra loro:

dallo svolgimento di un corso di qualificazione della durata di due anni, seguito da un corso di specializzazione di contenuto prevalentemente pratico, volto al conseguimento dell'abilitazione all'esercizio autonomo della professione di acconciatore, della durata di 990 ore;

dallo svolgimento di un corso di qualificazione della durata di due anni, seguito da un periodo di inserimento della durata di un anno presso un' impresa di acconciatura, equivalente come mansioni o monte ore a quella prevista dalla contrattazione collettiva (specificare se in qualità di titolare dell'impresa o socio partecipante al lavoro, dipendente, familiare coadiuvante o collaboratore coordinato e continuativo);

da un periodo di inserimento della durata di tre anni presso un'impresa di acconciatura (specificare se in qualità di titolare dell'impresa o socio partecipante al lavoro, dipendente, familiare coadiuvante o collaboratore coordinato e continuativo) e dallo svolgimento di un apposito corso di formazione teorica della durata di 400 ore;

da un periodo di inserimento della durata di un anno presso un'impresa di acconciatura (specificare se in qualità di titolare dell'impresa o socio partecipante al lavoro, dipendente, familiare coadiuvante o collaboratore coordinato e continuativo), preceduto da un rapporto di apprendistato ai sensi della legge 19 gennaio 1955, n. 25, e successive modificazioni, e dallo svolgimento di un apposito corso di formazione teorica della durata di 400 ore;

ovvero:

Di essere in possesso dell'abilitazione professionale all'esercizio autonomo della professione in attuazione dell'art. 6 della legge 17 agosto 2005, n. 174:
 (specificare per quale ipotesi) _____

Di essere in possesso dell'abilitazione professionale all'esercizio autonomo della professione in attuazione dell'art. 33 della legge regionale 22 dicembre 2010, n. 59:
 (specificare per quale ipotesi) _____

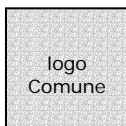
Se il Responsabile Tecnico è diverso dal titolare/legale rappresentante dell'impresa

5. che i requisiti professionali sono posseduti dal Responsabile Tecnico Sig. _____ che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19/6 c. della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n.445/2000.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

Data _____



Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di XXXXXXXXX

Di essere in possesso dell'abilitazione professionale all'esercizio autonomo della professione in attuazione dell'art. 33 della legge regionale 22 dicembre 2010, n. 59:
(specificare per quale ipotesi) _____

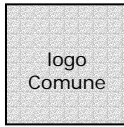
Se il Responsabile Tecnico è diverso dal titolare/legale rappresentante dell'impresa

5. che i requisiti professionali sono posseduti dal Responsabile Tecnico Sig. _____
_____ che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19/6 c. della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n.445/2000.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

Data _____



Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di XXXXXXXXX

2. di avere la disponibilità dei locali dell'esercizio a titolo di _____ (2);
3. la piena conformità dei locali e delle attrezzature ai requisiti igienico-sanitari richiesti per l'esercizio dell'attività (3);
(Eventuali annotazioni) _____

(1) In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/98, art. 2, compilano l'allegato A;

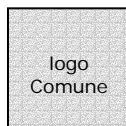
(2) Indicare se a titolo di proprietà, locazione o altro titolo;

(3) Indicare gli estremi del permesso di agibilità o altro titolo idoneo ed ALLEGARE asseverazione del tecnico prevista dall'art.19 L.241/90.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19/6 c. della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n.445/2000.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

Data _____



Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di XXXXXXXXX

 VARIAZIONE LEGALE RAPPRESENTANTE

da _____ a _____

il quale ha compilato l'allegato A

SONO ENTRATI NELLA SOCIETA' _____

Sig. _____

Sig. _____

Sig. _____

che hanno compilato l'allegato A

SEZIONE D2 – VARIAZIONE RESPONSABILE TECNICO

HA CESSATO L' INCARICO DI RESPONSABILE TECNICO

Sig. _____

E' NOMINATO RESPONSABILE TECNICO

Sig. _____

il quale ha compilato l'allegato B **SEZIONE D3 – MODIFICHE LOCALI E VARIAZIONI VARIE** AMPLIAMENTO/RIDUZIONE DEI LOCALI

da mq. _____ a mq. _____ come risulta dalla planimetria allegata

 MODIFICAZIONE DELLE ATTREZZATURE come risulta dalla documentazione allegata MODIFICAZIONE DEL NUMERO DEI POSTI LAVORO come risulta dalla documentazione allegata**DICHIARA:**

(DA COMPILARE SOLO PER LE SEZIONI A, B e D1

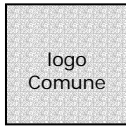
solo se il Responsabile Tecnico è il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

Se il Responsabile Tecnico è il titolare/legale rappresentante dell'impresa:

4. di essere in possesso di attestato di qualificazione professionale n. _____ del ___/___/___
rilasciato da _____

valido ai fini dell'esercizio autonomo della professione, conseguito previo superamento di un esame teorico-pratico precedente, in alternativa tra loro:

 dallo svolgimento di un corso di qualificazione della durata di due anni, seguito da un corso di specializzazione di contenuto prevalentemente pratico, volto al conseguimento dell'abilitazione all'esercizio autonomo della professione di acconciatore, della durata di 990 ore; dallo svolgimento di un corso di qualificazione della durata di due anni, seguito da un periodo di inserimento della durata di un anno presso un' impresa di acconciatura, equivalente come mansioni o monte ore a quella prevista dalla contrattazione collettiva (specificare se in qualità di titolare dell'impresa o socio partecipante al lavoro, dipendente, familiare coadiuvante o collaboratore coordinato e continuativo); da un periodo di inserimento della durata di tre anni presso un'impresa di acconciatura (specificare se in qualità di titolare dell'impresa o socio partecipante al lavoro, dipendente, familiare coadiuvante o collaboratore coordinato e continuativo) e dallo svolgimento di un apposito corso di formazione teorica della durata di 400 ore; da un periodo di inserimento della durata di un anno presso un'impresa di acconciatura (specificare se in qualità di titolare dell'impresa o socio partecipante al lavoro, dipendente, familiare coadiuvante o collaboratore coordinato e continuativo), preceduto da un rapporto di apprendistato ai sensi della legge 19 gennaio 1955, n. 25, e successive modificazioni, e dallo svolgimento di un apposito corso di formazione teorica della durata di 400 ore;



Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di XXXXXXXXX

ovvero:

Di essere in possesso dell'abilitazione professionale all'esercizio autonomo della professione in attuazione dell'art. 6 della legge 17 agosto 2005, n. 174:
(specificare per quale ipotesi) _____

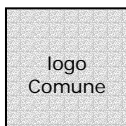
Di essere in possesso dell'abilitazione professionale all'esercizio autonomo della professione in attuazione dell'art. 33 della legge regionale 22 dicembre 2010, n. 59:
(specificare per quale ipotesi) _____

Se il Responsabile Tecnico è diverso dal titolare/legale rappresentante dell'impresa
5. che i requisiti professionali sono posseduti dal Responsabile Tecnico Sig. _____
_____ che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19/6 c. della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n.445/2000.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

Data _____



Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di XXXXXXXXX

DICHIARA:

(DA COMPILARE PER CHI SOTTOSCRIVE LE SEZIONI A, B e C)

1. che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575" (antimafia) (1);
2. di avere la disponibilità dei locali dell'esercizio a titolo di _____(2);
3. la piena conformità dei locali e delle attrezzature ai requisiti igienico-sanitari richiesti per l'esercizio dell'attività(3);
(Eventuali annotazioni) _____

(1) In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/98, art. 2, compilano l'allegato A;

(2) Indicare se a titolo di proprietà, locazione o altro titolo;

(3) Indicare gli estremi del permesso di agibilità o altro titolo idoneo ed ALLEGARE asseverazione del tecnico prevista dall'art.19 L.241/90.

(DA COMPILARE SOLO PER LE SEZIONI A, B e D1

solo se il Responsabile Tecnico è il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

Se il Responsabile Tecnico è il titolare/legale rappresentante dell'impresa:

4. di essere in possesso di attestato di qualificazione professionale n. _____ del ___/___/____
rilasciato da _____
valido ai fini dell'esercizio autonomo della professione, conseguito previo superamento di un esame teorico-pratico preceduto, in alternativa tra loro:
- di un apposito corso regionale di qualificazione della durata di due anni, con un minimo di 900 ore annue, seguito da un corso di specializzazione della durata di un anno oppure da un anno di inserimento presso un'impresa di estetista (cancellare la voce che non interessa);
- di un anno di attività lavorativa qualificata in qualità di dipendente, presso uno studio medico specializzato oppure una impresa di estetista (cancellare la voce che non interessa), successiva allo svolgimento di un rapporto di apprendistato presso una impresa di estetista, come disciplinato dalla legge 19 gennaio 1955, n. 25, e successive modificazioni ed integrazioni, e seguita da apposito corso regionale, di almeno 300 ore, di formazione teorica, integrativo delle cognizioni pratiche acquisite;
- da un periodo, non inferiore a tre anni, di attività lavorativa qualificata, a tempo pieno, in qualità di dipendente o collaboratore familiare, presso una impresa di estetista, seguita da apposito corso regionale, di almeno 300 ore, di formazione teorica, integrativo delle cognizioni pratiche acquisite;
5. Di essere in possesso dell'abilitazione professionale all'esercizio autonomo della professione in attuazione dell'art. 8 della legge 4 gennaio 1990, n. 1:
(specificare per quale ipotesi) _____

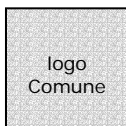
Se il Responsabile Tecnico è diverso dal titolare/legale rappresentante dell'impresa

6. che i requisiti professionali sono posseduti dal Responsabile Tecnico Sig. _____
che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19/6 c. della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n.445/2000.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

Data _____

Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di XXXXXXXXX

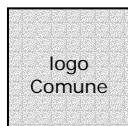
Se il Responsabile Tecnico è diverso dal titolare/legale rappresentante dell'impresa

6. che i requisiti professionali sono posseduti dal Responsabile Tecnico Sig. _____
_____ che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19/6 c. della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n.445/2000.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

Data _____



Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di XXXXXXXXX

3. la piena conformità dei locali e delle attrezzature ai requisiti igienico-sanitari richiesti per l'esercizio dell'attività(3);
(Eventuali annotazioni) _____

(1) In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/98, art. 2, compilano l'allegato A;

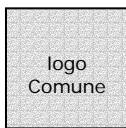
(2) Indicare se a titolo di proprietà, locazione o altro titolo;

(3) Indicare gli estremi del permesso di agibilità o altro titolo idoneo ed ALLEGARE asseverazione del tecnico prevista dall'art.19 L.241/90.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19/6 c. della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n.445/2000.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

Data _____



Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di XXXXXXXXX

VARIAZIONE RAGIONE SOCIALE/DENOMINAZIONE
da _____ a _____

VARIAZIONE LEGALE RAPPRESENTANTE
da _____ a _____
il quale ha compilato l'allegato A

SONO ENTRATI NELLA SOCIETA'
Sig. _____
Sig. _____
Sig. _____
che hanno compilato l'allegato A

SEZIONE D2 – VARIAZIONE RESPONSABILE TECNICO

HA CESSATO L' INCARICO DI RESPONSABILE TECNICO
Sig. _____
E' NOMINATO RESPONSABILE TECNICO
Sig. _____
il quale ha compilato l'allegato B

SEZIONE D3 – MODIFICHE LOCALI E VARIAZIONI VARIE

- AMPLIAMENTO/RIDUZIONE DEI LOCALI
da mq. [] [] [] [] a mq. [] [] [] [] come risulta dalla planimetria allegata
- MODIFICAZIONE DELLE ATTREZZATURE come risulta dalla documentazione allegata
- MODIFICAZIONE DEL NUMERO DEI POSTI LAVORO come risulta dalla documentazione allegata

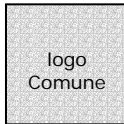
DICHIARA:

(DA COMPILARE SOLO PER LE SEZIONI A, B e D1)
solo se il Responsabile Tecnico è il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

Se il Responsabile Tecnico è il titolare/legale rappresentante dell'impresa:

4. di essere in possesso di attestato di qualificazione professionale n. _____ del ____/____/____
rilasciato da _____
valido ai fini dell'esercizio autonomo della professione, conseguito previo superamento di un esame teorico-pratico preceduto, in alternativa tra loro:

- di un apposito corso regionale di qualificazione della durata di due anni, con un minimo di 900 ore annue, seguito da un corso di specializzazione della durata di un anno oppure da un anno di inserimento presso un'impresa di estetista (cancellare la voce che non interessa);
- di un anno di attività lavorativa qualificata in qualità di dipendente, presso uno studio medico specializzato oppure una impresa di estetista (cancellare la voce che non interessa), successiva allo svolgimento di un rapporto di apprendistato presso una impresa di estetista, come disciplinato dalla legge 19 gennaio 1955, n. 25, e successive modificazioni ed integrazioni, e seguita da apposito corso regionale, di almeno 300 ore, di formazione teorica, integrativo delle cognizioni pratiche acquisite;
- da un periodo, non inferiore a tre anni, di attività lavorativa qualificata, a tempo pieno, in qualità di



Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di XXXXXXXXX

dipendente o collaboratore familiare, presso una impresa di estetista, seguita da apposito corso regionale, di almeno 300 ore, di formazione teorica, integrativo delle cognizioni pratiche acquisite;

5. Di essere in possesso dell'abilitazione professionale all'esercizio autonomo della professione in attuazione dell'art. 8 della legge 4 gennaio 1990, n. 1:

(specificare per quale ipotesi) _____

Se il Responsabile Tecnico è diverso dal titolare/legale rappresentante dell'impresa

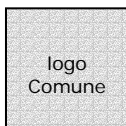
6. che i requisiti professionali sono posseduti dal Responsabile Tecnico Sig. _____

_____ che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19/6 c. della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n.445/2000.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

Data _____



Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di XXXXXXXXX

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE:

1. sono stati compilati anche **QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE** **ALLEGATI: A** **B**
2. di essere a conoscenza che:
 2. 1 l'attività di tintolavanderia può essere iniziata solo dopo aver ottenuto il parere favorevole dell'Azienda A.S..L.;
 2. 2 di essere a conoscenza che il responsabile tecnico deve essere nominato nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 34 della L.R. n. 59/10, a pena del divieto di prosecuzione dell'attività di tintolavanderia;
 2. 3 di essere a conoscenza che il responsabile tecnico deve garantire la propria presenza durante lo svolgimento dell'attività;
 2. 4 _____
_____;

DICHIARA, INOLTRE:

(DA COMPILARE PER CHI SOTTOSCRIVE LE SEZIONI A, B e C)

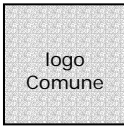
1. che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575" (antimafia) (1);
 2. di avere la disponibilità dei locali dell'esercizio a titolo di _____(2);
 3. la piena conformità dei locali e delle attrezzature ai requisiti igienico-sanitari richiesti per l'esercizio dell'attività(3);
- (Eventuali annotazioni) _____

- (1) In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/98, art. 2, compilano l'allegato A;
- (2) Indicare se a titolo di proprietà, locazione o altro titolo;
- (3) Indicare gli estremi del permesso di agibilità o altro titolo idoneo ed ALLEGARE asseverazione del tecnico prevista dall'art.19 L.241/90.

(DA COMPILARE SOLO PER LE SEZIONI A, B e D1
solo se il Responsabile Tecnico è il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

Se il Responsabile Tecnico è il titolare/legale rappresentante dell'impresa:

4. di essere in possesso di attestato di qualificazione professionale n. _____ del ___/___/_____
rilasciato da _____
- ovvero:**
5. Di aver frequentato un corso di qualificazione tecnico-professionale della durata di almeno 450 ore complessive, svolto nel corso di un anno;
 6. Essere in possesso di qualifica in materia attinente l'attività (specificare quale), conseguito ai sensi della legislazione vigente in materia di formazione professionale, integrato da un periodo di inserimento della durata di almeno un anno presso imprese del settore, effettuato nell'arco di tre anni dal conseguimento dell'attestato;
 7. Diploma di maturità tecnica o professionale o di livello post-secondario superiore, in materie attinenti l'attività (specificare quale)
 8. Periodo di inserimento presso imprese del settore non inferiore a:
 - Un anno, se preceduto dallo svolgimento di un rapporto di apprendistato della durata prevista dalla contrattazione collettiva;
 - Due anni in qualità di titolare, di socio partecipante al lavoro o di collaboratore familiare degli stessi;
 - Tre anni, anche non consecutivi ma comunque nell'arco di cinque anni, nei casi di attività lavorativa subordinata.



Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di XXXXXXXXX

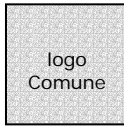
Se il Responsabile Tecnico è diverso dal titolare/legale rappresentante dell'impresa

9. che i requisiti professionali sono posseduti dal Responsabile Tecnico Sig. _____
che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19/6 c. della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n.445/2000.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

Data _____



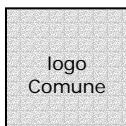
Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di XXXXXXXXX

5. Di aver frequentato un corso di qualificazione tecnico-professionale della durata di almeno 450 ore complessive, svolto nel corso di un anno;
6. Essere in possesso di qualifica in materia attinente l'attività (specificare quale), conseguito ai sensi della legislazione vigente in materia di formazione professionale, integrato da un periodo di inserimento della durata di almeno un anno presso imprese del settore, effettuato nell'arco di tre anni dal conseguimento dell'attestato;
7. Diploma di maturità tecnica o professionale o di livello post-secondario superiore, in materie attinenti l'attività (specificare quale)
8. Periodo di inserimento presso imprese del settore non inferiore a:
- Un anno, se preceduto dallo svolgimento di un rapporto di apprendistato della durata prevista dalla contrattazione collettiva;
 - Due anni in qualità di titolare, di socio partecipante al lavoro o di collaboratore familiare degli stessi;
 - Tre anni, anche non consecutivi ma comunque nell'arco di cinque anni, nei casi di attività lavorativa subordinata.
- Se il Responsabile Tecnico è diverso dal titolare/legale rappresentante dell'impresa
9. che i requisiti professionali sono posseduti dal Responsabile Tecnico Sig. _____ che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19/6 c. della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n.445/2000.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

Data _____



Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di XXXXXXXXX

- 2. 2 |_| di essere a conoscenza che il responsabile tecnico deve essere nominato nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 34 della L.R. n. 59/10, a pena del divieto di prosecuzione dell'attività di tintolavanderia;
- 2. 3 |_| di essere a conoscenza che il responsabile tecnico deve garantire la propria presenza durante lo svolgimento dell'attività;
- 2. 4 |_| _____
_____;

DICHIARA, INOLTRE:
(DA COMPILARE PER CHI SOTTOSCRIVE LE SEZIONI A, B e C)

1. |_| che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575" (antimafia) (1);

2. |_| di avere la disponibilità dei locali dell'esercizio a titolo di _____(2);

3. |_| la piena conformità dei locali e delle attrezzature ai requisiti igienico-sanitari richiesti per l'esercizio dell'attività(3);

(Eventuali annotazioni) _____

(1) In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/98, art. 2, compilano l'allegato A;
 (2) Indicare se a titolo di proprietà, locazione o altro titolo;
 (3) Indicare gli estremi del permesso di agibilità o altro titolo idoneo ed ALLEGARE asseverazione del tecnico prevista dall'art.19 L.241/90.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19/6 c. della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n.445/2000.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

Data _____



REGIONE ABRUZZO
Comune di XXXXXXXX
Servizio S.U.A.P. - Sportello Unico per le Attività Produttive



SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' - SCIA
ARTIGIANATO DI SERVIZIO
allegato alla modulistica - Mod. SCIA

Mod. C6.24

Allegato C6.24 - VARIAZIONI - TINTOLAVANDERIA

Ai sensi del d.lgs. n.59/2010, della legge n. 84/2006 e della L.R. n. 59/10 (art. 34)

IL SOTTOSCRITTO

Cognome Nome

C.F.

in qualità di:

titolare dell'omonima impresa individuale

legale rappresentante della Società

titolare di permesso di soggiorno/carta di soggiorno rilasciato da Questura di

relativamente alla Segnalazione Certificata di Inizio Attività concernente:

D VARIAZIONI

D1 VARIAZIONI SOCIETARIE

D2 VARIAZIONE RESPONSABILE TECNICO

D3 MODIFICA DEI LOCALI

INDIRIZZO DELL'ESERCIZIO

Comune C.A.P.

Via, Viale, Piazza, ecc. N.

TIPOLOGIA DELL'ESERCIZIO: TINTOLAVANDERIA

Insegna dell'esercizio

AUTORIZZAZIONE n. rilasciata da codesto Comune in data

DIA n. presentata a codesto Comune in data

Insegna dell'esercizio

SUPERFICIE DEI LOCALI UTILIZZATI PER ATTIVITA' mq.

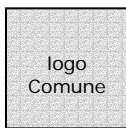
SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq.

(compresa la superficie adibita ad altri usi)

A CARATTERE Permanente Stagionale dal al

SEZIONE D1 - VARIAZIONI SOCIETARIE

VARIAZIONE NATURA GIURIDICA DELLA SOCIETA' da a



Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di XXXXXXXXX

VARIAZIONE RAGIONE SOCIALE/DENOMINAZIONE

da _____ a _____

VARIAZIONE LEGALE RAPPRESENTANTE

da _____ a _____
il quale ha compilato l'allegato A

SONO ENTRATI NELLA SOCIETA'

Sig. _____

Sig. _____

Sig. _____

che hanno compilato l'allegato A

SEZIONE D2 – VARIAZIONE RESPONSABILE TECNICO

HA CESSATO L' INCARICO DI RESPONSABILE TECNICO

Sig. _____

E' NOMINATO RESPONSABILE TECNICO

Sig. _____

il quale ha compilato l'allegato B

SEZIONE D3 – MODIFICHE LOCALI E VARIAZIONI VARIE

AMPLIAMENTO/RIDUZIONE DEI LOCALI

da mq. [] [] [] [] a mq. [] [] [] [] come risulta dalla planimetria allegata

MODIFICAZIONE DELLE ATTREZZATURE come risulta dalla documentazione allegata

MODIFICAZIONE DEL NUMERO DEI POSTI LAVORO come risulta dalla documentazione allegata

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE:

1. sono stati compilati anche **QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE** **ALLEGATI: A** **B**

2. di essere a conoscenza che:

2. 1 l'attività di tintolavanderia può essere iniziata solo dopo aver ottenuto il parere favorevole dell'Azienda A.S..L.;

2. 2 di essere a conoscenza che il responsabile tecnico deve essere nominato nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 34 della L.R. n. 59/10, a pena del divieto di prosecuzione dell'attività di tintolavanderia;

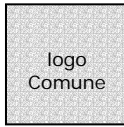
2. 3 di essere a conoscenza che il responsabile tecnico deve garantire la propria presenza durante lo svolgimento dell'attività;

2. 4 _____
_____;

DICHIARA, INOLTRE:

(DA COMPILARE SOLO PER LE SEZIONI A, B e D1)
solo se il Responsabile Tecnico è il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

Se il Responsabile Tecnico è il titolare/legale rappresentante dell'impresa:



Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di XXXXXXXXX

4. di essere in possesso di attestato di qualificazione professionale n. _____ del ___/___/_____
rilasciato da _____

ovvero:

5. Di aver frequentato un corso di qualificazione tecnico-professionale della durata di almeno 450 ore complessive, svolto nel corso di un anno;

6. Essere in possesso di qualifica in materia attinente l'attività (specificare quale), conseguito ai sensi della legislazione vigente in materia di formazione professionale, integrato da un periodo di inserimento della durata di almeno un anno presso imprese del settore, effettuato nell'arco di tre anni dal conseguimento dell'attestato;

7. Diploma di maturità tecnica o professionale o di livello post-secondario superiore, in materie attinenti l'attività (specificare quale)

8. Periodo di inserimento presso imprese del settore non inferiore a:

Un anno, se preceduto dallo svolgimento di un rapporto di apprendistato della durata prevista dalla contrattazione collettiva;

Due anni in qualità di titolare, di socio partecipante al lavoro o di collaboratore familiare degli stessi;

Tre anni, anche non consecutivi ma comunque nell'arco di cinque anni, nei casi di attività lavorativa subordinata.

Se il Responsabile Tecnico è diverso dal titolare/legale rappresentante dell'impresa

9. che i requisiti professionali sono posseduti dal Responsabile Tecnico Sig. _____
che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19/6 c. della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n.445/2000.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

Data _____



REGIONE ABRUZZO
Comune di XXXXXXXX

Servizio S.U.A.P. - Sportello Unico per le Attività Produttive



SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' - SCIA
ARTIGIANATO DI SERVIZIO
allegato alla modulistica - Mod. SCIA

Mod. D6.1

Allegato D6.1 - COMUNICAZIONE RESPONSABILE TECNICO DI TINTOLAVANDERIA

Ai sensi del d.lgs. n.59/2010, della legge n. 84/2006 e della L.R. n. 59/10 (art. 34)

Alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato
ed Agricoltura
per il tramite de SUAP di

IL SOTTOSCRITTO

Cognome Nome
C.F.
Data di nascita / / Cittadinanza Sesso: M F
Luogo di nascita: Stato Provincia Comune
Residenza: Provincia Comune
Via, Piazza, ecc. N. C.A.P.

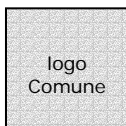
in qualità di:

titolare dell'omonima impresa individuale artigiana non artigiana
Partita IVA (se già iscritto)
con sede nel Comune di Provincia
Via, Piazza, ecc. N. C.A.P. Tel.
Iscrizione Albo delle imprese artigiane (se già iscritto) CCIAA di
Iscrizione Registro Imprese (se già iscritto) n. CCIAA di

legale rappresentante della Società artigiana non artigiana
Cod. fiscale
Partita IVA (se diversa da C.F.)
denominazione o ragione sociale
con sede nel Comune di Provincia
Via, Piazza, ecc. N. C.A.P. Tel.
Iscrizione Albo delle imprese artigiane (se già iscritto) CCIAA di
Iscrizione Registro Imprese (se già iscritto) n. CCIAA di

NOMINA

ai sensi dell'art.34 della legge regionale 22 dicembre 2010, n.59, RESPONSABILE TECNICO il Signor
Cognome Nome
C.F.
Data di nascita / / Cittadinanza Sesso: M F
Luogo di nascita: Stato Provincia Comune
Residenza: Provincia Comune



Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di XXXXXXXXX

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di _____

che all'uopo ha compilato l'unità dichiarazione (allegatoB).

N.B.;

L'art. 34, comma 6, della L.R. n.59/10 prevede che in sede di prima applicazione della stessa legge, il responsabile tecnico deve essere nominato entro il termine di sessanta giorni dalla conclusione del primo corso di qualificazione tecnico-professionale di cui al comma 3. La nomina va comunicata alla Camera di Commercio. La mancata comunicazione entro il termine stabilito non permette di proseguire lo svolgimento dell'attività

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

Data _____

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 09.08.2012, n. 524:

LR. 10.09.1993 n° 56 art. 21 e 22 – Norme in materia di promozione culturale- Definizione delle modalità di accesso ai finanziamenti per le iniziative di carattere sportivo. – BANDO 2012.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare la proposta di “Disciplinare recante i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi di cui agli artt. 21 e 22 della L.R. 10.09.1993 n° 56 finalizzati ad iniziative di promozione delle azioni di carattere sportivo da finanziare con le risorse assegnate alla Direzione Riforme istituzionali, EE.LL. Bilancio Attività sportive. ANNO

2012” nonché gli Allegati “A” “B” “C” e “D” , che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di destinare l'importo di **€ 258.400,00** ed eventuali altre economie rese disponibili sulla medesima U.P.B. 10.01.003 – capitolo 91627 denominata “Interventi per iniziative di carattere sportivo” per il finanziamento delle richieste che perverranno e che saranno ricomprese nella graduatoria di cui al successivo punto 3);
3. di incaricare il Dirigente del Servizio Sistemi locali e programmazione dello sviluppo montano – Sport di predisporre la graduatoria delle richieste pervenute e porre in essere tutti gli adempimenti conseguenziali per l'attuazione del presente atto sulla scorta dei criteri e delle modalità allo stesso allegate;
4. di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul BURAT e sul sito INTERNET della Regione unitamente a tutti gli allegati.

Seguono allegati

**REGIONE ABRUZZO**

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI ENTI LOCALI BILANCIO ATTIVITA' SPORTIVE
SERVIZIO SISTEMI LOCALI E PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO
MONTANO -SPORT -

Disciplinare recante i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi di cui agli artt. 21 e 22 della L.R. 10.09.1993 n° 56 finalizzati ad iniziative di promozione delle azioni di carattere sportivo da finanziare con le risorse assegnate alla Direzione Riforme istituzionali, EE.LL. Bilancio Attività sportive.

BANDO ANNO 2012

Termine spedizione domande: 1 OTTOBRE 2012

Art. 1
Oggetto

1. Ai sensi dell'art. 12 della L.241/1990 il presente disciplinare dà attuazione agli artt. 21 e 22 della L.R. 56/1993 determinando i criteri e le modalità per la concessione dei contributi relativi alle iniziative di promozione delle azioni di carattere sportivo.
2. Ai sensi dell'art. 21 L.R. 56/1993 le iniziative di cui al comma 1 sono finanziate con i fondi di cui all'art. 4 della Convenzione per la gestione del Servizio di tesoreria regionale nel limite del 50% dell'importo annualmente erogato dalla Tesoreria regionale alla regione Abruzzo.

Art. 2
Iniziative ammissibili e soggetti beneficiari

1. Nel limite degli stanziamenti annualmente assegnati con il Programma Operativo di cui all'art. 7 della L.R. 3/2002 e delle risorse finanziarie effettivamente accertate e riscosse, sono ammissibili a contributo le proposte concernenti la realizzazione di iniziative, organizzate e attuate nel territorio regionale, aventi carattere di promozione sportiva, svolte o da svolgere nel corso dell'anno 2012 da parte di enti locali e associazioni senza fini di lucro, regolarmente costituite.
2. Non sono ammissibili a contributo le iniziative di durata superiore a **n. 7 giorni**.
3. Possono presentare proposte di iniziative i soggetti beneficiari di seguito elencati:
 - a) **Società e Associazioni regolarmente costituite, non aventi fini di lucro** quali: Associazioni riconosciute, istituzioni, pro loco, società sportive dilettantistiche, Enti di Promozione Sportiva, Federazioni Sportive e Discipline Sportive Associate;
 - b) **Enti Locali**
che risultino titolari della responsabilità dell'organizzazione e dell'attuazione dell'iniziativa.

Art. 3

Modalità, termini e condizioni per la presentazione delle proposte di iniziative.

1. Il fascicolo di candidatura, **a pena di esclusione**, è così composto:
 - a) istanza per l'ammissione a contributo, debitamente firmata dal legale rappresentante e munita di fotocopia di un valido documento di riconoscimento, redatta su l'apposita scheda di cui **all'Allegato "A"**, completa delle informazioni richieste nonché:
 - copia dell'atto costitutivo e dello Statuto completo e aggiornato, in caso di Società e Associazione;
 - documentazione illustrativa della proposta anche su supporto informatico nonché materiale fotografico e articoli di stampa per una più approfondita valutazione della proposta;
 - copia del materiale promozionale realizzato per l'iniziativa;
 - fatture, attestazioni di spesa valide agli effetti fiscali, **debitamente quietanzati**, riconducibili alla iniziativa ed intestati esclusivamente al soggetto richiedente, ovvero, nel caso di presentazione di istanza con piano finanziario a preventivo, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi e agli effetti del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, con indicazione di tutti gli elementi utili all'identificazione della spesa relativa all'organizzazione della iniziativa.
 - b) relazione analitica e dettagliata contenente la proposta dell'iniziativa e delle eventuali altre concomitanti iniziative di altro carattere, come da **Allegato "B"**;
 - c) piano finanziario preventivo dell'iniziativa da predisporre secondo lo schema di cui **all'Allegato "C"**;
 - d) piano finanziario consuntivo dell'iniziativa da predisporre secondo lo schema di cui **all'Allegato "D"**;
2. Gli schemi relativi al fascicolo di candidatura (All. A, All. B, All. C, All. D) sono resi disponibili, in formato elettronico, sul sito internet della Regione Abruzzo nella sezione "Avvisi" e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.
3. Il fascicolo di candidatura deve essere spedito **esclusivamente a mezzo raccomandata A/R**, riportare la **data e l'ora di spedizione (in tal caso fa fede il timbro postale di spedizione con indicazione anche del relativo orario)** ed essere indirizzato alla Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive - Servizio Sistemi locali e programmazione dello sviluppo montano – Sport - Via Raffaello, 137- 65124 PESCARA, entro oltre il termine perentorio del **1° ottobre 2012, pena l'esclusione**;

Art. 4

Criteri di inammissibilità e di esclusione in via preliminare delle iniziative presentate.

1. Sono ritenute **inammissibili** le iniziative:
 - a) presentate da enti diversi da quelli previsti nel presente Disciplinare;
 - b) redatte in modo non conforme agli schemi allegati al presente Disciplinare;
 - c) prive della dichiarazione di assenza di fini di lucro dei soggetti proponenti e delle iniziative proposte in calce all'All. "A";
2. Sarà ritenuta ammissibile a contributo **una e una sola iniziativa** proposta dallo stesso soggetto. In caso di più domande presentate da uno stesso richiedente, saranno considerate tutte inammissibili.

3. Sono **escluse** in via preliminare le iniziative:
- prive della firma del legale rappresentante dell'ente proponente;
 - incomplete della seguente documentazione: istanza del contribuente, proposta dell'iniziativa, piano finanziario completo di giustificativi di spesa validi agli effetti fiscali, debitamente quietanzati, e/o preventivi di spesa, copia di valido documento di identità del legale rappresentante;
 - inviolate oltre il termine del 1° ottobre;
 - che hanno beneficiato per la medesima iniziativa di contributi a valere su specifiche leggi regionali, già concessi dalla regione o da enti dipendenti;
 - che sono proposte da soggetti che abbiano già goduto, nell'anno di programmazione, di analogo contributo per la medesima iniziativa da parte della Giunta regionale o del Consiglio regionale a valere sulla L.R. 56/1993.

Art. 5.

Elementi di valutazione delle iniziative presentate e di quantificazione dei contributi eventualmente concedibili.

1. Il Servizio sistemi locali e programmazione dello sviluppo montano- Sport provvede alla valutazione tecnica sulla base degli elementi indicati nella tabella di seguito riportata:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE
Rilevanza evento proposto	
regionale: manifestazione con la partecipazione di squadre o atleti provenienti dalle altre province abruzzesi per almeno il 30% dei partecipanti	1
nazionale: manifestazione con la partecipazione di squadre o atleti provenienti dalle altre regioni per almeno il 30% dei partecipanti	3
internazionale : manifestazione con la partecipazione di squadre o atleti provenienti da stati esteri per almeno il 30% dei partecipanti	5
Manifestazioni sportive che prevedano anche iniziative per diffondere la conoscenza del territorio e dei suoi aspetti culturali ad esclusione di sagre e gemellaggi.	
proposta che si riferisce ad un evento sportivo che si svolge in concomitanza ad un altro evento di diverso carattere di promozione del territorio (come da programma da allegare)	1
proposta che si riferisce ad un evento sportivo che si svolge in concomitanza ad altri due o più eventi di diverso carattere di promozione del territorio (come da programma da allegare)	3
Manifestazioni rivolte a sport "naturalistici" (kayak, canoa, canottaggio, rafting, vela, sci nautico, surf, arrampicata, alpinismo, escursionismo di media ed alta montagna, sci, mountain bike, orienteering, pesca, corsa campestre, sport equestri, paracadutismo, deltaplano, parapendio)	
proposta che si riferisce ad eventi sportivi di cui almeno una disciplina rivolta a sport naturalistici	1
proposta che si riferisce ad eventi sportivi di cui da almeno due o più discipline rivolte a sport naturalistici	3
Diffusione e pubblicizzazione dell'iniziativa	
pubblicizzazione a livello comunale e provinciale (volantini, manifesti, opuscoli, spazi e oneri pubblicitari, riviste, quotidiani, radio e tv)	1
pubblicizzazione a livello regionale e nazionale (volantini, manifesti, opuscoli, spazi e oneri pubblicitari, riviste, quotidiani, radio e tv)	3
pubblicizzazione a livello internazionale (volantini, manifesti, opuscoli, spazi e oneri pubblicitari, riviste, quotidiani, radio e tv)	5

2. Per le valutazioni riguardanti la diffusione e la pubblicizzazione dell'iniziativa e la rilevanza dell'evento proposto il punteggio non si cumula ma è attribuito quello di valenza maggiore
3. Il contributo concedibile è determinato in misura percentuale pari al 30% della spesa realmente sostenuta e documentata ammissibili ai sensi dell'art. 22, comma 2 della L.R. 56/93 e in ogni caso non può essere superiore a € **5.000,00**.

Art. 6

Istruttoria delle iniziative presentate e conclusione dei procedimenti amministrativi volti all'eventuale concessione di contributi.

1. L'istruttoria delle istanze pervenute è svolta dal Servizio sistemi locali e programmazione dello sviluppo montano – Sport, nel rispetto di quanto contenuto nel presente Disciplinare e delle disposizioni di cui alla L. 241/1990 e s.m. ed i. e si conclude entro il termine di 60 giorni dalla scadenza di presentazione delle istanze al fine dell'ammissibilità a valutazione.
2. Il Servizio provvede a redigere la graduatoria provvisoria dei beneficiari e del contributo massimo concedibile secondo quanto stabilito all'art. 5, sulla scorta della documentazione da trasmettere secondo quanto contenuto all'art. 8 del presente bando.
3. In caso di **parità di punteggio**, si fa riferimento alla data e all'ora di spedizione indicate sul timbro postale.

Art. 7

Spese ammissibili

1. Sono ritenute **ammissibili**, in fase di valutazione ex ante, tutte le spese strettamente connesse all'attuazione dell'iniziativa, al lordo di ogni onere, riferite esclusivamente al periodo di svolgimento dell'iniziativa proposta e appartenenti alle seguenti categorie:
 - a) pubblicizzazione e divulgazione della iniziativa;
 - b) locazione e/o allestimento sedi con esclusione dell'acquisto di beni a lunga durata o di interventi strutturali incluso utenze riferite esclusivamente al periodo della manifestazione;
 - c) autorizzazioni, concessioni, assicurazioni proporzionate al periodo;
 - d) compensi arbitri, giudici di gara, medici sportivi formalmente fatturati e quietanzati;
 - e) spese relative all'ospitalità di atleti, accompagnatori, organizzatori, collaboratori compresi il ristoro, pernottamento, che dovranno essere debitamente documentati ed intestati al soggetto richiedente il contributo, nella percentuale massima del 10% delle stesse;
 - f) assistenza sanitaria, spese mediche a vario titolo inerenti all'iniziativa;
 - g) acquisto di premi, omaggi, gadget e riconoscimenti (sono ammesse le spese relative a coppe, medaglie, assegni, premi anche in natura);
 - h) rimborsi spese per trasporti, pedaggi autostradali e posteggi limitatamente al periodo dell'iniziativa;

2. Non sono ritenute ammissibili le seguenti spese:

- a) spese di cancelleria (acquisto toner, carta, buste lettera , spese per fotocopie ecc.);
- b) spese di spedizione;
- c) spese di telefonia;
- d) acquisto di beni di lunga durata;
- e) spese sostenute al di fuori del periodo indicato nell'istanza;

- f) rimborsi forfettari per collaboratori, organizzatori, ecc.;
- g) spese impreviste, quindi non dichiarate ex ante, e non strettamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa;
- h) spese in economia carenti della documentazione giustificativa;
- i) spese documentate con titoli giustificativi non completi;
- l) documenti di spesa non collegati alla specifica manifestazione per cui si richiede il contributo.

Art. 8

Rendicontazione relativa alle iniziative svolte e alle spese sostenute

1. Ai fini dell'assegnazione dei contributi concessi, la rendicontazione delle spese sostenute, redatta **secondo lo schema di cui all'allegato "D"** del presente bando, deve essere inviata alla Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive - Servizio Sistemi locali e programmazione dello sviluppo montano – Sport - Via Raffaello, 137-65124 PESCARA, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno **entro e non oltre il 31 gennaio 2013**.
2. In caso di eccedenza di domande rispetto ai fondi disponibili, si potrà procedere all'eventuale scorrimento della graduatoria soltanto al verificarsi di economie conseguenti alla rinuncia o decadenza dei soggetti inseriti utilmente in graduatoria ovvero rivenienti da ridefinizione in diminuzione degli importi dei contributi assegnati e non sufficientemente rendicontati.
3. La rendicontazione è corredata della dichiarazione resa ai sensi dell'art. 28, comma 2 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 (Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi), circa l'assoggettabilità alla ritenuta 4% Irpef sui contributi concessi dalla Regione.

Art. 9

Revoche dei contributi

1. Ferma restando l'eventuale adozione di provvedimenti in autotutela di cui alla L. n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, il Servizio Sistemi locali e programmazione dello sviluppo montano – Sport dispone la revoca del contributo provvisoriamente concesso:
 - a) in caso di non realizzazione dell'iniziativa oggetto di contributo;
 - b) in caso di non accettazione del contributo.

Art. 10

Controlli

1. Il Servizio Sistemi locali e programmazione dello sviluppo montano – Sport, anche avvalendosi di altre strutture regionali, può svolgere verifiche e controlli di natura amministrativo-contabile, a campione, al fine di accertare la regolarità contabile delle dichiarazioni rese, dalla fase della proposta a quella della rendicontazione.
2. A tal fine il proponente-beneficiario è tenuto ad assicurare la disponibilità dei titoli giustificativi delle spese sostenute e della documentazione trasmessa per almeno 5 anni dopo la conclusione dell'iniziativa finanziata.

ART. 11
TUTELA DELLA PRIVACY

1. Il trattamento dei dati personali si svolgerà in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n.196 del 30.06.03. In particolare tali dati verranno trattati esclusivamente per le attività di gestione dei procedimenti e pubblicati sul BURA. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'ammissione alle agevolazioni.
2. Il titolare del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Sistemi locali e programmazione dello sviluppo montano – SPORT -

ART. 12
NORME DI RINVIO

1. Ai sensi della legge n. 241/90 e s.m. e i. il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio “”.
2. Il presente bando verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sarà disponibile nel sito: www.regione.abruzzo.it. alla sezione “Avvisi”.

Il Dirigente del Servizio
(*Arch Mariangela Virno*)

Copia del presente Bando e della modulistica è reperibile sul sito di questa Regione all'indirizzo www.regione.abruzzo.it - sezione “Avvisi” e sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Allegato A)
(schema di richiesta di contributo)



REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI ENTI LOCALI BILANCIO ATTIVITA' SPORTIVE
SERVIZIO SISTEMI LOCALI E PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO
MONTANO -SPORT -

Disciplinare recante i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi di cui agli artt. 21 e 22 della L.R. 10.09.1993 n° 56 finalizzati ad iniziative di promozione delle azioni di carattere sportivo da finanziare con le risorse assegnate alla Direzione Riforme istituzionali, EE.LL. Bilancio Attività sportive.

BANDO ANNO 2012

RICHIESTA DI CONTRIBUTO

Il/la sottoscritto _____

Indirizzo _____

Telefono fax _____ e-mail _____

in qualità di

Sindaco del Comune di _____

Presidente della Provincia di _____

legale rappresentante Ente/Associazione:

Sede legale: _____

Telefono fax _____ email _____

Codice fiscale/partita IVA: _____

CHIEDE

Ai sensi degli artt. 21 e 22 della L.R. 56/1993 un contributo per la realizzazione dell'iniziativa denominata _____

che si svolgerà/ svoltasi a _____ (localizzazione e città)

nel/i giorno/i _____

A tal riguardo, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di NON beneficiare di altri contributi, per la medesima iniziativa, a valere su altre leggi regionali;
- di NON beneficiare, per la medesima iniziativa, di altri contributi finanziari concessi da parte di enti dipendenti dalla regione;
- di NON aver beneficiato, per la medesima iniziativa, di contributi nello stesso anno di programmazione da parte della Giunta regionale o del Consiglio regionale, a valere sulla L.R. 56/1993;
- di NON perseguire fini di lucro;
- che l'iniziativa NON persegue fini di lucro;

Ai sensi dell'art. 3 del Disciplinare allega alla presente istanza di contributo:

- relazione analitica e dettagliata contenente la proposta dell'iniziativa e delle eventuali altre concomitanti iniziative di altro carattere, come da **Allegato "B"**;
- piano finanziario preventivo dell'iniziativa da predisporre secondo lo schema di cui **all'Allegato "C"**;
- piano finanziario consuntivo dell'iniziativa da predisporre secondo lo schema di cui **all'Allegato "D"**;
- copia dell'atto costitutivo e dello Statuto completo e aggiornato, in caso di Società e Associazione;
- documentazione illustrativa della proposta anche su supporto informatico nonché materiale fotografico e articoli di stampa per una più approfondita valutazione della proposta;
- copia del materiale promozionale realizzato per l'iniziativa;
- fatture, attestazioni di spesa valide agli effetti fiscali, **debitamente quietanzati**, riconducibili alla iniziativa ed intestati esclusivamente al soggetto richiedente, ovvero, nel caso di presentazione di istanza con piano finanziario a preventivo, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi e agli effetti del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, con indicazione di tutti gli elementi utili all'identificazione della spesa relativa all'organizzazione della iniziativa;
- copia di un documento di identità del legale rappresentante dell'ente proponente.

Per ogni comunicazione i riferimenti del responsabile del procedimento o dell'organizzazione dell'iniziativa è:

nominativo _____

Indirizzo _____

recapito telefonico/fax _____

e-mail _____

Il sottoscritto attesta, sotto la propria responsabilità, la veridicità delle affermazioni contenute nell'istanza, resa in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445 del 28/12/2000 e in tal senso allega alla presente copia fotostatica del proprio documento di identità ai sensi dell'art. 38 del DPR 445 del 28/12/2000 e s.m. ed i.

Inoltre precisa di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000 e s.m. ed i. le dichiarazioni mendaci, la formazione di atti falsi e il loro uso, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

Il sottoscritto autorizza l'Amministrazione ricevente, in relazione al procedimento di cui trattasi, al trattamento dei dati in esso contenuti ai sensi del D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003 e s. m. ed i.

In fede

(Allegato B)
(relazione analitica e dettagliata)



RELAZIONE INIZIATIVA

TITOLO DELL'INIZIATIVA _____

Tipologia: (barrare la/e casella/e interessata/e)

Sportiva promozione attività sportiva

Discipline interessate _____

La manifestazione è stata autorizzata dalla Federazione _____

Localizzazione dell'iniziativa _____

Periodo di svolgimento: dal _____ al _____

TOTALE SPESE DELL'INIZIATIVA _____

CONTRIBUTO RICHIESTO REGIONE ABRUZZO _____

CONTRIBUTO FINANZIARIO ALTRI ENTI _____

Eventuali strutture utilizzate _____

Denominazione proponente

Anno di costituzione e attività svolta dal proponente negli anni precedenti

Rilevanza territoriale

Illustrare i contenuti dell'iniziativa specificando:

- n. totale degli atleti e/o squadre partecipanti _____

- di cui almeno il 30% provenienti da stati esteri (rilevanza internazionale) _____

- di cui almeno il 30% provenienti dalle altre regioni (rilevanza nazionale) _____

- di cui almeno il 30% provenienti dalle altre provincie (rilevanza regionale) _____

Descrizione dell’iniziativa – Obiettivi

(descrizione analitica dell’evento)

- proposta che si riferisce ad un **evento sportivo** che si svolge in concomitanza **ad un altro evento di diverso carattere** di promozione del territorio

- proposta che si riferisce ad un **evento sportivo** che si svolge in concomitanza **a due e più eventi di diverso carattere** di promozione del territorio

Periodicità dell’iniziativa negli anni

Indicare la storicità dell’iniziativa e l’edizione per la quale si chiede il contributo

Modalità organizzative

Descrivere le fasi di attuazione dell’iniziativa, specificando le eventuali esternalizzazioni alle quali si intende fare ricorso (ad esempio consulenze).

Modalità di informazione, diffusione e pubblicizzazione dell’iniziativa

Indicare le modalità di informazione, diffusione e pubblicizzazione dell’iniziativa (volantini, manifesti, opuscoli, spazi ed oneri pubblicitari, riviste, quotidiani, radio e TV)

specificando il livello territoriale prescelto:

pubblicizzazione a livello comunale e provinciale _____

pubblicizzazione a livello regionale e nazionale _____

pubblicizzazione a livello internazionale _____

Eventuali convenzioni, collaborazioni e partenariati previsti

Indicare le collaborazioni che saranno attivate con altri Enti (diversi dalla regione Abruzzo) di tipo finanziario e operativo. (patrocinio, ospitalità, servizi vari))

Il sottoscritto attesta, sotto la propria responsabilità, la veridicità delle affermazioni contenute nell'istanza, resa in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445 del 28/12/2000 e in tal senso allega alla presente copia fotostatica del proprio documento di identità ai sensi dell'art. 38 del DPR 445 del 28/12/2000 e s.m. ed i.

Inoltre precisa di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000 e s.m. ed i. le dichiarazioni mendaci, la formazione di atti falsi e il loro uso, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

Il sottoscritto autorizza l'Amministrazione ricevente, in relazione al procedimento di cui trattasi, al trattamento dei dati in esso contenuti ai sensi del D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003 e s. m. ed i.

In fede

(Allegato C)
(piano finanziario preventivo)



PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO

(raggruppare per voci omogenee di spesa)

ENTRATE

n.	Ente/Società erogatrice	Importo
1		€
2		€
3		€
4		€
5		€
Totale		€

SPESE

n.	Natura della spesa	Importo
1		€
2		€
3		€
4		€
5		€
6		€
7		€
8		€
9		€
10		€
Totale		€

IMPORTO TOTALE SPESE DA SOSTENERE	IMPORTO DEL CONTRIBUTO RICHIESTO Max 30% SPESE DA SOSTENERE (importo max concedibile € 5.000,00)
€	€

Il sottoscritto attesta, sotto la propria responsabilità, la veridicità delle affermazioni contenute nell'istanza, resa in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445 del 28/12/2000 e in tal senso allega alla presente copia fotostatica del proprio documento di identità ai sensi dell'art. 38 del DPR 445 del 28/12/2000 e s.m. ed i.

Inoltre precisa di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000 e s.m. ed i. le dichiarazioni mendaci, la formazione di atti falsi e il loro uso, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

Il sottoscritto autorizza l'Amministrazione ricevente, in relazione al procedimento di cui trattasi, al trattamento dei dati in esso contenuti ai sensi del D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003 e s. m. ed i.

In fede

(Allegato D)
(piano finanziario consuntivo)**PIANO FINANZIARIO CONSUNTIVO***(raggruppare per voci omogenee di spesa)***ENTRATE**

n.	Ente/Società erogatrice	Importo
1		€
2		€
3		€
4		€
5		€
Totale		€

SPESE

n	Natura della spesa	Estremi documento fiscale	Importo
.			
1			€
2			€
3			€
4			€
5			€
6			€
7			€
8			€
9			€
10			€
Totale			€

IMPORTO TOTALE SPESE SOSTENUTE	IMPORTO DEL CONTRIBUTO RICHIESTO Max 30% SPESE SOSTENUTE (importo max concedibile € 5.000,00)
€	€

Il sottoscritto attesta, sotto la propria responsabilità, la veridicità delle affermazioni contenute nell'istanza, resa in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445 del 28/12/2000 e in tal senso allega alla presente copia fotostatica del proprio documento di identità ai sensi dell'art. 38 del DPR 445 del 28/12/2000 e s.m. ed i.

Inoltre precisa di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000 e s.m. ed i. le dichiarazioni mendaci, la formazione di atti falsi e il loro uso, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

Il sottoscritto autorizza l'Amministrazione ricevente, in relazione al procedimento di cui trattasi, al trattamento dei dati in esso contenuti ai sensi del D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003 e s. m. ed i.

In fede

DECRETI

COMMISSARIO AD ACTA

DECRETO 03.08.2012, n. 34/2012:

Nomina dei membri di competenza della Regione Abruzzo in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo – Legge Regionale 8 maggio 2012 n. 19.

IL COMMISSARIO AD ACTA

PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI DEL SETTORE SANITARIO DELLA REGIONE ABRUZZO
(Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11/12/2009)

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009, così come integrata con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2012, con la quale il Presidente pro tempore della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 03.08.2012 con la quale si è provveduto ad integrare il mandato commissariale conferito al Presidente pro-tempore della Regione Abruzzo in funzione di Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro dei disavanzi del servizio sanitario regionale nei seguenti termini:

- Definire, nell'ambito del Piano Sanitario Regionale, da adottare ai sensi della deliberazione del 20 gennaio 2012, gli obiettivi e l'indirizzo per l'attività dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise;
- Prevedere, nell'ambito della programmazione regionale, le modalità di raccordo tra detto Istituto ed i dipartimenti di prevenzione;
- adottare i provvedimenti necessari per assicurare la piena funzionalità ed operatività degli organi dell'Istituto predetto;

Visto il D. Lgs. 30 giugno 1993, n. 270, re-

cante "Riordinamento degli istituti zooprofilattici sperimentali, a norma dell'art. 1, comma 1, lettera h), della legge 23 ottobre 1992, n. 421", e, in particolare, gli articoli 2 (*Competenze statali e regionali*) e 3, comma 2, concernente la composizione del Consiglio di amministrazione e i requisiti di cui devono essere in possesso i relativi membri;

Visto il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59", e, in particolare, gli articoli 4 (*Indirizzo e coordinamento*), 5 (*Poteri sostitutivi*) e 121 comma 2, in materia di vigilanza sugli Istituti zooprofilattici sperimentali;

Vista la legge regionale 8 maggio 2012, n. 19, recante "Riordino del Governo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise 'G. Caporale' di Teramo";

Visto il Decreto del Ministro della Salute del 31.07.2012 con il quale si è provveduto a nominare il Dott. Fernando ARNOLFO quale Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale", per la durata di cinque anni, con decorrenza dalla data del Decreto stesso;

Vista la nota prot. 2922P del 05.04.2012 con la quale il Ministro della Salute ha designato il Dott. Aldo GRASSELLI quale rappresentante del Ministero della Salute in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto suindicato;

Visto l'art. 3 della surrichiamata legge regionale che individua gli organi dell'Istituto ed in particolare il comma 2 che nel disciplinare la composizione del Consiglio di Amministrazione stabilisce che due componenti sono nominati dalla Regione Abruzzo;

Atteso che, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 19/2012 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 33 del 13.06.2012 apposito avviso pubblico per la presentazione delle domande per la nomina dei due membri di competenza della Regione Abruzzo in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Sperimentale dell'Abruzzo e Molise "G. Caporale" di Teramo;

Considerato che alla scadenza del termine fissato sono pervenute n. 25 manifestazioni di disponibilità per la nomina a membro del Consiglio di Amministrazione di che trattasi e di queste solo 21 sono state dichiarate ammissibili dalla Direzione Affari della Presidenza e Legislativi – Servizio Affari Istituzionali ed Europei - del Consiglio Regionale, così come si evince dall'elenco allegato;

Preso atto che il Consiglio Regionale della Regione Abruzzo non ha finora proceduto ai sensi della L.R. n. 19/2012 alla nomina dei membri di propria competenza in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto;

Ritenuto di dover procedere alla nomina dei due componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, di competenza della Regione Abruzzo, al fine di garantire l'ordinaria gestione dell'Istituto medesimo, individuando nell'ambito dell'elenco degli ammessi i sigg.ri:

-
-

Ritenuto, altresì, in ragione del carattere d'urgenza che riveste il presente decreto, di procedere al relativo inoltro ai Ministeri dell'Economia e delle Finanze e della Salute successivamente alla sua formale adozione

Tutto ciò premesso

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano

- Di nominare, in qualità di membri del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" con sede legale in Teramo, i Sigg.ri:
- SANTINO PROSPERI
- NICOLA D'ALTERIO
- Il presente provvedimento è notificato ai membri nominati e pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- Il presente decreto è trasmesso, per quanto di competenza, al Presidente della Giunta re-

gionale della Regione Molise ed al Commissario ad Acta della Regione Molise Dott. Filippo Basso;

- Di trasmettere il presente provvedimento ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze per la successiva validazione.

IL COMMISSARIO AD ACTA Dr. Giovanni Chiodi

DECRETO 03.08.2012, n. 35/2012:

Nomina del membro di competenza della Regione Abruzzo in seno al Collegio dei Revisori dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo – Legge Regionale 8 maggio 2012 n. 19.

IL COMMISSARIO AD ACTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI DEL SETTORE SANITARIO DELLA REGIONE ABRUZZO (Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11/12/2009)

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009, così come integrata con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2012, con la quale il Presidente pro tempore della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 03.08.2012 con la quale si è provveduto ad integrare il mandato commissariale conferito al Presidente pro-tempore della Regione Abruzzo in funzione di Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro dei disavanzi del servizio sanitario regionale nei seguenti termini:

- Definire, nell'ambito del Piano Sanitario Regionale, da adottare ai sensi della deliberazione del 20 gennaio 2012, gli obiettivi e l'indirizzo per l'attività dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise;
- Prevedere, nell'ambito della programmazio-

ne regionale, le modalità di raccordo tra detto Istituto ed i dipartimenti di prevenzione;

- adottare i provvedimenti necessari per assicurare la piena funzionalità ed operatività degli organi dell'Istituto predetto;

Visto il D. Lgs. 30 giugno 1993, n. 270, recante "Riordinamento degli istituti zooprofilattici sperimentali, a norma dell'art. 1, comma 1, lettera h), della legge 23 ottobre 1992, n. 421", e, in particolare, gli articoli 2 (*Competenze statali e regionali*) e 3, comma 2, concernente la composizione del Consiglio di amministrazione e i requisiti di cui devono essere in possesso i relativi membri;

Visto il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59", e, in particolare, gli articoli 4 (*Indirizzo e coordinamento*), 5 (*Poteri sostitutivi*) e 121 comma 2, in materia di vigilanza sugli Istituti zooprofilattici sperimentali;

Vista la legge regionale 8 maggio 2012, n. 19, recante "Riordino del Governo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise 'G. Caporale' di Teramo";

Visto l'art. 3 della surrichiamata legge regionale che individua gli organi dell'Istituto ed in particolare il comma 4 che nel disciplinare la composizione del Collegio dei Revisori stabilisce che un componente è nominato dalla Regione Abruzzo;

Atteso che, ai sensi dell'art. 5, comma 1 ter, della L.R. n. 24 marzo 2009 n. 4, il Dirigente del Servizio "Affari Istituzionali ed Europei" del Consiglio Regionale d'Abruzzo, con Determinazione n. 110 dell'8.6.2012 ha approvato l'"Elenco regionale dei componenti degli organi di controllo", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 34 del 20.06.2012;

Ritenuto di dover individuare nell'ambito del surrichiamato elenco il componente del Collegio dei Revisori di competenza della Regione Abruzzo;

Preso atto che il Consiglio Regionale della Regione Abruzzo non ha finora proceduto ai

sensi della L.R. n. 19/2012 alla nomina dei membri di propria competenza in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla nomina del componente del Collegio dei Revisori dell'Istituto, di competenza della Regione Abruzzo, al fine di garantire l'ordinaria gestione dell'Istituto medesimo, individuando nell'ambito del suddetto elenco il sig.:

-

Ritenuto, altresì, in ragione del carattere d'urgenza che riveste il presente decreto, di procedere al relativo inoltro ai Ministeri dell'Economia e delle Finanze e della Salute successivamente alla sua formale adozione

Tutto ciò premesso

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano

- Di nominare, in qualità di membro del Collegio dei Revisori dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" con sede legale in Teramo, il Sig.:
- GIOVANNI MATTUCCI
- Il presente provvedimento è notificato al membro nominato e pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- Il presente decreto è trasmesso, per quanto di competenza, al Presidente della Giunta regionale della Regione Molise ed al Commissario ad Acta della Regione Molise Dott. Filippo Basso;
- Di trasmettere il presente provvedimento ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze per la successiva validazione.

IL COMMISSARIO AD ACTA

Dr. Giovanni Chiodi

DECRETO 03.08.2012, n. 36/2012:

Preso d'atto della nomina del Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Capo-

rale” di Teramo - definizione obiettivi ed approvazione schema di contratto.

IL COMMISSARIO AD ACTA
PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI
RIENTRO DAI DISAVANZI DEL SETTORE
SANITARIO DELLA REGIONE ABRUZZO
(Deliberazione del Consiglio dei Ministri
dell'11/12/2009)

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009, così come integrata con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2012, con la quale il Presidente pro tempore della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 03.08.2012 con la quale si è provveduto ad integrare il mandato commissariale conferito al Presidente pro-tempore della Regione Abruzzo in funzione di Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro dei disavanzi del servizio sanitario regionale nei seguenti termini:

- Definire, nell'ambito del Piano Sanitario Regionale, da adottare ai sensi della deliberazione del 20 gennaio 2012, gli obiettivi di indirizzo per l'attività dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise;
- Prevedere, nell'ambito della programmazione regionale, le modalità di raccordo tra detto Istituto ed i Dipartimenti di Prevenzione;
- Adottare i provvedimenti necessari per assicurare la piena funzionalità ed operatività degli Organi dell'Istituto predetto;

Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 1993, n. 270, recante: “ Riordinamento degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, a norma dell'art. 1, comma 1°, lett. h) della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;

Visto il D.M. 16 febbraio 1994, n. 190 ad oggetto: “Regolamento recante norme per il riordino degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, in attuazione dell'art. 1, comma 5 del D. Lgs. 30 giugno 1993, n. 270”;

Vista la sentenza 24 marzo-7 aprile 1994, n. 124 (G.U. 13.4.1994, n. 16 – Serie Speciale) della Corte Costituzionale in ordine alla dichiarazione di illegittimità costituzionale di parte di alcuni commi degli articoli 2 e 3 del D. Lgs. n. 270/93”;

Visto l'art. 3, comma 5° del D. Lgs. n. 270/1993 che stabilisce che al Direttore Generale si applicano le norme di cui all'art. 3 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 “*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421*” e s.m.i., ed in particolare gli artt. 3 e 3bis;

Visto il D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502 ad oggetto: “Regolamento recante norme sul contratto del Direttore Generale, del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere”;

Vista la legge regionale 8 maggio 2012, n. 19 recante: “Riordino del Governo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise “G. Caporale” di Teramo”;

Vista la Legge Regionale Molise 9 settembre 2011, n. 27 ad oggetto “Riordino del Governo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise “G. Caporale” di Teramo”;

Atteso che la gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise “G. Caporale” di Teramo è affidata dall'anno 1993 ad un Commissario Straordinario;

Visto il Decreto del Ministro della Salute del 31.07.2012, con il quale il Dott. Fernando ARNOLFO, nato a Scarnafigi (CN) il 10.07.1948, è stato nominato Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise “G. Caporale” di Teramo” per una durata quinquennale a decorrere dalla data del decreto stesso;

Dato atto che il Ministero della Salute – Dipartimento della Sanità Pubblica Veterinaria ha trasmesso al Presidente della Giunta regionale d'Abruzzo, ai fini della stipula del contratto di diritto privato, con nota prot. n. 4536-P

dell'1.8.2012, il Decreto di nomina del Direttore Generale dell'I.Z.S., la relativa documentazione ed il *curriculum vitae*;

Vista la nota prot. n. RA/179566/SQ2 del 1.8.2012 con la quale il Presidente della Giunta Regionale d'Abruzzo, nel trasmettere al Commissario ad Acta della Regione Molise per l'adozione e l'attuazione degli obiettivi prioritari del Piano di Rientro e dei successivi programmi operativi Dr. Filippo Basso, la proposta di schema di contratto di Prestazione d'Opera Intellettuale (allegato A) e gli obiettivi individuati nel "prospetto degli obiettivi assegnati al Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo" (allegato B), richiede una delega a sottoscrivere il contratto con il neo Direttore Generale dell'I.Z.S. dell'Abruzzo e del Molise;

Visto il Decreto n. 38 del 1° agosto 2012 con il quale il Sub Commissario ad Acta della Regione Molise dr. Nicola Rosato, d'intesa con il Commissario ad Acta della Regione Molise Dr. Filippo Basso temporaneamente assente dall'Ufficio, nell'approvare l'allegato schema di contratto di Prestazione d'Opera Intellettuale (allegato A) e nel condividere gli obiettivi individuati nel "prospetto degli obiettivi assegnati al Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo" (allegato B), delega il Presidente della Giunta regionale d'Abruzzo Dr. Giovanni Chiodi a sottoscrivere il contratto con il Direttore Generale dell'I.Z.S. dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo Dr. Fernando Arnolfo;

Visto l'allegato schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale del Direttore Generale dell'I.Z.S. dell'Abruzzo e del Molise di Teramo;

Considerato, inoltre, che al Direttore Generale devono essere assegnati gli obiettivi di cui all'art. 3-bis, comma 5, del citato D. Lgs. 502/1992;

Ritenuto di fissare, in coerenza con gli strumenti di programmazione regionale, gli obiettivi da assegnare al Direttore Generale dell'I.Z.S. dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di

Teramo" di cui all'allegato B) del presente provvedimento;

Ritenuto opportuno specificare che il Direttore Generale è comunque tenuto a rispettare gli adempimenti previsti e a perseguire tutti gli obiettivi di riferimento nell'ambito dei provvedimenti programmatori regionali relativi alle singole annualità cui afferisce l'incarico del Direttore Generale, oltre che quelli espressamente sanciti da disposizioni normative, nazionali e regionali;

Considerato che in ordine al trattamento economico da attribuire al Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo, in carenza di dedicate indicazioni normative regionali possa applicarsi, in via analogica, il trattamento economico annuo previsto, per i Direttori Generali delle USL, dall'art. 1 del DPCM 19 luglio 1995, n. 502, come modificato dal DPCM 31 maggio 2001, n. 319;

Atteso che, in relazione da quanto previsto dal surrichiamato DPCM, il trattamento annuo non può essere superiore ad € 154.937,07 che, decurtato del 20% in applicazione dell'art. 61, comma 14°, della Legge 6.8.2008, n. 133, viene rideterminato in €123.949,66;

Ritenuto di dover attribuire al Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo il suddetto compenso, tenuto conto dell'ampiezza della Struttura, della sua valenza Interregionale, nonché delle attività di carattere internazionale di cooperazione ed alta formazione nei settori della sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare;

Considerato, altresì, quanto previsto dall'art. 1, comma 5, del D.P.C.M. n. 502 del 19 luglio 1995, in ordine alla possibilità di integrare il trattamento economico "*di una ulteriore quota, fino al 20 per cento dello stesso, previa valutazione, sulla base dei criteri determinati ai sensi del comma 5 dell'articolo 3-bis del decreto legislativo n. 502 del 1992 e successive modificazioni, dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi, assegnati al direttore*

generale annualmente dalla regione”;

Ritenuto, al riguardo, opportuno stabilire che la predetta integrazione debba essere commisurata e graduata in relazione al punteggio conseguito dal Direttore Generale all'esito dei procedimenti di valutazione/verifica in ordine ai risultati aziendali conseguiti e al raggiungimento degli obiettivi assegnati e che pertanto, detta integrazione, debba essere corrisposta: nella misura del 20% del trattamento economico annuo qualora all'esito del processo di valutazione/verifica, il Direttore Generale consegua un punteggio complessivo pari o superiore a 80; nella misura del 10% qualora venga invece conseguito un punteggio pari o superiore a 50 ed inferiore a 80, mentre non si procederà alla corresponsione dell'integrazione del trattamento economico nel caso in cui il punteggio complessivo conseguito all'esito del procedimento di valutazione/verifica sia inferiore a 50, con contestuale impossibilità di procedere alla conferma dell'incarico e conseguente risoluzione del contratto e decadenza dalla nomina;

Ritenuto, altresì, di precisare che alla corresponsione di detta integrazione del trattamento economico si procederà al termine dei relativi procedimenti di valutazione/verifica da parte del Consiglio di Amministrazione dell'I.Z.S. (ai sensi dell'articolo 5 delle Leggi regionali 8 maggio 2012, n. 19 dell'Abruzzo e 9 settembre 2011, n. 27 del Molise), che avranno luogo, il primo, entro 90 giorni dalla scadenza dei primi 18 mesi di attività e, successivamente, con cadenza periodica compresa tra i 12 e i 18 mesi fino a copertura dell'intera durata contrattuale, nei termini che verranno fissati all'esito della procedura di verifica dopo i primi 18 mesi di attività;

Dato atto, infine, delle cause di risoluzione del contratto del Direttore Generale previste e disciplinate dall'art. 3-bis, comma 7, del citato D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., nonché di quelle specificatamente previste e disciplinate dai provvedimenti regionali al riguardo;

Ritenuto, altresì, in ragione del carattere d'urgenza che riveste il presente decreto, di procedere al relativo inoltro ai Ministeri dell'Economia e delle Finanze e della Salute

successivamente alla sua formale adozione

Tutto ciò premesso

DECRETA

Per quanto esposto in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di prendere atto che con Decreto del Ministro della Salute del 31 luglio 2012 il Dott. Fernando ARNOLFO, nato a Scarnafigi (CN) il 10.07.1948, è stato nominato Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo per la durata di cinque anni, decorrenti dalla data del decreto stesso;
2. di approvare lo "Schema di Contratto di Prestazione d'opera intellettuale", allegato A) al presente provvedimento per costituirne parte integrale e sostanziale;
3. di assegnare al nominato Direttore Generale gli obiettivi individuati nel "Prospetto degli Obiettivi assegnati al Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo", allegato B) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. di attribuire al Direttore Generale il trattamento economico annuo omnicomprendente di € 123.949,66, per effetto della rideterminazione di cui in premessa;
5. di autorizzare l'integrazione del trattamento economico annuo di una ulteriore quota fino al 20 per cento dello stesso – ai sensi dell'articolo 1, comma 5, del D.P.C.M. n. 502/1995 – commisurandola e graduandola in relazione al punteggio conseguito dal Direttore Generale all'esito dei procedimenti di valutazione/verifica in ordine ai risultati aziendali conseguiti e al raggiungimento degli obiettivi assegnati, posti in essere secondo le modalità di cui all'allegato B), stabilendosi pertanto che detta integrazione debba essere corrisposta: nella misura del 20% del trattamento economico annuo qualora all'esito del processo di valutazione/verifica, il Direttore

Generale consegua un punteggio complessivo pari o superiore a 80; nella misura del 10% qualora venga invece conseguito un punteggio pari o superiore a 50 ed inferiore a 80; mentre non si procederà alla corresponsione dell'integrazione del trattamento economico nel caso in cui il punteggio complessivo conseguito all'esito del procedimento di valutazione/verifica sia inferiore a 50, con contestuale impossibilità di procedere alla conferma dell'incarico e conseguente risoluzione del contratto e decadenza dalla nomina;

6. di precisare che alla corresponsione di detta integrazione si procederà al termine dei relativi procedimenti di valutazione/verifica da parte del Consiglio di Amministrazione dell'I.Z.S., ai sensi dell'articolo 5 delle Leggi regionali 8 maggio 2012, n. 19 dell'Abruzzo e 9 settembre 2011, n. 27 del Molise, che avranno luogo, il primo, entro 90 giorni dalla scadenza dei primi 18 mesi di attività e, successivamente, con cadenza periodica compresa tra i 12 e i 18 mesi fino a copertura dell'intera durata contrattuale, nei

termini che verranno fissati all'esito della procedura di verifica dopo i primi 18 mesi di attività;

7. di dare atto che alla sottoscrizione del contratto di prestazione d'opera intellettuale con il Direttore Generale dell'I.Z.S. dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo, redatto in conformità allo schema di cui all'allegato A), provvederà il Presidente della Regione Abruzzo nella sua qualità anche di Commissario ad Acta per la realizzazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Abruzzo, in conformità a quanto disposto dalla Regione Molise con il Decreto Commissariale n. 38 del 1.8.2012:
8. di trasmettere al presente provvedimento ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze per la successiva validazione.

IL COMMISSARIO AD ACTA
Dr. Giovanni Chiodi

Segue allegato

Allegato a: ~~Decreto~~ del Commissario
ad ACTA

n. 36 del 03 AGO 2012

ALLEGATO A)

REGIONE
ABRUZZO



SCHEMA DI CONTRATTO DI
PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE
DEL DIRETTORE GENERALE
DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE "G. CAPORALE" DI
TERAMO



**CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE
DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE "G. CAPORALE" DI TERAMO**

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____, in

TRA

il Presidente della Giunta Regionale d'Abruzzo _____

nato a _____ il _____, Commissario ad Acta

per la realizzazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione

Abruzzo domiciliato per la carica in _____,

il quale interviene ed agisce in rappresentanza della Regione Abruzzo (C.F.

80003170661)

E

Il Dr. _____, nato/a _____ il _____ a e

residente a _____ in Via _____ n. _____

– C.F. _____, di seguito anche indicato, per

brevità, come "Direttore Generale"

PREMESSO CHE:

- con Decreto del Ministro della Salute del 31 luglio 2012, il Dott. Fernando ARNOLFO, nato a Scarnafigi (CN) il 10.07.1948, è stato nominato Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo" per una durata quinquennale, a decorrere dalla data del decreto stesso;

- con Decreto Commissariale n. _____ del _____, ai sensi del D. Lgs. n. 270/1993 e ss. mm. ii., si è preso atto della nomina del Dott. Arnolfo a Direttore Generale dell'I.Z.S. dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo, ed è stato approvato lo schema del presente contratto e gli obiettivi assegnati al Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo;
- con Decreto n. _____ del _____ il Sub Commissario ad Acta della Regione Molise dr. Nicola Rosato, d'intesa con il Commissario ad Acta della Regione Molise Dr. Filippo Basso temporaneamente assente dall'Ufficio, nell'approvare lo schema di contratto di Prestazione-d'Opera Intellettuale e nel condividere gli obiettivi individuati nel "prospetto degli obiettivi assegnati al Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo", delega il Presidente della Giunta regionale d'Abruzzo Dr. Giovanni Chiodi a sottoscrivere il contratto con il Direttore Generale dell'I.Z.S. dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo Dr. Fernando Arnolfo;
- il Dott. Fernando ARNOLFO, ha accettato l'incarico conferitogli ed ha prodotto una formale dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 3-bis del citato D. Lgs. 502/1992;
- l'incarico ha la durata di anni 5 (cinque), a decorrere dal 31.07.2012, data del Decreto di nomina del Ministro della Salute;
- l'art. 3-bis, comma 10 del citato D. Lgs. 502/1992 stabilisce che la carica di Direttore Generale è incompatibile con la sussistenza di altro rapporto di lavoro, dipendente o autonomo;
- con il citato Decreto Commissariale sono stati approvati ed assegnati al medesimo Direttore Generale gli obiettivi considerati di carattere prioritario per la corretta attuazione della programmazione regionale, come da "Prospetto degli Obiettivi", allegato quale parte integrante e sostanziale del decreto, nonché del presente contratto;
- in particolare, il mancato rispetto dei contenuti e delle tempistiche dei flussi informativi ricompresi nei L.E.A. costituisce grave inadempienza ai fini della confermabilità dell'incarico del Direttore Generale;
- per quanto stabilito dal decreto Commissariale, il trattamento economico omnicomprensivo spettante al Direttore Generale risulta determinato nella misura di € 123.949,66 annui;

- con il riferito decreto, è stata altresì autorizzata l'integrazione del trattamento economico annuo, fino ad una misura massima del 20% dello stesso, commisurandola e graduandola in relazione al punteggio conseguito dal Direttore Generale all'esito positivo dei relativi procedimenti di valutazione/verifica in ordine ai risultati conseguiti e al raggiungimento degli obiettivi assegnati, da effettuarsi, il primo, entro 90 giorni dalla scadenza dei primi 18 mesi di attività - ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 6, del D.Lgs n. 502/1992 - e, successivamente, con cadenza periodica compresa tra i 12 e i 18 mesi fino a copertura dell'intera durata contrattuale, nei termini che verranno fissati all'esito della procedura di verifica dopo i primi 18 mesi di attività;
- in caso di dimissioni anticipate, è fatto obbligò al Direttore Generale di darne comunicazione ai Presidenti della Giunta Regionale dell'Abruzzo e del Molise ed al Ministro della Salute con preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni, a mezzo di lettera raccomandata A/R.;
- l'art. 3, comma 6, del D. Lgs. 502/1992 stabilisce che, in caso di vacanza dell'ufficio o nei casi di assenza o impedimento del direttore generale, le relative funzioni sono svolte dal direttore amministrativo o dal direttore sanitario su delega del direttore generale o, in mancanza di delega, dal direttore più anziano per età e che, ove l'assenza o l'impedimento si protragga oltre sei mesi, si procede alla sua sostituzione;

TANTO PREMESSO,

TRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Oggetto e durata del contratto

Il Dott. Fernando ARNOLFO, quale Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo (di seguito indicato, per brevità, come "IZS"), si obbliga a svolgere, con impegno esclusivo, a favore dell'IZS citato, le funzioni di Direttore Generale previste e stabilite dal D. Lgs. n. 270/1993 per l'intera durata del presente contratto, fissata in anni 5 (cinque) a decorrere dal 31.07.2012, data del Decreto di nomina del Ministro della Salute, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, sia in ambito nazionale che regionale.

In particolare, il Direttore Generale esercita tutti i poteri ed ogni altra funzione connessa all'attività di gestione dell'IZS, come previsti e disciplinati dalle leggi regionali e nazionali, dai regolamenti ed atti di programmazione nazionale, regionale e dell'IZS stesso.

ARTICOLO 2**Criteri ispiratori dell'azione del Direttore Generale ed obiettivi assegnati**

Il Direttore Generale dell'IZS ha la rappresentanza legale dell'Istituto e ad esso sono riservati tutti i poteri di gestione dell'I.Z.S. Il Direttore Generale si impegna a dirigere l'attività scientifica, nonché ad esercitare le funzioni previste dal D. Lgs 30 giugno 1993, n. 270 ispirando la propria azione al perseguimento degli obiettivi assegnati, al rispetto dei principi di buon andamento ed imparzialità dell'amministrazione, nonché alla corretta ed economica gestione delle risorse attribuite. La sua azione deve essere inoltre costantemente volta al miglioramento dell'efficienza, efficacia e funzionalità dei servizi erogati.

Il Direttore Generale risponde del raggiungimento degli obiettivi di carattere prioritario specificatamente individuati ed assegnati con la deliberazione citata in premessa, di cui all'allegato B della stessa ("Prospetto degli obiettivi"), facente parte integrante e sostanziale anche del presente contratto, ferma restando comunque la necessità di rispettare gli adempimenti previsti e perseguire gli obiettivi propri di riferimento nell'ambito dei provvedimenti programmatici regionali relativi alle singole annualità cui afferisce l'incarico del Direttore Generale, oltre che quelli espressamente sanciti da disposizioni normative, nazionali e regionali.

Gli obiettivi di carattere prioritario vengono di norma ridefiniti annualmente entro il mese di dicembre precedente all'anno cui si riferiscono. In ipotesi di mancata ridefinizione, permangono quelli individuati ed assegnati con la deliberazione di nomina del Direttore Generale.

Articolo 3**Valutazione dell'attività del Direttore Generale**

La valutazione dell'attività del Direttore Generale, avuto riguardo al raggiungimento degli obiettivi di cui all'articolo precedente, avviene secondo le modalità definite nell'ambito del riferito "Prospetto degli obiettivi", parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Tale procedimento valutativo si applica sia in sede di verifica dopo i primi 18 mesi di attività ai sensi dell'art. 3-bis, comma 6, del D. Lgs. 502/1992 ss.mm.ii. che in ogni altra ipotesi di valutazione dell'operato del Direttore Generale, ivi comprese quelle relative ai risultati di gestione ottenuti e alla realizzazione degli obiettivi assegnati al Direttore Generale dalla Regione ai fini della corresponsione dell'integrazione del trattamento economico ai sensi dell'art.1, comma 5, del D.P.C.M. n. 502/1995.

Articolo 4

Trattamento economico

Al Direttore Generale, per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente contratto, è corrisposto, a carico del bilancio dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo, il trattamento economico omnicomprensivo, al lordo degli oneri e ritenute di legge, di € 123.949,66 annui, come rideterminato per effetto della L. 6 agosto 2008, n. 133;

Il trattamento di cui al comma precedente è corrisposto in dodici mensilità posticipate di eguale ammontare.

Spetta altresì al Direttore Generale il rimborso delle spese generali di viaggio, vitto e alloggio, effettivamente sostenute e documentate, per lo svolgimento fuori sede delle attività istituzionali. Per il raggiungimento della Sede di lavoro dal luogo di residenza o domicilio non è dovuto alcun rimborso di spesa.

Il riferito trattamento economico è integrato – ai sensi dell'articolo 1, comma 5, del D.P.C.M. n. 502/1995 ss.mm.ii. - di una ulteriore quota, fino al massimo del 20% dello stesso, all'esito positivo dei relativi procedimenti di valutazione/verifica in ordine ai risultati aziendali conseguiti e al raggiungimento degli obiettivi assegnati al Direttore Generale, da effettuarsi, il primo entro 90 giorni dalla scadenza dei primi 18 mesi di attività - ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 6, del D.Lgs. n. 502/1992 - e, successivamente, con cadenza periodica compresa tra i 12 e i 18 mesi fino a copertura dell'intera durata contrattuale, nei termini che verranno fissati all'esito della procedura di verifica dopo i primi 18 mesi di attività con provvedimento di Giunta Regionale d'Abruzzo, sentita la Regione Molise. Tale integrazione sarà corrisposta

- nella misura del 20% del trattamento economico annuo qualora all'esito del processo di valutazione/verifica, operato secondo le modalità di cui all'allegato B), il Direttore Generale consegua un punteggio complessivo pari o superiore a 80;
- nella misura del 10% qualora venga invece conseguito un punteggio pari o superiore a 50 ed inferiore a 80.
- non si procederà alla corresponsione dell'integrazione del trattamento economico nel caso in cui il punteggio complessivo conseguito all'esito del procedimento di valutazione/verifica sia inferiore a 50, con contestuale impossibilità di procedere alla conferma dell'incarico e conseguente risoluzione del contratto e decadenza dalla nomina;

Articolo 5

Verifica a 18 mesi, conferma dell'incarico e ulteriori valutazioni

Dopo i primi diciotto mesi di attività, il Direttore Generale viene sottoposto alla verifica dei risultati conseguiti e del raggiungimento degli obiettivi assegnati, secondo quanto stabilito dall'art. 3-bis, comma 6, del D. Lgs. 502/1992, e a conclusione della stessa la Giunta Regionale d' Abruzzo, d'intesa con la Regione Molise, propone la conferma o meno dell'incarico in relazione all'esito positivo o negativo della verifica effettuata dal Consiglio di Amministrazione.

La valutazione ai fini della verifica viene operata secondo le modalità richiamate all'articolo 3 del presente contratto.

Costituisce grave inadempienza ai fini della confermabilità dell'incarico il mancato rispetto dei contenuti e delle tempistiche dei flussi informativi ricompresi nei L.E.A.

In caso di verifica positiva si procede inoltre all'integrazione del trattamento economico secondo quanto previsto al precedente articolo 4, comma 4.

Ulteriori successive valutazioni dei risultati conseguiti e del raggiungimento degli obiettivi assegnati al Direttore Generale dalla Regione avranno luogo - al fine di poter procedere all'eventuale integrazione del trattamento economico secondo quanto previsto al precedente art. 4, comma 4, del presente contratto - con cadenza periodica compresa tra i 12 e i 18 mesi fino a copertura dell'intera durata contrattuale, nei termini che verranno successivamente fissati all'esito della procedura di verifica dopo i primi 18 mesi di attività.

Articolo 6

Dimissioni, decadenza e sostituzione

In caso di dimissioni anticipate, il Direttore Generale deve darne comunicazione ai Presidenti della Giunta Regionale dell'Abruzzo e del Molise ed al Ministro della Salute con preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni, a mezzo di lettera raccomandata A/R.

Nel caso in cui ricorrano gravi motivi o la gestione presenti una situazione di grave disavanzo o in caso di violazione di leggi o del principio di buon andamento e di imparzialità della amministrazione, ai sensi dell'art. 3-bis, comma 7, del citato D. Lgs. 502/1992 e secondo le procedure in esso stabilite, il Ministro della Salute procede alla rimozione del Direttore Generale su richiesta motivata del Consiglio di Amministrazione dell'I.Z.S.

In caso di esito negativo - che si concretizza nel raggiungimento di un punteggio complessivo inferiore a 50 - della verifica di cui all'art. 5, comma 1, sui risultati conseguiti e sul raggiungimento degli obiettivi assegnati al Direttore Generale dalla Regione dopo i primi 18 mesi dalla nomina, ai sensi dell'art. 3-bis, comma 6, del D.

Lgs. n. 502/1992, si determina l'impossibilità di procedere alla conferma dell'incarico; ciò comporta la risoluzione del presente contratto e, di conseguenza, la decadenza dalla nomina.

Oltre che nell'ipotesi prevista dai commi precedenti, si procede alla sostituzione del Direttore Generale in caso di vacanza dell'ufficio o nei casi di assenza o impedimento perduranti da oltre 6 (sei) mesi; per periodi più brevi, le relative funzioni sono svolte dal direttore amministrativo o dal direttore sanitario, secondo quanto stabilito dall'art. 3, comma 6 del D. Lgs. 502/1992.

In caso di revoca o risoluzione del presente contratto, di decadenza nonché di dimissioni nulla sarà dovuto al Direttore Generale.

Articolo 7

Normativa di riferimento

Per quanto non previsto dal presente Contratto, si applica quanto disposto dal D. Lgs. n. 270/1993, dal D. Lgs. 502/1992 e ss. mm. ii. e dagli artt. 2230 e ss. del Codice Civile, nonché le ulteriori disposizioni ivi richiamate.

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Presidente
della Giunta Regionale d'Abruzzo
Commissario ad Acta
Dott. Giovanni Chiodi

Il Direttore Generale
dell'I.Z.S. dell'Abruzzo e del Molise
"G. Caporale" di Teramo
Dott. Fernando Arnolfo

APPROVAZIONE ESPRESSA

Il sottoscritto Dott. Fernando ARNOLFO, preso atto dei contenuti contrattuali sopra indicati, li approva espressamente ed in particolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, comma 2, del Codice Civile, la clausola contrattuale di cui all'articolo 6 ("Dimissioni, decadenza e sostituzione").

L'aquila, li 3 agosto 2012

Il Direttore Generale
dell'I.Z.S. dell'Abruzzo e del Molise
"G. Caporale" di Teramo
Dott. Fernando Arnolfo

Allegato B)

**PROSPETTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI
AL DIRETTORE GENERALE
DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE "G. Caporale" DI TERAMO**

	OBIETTIVO	INDICATORE	RILEVAZIONE	PESATURA
1	Sistema informativo: analisi della situazione e progetto di fattibilità per la realizzazione di strumenti di web service per l'integrazione tra gli applicativi informatici di IZS, Regioni e ASL	1.1 Analisi dei sistemi esistenti presso l'IZS e presso le Regioni e le ASL. 1.2 Analisi del livello di integrazione già ottenuto con le azioni degli anni precedenti. 1.3 Elaborazione di un progetto operativo con individuazione di modalità tecniche per lo l'interoperatività dei sistemi e lo scambio dati. 1.4 Realizzazione di un prototipo informatico che consenta di avviare la sperimentazione pratica del sistema con SIVRA	PROGETTO OPERATIVO	30 All'obiettivo in questione viene assegnato un peso ponderato pari a 30 nella valutazione complessiva; la realizzazione di ciascuna delle 4 fasi operative sopra specificate comporta l'attribuzione di 7,5 punti, la eventuale parziale realizzazione comporta l'attribuzione di 4 punti, mentre la mancata realizzazione non comporta attribuzione di punteggio. La sommatoria dei punteggi riferiti alle 4 fasi richiamate costituisce il punteggio complessivo riferito all'obiettivo in questione.
2	Logistica per il collegamento delle sezioni al fine di ridurre i tempi di risposta dei campioni:	2.1 Analisi della situazione esistente ed individuazione di nuove modalità operative e organizzative (piano attuativo) per la trasmissione dei campioni tra sezioni e sede del laboratorio che effettua l'analisi su cui è possibile incidere al fine di ridurre i tempi intercorrenti tra campionamento e arrivo del campione al laboratorio 2.2 Attuazione del Piano ed entrata a regime	REALIZZAZIONE DEL PIANO ATTUATIVO	20 All'obiettivo in questione viene assegnato un peso ponderato pari a 20 nella valutazione complessiva: - il completamento della fase 2.1 comporterà l'attribuzione del punteggio di n. 8 punti. In caso di mancata determinazione nei modi e tempi stabiliti sarà attribuito un punteggio pari a 0 in sede di valutazione complessiva finale. - il completamento della fase 2.2 comporterà l'attribuzione del punteggio di n. 12 punti. In caso di mancata determinazione nei modi e tempi stabiliti sarà attribuito un punteggio pari a 0 in sede di valutazione complessiva finale Non sono previsti punteggi intermedi.
3	AUDIT e progressivo accreditamento di prove di analisi non ancora accreditate	Adesione alle attività previste dalla DGR Abruzzo n° 276 del 12/04/2010 e predisposizione del piano di accreditamento di prove non	Presentazione del piano di accreditamento prove, del piano di Audit interno e partecipazione agli audit sui	10 All'obiettivo in questione viene assegnato un peso ponderato

		accreditate	laboratori secondo programma regionale.	pari a 10 nella valutazione complessiva: in base agli indicatori previsti nella Delibera Regionale sarà valutata la percentuale delle attività e degli obiettivi realizzati rispetto a quelli fissati. La valutazione potrà dirsi positiva nel caso di realizzazione almeno dell'70% degli interventi-attività -obiettivi previsti con riferimento all'annualità che viene in considerazione. In caso di valutazione positiva viene attribuito un punteggio pari a 10, in caso di valutazione negativa il punteggio assegnato per il riferito obiettivo sarà pari a 0.
4	Attività connesse alle emergenze veterinarie ed agli altri piani regionali PPRIC 2011-2014	Partecipazione alle riunioni del CRZ (Comitato regionale zooprofilassi) ed alle riunioni indette dalle regioni per la predisposizione di proposte e di Piani regionali (unità di crisi alimentari, TSE, Animali selvatici ecc.)	Presenze desunte dai verbali del CRZ e dei comitati regionali	10 All'obiettivo in questione viene assegnato un peso ponderato pari a 10 nella valutazione complessiva. La valutazione potrà dirsi pienamente positiva nel caso di incidenza partecipativa pari al 100%. Pertanto in caso di incidenza inferiore verrà attribuito un punteggio percentuale esattamente pari all'incidenza partecipativa.
5	Svolgimento del piano di monitoraggio dei LEA (parte di competenza) e progressivo allineamento con le attività di controllo sulle acque (mappa del mare e fauna ittica)	Valutazione dei tempi di risposta per i flussi informativi e predisposizione dei piani annuali e relazioni finali	Rispetto dei tempi dei flussi LEA, presentazione dei piani e relazioni nei termini	30 All'obiettivo in questione viene assegnato un peso ponderato pari a 30 nella valutazione complessiva: in caso di rideterminazione operata nei modi e tempi stabiliti verrà attribuito un punteggio pari a 30, mentre la mancata rideterminazione nei modi e tempi stabiliti comporta invece l'assegnazione di un punteggio pari a 0 in sede di valutazione complessiva finale. Potrà anche attribuirsi un punteggio intermedio nell'ambito del range 0-30 in ipotesi di rideterminazione che rispetti solo parzialmente le modalità e i tempi stabiliti.

METODOLOGIA DI VALUTAZIONE

La valutazione complessiva sull'operato del Direttore Generale si articolerà in relazione ad un punteggio massimo ottenibile.

Al conseguimento degli obiettivi prioritari sopra descritti afferisce la valutazione/verifica da parte del Consiglio di Amministrazione sulla base di apposita relazione prodotta dal Direttore Generale e della documentazione prodotta in sede di valutazione/verifica.

La valutazione sarà estesa sul rispetto degli adempimenti e sul raggiungimento degli ulteriori obiettivi, individuati nell'ambito dei provvedimenti programmatori regionali o sanciti da disposizioni normative, nazionali e regionali.

La valutazione complessiva potrà dirsi positiva qualora il punteggio finale riportato sia pari o superiore a 80. La valutazione sarà intermedia per un punteggio finale superiore a 50 ed inferiore ad 80 punti. La valutazione sarà invece negativa nel caso in cui il punteggio riportato sia inferiore a 50, specificandosi inoltre che la valutazione potrà essere considerata comunque negativa qualora vengano riportate valutazioni pari a 0 in 3 dei 5 obiettivi sopra descritti.

DECRETO 08.08.2012, n. 37/2012:

Attivazione strutture residenziali per l'erogazione delle cure palliative «hospice» da parte delle aziende UU.SS.LL. della Regione Abruzzo.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
ABRUZZO IN QUALITA' DI
COMMISSARIO AD ACTA
(Deliberazione del Consiglio dei Ministri
dell'11/12/2009)

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009, così come integrata con Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2012 e del 03 agosto 2012, con la quale il Presidente *pro-tempore* della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 giugno 2012 con cui si è provveduto a nominare il Dott. Giuseppe Zuccatelli in funzione di Sub Commissario, avente il compito di affiancare il Commissario *ad acta* per l'attuazione del piano di riorganizzazione, riqualificazione e potenziamento del Servizio sanitario regionale, con specifico riferimento – per quanto concerne la materia del presente provvedimento – alla collaborazione finalizzata all'adozione dei provvedimenti necessari all'attuazione del Piano di Rientro, in coerenza con le disposizioni recate dal vigente ordinamento;

Considerata nel merito la Legge 15 marzo 2010 n°38, recante “*Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore*”, con cui si è provveduto a disciplinare – ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 ss.mm.ii – il diritto del cittadino ad accedere alle cure palliative e alla terapia del dolore, al fine di assicurare il rispetto della dignità e dell'autonomia della persona umana, il bisogno di salute, l'equità nell'accesso all'assistenza, la qualità delle cure e la loro appropriatezza riguardo alle specifiche esigenze (cfr. art. 1 Legge n°38/2010 cit.);

Riportato, nello specifico, l'art. 2 della suddetta Legge n°38/2010 che, nel distinguere le

tipologie di prestazioni erogate in base al relativo regime assistenziale, definisce l'assistenza residenziale come “*l'insieme degli interventi sanitari, socio-sanitari e assistenziali nelle cure palliative erogati ininterrottamente da équipe multidisciplinari*” presso centri residenziali a ciò specificamente dedicati, denominati «*hospice*»;

Richiamati altresì:

- il D.P.C.M. del 20 gennaio 2000 concernente “Atto di indirizzo e coordinamento recante requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per i centri residenziali di cure palliative”;
- il D.P.C.M. del 29 novembre 2001 recante “Definizione dei livelli essenziali di assistenza” e, in particolare, il punto 9 dell'Allegato 1 C “Assistenza territoriale residenziale” al suddetto Decreto, in cui – nell'ambito dell'attività sanitaria e socio-sanitaria in favore dei malati terminali – sono stati previsti prestazioni e trattamenti palliativi in regime residenziale da erogarsi, come previsto dal DPCM del 14.02.2001 “Atto di Indirizzo e Coordinamento in materia di prestazioni sociosanitarie”, a completo carico del SSN;
- il Decreto del Ministro della Salute del 22 febbraio 2007 n°43, recante “Definizione degli standard relativi all'assistenza ai malati terminali in trattamento palliativo in attuazione dell'art. 1, comma 169, della legge 30 dicembre 2004, n. 311”;

Rilevato che l'obiettivo 3.9. “*Il dolore e la sofferenza nei percorsi di cura*” del Piano Sanitario Nazionale 2006/2008, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica del 7 aprile 2006, risponde alla necessità di dare piena attuazione al Programma nazionale per la realizzazione di strutture per le cure palliative, istituito con il Decreto ministeriale 28 settembre 1999;

Considerato che, in virtù del citato Decreto ministeriale 28 settembre 1999, con D.G.R. n° 1227 del 27.09.2000 e D.G.R. n°191 del 12.04.2002, sono stati ammessi al finanziamento 6 progetti di strutture «*hospice*» (una per ogni

Azienda U.S.L. della Regione Abruzzo), come riportato nella L. R. n. 5/2008 (Piano Sanitario Regionale 2008/2010) la quale – nell’ambito degli interventi relativi al governo del Dolore evitabile – al § 5.5.2.2. “*La rete delle Cure Palliative*” illustra l’offerta delle citate strutture, definendone altresì lo stato di realizzazione nel rispetto degli standard quanti – qualitativi indicati nell’allegato 1 del Decreto ministeriale del 22 febbraio 2007 n°43 recante “*Definizione degli standard relativi all’assistenza ai malati terminali in trattamento palliativo in attuazione dell’art. 1, comma 169, della legge 30 dicembre 2004, n. 311*” (cfr. Tabella n°65 § cit.);

Esaminati i risultati programmati riportati nell’ambito del § 1.8. intitolato “*Cure palliative*” del Programma Operativo 2011/2012, approvato con Decreto del Commissario ad acta n°22/2011 del 06.07.2011, di prosecuzione del precedente Programma Operativo 2010;

Dato atto, nello specifico, degli aggiornamenti rispetto allo stato dei lavori concernenti la realizzazione delle medesime strutture, riportati nella Tabella di cui al § 1.8.1. del suddetto Programma Operativo 2011/2012, tali che ad oggi risultano essere in via di completamento, in ciascuna delle Aziende UU.SS.LL. regionali, le seguenti strutture «*hospice*»:

- ASL Avezzano – Sulmona – L’Aquila:
 1. struttura per cure palliative da 10 posti letto presso il Presidio Ospedaliero “SS. Filippo e Nicola” di Avezzano (AQ);
 2. struttura per cure palliative da 12 posti letto presso il Presidio Ospedaliero “S. Salvatore” di L’Aquila;
- ASL Lanciano – Vasto – Chieti: struttura per cure palliative presso il Comune di Torrevecchia Teatina (CH) da 18 posti letto;
- ASL Pescara: struttura per cure palliative da 10 posti letto presso l’Ospedale Civile “Santo Spirito” di Pescara;
- ASL Teramo: struttura per cure palliative da 10 posti letto presso l’Ospedale Civile “Mazzini” di Teramo;

Considerate le ripetute e significative osservazioni da parte dei competenti Ministeri della

Salute e dell’Economia e delle Finanze in ordine all’incompleta realizzazione della rete di assistenza territoriale per cure palliative, con particolare riguardo alle prestazioni da erogarsi in regime residenziale;

Ravvisata pertanto l’urgenza che i Direttori Generali delle Aziende UU.SS.LL. regionali provvedano al definitivo completamento e alla relativa attivazione delle succitate strutture residenziali per le cure palliative «*hospice*» entro e non oltre il 31 dicembre 2012, provvedendo al tal fine a trasmettere all’Ufficio Commissariale, entro e non oltre il 30 settembre 2012, apposito piano contenente tutte le azioni da porre in essere, con indicazione del relativo cronoprogramma di attività;

Osservate le evidenze riguardanti i minutaggi di assistenza obiettivo giornalieri di cui alle “*Linee Guida per le Prestazioni Residenziali e semiresidenziali*” del 30 maggio 2007 della Commissione nazionale per la definizione e l’aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza, nonché le indicazioni emerse dalla rilevazione “*Hospice in Italia, Seconda rilevazione ufficiale 2010*”, pubblicata dalla Rete degli Hospice Italiani, patrocinato dal Ministero della Salute con la *partnership* tra la Società Italiana di Cure Palliative (SICP), la Fondazione Isabella Seragnoli e la Fondazione Floriani;

Considerato che, in relazione a quanto previsto nei sopra citati documenti, ai fini della determinazione degli organici sono stati considerati i seguenti minutaggi di assistenza medio giornaliero:

- 30 minuti al giorno di assistenza medica per paziente;
- 180 minuti al giorno di assistenza infermieristica per paziente;
- 180 minuti al giorno di assistenza per paziente da parte di un operatore socio - assistenziale;
- 7 minuti al giorno di assistenza per paziente – pari ad una o più sedute settimanali per complessivi 50 minuti – da parte di un fisioterapista;
- 8 minuti al giorno di assistenza per paziente

- pari ad una o più sedute settimanali per complessivi 55 minuti – da parte di uno psicologo;
- 8 minuti al giorno di assistenza per paziente – pari ad una o più sedute settimanali per complessivi 55 minuti – da parte di un assistente sociale;

Considerato altresì che la combinazione dei minutaggi *die* per paziente e dei livelli minimi di garanzia dà luogo agli organici che variano al variare del numero dei posti letto e che, in particolare, per ciascuna figura professionale, la dotazione obiettivo può essere calcolata come segue:

$$\text{DOTAZIONE} = \frac{\text{Minuti di assistenza die} * \text{Numero di Posti Letto} * 365}{h \text{ dovute da contratto} * (1 - \text{Tasso di assenza dal servizio})}$$

Precisato che i minuti di assistenza *die*, pari ai valori di cui sopra, variano al variare della figura professionale e che il tasso di assenza da servizio, per il quale si considera un valore complessivo medio pari al 24%, comprende la componente legata alle ore di congedo per ferie (per un valore pari al 14%) e la componente legata a tutte le altre cause di assenza (per un valore stimato pari al 10%) quali le ore di formazione, le ore di malattia retribuita, le assenze per assistenza alle persone diversamente abili ex L. 104/1992, le maternità, i congedi parentali, le malattie dei figli, il congedo matrimoniale, le assenze dal servizio per infortunio sul lavoro, per mandato presso organi elettivi/esecutivi, per

distacco/permesso sindacale, per dottorati di ricerca con retribuzione a carico dell'amministrazione, per permessi di partecipazione a concorsi ed esami e per i lutti;

Rilevato che, in considerazione di quanto sopra rappresentato, ciascuna struttura – indipendentemente dal numero di posti letto – deve essere dotata delle seguenti figure professionali:

- n°1 Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione presente in reparto nelle ore diurne;
- n°1 Collaboratore Professionale Infermiere presente in reparto h 24;
- n°1 Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Infermiere presente in reparto nelle ore diurne;
- n°1 Operatore Socio – Sanitario presente in reparto h 24;
- n°1 Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista, n°1 Psicologo, n°1 Collaboratore Professionale Tecnico Assistente Sociale, con disponibilità anche a tempo parziale;
- un servizio attivo di guardia medica h 24 nella struttura;

Dato atto che, in attuazione dei requisiti sopra indicati, la dotazione di personale impiegato quotidianamente nell'attività assistenziale, con l'esclusione del personale di struttura costituito dalle figure di fisioterapista, psicologo, assistente sociale e guardia medica, varia – al variare del numero di posti letto – nel modo riportato nella seguente Tabella esemplificativa:

Dotazione di personale al variare del numero dei posti letto						
Figure professionali	Posti letto					
	10	12	14	16	18	20
Medico	1,5	2	2	2,5	2,5	3
Collaboratore Professionale Infermiere	7	8,5	10	11,5	13	14,5
Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Infermiere	1	1	1	1	1	1
Operatore Socio - Sanitario	8	9,5	11	12,5	14	15,5
TOTALE (FTE)	17,5	21	24	27,5	30,5	34
Costo stimato (€/000)	741	900	1.006	1.182	1.289	1.447

Precisato che il personale medico, il fisioterapista, lo psicologo, l'assistente sociale e il servizio attivo di guardia medica, nelle strutture

di «hospice» attivate nei presidi ospedalieri, può essere condiviso con altri Servizi nell'ambito dello stesso Presidio;

Ritenuto inoltre necessario garantire che – qualora richiesto – gli ospiti possano ricevere il sostegno, all'interno della struttura, da parte di un assistente spirituale;

Considerato che, al fine di soddisfare i requisiti relativi alla dotazione organica necessaria nelle riferite strutture *hospice*, i Direttori Generali delle Aziende UU.SS.LL. regionali provvederanno a reperire le citate figure professionali attraverso:

- la ricollocazione delle unità di personale già in servizio, mediante un'attività di razionalizzazione delle risorse umane attualmente presenti;
- la copertura, nell'inderogabile rispetto dei limiti complessivi di spesa previsti nel Programma Operativo 2011/2012 (cfr. § 1.4), di posti vacanti in organico mediante il prioritario reperimento delle figure professionali di che trattasi necessarie all'attivazione degli «*hospice*»;
- la copertura, unicamente laddove non fossero praticabili le due precedenti modalità di reperimento del personale, di posti vacanti in organico mediante risorse all'uopo vincolate, per un importo comunque non superiore al 60% del costo stimato del personale per struttura;

Ritenuto, in ragione del carattere di urgenza che riveste il presente provvedimento, di procedere al relativo inoltro ai Ministeri dell'Economia e Finanze e della Salute successivamente alla sua formale adozione;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano

di stabilire che i Direttori Generali delle Aziende UU.SS.LL. della Regione Abruzzo provvedano, entro e non oltre il 31 dicembre 2012, al definitivo completamento e alla relativa attivazione delle seguenti strutture residenziali per le cure palliative «*hospice*»:

- ASL Avezzano – Sulmona – L'Aquila:
 1. struttura per cure palliative da 10 posti letto presso il Presidio Ospedaliero "SS.

Filippo e Nicola" di Avezzano (AQ);

2. struttura per cure palliative da 12 posti letto presso il Presidio Ospedaliero "S. Salvatore" di L'Aquila;

- ASL Lanciano – Vasto – Chieti: struttura per cure palliative presso il Comune di Torrevecchia Teatina (CH) da 18 posti letto;
- ASL Pescara: struttura per cure palliative da 10 posti letto presso l'Ospedale Civile "Santo Spirito" di Pescara;
- ASL Teramo: struttura per cure palliative da 10 posti letto presso l'Ospedale Civile "Mazzini" di Teramo;

di disporre che, al fine di soddisfare i requisiti relativi alla dotazione organica necessaria nelle riferite strutture «*hospice*», i medesimi Direttori Generali provvedano a reperire le figure professionali specificate in premessa attraverso:

- la ricollocazione delle unità di personale già in servizio, mediante un'attività di razionalizzazione delle risorse umane attualmente presenti;
- la copertura, nell'inderogabile rispetto dei limiti complessivi di spesa previsti nel Programma Operativo 2011/2012 (cfr. § 1.4), di posti vacanti in organico mediante il prioritario reperimento delle figure professionali di che trattasi necessarie all'attivazione degli «*hospice*»;
- la copertura, unicamente laddove non fossero praticabili le due precedenti modalità di reperimento del personale, di posti vacanti in organico mediante risorse all'uopo vincolate, per un importo comunque non superiore al 60% del costo stimato del personale per struttura;

di stabilire che i Direttori Generali delle Aziende U.S.L. trasmettano all'Ufficio Comissariale, entro e non oltre il 30 settembre 2012, apposito piano contenente tutte le azioni da porre in essere, con indicazione del relativo cronoprogramma di attività previste, al fine di assicurare la piena operatività degli «*hospice*» entro il 31 dicembre 2012;

di trasmettere il presente provvedimento ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze per la sua successiva validazione;

di trasmettere il presente provvedimento ai Direttori Generali delle Aziende UU.SS.LL. per i rispettivi adempimenti di loro competenza;

di pubblicare il presente provvedimento nel

Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.).

VISTO, IL SUB COMMISSARIO
Dott. Giuseppe Zuccatelli

IL COMMISSARIO AD ACTA
Dott. Giovanni Chiodi

DECRETO 09.08.2012, n. 39/2012:

D.L. 6-7-2012 n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini) – Ridefinizione dei tetti di spesa per contratti di acquisto di prestazioni ospedaliere da soggetti privati accreditati anno 2012.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11/12/2009)

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009, così come integrata con le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2012 e del 3 agosto 2012, con la quale il Presidente pro-tempore della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

Visto il D.L. 6-7-2012 n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini) Pubblicato nella Gazz. Uff. 6 luglio 2012, n. 156, S.O. ed in particolare l'Art. 15 (Disposizioni urgenti per l'equilibrio del settore sanitario e misure di governo della spesa farmaceutica);

Considerato che l'articolo 15 comma 14 del predetto decreto legge prevede "che a tutti i singoli contratti e a tutti i singoli accordi vigenti nell'esercizio 2012, ai sensi dell'articolo 8-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, per l'acquisto di prestazioni sanitarie da soggetti privati accreditati per l'assistenza specialistica ambulatoriale e per l'assistenza ospedaliera, si applica una riduzione dell'importo e dei corrispondenti volumi d'acquisto in misura percentuale fissa, determinata dalla regione o dalla provincia autonoma, tale da ridurre la spesa complessiva annua, rispetto alla spesa consuntivata per l'anno 2011, dello 0,5 per cento per l'anno 2012";

Atteso che per espressa previsione della medesimo comma 14 dell'art 15 del Decreto legge sopra citato la misura di contenimento della spesa ivi contemplata è aggiuntiva rispetto alle misure eventualmente già adottate dalle singole regioni e province autonome di Trento e Bolzano;

Precisato altresì che il Decreto legge n. 95/2012 prevede che la disposizione trovi applicazione "anche in caso di mancata sottoscrizione dei contratti e degli accordi, facendo riferimento, in tale ultimo caso, agli atti di programmazione regionale o delle province autonome di Trento e Bolzano della spesa sanitaria";

Visto il decreto commissariale n.25 del 14/7/2011 avente ad oggetto "Approvazione dello schema di contratto per l'acquisto di prestazioni ospedaliere – annualità 2011 e 2012 da proporre per la sottoscrizione alle Case di Cura private: determinazione e ripartizione del tetto massimo complessivo di spesa. Ulteriori disposizioni" con il quale è stato approvato lo schema di contratto

per l'acquisto di prestazioni ospedaliere – annualità 2011 e 2012 (allegato 1), sono state individuate le strutture ammesse alla contrattazione (allegato 2) e sono stati approvati i relativi tetti di spesa (allegato 3);

Preso atto che i tetti di spesa definiti per il 2012 dal decreto commissariale n.25 del 14/7/2011, come riportati nel predetto allegato 3 allo stesso provvedimento, per un tetto complessivo annuo di euro 139.684.823, risultano essere i seguenti:

— Casa di Cura Privata Di Lorenzo	€	11.993.890,00
— Casa di Cura L'Immacolata	€	5.724.807,00
— Casa di Cura Privata INI	€	8.689.498,00
— Casa di Cura Privata Villa Letizia	€	8.134.406,00
— Casa Cura P. M. Riabilitativa "Nova Salus"	€	2.692.082,00
— Casa di Cura privata S. Raffaele Sulmona	€	5.140.085,00
— Casa di Cura Sanatrix	€	4.430.608,00
— Casa di Cura S. Maria	€	3.556.386,00
— Casa di Cura Privata Dott. G. Spatocco	€	15.828.375,00
— Casa di Cura privata San Francesco	€	1.746.587,00
— Casa di Cura privata Villa Pini	€	19.224.537,00
— Casa di Cura Privata Pierangeli	€	21.887.500,00
— Casa di Cura Privata Villa Serena	€	30.636.062,00
TOTALE	€	139.684.823,00

Visto il decreto commissariale n.37 del 06/10/2011 avente ad oggetto: "Approvazione dei contratti per l'acquisto di prestazioni ospedaliere – annualità 2011/2012 – da sottoporre alle Case di Cura ammesse alla negoziazione ai sensi del decreto del Commissario ad acta n.25 del 14/7/2011. Ulteriori disposizioni" con il quale è stato approvato, all'esito della valutazione delle controdeduzioni presentate dalle strutture ammesse alla procedura di interlocuzione di cui al decreto n.25 del 14/7/2011, il testo definitivo dei contratti per l'acquisto di prestazioni ospedaliere annualità 2011/2012 da proporre alle diverse strutture, tra cui quello per le Case di Cura Sanatrix e S. Maria con le specificità ivi previste negli allegati 2 e 3;

Considerato che con il decreto commissariale n.37 del 06/10/2011 la sottoscrizione del contratto relativo alle Case di Cura Sanatrix e S. Maria è stata rinviata a data da stabilirsi ed in ogni caso alla ripresa delle relative attività, fermo restando il tetto di spesa previsto con il decreto commissariale n.25 del 14/7/2011;

Atteso che tutte le strutture sopra elencate hanno sottoscritto i contratti per l'acquisto di prestazioni ospedaliere – annualità 2011/2012, e i relativi tetti fissati con il decreto commissariale n.25 del 14/7/2011 ad eccezione delle Case di Cura Sanatrix e S. Maria, in quanto la sottoscrizione del contratto, così come previsto dal decreto commissariale n.37 del 06/10/2011, è stata differita alla ripresa delle relative attività;

Ritenuto di dovere applicare, in virtù delle disposizioni di cui all'art 15 comma 14 del DL 95/2012, una riduzione del tetto di spesa 2012 deliberato con i decreti commissariali nn. 25 e 37 del 2011 e, ove sottoscritti, dei singoli contratti e accordi vigenti nell'esercizio 2012 ai sensi dell'articolo 8-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, per l'acquisto di prestazioni sanitarie da soggetti privati per l'assistenza ospedaliera, con conseguente riduzione dei corrispondenti volumi di prestazioni erogabili, così come definiti nell'art 3 del contratto per l'acquisto di prestazioni ospedaliere annualità 2011-2012;

Ravvisata la necessità di dover conseguentemente determinare la misura percentuale fissa, da applicare a tutti i contratti per l'acquisto di prestazioni sanitarie da soggetti privati accreditati per

l'assistenza ospedaliera, tale da ridurre la spesa complessiva dell'anno 2012, rispetto alla spesa consuntivata per l'anno 2011, dello 0,5 per cento;

Atteso che la spesa consuntivata per l'anno 2011 relativamente alle prestazioni ospedaliere acquistate da privato ammonta ad € 125.493.530,03, così come risulta dai bilanci di esercizio approvati dalle Unità Sanitarie Locali della Regione Abruzzo (consuntivo 2011) e che lo 0,5 per cento di tale importo è pari a € 632.467,65; conseguentemente i tetti di spesa per l'anno 2012 deliberati con i surrichiamati decreti commissariali nn. 25 e 37 del 2011 vanno rideterminati complessivamente in euro € 125.861.062,38;

Ritenuto, in applicazione dei criteri indicati dall'art 15 comma 14 del DL 95/2012, di dover determinare nella misura percentuale fissa del 9,90% l'abbattimento degli importi dei contratti 2012 per l'acquisto di prestazioni di assistenza ospedaliera, calcolata sulla base del rapporto tra il valore del tetto complessivo di cui ai decreti commissariali nn. 25 e 37 del 2011 (euro 139.684.823,00) al netto del valore del nuovo tetto di spesa complessivo rideterminato ai sensi dell'art 15 comma 14 del DL 95/2012 (euro 125.861.062,38) e il valore del tetto complessivo di cui ai decreti commissariali nn. 25 e 37 del 2011 (euro 139.684.823,00):

$$\frac{139.684.823,00 - 125.861.062,38}{139.684.823,00}$$

Considerato che in forza della applicazione della predetta percentuale, così come previsto dalla normativa di che trattasi, gli importi dei contratti per l'acquisto di prestazioni di assistenza ospedaliera, stabiliti per il 2012 con i decreti commissariali nn. 25 e 37 del 2011 vanno rideterminati dettagliatamente nella misura che segue:

— Casa di Cura Privata Di Lorenzo	€ 10.806.927,37
— Casa di Cura L'Immacolata	€ 5.158.257,54
— Casa di Cura Privata INI	€ 7.829.551,03
— Casa di Cura Privata Villa Letizia	€ 7.329.393,12
— Casa Cura P. M. Riabilitativa "Nova Salus"	€ 2.425.662,96
— Casa di Cura privata S. Raffaele Sulmona	€ 4.631.401,93
— Casa di Cura Sanatrix	€ 3.992.137,57
— Casa di Cura S. Maria	€ 3.204.432,02
— Casa di Cura Privata Dott. G. Spatocco	€ 14.261.936,63
— Casa di Cura privata San Francesco	€ 1.573.737,87
— Casa di Cura privata Villa Pini	€ 17.322.001,05
— Casa di Cura Privata Pierangeli	€ 19.721.426,74
— Casa di Cura Privata Villa Serena	€ 27.604.196,56
TOTALE	€ 125.861.062,38

Rilevato che per quanto sopra rappresentato il presente decreto riveste carattere di urgenza stante la necessità di addivenire in tempi rapidi all'attuazione del Decreto legge 95/2012 e, pertanto, lo stesso non è sottoposto al parere preventivo dei Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze;

Tutto ciò premesso

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano

1. di determinare nella misura fissa di 9,90 per cento, in applicazione delle disposizioni di cui al comma 14 dell'art 15 del DL 95/2012, la percentuale di abbattimento degli importi dei tetti di spesa 2012 per l'acquisto di prestazioni di assistenza ospedaliera;
2. di ridefinire, in attuazione della normativa surrichiamata, gli importi annui dei contratti per l'acquisto di prestazioni di assistenza ospedaliera sottoscritti e vigenti nell'esercizio 2012 o comunque deliberati, come in premessa rappresentato, nella misura che segue:


— Casa di Cura Privata Di Lorenzo	€ 10.806.927,37
— Casa di Cura L'Immacolata	€ 5.158.257,54
— Casa di Cura Privata INI	€ 7.829.551,03
— Casa di Cura Privata Villa Letizia	€ 7.329.393,12
— Casa Cura P. M. Riabilitativa "Nova Salus"	€ 2.425.662,96
— Casa di Cura privata S. Raffaele Sulmona	€ 4.631.401,93
— Casa di Cura Sanatrix	€ 3.992.137,57
— Casa di Cura S. Maria	€ 3.204.432,02
— Casa di Cura Privata Dott. G. Spatocco	€ 14.261.936,63
— Casa di Cura privata San Francesco	€ 1.573.737,87
— Casa di Cura privata Villa Pini	€ 17.322.001,05
— Casa di Cura Privata Pierangeli	€ 19.721.426,74
— Casa di Cura Privata Villa Serena	€ 27.604.196,56
TOTALE	€ 125.861.062,38

3. di disporre, a seguito della ridefinizione per l'anno 2012 dei relativi tetti di spesa per singoli erogatori, una conseguente riduzione dei corrispondenti volumi di prestazioni da erogare, così come definiti nell'art 3 del contratto per l'acquisto di prestazioni ospedaliere annualità 2011/2012;
4. di stabilire che il presente provvedimento viene trasmesso ai Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze, ai fini della validazione, siccome previsto nell'Accordo con la Regione Abruzzo per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi e individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico;
5. di disporre che il presente provvedimento sia notificato, mediante raccomandata A.R., a ciascuna Casa di Cura e sia trasmesso ai Direttori Generali delle Unità Sanitarie Locali, che potranno in essere le attività di propria competenza ai fini dell'attuazione del presente decreto, oltre che pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

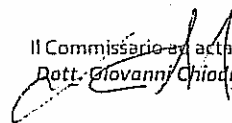
PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Pescara, il 09 AGO 2012

Il Responsabile dell'Ufficio



Il Commissario ex acta
Dott. Giovanni Chioldi



DECRETO 13.08.2012, n. 40/2012:

Misure urgenti riguardanti la nuova articolazione degli ambiti territoriali di scelta dei medici di assistenza primaria -l'attivazione degli Uffici di coordinamento delle attività distrettuali -Il Piano delle attività del governo clinico dell'Assistenza primaria Anno 2012.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
ABRUZZO IN QUALITA' DI
COMMISSARIO AD ACTA
(Deliberazione del Consiglio dei Ministri
dell'11/12/2009)

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009 di nomina del Presidente pro-tempore della Regione Abruzzo a Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo così come integrata con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2012;

Vista la deliberazione adottata dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 7 giugno 2012, di nomina del dott. Giuseppe Zuccatelli a Sub-commissario per l'attuazione del Piano di rientro della Regione Abruzzo, con il compito di affiancare il Commissario per assolvere ai compiti di programmazione sanitaria, tra cui la cura degli interventi relativi alla spesa per la medicina di base;

Visto il comma 3, dell'art. 33 dell'Accordo Collettivo Nazionale dei medici di medicina generale del 29 luglio 2009, che affida alle Regioni, sulla base delle indicazioni del Piano Sanitario Regionale o di altra determinazione, il compito di articolare il livello organizzativo dell'assistenza primaria in ambiti territoriali di comuni, gruppi di comuni o distretti, al fine di consentire, nell'ambito di scelta che di norma deve essere intradistrettuale, una utile pianificazione delle politiche di budget, dell'accesso all'area e dello sviluppo di forme associative;

Visto il comma 5, dell'art. 33 dell'Accordo Collettivo Nazionale dei medici di medicina generale del 29 luglio 2009 che stabilisce che l'ambito territoriale, ai fini dell'acquisizione delle scelte, deve comprendere una popolazione non inferiore a 7.000 abitanti anagraficamente

residenti. Per motivi geografici, di viabilità di distanza tra comuni di difficile percorrenza delle vie di comunicazione, di parcellizzazione degli insediamenti abitativi o per altre valide condizioni, le Regioni possono individuare ambiti territoriali con popolazione inferiore a 7.000 unità ma comunque non inferiori a 5.000;

Visto il comma 3, lettera a, dell'art. 23 dell'Accordo Collettivo Nazionale dei medici di medicina generale del 29 luglio 2009 che assegna al Comitato aziendale il compito di esprimere il parere obbligatorio in merito alla variazione degli ambiti territoriali di scelta;

Visto il decreto commissariale n. 49/2011 riguardante gli indirizzi programmatici regionali per la redazione degli strumenti di programmazione delle Aziende Sanitarie Locali 2012 -2014 che nella parte relativa all'intervento n. 15, Cure primarie, così testualmente recita: "*Per regolare il sistema dell'assistenza di base risulta propeedeutico concretizzare: l'architettura ed i ruoli disegnati dal Piano Sanitario Regionale che configurano il nuovo assetto organizzativo strutturato in 4 ASL e 25 distretti sanitari coincidenti con gli ambiti territoriali entro i quali l'assistito può esercitare il proprio diritto di scelta/revoca del medico convenzionato e beneficiare dei servizi sanitari e sociali ad elevata integrazione sanitaria*";

Ritenuto di stabilire che le ASL entro il 31.12.2012 devono programmare la nuova articolazione territoriale degli ambiti di scelta dei medici di assistenza primaria secondo quanto previsto nel Piano Sanitario Regionale 2008-2010, al fine di creare le condizioni:

- a) per la realizzazione delle Unità Complesse delle Cure Primarie (UCCP) includenti l'adeguata presenza delle categorie mediche in esse associate;
- b) per evitare il permanere delle situazioni d'incongruenza rispetto a quanto previsto al comma 5, dell'art. 33, dell'ACN dei medici di medicina generale del 29 luglio 2009;

Visto l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, recepito e reso esecutivo con D.P.R. 28 luglio 2000, n. 270, che in conformità alle

previsioni del D. Lgs n. 502/1992, prevede, all'art. 14, che il medico di medicina generale venga coinvolto attivamente nelle attività di distretto e nel monitoraggio e che operi, in tal senso, nell'ambito dell'Ufficio di Coordinamento delle Attività Distrettuali (UCAD), con il compito di coadiuvare il Direttore del distretto;

Visto l'anzidetto art. 14 che al comma 4, prevede che, fatte salve, diverse determinazioni regionali assunte nel rispetto dei principi di unitarietà ed intersettorialità, dell'UCAD facciano parte tre medici di medicina generale, uno membro di diritto e due eletti tra quelli operanti nel distretto;

Visto il comma 4, dell'art. 25 dell'Accordo Collettivo Nazionale dei medici di medicina generale del 29 luglio 2009 che prevede che il Direttore del Distretto, unitamente ai propri collaboratori, è coadiuvato, per il monitoraggio delle iniziative previste dal Programma delle attività distrettuali concernenti la medicina generale, da un medico di medicina generale membro di diritto dell'Ufficio di Coordinamento delle Attività distrettuali sulla base delle disposizioni regionali in materia e da due rappresentanti di medicina generale eletti tra quelli operanti nel distretto. In particolare sono oggetto del monitoraggio:

- a) l'andamento, per la parte concernente la medicina generale e indicata ai commi 2 e 3, dell'attuazione del Programma delle attività distrettuali e della gestione delle relative risorse;
- b) l'appropriatezza prescrittiva, anche in relazione ai rapporti tra medicina generale e medicina specialistica ambulatoriale e ospedaliera, in riferimento a linee guida condivise, all'applicazione di percorsi diagnostico-terapeutici concordati, al rispetto delle note dell'AIFA, anche al fine di prevenire e rimuovere comportamenti anomali;

Visto l'allegato O dell'Accordo Collettivo Nazionale dei medici di medicina generale del 29 luglio 2009 che regola l'elezione dei componenti elettivi della medicina generale dell'Ufficio di Coordinamento delle Attività Distrettuali;

Visto il Piano Sanitario Regionale 2008-2010 approvato con L.R. n. 5/2008 che prevede al punto 5.2.5.1 l'Unità della Attività Distrettuali (UCAD) articolandone la composizione;

Ritenuto di stabilire:

- che le UCAD presso i DSB sono strutturati quali U.O.C. dagli Atti aziendali validati dai decreti commissariali numeri: 30, 31, 32, 33 del 27 luglio 2012 nell'ottica dell'istituzione, da parte di tutte le ASL, delle Aree Distrettuali comprendenti più Sedi Periferiche di erogazione;
- che fanno parte dell'Ufficio di Coordinamento le figure professionali previste nel citato punto 5.2.5.1 del Piano Sanitario Regionale 2008-2010;
- che i MMG sono rappresentati da un componente di diritto e da due elettivi;
- che le Organizzazioni sindacali presenti nei Comitati aziendali MMG concordano la designazione del membro di diritto dei MMG nell'UCAD;
- che uno dei due membri elettivi dei MMG dell'UCAD sia un medico di continuità assistenziale, così come previsto nel citato Piano Sanitario Regionale;
- che la elezione dei componenti elettivi si svolgerà in tutte le Aziende della Regione nello stesso giorno, e di norma nella giornata di sabato, dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 14 alle 19;

Ritenuto di stabilire che le ASL per l'attuazione dell'art. 59, lettera B, comma 15 dell'ACN dei Medici di Medicina Generale sono tenute a conformarsi al Piano di attività per il governo clinico, Anno 2012, riportato nell'Allegato A, parte integrante al presente Decreto;

Ritenuto di stabilire che nei Nuclei di Cure Primarie ed Unità Territoriali di Assistenza Primaria la valutazione, per singolo medico o gruppo, dell'appropriatezza prescrittiva dei farmaci e delle visite specialistiche, è rimessa alla volontà dei componenti. Le aziende acquisiranno le opzioni;

Ritenuto in ragione del carattere di urgenza che riveste il presente decreto, di procederne all'inoltro ai Ministeri dell'Economia e Finanze e della Salute successivamente alla sua formale adozione.

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano

di stabilire:

- che le ASL entro il 31.12.2012 devono programmare la nuova articolazione territoriale degli ambiti di scelta dei medici di assistenza primaria secondo quanto previsto nel Piano Sanitario Regionale 2008-2010 al fine di creare le condizioni:
 - a) per la realizzazione delle Unità Complesse delle Cure Primarie (UCCP) includenti l'adeguata presenza delle categorie mediche in esse associate;
 - b) per evitare il permanere delle situazioni d'incongruenza rispetto a quanto previsto al comma 5, dell'art. 33, dell'ACN dei medici di medicina generale del 29 luglio 2009;
- che le UCAD presso i DSB sono strutturati quali U.O.C. dagli Atti aziendali validati dai decreti commissariali numeri: 30, 31, 32, 33 del 27 luglio 2012 nell'ottica dell'istituzione, da parte di tutte le ASL, delle Aree Distrettuali comprendenti più Sedi Periferiche di erogazione;
- che fanno parte dell'Ufficio di Coordinamento le figure professionali previste nel citato punto 5.2.5.1 del piano Sanitario Regionale 2008-2010;
- che i MMG sono rappresentati da un componente di diritto e da due elettivi;

- che le Organizzazioni sindacali presenti nei Comitati aziendali MMG concordano la designazione del membro di diritto dei MMG nell'UCAD;
- che uno dei due membri elettivi dei MMG dell'UCAD sia un medico di continuità assistenziale, così come previsto nel citato Piano Sanitario Regionale;
- che la elezione dei componenti elettivi si svolgerà in tutte le Aziende della Regione nello stesso giorno, e di norma nella giornata di sabato, dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 14 alle 19;
- che le ASL per l'attuazione dell'art. 59, lettera B, comma 15 dell'ACN dei Medici di Medicina Generale sono tenute a conformarsi al Piano di attività per il governo clinico, Anno 2012, riportato nell'Allegato A, parte integrante al presente Decreto;
- che nei Nuclei di Cure Primarie ed Unità Territoriali di Assistenza Primaria la valutazione, per singolo medico o gruppo, dell'appropriatezza prescrittiva dei farmaci e delle visite specialistiche, è rimessa alla volontà dei componenti. Le aziende acquisiranno le opzioni;

di trasmettere il presente provvedimento ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze per la relativa validazione;

di trasmettere il presente provvedimento ai Direttori Generali delle ASL per gli adempimenti di competenza;

di pubblicare il presente provvedimento sul *BURA*.

VISTO
IL SUB COMMISSARIO
Dott. Giuseppe Zuccatelli

IL COMMISSARIO AD ACTA
Dott. Giovanni Chiodi

Segue allegato



(Allegato A)

PIANO ATTIVITA' PER IL GOVERNO CLINICO DEI MEDICI DI SSISTENZA PRIMARIA ANNO 2012

Premessa

Il governo clinico rappresenta una modalità di lavoro volta a garantire maggiore qualità ed efficacia dell'assistenza.

Le quote di cui all'art. 59, parte B, comma 15 dell'ACN della Medicina Generale del 29 luglio 2009, per l'anno 2012 sono erogate in funzione della partecipazione dei medici di assistenza primaria al raggiungimento degli obiettivi relativi all'appropriatezza prescrittiva dei farmaci per ridurre la spesa farmaceutica ed alla vaccinazione antinfluenzale per diminuire significativamente la morbosità per l'influenza e le sue complicanze, nonché gli eccessi di mortalità.

Aree di attività

Sono individuate le seguenti due aree di attività:

1. Appropriatezza prescrittiva dei farmaci
Promozione della appropriatezza prescrittiva per il riallineamento agli obiettivi programmati in sede nazionale per la razionalizzazione e la riduzione della spesa farmaceutica.
2. Vaccinazione antinfluenzale degli ultrasessantacinquenni
Adesione alla campagna di prevenzione vaccinale

Obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici, correlati alla remunerazione, sono:

- 1- La riduzione della spesa farmaceutica rispetto a quanto previsto nel Programma Operativo 2011-2012, siccome previsto nel "Documento preliminare per la definizione dei nuovi Accordi Integrativi Regionali" dell'Ufficio commissariale del 21 aprile 2011, condiviso con le Organizzazioni sindacali della medicina convenzionata di base ed integralmente recepito con l'Allegato A del Decreto commissariale n. 27/2011 del 19.07.2011.
- 2- Adesione dei MMG di AP alla campagna di prevenzione vaccinale antinfluenzale per gli ultrasessantacinquenni. Per l'anno 2012 si destinano le risorse del fondo regionale del governo clinico, pari ad euro 800.000.
La erogazione delle stesse è effettuata attenendosi a quanto previsto dalla contrattazione nazionale (art. 45) e all'importo ivi previsto di (euro 6,16) per ogni somministrazione effettuata.
La stima delle risorse necessarie, pari ad euro 800.000 è stata fatta considerando che i MMG vaccinino il 50% della popolazione compresa fra i 65-85 anni.



Remunerazione

Per l'anno 2012 il fondo per l'assistenza primaria costituito da euro 3,08 annui/assistito, Art. 59 lettera B, commi 15 e 16 dell'ACN 27/07/2009 viene destinato per la somma di euro 800.000 all'area di attività: "Vaccinazione antinfluenzale degli ultrasessantacinquenni" e per la restante cifra all'area di attività: "Appropriatezza prescrittiva dei farmaci";

I recuperi dei compensi, per mancato raggiungimento degli obiettivi dell'appropriatezza prescrittiva dei farmaci, relativi all'ultimo trimestre anno 2011 ed al primo semestre dell'anno 2012 non saranno effettuati al medico che nel secondo semestre anno 2012 si riallinea ai livelli prescrittivi stabiliti.

Euro 800.000 del fondo del governo clinico dei medici dell'assistenza primaria MMG sono destinati nel secondo semestre 2012 all'area Vaccinazione antinfluenzale degli ultrasessantacinquenni scomputandoli per gli stessi mesi dai compensi previsti per l'area: "Appropriatezza prescrittiva dei farmaci";

Adesione MMG di Assistenza primaria alla campagna vaccinale

Tutti i MMG di AP sono invitati dall'ASL, tramite e-mail e posta ordinaria ad aderire alla campagna di vaccinazione antinfluenzale degli ultrasessantacinquenni.
Entro il termine prescritto dalla ASL ciascun medico può liberamente aderire alla citata campagna vaccinale.

Quota del fondo aziendale eventualmente non distribuita per mancato raggiungimento degli obiettivi

Le quote non distribuite o recuperate sono ridistribuite per le finalità che saranno successivamente definite.

DETERMINAZIONI

Interdirigenziali

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,
POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E
INNOVAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI.
GOVERNANCE. SISTEMA NORMATIVO E
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DELLE POLITICHE PASSIVE DEL LAVORO

DETERMINAZIONE 03.08.2012, n. DL22/88 - DL23/33:

PO FSE Abruzzo 2007 – 2013. Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione. Asse 1 – Adattabilità, Asse 2 – Occupabilità, Asse 3 – Inclusione Sociale. Progetto speciale multi-asse “Giovani (in)determinati”. Approvazione Avviso pubblico per l'accesso agli incentivi da parte di datori di lavoro/imprese, finalizzati all'incremento dell'occupazione giovanile anche attraverso l'attivazione di tirocini extracurricolari. Approvazione graduatorie.

I DIRIGENTI DEI SERVIZI

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

- 1) Di approvare le risultanze delle attività istruttorie di ricevibilità/ammissibilità delle istanze, pervenute a valere sull'Avviso Pubblico Giovani (in)determinati (D.G.R. 11-06-2012, nr. 365), relativamente ai primi due periodi

di ricezione delle candidature (art. 9, comma 7, dell'Avviso medesimo), svolte dai Nuclei incaricati con D.D. del 10-07-2012, nr. 86/DL e contenute nei documenti di seguito indicati, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Verbale n. 1 relativo all'istruttoria delle istanze pervenute nel periodo 29-06/06-07, con relativo Allegato A (esiti istruttoria effettuata);
 - Verbale n. 2 relativo all'istruttoria delle istanze pervenute nel periodo 07-07/20-07, con relativo Allegato B (esiti istruttoria effettuata).
- 2) Di approvare, altresì, gli Allegati 1-2-3-4, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatti sulla base delle risultanze istruttorie prodotte dai competenti Nuclei, come di seguito dettagliati:
 - Allegato 1 – Elenco candidature non ricevibili/non ammissibili – I tranche (29-06-06-07);
 - Allegato 2 – Graduatoria candidature finanziabili – I tranche (29-06-06-07);
 - Allegato 3 – Elenco candidature non ricevibili/non ammissibili – II tranche (07-07/20-07);
 - Allegato 4 – Graduatoria candidature finanziabili – II tranche (07-07/20-07).
 - 3) Di impegnare per conto del Servizio DL 23, essendo i creditori determinabili, a carico del bilancio del corrente esercizio finanziario, che presenta la necessaria copertura, la somma complessiva di € 2.498.728,35, come di seguito specificato:

ASSE 1 Adattabilità P.O. FSE 2007-2013	Categoria di spesa	52002 F.S.E. (40,35%)	52003 FdR (59,65%)	Totale
	n. 62	€907.361,89	€1.341.366,46	€2.248.728,35
ASSE 3 Inclusione Sociale P.O. FSE 2007-2013	n. 71	€100.875,00	€149.125,00	€250.000,00

- 4) Di Rinviare a successivi provvedimenti la liquidazione e il pagamento delle somme spettanti agli aventi diritto.
- 5) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente agli Allegati 1-2-3-4, sul B.U.R.A.T. e nel sito: www.regione.abruzzo.it/fil.
- 6) Di trasmettere copia del presente provvedimento:
 - a) al Componente la Giunta preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
 - b) alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
 - c) al Servizio Ragioneria Generale – DB/9 -

della Direzione Riforme Istituzionali – Enti Locali – Bilancio – Attività Sportive;

- d) al Servizio Gestione e Monitoraggio delle politiche attive del lavoro e formative - DL 25, per i successivi provvedimenti di competenza.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO DL22
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Germano De Sanctis

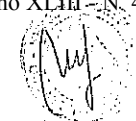
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO DL23
Dr. Giuseppe Sciuolo

Seguono allegati

Allegato "1" - Elenco candidature non ricevibili/non ammissibili

Province di CHIETI, L'AQUILA, PESCARA e TERAMO

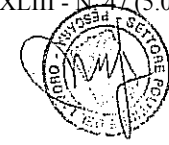
Periodo di ricezione candidature: 29 giugno - 6 luglio 2012



Cod. Istanza	Data invio	Data ricezione	Ragione sociale	Sede legale				Ricevibilità	Ammissibilità	Motivazione
				Via	Cap	Città	Provincia			
B-058	30/06/2012	04/07/2012	Agertek S.a.s.					Non ricevibile	Mancanza dicitura (Art. 8, comma 1 Avviso)	
33A	29/06/2012	04/07/2012	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA POLISPORTIVA PIERGIORGIO CAPPELLUTI	Torricelli n.1	64021	GIULIANOVA	TE	Non ricevibile	Ai sensi dell'art.8 punto 1 pilco privo di dicitura avviso)	
B-033	29/06/2012	04/07/2012	Autovetri Abruzzo S.r.l.	P.zza Duca degli Abruzzi 72	65123	Pescara	PE	Ricevibile	Non Ammissibile	Tirocinante/lavoratore non iscritto alla long list (Art. 8, comma 2, punto 3 Avviso)
B-038	29/06/2012	04/07/2012	Cartograf S.r.l.	Via Tamigi 16	65015	Montesilvano	PE	Ricevibile	Non Ammissibile	Non rispondente alle finalità del bando (Art. 8, comma 2, punto 1 Avviso)
32A	29/06/2012	04/07/2012	CENTRO DI ACCOGLIENZA DONO DI MARIA ONLUS	Torricelli n.19	64021	GIULIANOVA	TE	Non ricevibile	Ai sensi dell'art.8 punto 1 (pilco privo dicitura avviso)	
B-010	29/06/2012	04/07/2012	COFFEE SNACK SRL	Via Peschiera 14	65125	Pescara	PE	Ricevibile	Non Ammissibile	Non rispondente alle finalità del bando (Art. 8, comma 2, punto 1 Avviso)
35A	29/06/2012	04/07/2012	COSTANTINI SIMONETTA	C.so San Giorgio n.109	64100	TERAMO	TE	Ricevibile	Non ammissibile	Non ammissibile ai sensi dell'art.8 comma 2 punto 3 (non risulta inserita nella long list)
B-068	03/07/2012	05/07/2012	Delphinia S.r.l.	Via Leonardo Umile 72	66020	Scerni	CH	Ricevibile	Non Ammissibile	Non rispondente alle finalità del bando (Art. 8, comma 2, punto 1 Avviso) - Ha presentato altra istanza
B-016	29/06/2012	04/07/2012	Di Giacomo Tommaso	Largo san Francesco 2	65017	Penne	PE	Ricevibile	Non Ammissibile	Dossier di candidatura incompleto e mancanza firma (Art. 8, comma 2, punto 2 e 4 Avviso)
41A	29/06/2012	04/07/2012	DOTT. ANTONIO BUCCIARELLI	Via Orto Agrario n.17	64100	TERAMO	TE	Ricevibile	Non ammissibile	Non ammissibile Appendice avviso lett.B Punto 1(non specificato personale in forza)
B-027	29/06/2012	04/07/2012	Euros S.r.l.	Via Vallo 60	66016	Guardiagrele	CH	Ricevibile	Non Ammissibile	Non rispondente alle finalità del bando (Art. 8, comma 2, punto 1 Avviso)
B-001	22/06/2012	28/06/2012	Federica Rapposelli	Via San Camillo De Lellis 76	66100	Chieti	CH	Non ricevibile		Non pervenuto nei termini previsti (Art. 8, comma 1 Avviso)
B-011	29/06/2012	04/07/2012	FONDAZIONE SVILUPPO E COMPETENZE	Via Del Campo Sportivo 8	66043	Casoli	CH	Ricevibile	Non Ammissibile	Non rispondente alle finalità del bando (Art. 8, comma 2, punto 1 Avviso)
B-037	29/06/2012	04/07/2012	Giammarino Roberto	Viale dei Pini 82	65010	Collecervino	PE	Ricevibile	Non Ammissibile	Dossier di candidatura incompleto e mancanza firma (Art. 8, comma 2, punto 2 e 4 Avviso)
B-069	04/07/2012	06/07/2012	Guardiani Pietro	Via Vestina 191/G	65015	Montesilvano	PE	Ricevibile	Non Ammissibile	Tirocinante/lavoratore non iscritto alla long list (Art. 8, comma 2, punto 3 Avviso)
B-070	04/07/2012	06/07/2012	Hi-Fi Videocenter S.r.l.	Via Sallustio 89/91	67100	L'Aquila	AQ	Ricevibile	Non Ammissibile	Priva della firma (Art. 8, comma 2, punto 4 Avviso)
48A	03/07/2012	04/07/2012	I.S.P. SRL	Via G. Galilei n.206	64021	GIULIANOVA	TE	Ricevibile	Non ammissibile	Non ammissibile -Dossier incompleto (non compilata la Sez.2 dell'Istanza) Art.7 comma 1
42A	29/06/2012	04/07/2012	ISKRA srl	Piazza Garibaldi n.25	64100	TERAMO	TE	Ricevibile	Non ammissibile	Non ammissibile Appendice avviso lett.B Punto 1(non specificato personale in forza)
B-002	28/06/2012	29/06/2012	Maria Dragonetti	C.so Vittorio Emanuele II 10	65122	Pescara	PE	Non ricevibile		Non pervenuto nei termini previsti (Art. 8, comma 1 Avviso)

14A	29/06/2012	04/07/2012	MCF sas di DI FRANCESCO CATERINA & C.	Viale G. Bovio n.17	64100	TERAMO	TE	Ricevibile	Non ammissibile	Non ammissibile ai sensi dell'art.8 comma 2 punto 3 (non risulta inserita nella long list)
3A	28/06/2012	02/07/2012	MEDIA SERVICE SRL	E. Ferrari	64020	CASTELLALTO	TE	Non ricevibile		Al sensi dell'art.8 punto 1 (istanza trasmessa al di fuori dei tempi indicati all'art.7 punto 4 dell'avviso pubblico)
B-063	02/07/2012	05/07/2012	Nuova Pittura Frentana S.n.c.	Via Manicello 35/A	66034	Lanciano	CH	Ricevibile	Non Ammissibile	Dossier di candidatura Incompleto (Art. 8, comma 2, punto 2 Avviso)
B-071	05/07/2012	06/07/2012	Ordine degli Avvocati Vasto Organismo di mediazione	Via Bachelet snc	66054	Vasto	CH	Ricevibile	Non Ammissibile	Non rispondente alle finalità del bando (Art. 8, comma 2, punto 1 Avviso) - L'Ordine è un ente pubblico non economico e non può presentare istanza ai fini dell'avviso
1A	29/06/2012	02/07/2012	PILONE RAFFAELLO	S.S. 17 frazione Paganica snc	67100	L'AQUILA	AQ	Ricevibile	Non ammissibile	Non ammissibile (Appendice avviso lett. B Punto 1) non ha personale in forza a t.i.
56A	02/07/2012	05/07/2012	POLISERVICE SpA	P.zza Marconi n.10	64015	NERETO	TE	Ricevibile	Non ammissibile	Non ammissibile Art.8 comma 2 punto 1 (non rispondente finalità avviso richiesta rimborso 1200)
49A	29/06/2012	02/07/2012	RAG. RITA DI BERARDINO	Via Roma n.43	64033	BISENTI	TE	Ricevibile	Non ammissibile	Non ammissibile (appendice avviso lett. B comma 1)
B-012	29/06/2012	04/07/2012	Roncione Antonio	Via San Rocco	65010	Collecavino	PE	Ricevibile	Non Ammissibile	Non rispondente alle finalità del bando (Art. 8, comma 2, punto 1 Avviso) - Ha presentato altra Istanza
B-035	29/06/2012	04/07/2012	Soc. Coop. Soc. La rondine a r.l.	Via Nicolino Trozzi 7	66034	Lanciano	CH	Ricevibile	Non Ammissibile	Non rispondente alle finalità del bando (Art. 8, comma 2, punto 1 Avviso)
B-029	29/06/2012	04/07/2012	Soc. Marchesi De' Cordano S.r.l.	Via Piana 83	66010	Villamagna	CH	Ricevibile	Non Ammissibile	Tirocinante/lavoratore non iscritto alla long list (Art. 8, comma 2, punto 3 Avviso)
B-017	29/06/2012	04/07/2012	SOLIS SPA	Via Quarto da Capo 3	66043	Casoli	CH	Ricevibile	Non Ammissibile	Non rispondente alle finalità del bando (Art. 8, comma 2, punto 1 Avviso)
B-023	29/06/2012	04/07/2012	Studio Associato Vanni-De Amicis-D'Angelo	Via C. De Lolis 23	66100	Chieti	CH	Ricevibile	Non Ammissibile	Non rispondente alle finalità del bando (Art. 8, comma 2, punto 1 Avviso)
B-014	29/06/2012	04/07/2012	WOLFTOUR SRL	C.so E. Alessandrini 60	65017	Penne	PE	Ricevibile	Non Ammissibile	Priva della firma (Art. 8, comma 2, punto 4 Avviso)
7A	29/06/2012	04/07/2012	XDATA SERVICE sas	Via della Resistenza n.7	64100	TERAMO	TE	Ricevibile	Non ammissibile	Non ammissibile (Appendice avviso lett. B Punto 1) non ha personale in forza a t.i.
7A	29/06/2012	04/07/2012	XDATA SERVICE sas	Via della Resistenza n.7	64100	TERAMO	TE	Ricevibile	Non ammissibile	Non ammissibile (Appendice avviso lett. B Punto 1) non ha personale in forza a t.i.
7A	29/06/2012	04/07/2012	XDATA SERVICE sas	Via della Resistenza n.7	64100	TERAMO	TE	Ricevibile	Non ammissibile	Non ammissibile (Appendice avviso lett. B Punto 1) non ha personale in forza a t.i.
7A	29/06/2012	04/07/2012	XDATA SERVICE sas	Via della Resistenza n.7	64100	TERAMO	TE	Ricevibile	Non ammissibile	Non ammissibile (Appendice avviso lett. B Punto 1) non ha personale in forza a t.i.



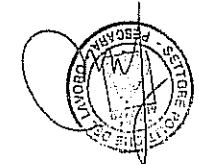


Allegato "2" - Graduatoria candidature finanziabili
 Province di CHIETI, L'AQUILA, PESCARA e TERAMO
 Periodo di ricezione candidature: 29 giugno - 6 luglio 2012

Cod. Istanza	Data Invio	Data ricezione	Ragione sociale	Sede legale				Tracce			Assunzioni dirette			
				Via	Cap	Città	Provincia	Nominativo	CPI	Importo massimo riconsociabile art. 2, comma 4, lett. a) e b)	Nominativo	CPI	Contributo riconsociabile art. 2, comma 4, lett. c)	
10A	29/06/2012	04/07/2012	RCM DATA SERVICE snc	Viale Crispi n.27	64100	TERAMO	TE					D'ANGELO GABRIELLA	Teramo	9.000,00
11A	29/06/2012	04/07/2012	CITY SERVICE Soc. Coop.	Via Malinari n.2	64100	TERAMO	TE					MERLOTTI MARTINA	Roseto degli Abruzzi	15.000,00
12A	29/06/2012	04/07/2012	UNICONT sas di DELLI COMPAGNI GIANFRANCO & C.	Vico del Riccio n.3	64100	TERAMO	TE					BILANZOLA MARCO	Teramo	15.000,00
13A	29/06/2012	04/07/2012	COLUCCI PAOLO	Via A. Vespucci - Bivio Nepezzano	64100	TERAMO	TE					D'ANGELO FRANCESCO	Teramo	15.000,00
15A	29/06/2012	04/07/2012	V.A. - Soc. Coop.	Via Roma	64028	SILVI	TE					FEBI FRANCESCA	Pescara	15.000,00
16A	29/06/2012	04/07/2012	PUNTO AZIENDA snc di CIPOLLONI MANIA & MUZI GIANNI	Via Nazionale Adriatica Sud n.91	64028	SILVI	TE					CIPOLLONE STEFANO	Roseto degli Abruzzi	15.000,00
17A	29/06/2012	04/07/2012	PUNTO RIGENERA srl	C.da Plane n.10	64034	CASTIGLIONE M. RAIMONDO	TE					PAVONE DONATELLO	Roseto degli Abruzzi	15.000,00
18A	29/06/2012	04/07/2012	S.E.S. DI GIUSEPPE SERGIO snc	Via Savini n.53	64100	TERAMO	TE					SPIRIDON CATALINA	Teramo	15.000,00
19A	29/06/2012	04/07/2012	SAHIFLEX COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Via Valcomperta	3039	SORA	FR					GIAMMARICONE DOMENICO	Teramo	15.000,00
20A	29/06/2012	04/07/2012	DIMENSIONE SOLARE srl	Strada Statale 150 Km 10 zona Ind.le	64024	NOTARESCO	TE					BERRE' MARINO	Roseto degli Abruzzi	15.000,00
20A	29/06/2012	04/07/2012	DIMENSIONE SOLARE srl	Strada Statale 150 Km 10 zona Ind.le	64024	NOTARESCO	TE					DE CESARIS ENRICO	Roseto degli Abruzzi	15.000,00
20A	29/06/2012	04/07/2012	DIMENSIONE SOLARE srl	Strada Statale 150 Km 10 zona Ind.le	64024	NOTARESCO	TE					SCARDETTA FEDERICA	Penne	13.820,61
20A	29/06/2012	04/07/2012	DIMENSIONE SOLARE srl	Strada Statale 150 Km 10 zona Ind.le	64024	NOTARESCO	TE					MANCARELLA VITTORIO	Roseto degli Abruzzi	15.000,00
20A	29/06/2012	04/07/2012	DIMENSIONE SOLARE srl	Strada Statale 150 Km 10 zona Ind.le	64024	NOTARESCO	TE					DE NICOLA FRANCESCO	Chieti	13.261,80
20A	29/06/2012	04/07/2012	DIMENSIONE SOLARE srl	Strada Statale 150 Km 10 zona Ind.le	64024	NOTARESCO	TE					VELLA GERARDO MAIINO	Giulianova	15.000,00
21A	29/06/2012	04/07/2012	ALESI LUCIA	Via Roma n.45/A	64010	TORANO NUOVO	TE					PEPE FRANCESCA	Nereto	15.000,00
22A	29/06/2012	04/07/2012	LEXCO srl	Via F. Crispi n.17	67051	AVEZZANO	AQ					ZAPPA MARIA	Avezzano	15.000,00
23A	29/06/2012	04/07/2012	TESONE PUBBLICITA' sas	Via Fosso la Pietra n.22/24	67031	CASTEL DI SANGRO	AQ					CARUSO AMALIA	Castel di Sangro	9.000,00
24A	29/06/2012	04/07/2012	EDIBEVI srl	Via Carso n.67	67035	PIATOLA PELIGNA	AQ					DEL MONACO PAOLA	Sulmona	15.000,00
25A	29/06/2012	04/07/2012	COOPERATIVA SOCIALE LYBIA	Via San Pietro n.25	67053	CAPISTRELLO	AQ					FLAMMINI AMERIGO	Avezzano	9.000,00
26A	29/06/2012	04/07/2012	RISTORANTE PIZZERIA LA TORRETTA DI LUCA COCCIONE & C. snc	Via delle Scuole n.89 loc. Torretta	67100	L'AQUILA	AQ					ALOISI ALESSIO	L'Aquila	15.000,00
27A	29/06/2012	04/07/2012	PROMITER srl	Piazza San Marcon.5	67100	L'AQUILA	AQ					SALOMONE VIVIANA	L'Aquila	15.000,00
28A	29/06/2012	04/07/2012	CEPSA COOPERATIVA SOCIALE	Via dei Lauri	67030	ROCCACASALE	AQ					SCALA FEDERICO	Pescara	15.000,00
28A	29/06/2012	04/07/2012	CEPSA COOPERATIVA SOCIALE	Via dei Lauri	67030	ROCCACASALE	AQ					LUCARIELLO RUTH	Sulmona	15.000,00
29A	29/06/2012	04/07/2012	ARCHINGEO srl	Viale della Repubblica n.12	67039	SULMONA	AQ					TARULLI AMANDA	Sulmona	15.000,00
2A	29/06/2012	02/07/2012	GIANFORTE REMO srl	C.da Marciano n.38	64030	MONTEFINO	TE					DOMENICONE PIETRO	Roseto degli Abruzzi	13.578,00
30A	29/06/2012	04/07/2012	COOPERATIVA SOCIALE CREASERVICE	Via Circonvallazione Orientale n.31/A	67039	SULMONA	AQ					LIBERATORE VALENTINA	Sulmona	15.000,00
31A	29/06/2012	04/07/2012	COOPERATIVA SOCIALE NUOVI ORIZZONTI SOCIALI	Viale delle Metamorfosi n.33/a	67039	SULMONA	AQ					DI GIANNANTONIO BRUNA	Sulmona	15.000,00
31A	29/06/2012	04/07/2012	COOPERATIVA SOCIALE NUOVI ORIZZONTI SOCIALI	Viale delle Metamorfosi n.33/a	67039	SULMONA	AQ					GIOVANNUCCI CLAUDIA	Sulmona	15.000,00
31A	29/06/2012	04/07/2012	COOPERATIVA SOCIALE NUOVI ORIZZONTI SOCIALI	Viale delle Metamorfosi n.33/a	67039	SULMONA	AQ					LIBERATORE DONATA	Sulmona	15.000,00
31A	29/06/2012	04/07/2012	COOPERATIVA SOCIALE NUOVI ORIZZONTI SOCIALI	Viale delle Metamorfosi n.33/a	67039	SULMONA	AQ					PALUMBI FABRIZIA	Teramo	15.000,00
34A	29/06/2012	04/07/2012	I PORTICI srl	Via G. Di Vittorio c/o Centro Commerciale I Portici	64021	GIULIANOVA	TE	STIPA ROBERTA	Giulianova	15.000,00				
36A	29/06/2012	04/07/2012	CACCIONI ALFREDO	Via A. Gasbarrini n.24/a	64100	TERAMO	TE					DI PIETRO SIMONA	Teramo	5.607,00
37A	29/06/2012	04/07/2012	NEO sas di MARTA BENASSI & C.	Via M. Delfico n.24	64100	TERAMO	TE	DI GAETANO EMANUELA	Teramo	15.000,00				
38A	29/06/2012	04/07/2012	CONFARTIGIANATO SERVIZI TERAMO srl	Via Del Mille 61	64100	TERAMO	TE	MANCINI GABRIELE	Teramo	15.000,00				
39A	29/06/2012	04/07/2012	PROGETTO VERDE SOCIETA' COOPERATIVA	Via Molinari n.2	64100	TERAMO	TE	PALLITI GIANFRANCO	Teramo	15.000,00				
40A	29/06/2012	04/07/2012	IL BUCANEVE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Via Molinari n.2	64100	TERAMO	TE	CENTORAME MARTINA	Roseto degli Abruzzi	15.000,00				

43A	29/06/2012	04/07/2012	IDDT.SSA ENRICA SALVATORE	Via Orto Agrario n.17	64100	TERAMO	TE	PARISSE LORENZO	Teramo	15.000,00			
44A	29/06/2012	04/07/2012	STUDIO LEGALE AVV. MIRCO DI BONAVENTURA	Via Paris n.16	64100	TERAMO	TE	PIERSANTE ANNA	Teramo	15.000,00			
45A	29/06/2012	04/07/2012	STUDIO CAPRETTA	Via del Castello n.16	64100	TERAMO	TE	FLAMMINI MARTINA	Teramo	15.000,00			
46A	29/06/2012	04/07/2012	STUDIO DEMETRA DI ING. SANDRO FRANCHI	C.da Cercone n.28/a	64049	TOSSICIA	TE	MARAMIO GABRIELE	Teramo	15.000,00			
47A	29/06/2012	04/07/2012	RESTAURA S.R.L.U. GEOM. GIANNI POLISINI	Via L. Settembrini n.49	64045	MONITORIO AL VDMANO	TE	DE PATRE PAOLO	Giulianova	15.000,00			
49A	29/06/2012	02/07/2012	FIAG. RITA DI BERARDINO	Via Roma n.43	64033	BISENTI	TE	DI MERCURIO MARTINA	Roseto degli Abruzzi	15.000,00			
4A	29/06/2012	02/07/2012	HOTEL SAN MICHELE	Via del Giardini n.6	67100	L'AQUILA	AQ				TADDEI ILENIA	L'Aquila	15.000,00
4A	29/06/2012	02/07/2012	HOTEL SAN MICHELE	Via del Giardini n.6	67100	L'AQUILA	AQ				FEDERICI LUIGI	L'Aquila	15.000,00
4A	29/06/2012	02/07/2012	HOTEL SAN MICHELE	Via del Giardini n.6	67100	L'AQUILA	AQ				FERELLA MASSIMO	L'Aquila	15.000,00
4A	29/06/2012	02/07/2012	HOTEL SAN MICHELE	Via del Giardini n.6	67100	L'AQUILA	AQ				FERRAUTI STEFANO	L'Aquila	15.000,00
4A	29/06/2012	02/07/2012	HOTEL SAN MICHELE	Via del Giardini n.6	67100	L'AQUILA	AQ				D'ANGELI MARCO	L'Aquila	15.000,00
4A	29/06/2012	02/07/2012	HOTEL SAN MICHELE	Via del Giardini n.6	67100	L'AQUILA	AQ				CIALONE VIRGINIA	L'Aquila	15.000,00
50A	29/06/2012	04/07/2012	FLUTTUANTE ALBERTO	Via Costanza n.16	67039	SULMONA	AQ				DI BERARDINO VALENTINA	Sulmona	9.375,00
5A	29/06/2012	02/07/2012	CALDERONI GIULIANO	Via A. De Gasperi n.45	67100	L'AQUILA	AQ				SCOTTI LAURA	L'Aquila	15.000,00
5A	29/06/2012	04/07/2012	PETRILLI GIUSEPPE	Piano le Casette	67030	ATELETA	AQ				DI MICHELE MAURIZIO	Castel di Sangro	15.000,00
5A	29/06/2012	04/07/2012	NOVACT snc	Via Torino n.5	64025	PINETO	TE				MAZZOCCHETTI ELISA	Roseto degli Abruzzi	15.000,00
9A	29/06/2012	04/07/2012	P.M. PRODUCTIVE MANAGEMENT S.C.A.R.L.	Via Cona n.97	64100	TERAMO	TE				DI MARCO GABRIELLA	Teramo	15.000,00
B-003	29/06/2012	04/07/2012	Studio Associato Tosto-Pezzella-Giacomucci	Viale Cappuccini 32	66034	Lanciano	CH				Cotalassa Mariassunta	Lanciano	15.000,00
B-004	29/06/2012	04/07/2012	Accademina Consulting S.r.l.	P.zza E. Troilo 18	65127	Pescara	PE	Cluffini Paola	Chieti	15.000,00			
B-004	29/06/2012	04/07/2012	Accademina Consulting S.r.l.	P.zza E. Troilo 18	65127	Pescara	PE						
B-005	29/06/2012	04/07/2012	MANU POST SNC di Capone Vittorio	P.zza San Pio X 49	66100	Chieti	CH				Battaglini Lorenzo	Scafa	15.000,00
B-006	29/06/2012	02/07/2012	BLUEDEEP LAB SRL	Via Michele Cesi 1	64100	Teramo	TE				Giullareto Matteo	Chieti	9.375,00
B-007	29/06/2012	02/07/2012	Pugarelli Nicola Marcella	C.SO Vittorio Emanuele II 38	65100	Pescara	PE	Rizzacasa Ramona	Pescara	15.000,00			
B-008	29/06/2012	04/07/2012	SOC ITALIANA BETTING SRL	Viale G. D'Annunzio 160	65127	Pescara	PE	Di Federico Alisia	Chieti	15.000,00			
B-009	29/06/2012	04/07/2012	Liberali Domenico	Via Latina 7	65121	Pescara	PE	Marrone Giorgio	Pescara	15.000,00			
B-013	29/06/2012	04/07/2012	STELLA STELLINA SAS	Via Cigno 19	65128	Pescara	PE	Di Nicola Mariana	Pescara	15.000,00			
B-015	29/06/2012	04/07/2012	Bucci Fabiano Antonio	Via Giulia 42	66054	Vasto	CH	Venditti Simona	Vasto	15.000,00			
B-018	29/06/2012	04/07/2012	WOLFOUR SRL	C.so E. Alessandrini 60	65017	Penne	PE				Pomponio Erica	Penne	15.000,00
B-019	29/06/2012	04/07/2012	L'ARCOBALENO SCARL	Via Aldo Moro 20	66054	Vasto	CH	D'Addiego Claudia	Vasto	15.000,00			
B-020	29/06/2012	04/07/2012	GRES Energia Acustica srl	Via Benedetto Croce 172	65126	Pescara	PE	Giuliani Andrea	Pescara	15.000,00			
B-021	29/06/2012	04/07/2012	PREMOD srl	Via Cavour 7	66054	Vasto	CH	Visconti Veronica	Vasto	15.000,00			
B-022	29/06/2012	05/07/2012	TREND di Tavano CelesteCarla sas	P.zza Verdi ang. C.so Mazzini 2	66054	Vasto	CH	Di Floria Martina	Vasto	15.000,00			
B-024	29/06/2012	04/07/2012	Pozzi Claudio	Via Ripoplano 137	65124	Pescara	PE						
B-025	29/06/2012	04/07/2012	Inda Rita	Viale L. Petrucci 21	65013	Città Sant'Angelo	PE				Cicciostato Debora	Pescara	9.000,00
B-025	29/06/2012	04/07/2012	Inda Rita	Viale L. Petrucci 21	65013	Città Sant'Angelo	PE				D'Amelio Irene	Chieti	13.500,00
B-026	29/06/2012	04/07/2012	ASD S.r.l.	P.zza San Nicola 5	66050	San Salvo	CH				Ricciardi Marzia	Chieti	13.500,00
B-026	29/06/2012	04/07/2012	ASD S.r.l.	P.zza San Nicola 5	66050	San Salvo	CH				Cordisco Gianni	Vasto	15.000,00
B-026	29/06/2012	04/07/2012	ASD S.r.l.	P.zza San Nicola 5	66050	San Salvo	CH				Onofrillo Anna	Vasto	15.000,00
B-028	29/06/2012	04/07/2012	Taucci marco	Via Nazionale Adriatica Nord 444	65123	Pescara	PE				Secone Simona	Pescara	15.000,00
B-030	29/06/2012	04/07/2012	Clofani S.r.l.	Via G. Mezzanotte 100	65126	Pescara	PE				Matarazzo Francesco	Pescara	15.000,00
B-031	29/06/2012	04/07/2012	Roncane Antonio	Via San Rocco	65010	Collecchio	PE				Tarquini Alessandra	Penne	9.000,00
B-032	29/06/2012	04/07/2012	Orlano Associati Architetti S.r.l.	Via Conte Chiappinello 60	65016	Montesilvano	PE				Squarcicchia Gabriele	Penne	15.000,00
B-034	29/06/2012	04/07/2012	Ale Assicurazioni S.n.c.	Viale Europa 21/C	65015	Montesilvano	PE				Giannandrea Samantha	Pescara	10.100,00
B-035	29/06/2012	04/07/2012	Soc. Coop. Soc. La rondine a r.l.	Via Nicollino Trozzi 7	66034	Lanciano	CH				Bianca Daniela	Lanciano	15.000,00
B-035	29/06/2012	04/07/2012	Soc. Coop. Soc. La rondine a r.l.	Via Nicollino Trozzi 7	66034	Lanciano	CH				Tornese Jessica	Vasto	14.210,53
B-036	29/06/2012	04/07/2012	STELLA STELLINA SAS	Via Cigno 19	65128	Pescara	PE				Silvia Mancini	Pescara	10.000,00
B-039	29/06/2012	04/07/2012	Tenaglia S.r.l.	SS 84 Km 54+500	66043	Casoli	CH				Di Luzzo Nicola	Lanciano	15.000,00
B-040	29/06/2012	04/07/2012	Studio Ware S. a s di Renato De Fidis & C.	Via Martiri della Libertà 60/A	66054	Vasto	CH				Del Bonifazi Alessandro	Vasto	15.000,00
B-041	29/06/2012	04/07/2012	Valente Assicurazioni S.r.l.	Via San Francesco d'Assisi 6	66034	Lanciano	CH				Colecioppo Giulia	Lanciano	15.000,00
B-042	29/06/2012	04/07/2012	Testing Point 10 S.r.l.	Via Cav. Vittorio Veneto 54	66041	Ateessa	CH				D'Amelio Niko	Lanciano	11.250,00
B-043	29/06/2012	04/07/2012	D'Angelo Antonio S.r.l.	Via Lentisco 11	66032	Castel frentano	CH				D'ippolito Matteo	Lanciano	15.000,00
B-044	29/06/2012	04/07/2012	Soc. Coop. Frammenti	Via G. Paolucci 9	66036	Orsogna	CH				Iacovella Monica	Ortona	10.490,00
B-045	29/06/2012	04/07/2012	Avalon di Sirizi Francesca & C. S. a s.	Via Duca degli Abruzzi 42	66047	Villa Santa Maria	CH				Camon Mellissa	Lanciano	9.000,00
B-046	29/06/2012	04/07/2012	Domenicone Biagio	Via Madonna delle grazie 3	65014	Loreto Aprutino	PE				De Fusco Francesco	Penne	15.000,00
B-047	29/06/2012	04/07/2012	Edilizia Fiorana S.r.l.	Via Aldo Moro 6	65010	Montebelloni di Bertona	PE				Viola Matteo	Penne	15.000,00
B-048	29/06/2012	04/07/2012	Nuova Sensazione sas	C.da Florano 97	65014	Loreto Aprutino	PE				Giovanetti Michela	Penne	15.000,00
B-049	29/06/2012	04/07/2012	Di Tonno Fabrizio	S.da Paterno 56	65014	Loreto Aprutino	PE				De Fellicibus Roberto	Penne	15.000,00
B-049	29/06/2012	04/07/2012	Di Tonno Fabrizio	S.da Paterno 56	65014	Loreto Aprutino	PE				Franchi Fabio	Penne	15.000,00
B-050	29/06/2012	04/07/2012	Cavallone Roberto	Via Vittorio Veneto snc	65014	Loreto Aprutino	PE				Cavallone Martina	Penne	15.000,00
B-051	29/06/2012	04/07/2012	Armanatura di Taton Valerio	Via Madonna della Pace 120	65013	Città Sant'Angelo	PE				D'Angelo Marco	Pescara	7.005,50
B-052	29/06/2012	04/07/2012	Bompensa Giuseppe	Via del Mille 20	65014	Loreto Aprutino	PE				Santucci Lorenzo	Penne	15.000,00
B-053	29/06/2012	04/07/2012	Acerba Antonio	Via Degli Ulivetti 32	65014	Loreto Aprutino	PE				Giusti Matteo	Scafa	15.000,00
B-054	29/06/2012	04/07/2012	Delphinia S.r.l.	Via Leonardo Umile 72	66020	Scerni	CH				Candelera Roberta	Vasto	15.000,00
B-054	29/06/2012	04/07/2012	Delphinia S.r.l.	Via Leonardo Umile 72	66020	Scerni	CH				Ciancaglino Alessio	Vasto	15.000,00
B-054	29/06/2012	04/07/2012	Delphinia S.r.l.	Via Leonardo Umile 72	66020	Scerni	CH				Di Fonzo Carmela	Vasto	15.000,00

B-054	29/06/2012	04/07/2012	Delphinia S.r.l.	Via Leonardo Umile 72	66020	Scerni	CH					Chialli Carlina	Vasto	15.000,00
B-055	29/06/2012	04/07/2012	DEF ENGINEERING S.r.l.	Via Padre Ugo Frasca	66100	Chieti	CH					Lucente Andrea	Scalo	15.000,00
B-056	29/06/2012	04/07/2012	BAR.SNAI S.a.s.	Via San Rocco 67/b	66050	San Salvo	CH					Falletta Patrizia	Vasto	8.800,54
51A	30/06/2012	04/07/2012	ZENIT srl	Strada Statale 17 nucleo ind. Je	67100	L'AQUILA	AQ					MAURIZI MARCO	L'Aquila	15.000,00
B-057	30/06/2012	04/07/2012	Termoacustica S.r.l.	Via S. Pertini	66050	San Salvo	CH					Toscani Stefano	Vasto	15.000,00
53A	02/07/2012	05/07/2012	STUDIO LEGALE CLEMENTONI	Via D'Annunzio n.15	64011	ALBA ADRIATICA	TE					TORRINI TESSY	Giulianova	15.000,00
57A	02/07/2012	05/07/2012	DITTA REVOLVER di PIETRO DI GIANVITO	C.da Piane n.51	64034	CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	TE					D'EUGENIO MONICA	Roseto degli Abruzzi	15.000,00
B-059	02/07/2012	04/07/2012	AV Center S.r.l.	Via D'Ascanio Corradino 5/9	65126	Pescara	PE	Giampietro Daniele	Pescara	15.000,00				
B-060	02/07/2012	05/07/2012	Soc. Coop. Front 242 a r.l.	Via Nazionale 56	66038	San Vito Chietino	CH					Micolucci Giovanna	Lanciano	11.250,00
B-061	02/07/2012	04/07/2012	Nasulli Andrea	Vico XII C.so Umberto 12	66043	Casoli	CH					Cello Maddalena	Lanciano	7.656,00
B-062	02/07/2012	05/07/2012	Giulio Iampone s.n.c.	Via Grasceta 78/F	66050	San Salvo	CH	Piemonte Valentina	Vasto	15.000,00				
52A	03/07/2012	05/07/2012	ASS. CASA SERENA "S.MARIA DELLA PACE" ONLUS	Via Federico Casti n.44	193	ROMA	RM					BENEDETTI EMILIANO SAVERIO	L'Aquila	15.000,00
54A	03/07/2012	05/07/2012	MAGIC srl	Piazza Orsini n.11	64046	MONTORIO AL VOMANO	TE					DI BIAGGIO DAVIDE	Teramo	15.000,00
55A	03/07/2012	05/07/2012	ZAINI GAETANO	Via Duca degli Abruzzi n.29	64036	CELLINO ATTANASIO	TE					ZAINI ANTONIO	Roseto degli Abruzzi	15.000,00
58A	03/07/2012	05/07/2012	ENOTECA VILLA COLLE di SCIASCETTI GABRIELLA	Via San Gabriele n.36	64045	ISOLA DEL GRAN SASSO	TE					DE DOMINICIS ANNALISA	Teramo	15.000,00
59A	03/07/2012	06/07/2012	HELIAN SpA	Strada Statale 150 Km 10	64024	NOTARESCO	TE					DE LUCA VALERIO	Giulianova	15.000,00
59A	03/07/2012	06/07/2012	HELIAN SpA	Strada Statale 150 Km 10	64024	NOTARESCO	TE					FINOCCHIO LUCA	Roseto degli Abruzzi	15.000,00
59A	03/07/2012	06/07/2012	HELIAN SpA	Strada Statale 150 Km 10	64024	NOTARESCO	TE					MICHELUCCI FABIO	Roseto degli Abruzzi	15.000,00
B-064	03/07/2012	04/07/2012	Meccanica CT S.r.l.	Via Amozziro snc	66020	Paglieta	CH					Tornese Giulia	Lanciano	15.000,00
B-065	03/07/2012	05/07/2012	Camplere Roberta	L.rgo San Francesco 3	65017	Penne	CH					Salzetta Jessica	Penne	15.000,00
B-066	03/07/2012	05/07/2012	Taumar S.r.l.	Via Palermo 30/32	66041	Atessa	CH	Arrizza Angela	Lanciano	15.000,00				
B-067	03/07/2012	05/07/2012	Industria Torrefazione e affini S.r.l.	Via F. Ughelli 6	179	Roma	RM					Rapaltoni Franco Marco	Chieti	15.000,00
B-068	03/07/2012	05/07/2012	Delphinia S.r.l.	Via Leonardo Umile 72	66020	Scerni	CH					Lacchetta Alessia	Vasto	9.000,00
60A	04/07/2012	05/07/2012	PIZZERIA LA PIZZERIA sas di SCIASCETTI GABRIELLA	Via Cona n.24	64100	TERAMO	TE					DE SANCTIS MARTINA	Teramo	15.000,00
61A	05/07/2012	06/07/2012	I.S.P. SRL	Via G.Galliei n.206	64021	GIULIANOVA	TE	DI BERARDINO LORENZO	GIULIANOVA	15.000,00				



Allegato "3" - Elenco candidature non ricevibili/non ammissibili

Province di CHIETI, L'AQUILA, PESCARA e TERAMO

Periodo di ricezione candidature: 7 luglio - 20 luglio 2012

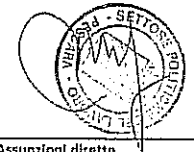


Cod. Istanza	Data invio	Data ricezione	Ragione sociale	Sede legale				Ricevibilità	Ammissibilità	Motivazione
				Via	Cap	Città	Provincia			
1A	05/07/2012	09/07/2012	ASSOCIAZIONE ANFASS	Dalmazia n.34	67039	SULMONA	AQ	Ricevibile	Non ammissibile	Non ammissibile appendice avviso lett. B punto 1 (non ha personale in forza a tempo indeterminato)
3A	04/07/2012	09/07/2012	AZIENDA AGRICOLA EMIDIO PEPE	Via Chiesi, 10	64010	TORANO NUOVO	TE	Non ricevibile		ART.8 punto 1 (mancata dicitura)
8A	06/07/2012	10/07/2012	AZIENDA AGRICOLA EMIDIO PEPE	Via Chiesi, 10	64010	TORANO NUOVO	TE	Non ricevibile		ART.8 punto 1 (mancata dicitura)
B-088	10/07/2012	12/07/2012	DI Febo Francesca					Ricevibile	Non ammissibile	Non rispondente alle finalità del bando (Art. 8, comma 2, punto 1 Avviso) Istanza di Iscrizione alla long list
27A	17/07/2012	20/07/2012	DI SILVESTRE DINA	C.da Falano, snc	64041	CASTELLI	TE	Ricevibile	NO	Non ammissibile Art.8 comma 2 punto 1 (non rispondente finalità avviso richiesta rimborso 1200) - Non ammissibile ai sensi dell'art.8 comma 2 punto 3 (non risulta inserita nella long list)
27A	17/07/2012	20/07/2012	DI SILVESTRE DINA	C.da Falano, snc	64041	CASTELLI	TE	Ricevibile	Non ammissibile	Non ammissibile Art.8 comma 2 punto 1 (non rispondente finalità avviso richiesta rimborso 1200) - Non ammissibile ai sensi dell'art.8 comma 2 punto 3 (non risulta inserita nella long list) - Non ammissibile (appendice avviso lett. B comma 1)
17A	07/07/2012	12/07/2012	RAFFAELE MARINUCCI	C.so Matteotti, 51	64016	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	TE	Ricevibile	Non ammissibile	Non ammissibile appendice avviso lett. B punto 1 (non ha personale in forza a tempo indeterminato)
B-093	12/07/2012	16/07/2012	Romano Davide					Ricevibile	Non ammissibile	Non rispondente alle finalità del bando (Art. 8, comma 2, punto 1 Avviso) Istanza di iscrizione alla long list
B-078	06/07/2012	13/07/2012	SG Implant di D'Anniballe Vittorio	Via Tiberi 31	65100	Pescara	PE	Ricevibile	Non ammissibile	Non rispondente alle finalità del bando (Art. 8, comma 2, punto 1 Avviso) Ore previste inferiori alle 24 prescritte
6A	06/07/2012	10/07/2012	WITEL & C. sas	Via XI Febbraio n.7	67059	TRASACCO	AQ	Ricevibile	Non ammissibile	Non ammissibile -mancanza requisito residenza regione Abruzzo (art.5 comma 2)

Allegato "4" - Graduatoria candidature finanziabili

Provincia di CHIETI, L'AQUILA, PESCARA e TERAMO

Periodo di ricezione candidature: 7 luglio - 20 luglio 2012



Cod. istanza	Data invio	Data ricezione	Ragione sociale	Sede legale				Tirocini			Assunzioni dirette		Contributo riconosciuto ex art. art. 2, comma 4, lett. c)			
				Via	Cap	Città	Provincia	Nominativo	CPI	Importo massimo riconoscibile art. 2, comma 4, lett. a) e b)	Nominativo	CPI				
B-072	29/06/2012	10/07/2012	RSC Enterprise S.r.l.	Via Siracusa 2	65010	Spoltore	PE									
B-073	30/06/2012	11/07/2012	FVAS	Via San Giacomo snc	66020	Scerni	CH						Di Paolo Fabrizio	Lanciano		15.000,0
9A	03/07/2012	10/07/2012	ZM SERVICE Srl	Via C. Colombo n. 4	64025	PINETO	TE	FATTORE ANTONIO	Roseto degli Abruzzi	15.000,00			Nucciarone Fausta	Vasto		15.000,0
9A	03/07/2012	10/07/2012	ZM SERVICE Srl	Via C. Colombo n. 4	64025	PINETO	TE						PERINI VIOLA	Roseto degli Abruzzi		15.000,0
B-074	04/07/2012	09/07/2012	GOMBS S.r.l.	C.da San Nicola 2	65020	Rosciano	PE						Capodifoglio Pamela	Chieti		15.000,0
2A	04/07/2012	09/07/2012	TINN Srl	Via Po n.94	64100	TERAMO	TE						MARCHEGIANI DAVIDE	Pescara		15.000,0
4A	04/07/2012	09/07/2012	CENTRO DIAGNOSTICO D'ARCHIVIO ARCHE' Srl	Via Mamiani n.7	64021	GIULIANOVA	TE	D'ANGELO DACIA	Giulianova	15.000,00						
B-075	05/07/2012	09/07/2012	CORSA Scari	Via Casetta 46	66054	Vasto	CH	Ricciuti Marco	Vasto	15.000,00						
B-076	05/07/2012	10/07/2012	Di Claudio Anna	Via Taverna 1	65010	Collecervino	PE	Chiappini Anna	Penne	15.000,00						
11A	05/07/2012	11/07/2012	WORLD CONTROLS SERVICE Sas	Loc. Fiumicino Piano, snc	64100	TERAMO	TE						MARINELLI SERENA	Teramo		15.000,0
B-077	06/07/2012	10/07/2012	Laboratorio Histonium Anallsi S.n.c.	C.so Mazzini 16/22	66054	Vasto	CH						Biasi Maria Elena	Vasto		15.000,0
B-079	06/07/2012	10/07/2012	Eco-Servizi2 S.r.l.	Via Tratturo snc	65010	Spoltore	PE						Gagliardi Mauro	Chieti		9.000,0
B-080	06/07/2012	10/07/2012	Fondazione Papa Paolo VI	Via Pesaro 9	65121	Pescara	PE						D'Angelo Roberta	Scafa		12.500,0
B-081	06/07/2012	11/07/2012	Radar Consulting Sas	Via Capponi 23	65026	Popoli	PE						Camarra Laura	Scafa		15.000,0
B-081	06/07/2012	11/07/2012	Radar Consulting Sas	Via Capponi 23	65026	Popoli	PE						Di Nella Francesca	Scafa		15.000,0
B-083	06/07/2012	11/07/2012	Verdecchia Biagio	Via del Circuito 47	65100	Pescara	PE	Antinucci Valentino	Pescara	15.000,00						
B-084	06/07/2012	11/07/2012	Nero Snc di Nero Giesla & C.	Via G. Marconi 9	66030	Mozzagrogna	CH						Strino Fabrizio	Lanciano		15.000,0
5A	06/07/2012	10/07/2012	SALVATI ANTONIO	Via Greca n.17	67059	TRASACCO	AQ						ZAZZARA ANNA	Avezzano		9.375,0
7A	06/07/2012	10/07/2012	GENTILE ROSA	Via Comi n.58	64100	TERAMO	TE						DI MATTIA IRMA	Teramo		9.000,0
10A	06/07/2012	10/07/2012	M&M CONSULTING Sas	Via A. Moro, 4	67039	SULMONA	AQ						DI TERLIZZI MARIA ANTONIETTA	Avezzano		9.000,0
14A	06/07/2012	11/07/2012	TVUNO Srl	Via delle Industrie, 1 Bazzano	67100	L'AQUILA	AQ	COCCOCIA NOEMI	L'Aquila	15.000,00						
14A	06/07/2012	11/07/2012	TVUNO Srl	Via delle Industrie, 1 Bazzano	67100	L'AQUILA	AQ						FINAMORE DANIELA	L'Aquila		9.000,0
15A	06/07/2012	11/07/2012	A.M. CONSORZIO SOCIALE	Via Garibaldi, 63	64025	PINETO	TE						MONTECELLI SILVIA	Roseto degli Abruzzi		9.473,6
16A	06/07/2012	11/07/2012	PETROCCO CHIARA DITTA INDIVIDUALE	Via Nuova, 12 Fraz. San Gregorio	67100	L'AQUILA	AQ						DE FELICE DANIELA	L'Aquila		15.000,0
16A	06/07/2012	11/07/2012	PETROCCO CHIARA DITTA INDIVIDUALE	Via Nuova, 12 Fraz. San Gregorio	67100	L'AQUILA	AQ						CROCE FEDERICA	L'Aquila		15.000,0
B-082	07/07/2012	11/07/2012	Mondo Pasta Sas di Marino Lorenzo & C.	Via Marrone 14	65015	Montesilvano	PE						Merola Stefania	Pescara		15.000,0
B-082	07/07/2012	11/07/2012	Mondo Pasta Sas di Marino Lorenzo & C.	Via Marrone 14	65015	Montesilvano	PE						Forcella Alessio	Pescara		15.000,0
B-082	07/07/2012	11/07/2012	Mondo Pasta Sas di Marino Lorenzo & C.	Via Marrone 14	65015	Montesilvano	PE						Di Rosario Alessandra	Pescara		15.000,0
B-082	07/07/2012	11/07/2012	Mondo Pasta Sas di Marino Lorenzo & C.	Via Marrone 14	65015	Montesilvano	PE						Camelli Italo	Pescara		15.000,0
13A	07/07/2012	11/07/2012	MACERONI F. & C. Sas	Via Cav. Di Vittorio Veneto,22	67051	AVEZZANO	AQ						PICCININI EUGENIA	Avezzano		11.100,0
B-085	08/07/2012	13/07/2012	Sferrella Gianluca	Via Teramo 33	65122	Pescara	PE						Zizi Laura	Pescara		15.000,0
B-086	09/07/2012	12/07/2012	ADR IMPIANTI SRL	Via M. Bellisario 34	66050	San Salvo	CH						Mastroiacovo Roberto	Vasto		15.000,0
B-087	09/07/2012	11/07/2012	TELECOM & SECURITY di Pugliese Giovanni	Via S. Tinozzi	65024	Manoppello	PE	Costantini Nicola	Chieti	15.000,00						
B-089	10/07/2012	13/07/2012	DF Alluminio S.r.l.	Via Covour 59	66020	San Giovanni Teatino	CH						Ciccotelli Marco	Pescara		15.000,0
12A	10/07/2012	11/07/2012	I.S.P. Srl	Via G. Galilei, 206	64021	GIULIANOVA	TE						TONDODIMANMA DAVIDE	Giulianova		7.216,0
12A	10/07/2012	11/07/2012	I.S.P. Srl	Via G. Galilei, 206	64021	GIULIANOVA	TE						GRAZIANI MANUELA	Giulianova		9.375,0
B-090	11/07/2012	13/07/2012	Max. Fin di Reale Mattia & C. sas	Via Colonna 73/75	66100	Chieti	CH						Carlone Antonella	Chieti		6.231,0
B-091	11/07/2012	12/07/2012	Centro Assistenza Anziani "C. Simeoni" Soc. Coop a r. l.	Via Calle Granaro 279	66016	Guardiagrele	CH	Masciarelli Livia	Ortona	15.000,00						
B-092	12/07/2012	16/07/2012	Fagnani Enrico	Via Latina 34/36	65100	Pescara	PE						Malorano Michela	Pescara		9.000,0
18A	12/07/2012	16/07/2012	DOLCERIA CERASANI Srl	Strada Statale 83 Km 8	67057	PESCINA	AQ	GASBARRINI MARCELLA	Avezzano	15.000,00						

18A	12/07/2012	16/07/2012	DOLCIARIA CERASANI Srl	Strada Statale 83 Km B	67057	PESCINA	AQ	TRINCHINI RAFFAELLA	Avezzano	15.000,00			
18A	12/07/2012	16/07/2012	DOLCIARIA CERASANI Srl	Strada Statale 83 Km B	67057	PESCINA	AQ	IPPOLITI EROS	Avezzano	15.000,00			
19A	12/07/2012	16/07/2012	PONZIANI TERESA	Viale Bovio, 161	64100	TERAMO	TE				CLEMENTE FRANCESCO	Teramo	15.000,00
23A	12/07/2012	17/07/2012	ANDREA RAGUSI	Viale Bovio, 161	64100	TERAMO	TE				LUCIANI SABRINA	Teramo	15.000,00
22A	14/07/2012	17/07/2012	HALOTERAPY Snc di DE VITIS KATIA e CENTI ENRICA	Viale della Croce Rossa, 115	67100	L'AQUILA	AQ				RICCIUTI ANNA	L'Aquila	9.000,00
20A	16/07/2012	17/07/2012	POSTA PACENTRANA di CERCONE GIULIO & C.	Loc. Vetoli, 2	67030	PACENTRO	AQ	DI MEQ RAFFAELE	Sulmona	15.000,00			
21A	16/07/2012	17/07/2012	INTERPARK Srl	Via Roma, 47	67020	FOSSA	AQ				CIUFFETELLI FRANCESCA	L'Aquila	15.000,00
B-094	17/07/2012	18/07/2012	Impicciatore Alessandro	C.da Saletti 51/3	66041	Atessa	CH				Spagnoli Angelo Nicola	Vasto	15.000,00
B-095	17/07/2012	19/07/2012	Sideri Modesto	Via S. Onofrio 9/h	66054	Vasto	CH				Di Sisto Loredana	Vasto	9.000,00
24A	18/07/2012	19/07/2012	BAR SAN GIORGIO di DI STEFANO SILVIA	Via M. Capuani, 92	64100	TERAMO	TE				Di GIANFILIPPO LUCA	Teramo	15.000,00
24A	18/07/2012	19/07/2012	BAR SAN GIORGIO di DI STEFANO SILVIA	Via M. Capuani, 92	64100	TERAMO	TE				DI MUSCIANO STEFANO	Teramo	15.000,00
25A	18/07/2012	20/07/2012	HELIAN SpA	Strada Statale 150 Km 10	64024	NOTARESCO	TE				FERRETTI GIANPIERO	Roseto degli Abruzzi	15.000,00
B-096	19/07/2012	20/07/2012	Fisca! Data Service sas di La Manna Bibiana & C.	Via Del Mare 87	66034	Lanciano	CH				Fantini Antonella	Lanciano	15.000,00
25A	19/07/2012	20/07/2012	I.S.P. Srl	Via G. Galilei, 205	64021	GIULIANOVA	TE				TORTORICI FABIANA	Giulianova	9.375,00



DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI.
 GOVERNANCE. SISTEMA NORMATIVO E SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE PASSIVE DEL LAVORO

DETERMINAZIONE 10.08.2012, n. DL22/89 - DL23/35:
PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" – P.O. 2009-2011 - Asse 2 "Occupabilità" – Asse 3 "Inclusione sociale". Progetto speciale multiasse "Cooperare 2012". Approvazione Avviso pubblico per presentazione istanze ed annessi allegati.

I DIRIGENTI DEI SERVIZI

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui abbiansi per integralmente trascritte:

- 1) Di approvare l'Avviso pubblico denominato "Cooperare 2012" - Allegato A, che, unitamente alla modulistica annessa, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di precisare che alla copertura finanziaria del suddetto Avviso sono destinate risorse pari ad €2.000.000,00, come di seguito specificato:

Asse del PO FSE 2007-2013	Categoria di spesa	52002 F.S.E. (40,35%)	52003 FdR (59,65%)	Totale
Asse 2 - Occupabilità	67	€201.750,00	€298.250,00	€500.000,00
Asse 3 – Inclusione sociale	71	€605.250,00	€894.750,00	€1.500.000,00
				€2.000000,00

- 3) Di dare atto che all'impegno delle risorse necessarie per la copertura finanziaria dell'Avviso di che trattasi si provvederà con separato e successivo atto;
- 4) Di disporre la pubblicazione integrale del presente deliberato nel B.U.R.A.T. e nel sito <http://www.regione.abruzzo.it>.
- 5) Di trasmettere copia del presente provvedimento a:
 - il Componente la Giunta Regionale preposto alle Politiche del lavoro;
 - il Direttore della Direzione "Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali", ai sensi dell'art. 16 comma 10 L.R: n. 7 del 10-05-2002 per opportuna conoscenza;

- l'Ufficio "Supporto Attività Strategiche della Direzione" del Servizio "Pianificazione Strategica e Comunicazione", per opportuna conoscenza;
- l'Ufficio "Monitoraggio e Controllo Amministrativo degli Interventi" dello scrivente Servizio, per opportuna conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO DL22
Dott. Germano De Sanctis

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO DL23
Dott. Giuseppe Sciuolo

Seguono allegati



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007»2013 | OBIETTIVO
Competitività regionale
e occupazione



Allegato A alla Determinazione interdirigenziale del 10-08-2012,
N. 89/DL22- N. 35/DL23

REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

PO FSE ABRUZZO 2007-2013 OBIETTIVO “COMPETTITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE”

PIANO OPERATIVO 2009-2010-2011

ASSE 2 – OCCUPABILITÀ

Obiettivo specifico 2.e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese

ASSE 3 – INCLUSIONE SOCIALE

Obiettivo specifico 3.g) Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro

Progetto speciale multiasse “Cooperare 2012”

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AGLI INCENTIVI ALLE SOCIETÀ COOPERATIVE FINALIZZATI ALL'INCREMENTO DELL'OCCUPAZIONE

Indice

Articolo 1 - Finalità e Obiettivi	5
Articolo 2–Risorse ed interventi finanziabili.....	5
Articolo 3 - Regime di aiuto per le assunzioni.....	6
Articolo 4 – Requisiti soggettivi dei lavoratori ed intensità delle agevolazioni	7
Articolo 5–Beneficiari.....	9
Articolo 6 - Cumulo	11
Articolo 7 - Modalità e termini per la presentazione della candidatura	11
Articolo 8 - Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità.....	12
Articolo 9 - Procedure di selezione e criteri per la formazione della graduatoria.....	13
Articolo 10 - Adempimenti, vincoli e modalità di erogazione dell'incentivo.....	14
Articolo 11 - Revoca dell'incentivo	16
Articolo 12 - Attuazione, monitoraggio e controllo	17
Articolo 13- Tracciabilità dei flussi finanziari.....	17
Articolo 14 - Richiesta di chiarimenti di carattere tecnico-giuridico.....	17
Articolo 15 - Informazione e pubblicità	17
Articolo 16 - Tutela della privacy.....	17
Appendice - <i>Elenco dei Comuni abruzzesi ricadenti nelle cd. Aree di crisi</i>	18

Riferimenti normativi

La Regione Abruzzo - *Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali*, in attuazione del **PO FSE Abruzzo 2007/2013**, adotta il presente Avviso in coerenza della seguente normativa:

COMUNITARIA

- Regolamento (CE) 5 luglio 2006, n. 1081 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999 e ss.mm.e ii.;
- Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.e ii.;
- Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss.mm.e ii.;
- Regolamento (CE) 15 dicembre 2006 nr. 1998/2006 della Commissione relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore "de minimis";
- Deliberazione CIPE del 15 giugno 2007, n. 36, recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013";
- Regolamento (UE) 06 agosto 2008, n. **800/2008** che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE (regolamento generale di esenzione per categoria) ed in particolare gli articoli 40 e 41;
- Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2007)3329 del 13 luglio 2007;
- Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 dell'8 novembre 2007.
- nota della Commissione Europea prot. nr. 12168 del 03/07/2009 avente ad oggetto. "Procedura per la valutazione della conformità a norma dell'art. 71 del Regolamento (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio: Accettazione della Commissione" con riferimento al PO FSE Abruzzo 2007-2013 –CCI 2007IT052PO001.

NAZIONALE

- D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D. Lgs del 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- D. Lgs. del 07 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale";
- Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n. 196, relativo all'approvazione del regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

- Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;
- Direttiva della Presidenza del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante *“Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183”*.

REGIONALE

- D.G.R. del 27 settembre 2010, n. 744 concernente l'approvazione del Piano Operativo 2009-2010-2011 nell'ambito del PO FSE Abruzzo 2007/2013;
- D.G.R. del 7 marzo 2011, n. 164 concernente l'approvazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione;
- *Linee-guida per l'attuazione operativa degli interventi* approvate dalla Regione Abruzzo con Determinazione direttoriale DL/15 del 9 marzo 2011 e ss.mm.e ii.;
- Determinazione direttoriale DL/19 del 6 aprile 2011, recante *“Modifiche ed integrazioni allegati alle Linee-guida per l'attuazione operativa degli interventi di cui alla Determinazione direttoriale DL/15 del 9 marzo 2011”*;
- Determinazione direttoriale DL/53 del 14 luglio 2011, recante *“Revisione della procedura per la selezione delle operazioni in regime concessorio, di cui al par. 2.1 delle Linee-guida per l'attuazione operativa degli interventi” di cui alla Determinazione direttoriale DL/15 del 9 marzo 2011”*;
- Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro.

Articolo 1 - Finalità e Obiettivi

1. Il presente Avviso pubblico, finalizzato all'incremento dei livelli occupazionali regionali, è diretto alle società cooperative che intendono incrementare la propria base occupazionale nell'ambito di sedi e/o unità operative locali ubicate nel territorio regionale.

2. Di seguito si riporta la scheda sintetica degli obiettivi dal PO FSE Abruzzo 2007-2013, le priorità del Quadro Strategico Nazionale di riferimento, nonché le risorse destinate al presente Avviso:

Riferimenti PO FSE ABRUZZO 2007/2013:		Riferimenti QSN 2007/2013
Asse2 - Occupabilità		Priorità 7 <i>Competitività dei sistemi produttivi e occupazione</i>
Obiettivo specifico	<i>2.e) attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese.</i>	
Categorie di spesa quantificate	<i>n° 67: :Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa - € 500.000,00</i>	
Asse3 – Inclusione sociale		Obiettivo specifico 7.3.2. <i>Promuovere interventi mirati alle esigenze di specifici gruppi target</i>
Obiettivo specifico	<i>3.g) Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro</i>	
Categorie di spesa quantificate	<i>n°71: Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati; lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro - € 1.500.000,00</i>	
Risorse finanziarie € 2.000.000,00		

Articolo 2 – Risorse ed interventi finanziabili

1. Per l'attuazione del Progetto "Cooperare 2012", di cui al presente Avviso, sono destinate risorse complessive pari ad € 2.000.000,00 (Euro duemilioni), da utilizzare per l'erogazione di incentivi per l'assunzione di **disoccupati/inoccupati che diventino soci lavoratori di società cooperative con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato** (anche a *tempo parziale*, purché *non inferiore a ventiquattro ore settimanali*), con l'impegno da parte della società cooperativa a non licenziare il socio lavoratore interessato durante i primi ventiquattro mesi successivi all'assunzione, pena il recupero dell'intero importo dell'incentivo erogato.

2. Il luogo di lavoro deve essere ubicato all'interno dei confini geografici della regione Abruzzo. È fatta espressa eccezione per i c.d. "*cantieri mobili*". Sono previste forme di distacco, conformemente a quanto disposto dall'art. 30, D.Lgs., nr. 276/03 e dai C.C.N.L. di riferimento.

3. Le assunzioni disposte con il presente Avviso devono comportare un **incremento occupazionale** in termini assoluti (ULA) rispetto alla forza lavoro

assunta con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nei due mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente Avviso, fatta eccezione per posti occupati resisi vacanti in seguito a invalidità, pensionamento per raggiunti limiti d'età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa.

4. La Regione Abruzzo comunicherà sul proprio sito istituzionale l'avvenuto esaurimento delle risorse disponibili.

Articolo 3 - Regime di aiuto per le assunzioni

1. A scelta della società cooperativa, l'incentivo per le assunzioni può essere richiesto ai sensi del Regolamento (CE) 800/2008 o del Regolamento (CE) 1998/2006 a titolo di "de minimis".

2. L'incentivo, se richiesto ai sensi del **Regolamento (CE) 800/2008**, non può essere superiore ad una sovvenzione diretta in denaro dell'importo di **€ 200.000,00** per ciascuna società cooperativa; se, invece, l'incentivo viene richiesto ai sensi del **Regolamento (CE) 1998/2006 "de minimis"**, lo stesso non può essere superiore ad **€ 200.000,00¹** nell'arco di tre esercizi finanziari.

3. I contributi richiesti ai sensi del Regolamento 800/2008 sono concessi a titolo di aiuti di Stato all'occupazione, in conformità agli articoli 40 e 41 del Regolamento medesimo (cfr. Gazzetta Ufficiale serie L 214 del 09-08-2008).

4. Sulla base dell'articolo 1, paragrafo 2, lett. a) e b) del Regolamento CE nr. 800/2008, non possono essere erogati aiuti in favore di attività connesse all'esportazione, vale a dire aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costruzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione. Ugualmente, non possono essere concessi aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione.

5. Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 3, lett. d) del Regolamento CE nr. 800/2008, non possono beneficiare degli aiuti legati a questo tipo di assunzioni, imprese attive nel settore dell'industria carboniera.

6. Non possono essere concessi aiuti a datori di lavoro/imprese che operano nel settore della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli, secondo la definizione dell'articolo 2, paragrafi 3 e 4, del Regolamento (CE) nr. 1857/2006, limitatamente alle ipotesi in cui:

- a) l'importo dell'incentivo è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
- b) l'incentivo è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

7. Il Regolamento prevede aiuti a favore di attività connesse alla produzione primaria di prodotti agricoli, purché queste categorie di aiuti non rientrino nel campo di applicazione del Regolamento (CE) nr. 1857/2006 della Commissione, del 15

¹ Ai sensi dell'Art. 2, comma 2, del Regolamento (CE) 1998/2006, «L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada non deve superare i 100 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto «de minimis» o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria [...]».

dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agricoli e recante modifica del Regolamento CE nr. 70/2001.

8. L'incentivo richiesto ai sensi del **Regolamento (CE) 1998/2006** può essere concesso alle imprese di qualsiasi settore, ad eccezione di quelle specificate nell'art. 1 del predetto Regolamento².

Articolo 4 – Requisiti soggettivi dei lavoratori ed intensità delle agevolazioni

1. Sono ammissibili agli incentivi i lavoratori che risultino **disoccupati³/inoccupati**, iscritti presso un Centro per l'Impiego della regione Abruzzo per un periodo congruo rispetto alla eventuale categoria di svantaggio di riferimento e **residenti, a far data dal 1° aprile 2012, presso un Comune della regione Abruzzo**, oppure iscritti all'A.I.R.E. (anagrafe della popolazione italiana residente all'estero) tenuta da un Comune della regione Abruzzo.

2. Se gli incentivi vengono richiesti ai sensi del **Regolamento (CE) 800/2008**, coerentemente a quanto indicato all'articolo 2, paragrafi 18, 19 e 20 del citato Regolamento, le assunzioni possono essere disposte **esclusivamente** in favore delle seguenti categorie di destinatari:

A. lavoratori svantaggiati: chiunque rientri in almeno una delle seguenti categorie:

a) chi non ha un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi.

Sono considerati tali i soggetti inoccupati o disoccupati, ovvero i soggetti non titolari di rapporti di lavoro di alcun genere da almeno sei mesi, o che, nei sei mesi precedenti l'assunzione, non abbiano messo in campo attività tali da perdere lo status di disoccupazione⁴.

² Il Regolamento (CE) 1998/2006, nell'art.1 specifica che «Il presente regolamento si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore, ad eccezione dei seguenti aiuti:

- a) aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- b) aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato;
- c) aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del trattato, nei casi seguenti:
 - i) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,
 - ii) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- d) aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- e) aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
- f) aiuti ad imprese attive nel settore carbonifero ai sensi del regolamento (CE) n. 1407/2002;
- g) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;
- h) aiuti concessi a imprese in difficoltà».

³ Status di disoccupazione ai sensi del D.Lgs. 181/2000.

⁴ Con riferimento alla **condizione occupazionale**, si precisa quanto segue:

- la conservazione o la perdita dello stato di disoccupazione sono disciplinati dal D. Lgs 19.12.2002, n. 297 e ss.mm.ii. Il D.Lgs. 297/2002, al comma 1, lett. a) dell'Art. 5 prevede che il lavoratore conservi lo stato di disoccupazione anche durante lo svolgimento di attività lavorativa con un reddito annuale non superiore al reddito minimo personale escluso da imposizione.
- le soglie di reddito, definite nella nota del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, prot. n. 13/II/0010614 del 16/04/2007 avente per oggetto "art. 4, comma 1, lett. a) del Dlgs n. 181/2000, come sostituito dall'art. 5 del D. lgs n. 297/2002, in materia di conservazione dello stato di disoccupazione, sono:

- b) chi non possiede un diploma di scuola media superiore o professionale (ISCED 3);**
- c) lavoratori che hanno superato i 50 anni di età;**
- d) adulti che vivono soli con una o più persone a carico;**
- e) lavoratori occupati in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;**
- f) membri di una minoranza nazionale all'interno di uno Stato membro che hanno necessità di consolidare le proprie esperienze in termini di conoscenze linguistiche, di formazione professionale o di lavoro, per migliorare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.**

B. lavoratori molto svantaggiati è considerato tale il lavoratore senza lavoro da almeno ventiquattro mesi.

Rientrano in questa categoria i soggetti inoccupati o disoccupati, ovvero non titolari di rapporti di lavoro di alcun genere da almeno 24 mesi, o che, nei 24 mesi precedenti l'assunzione, non abbiano messo in campo attività tali da perdere lo status di disoccupazione⁵.

C. lavoratore disabile è considerato tale chiunque sia riconosciuto disabile ai sensi dell'ordinamento nazionale o caratterizzato da impedimenti accertati che dipendono da un handicap fisico, mentale o psichico.

3. L'ammontare dell'aiuto per ogni singolo lavoratore, ai sensi del Regolamento 800/2008, è il seguente:

- a) fino ad un massimo di **€ 10.000,00** per ogni lavoratore svantaggiato assunto e, comunque, **non oltre il 50% dei costi ammissibili**, corrispondenti ai costi salariali dei 12 mesi successivi all'assunzione;
- b) fino ad un massimo di **€ 10.000,00** per ogni lavoratore molto svantaggiato assunto e, comunque, **non oltre il 50% dei costi ammissibili**, corrispondenti ai costi salariali dei 24 mesi successivi all'assunzione;
- c) fino ad un massimo di **€ 10.000,00** per ogni lavoratore disabile assunto e, comunque, **non oltre il 75% dei costi ammissibili**, corrispondenti ai costi salariali dei 24 mesi successivi all'assunzione;

4. Ai sensi dell'art. 2, paragrafo 15, del Regolamento CE nr. 800/2008, i costi salariali comprendono:

- a) la retribuzione lorda, prima delle imposte;
- b) i contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali;
- c) i contributi assistenziali per figli e familiari (integrazioni salariali).

5. Se gli incentivi vengono richiesti ai sensi del Regolamento 1998/2006 "de minimis" le assunzioni possono essere disposte **anche** in favore di soggetti aventi il requisito di "lavoratore svantaggiato", "lavoratore molto svantaggiato" o di "lavoratore disabile", in tale ipotesi l'ammontare dell'aiuto per ogni singolo lavoratore non può superare **€ 10.000,00**, da riparametrare, in caso di lavoro a tempo parziale, sulla base delle ore dedotte in contratto.

-
- € 8.000 annui nel caso di lavoro dipendente;
 - € 4.800 annui nel caso di lavoro autonomo;
 - € 8.000 annui nel caso di lavoro misto, fermo restando il limite di € 4.800 per la quota da lavoro autonomo.

⁵ Vedasi la nota 4.

6. Con riferimento ad entrambi i regimi di aiuto, non sono ammissibili le assunzioni che interessano:

- a) i pensionati;
- b) i lavoratori che operano nei settori esclusi dai relativi Regolamenti riferiti al regime di aiuto ed indicati all'art. 3 del presente Avviso;
- c) lavoratori delle agenzie di somministrazione non utilizzati direttamente dalle agenzie stesse;
- d) i lavoratori a domicilio;
- e) i dirigenti privati;
- f) i soggetti che nell'ultimo rapporto di lavoro, cessato nei due mesi antecedenti la pubblicazione del presente Avviso, siano stati dipendenti della società cooperativa che procede alle assunzioni o di soggetti che presentino assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con le società cooperative che provvedono alle assunzioni, ovvero con queste ultime in rapporto di collegamento o controllo, ai sensi dell'articolo 2359 c.c..

8 Le ipotesi di revoca del contributo sono disciplinate all'art. 11 del presente Avviso.

9. Sono escluse dai benefici le assunzioni effettuate prima della data di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Abruzzo delle graduatorie finali di ammissione al beneficio stesso.

10. Accertata l'ammissione al finanziamento, in fase di assunzione, è data la facoltà di variare la categoria del lavoratore. Il contributo sarà riparametrato nel limite di quello richiesto e già riconosciuto.

Articolo 5–Beneficiari

1. I beneficiari del presente Avviso le società cooperative che assumono con le modalità ed alle condizioni in esso stabilite.

2. Le società cooperative che intendono richiedere gli incentivi devono essere in possesso dei seguenti requisiti da dichiarare, ai sensi del D.P.R., 28-12-2000, nr. 445, nell'Allegato "A1":

- a) di avere la sede legale e/o un'unità operativa ubicata sul territorio della regione Abruzzo;
- b) di essere iscritte alla C.C.I.A.A.;
- c) di non aver ricevuto importi "*de minimis*" nell'ultimo triennio, ovvero di aver usufruito nell'ultimo triennio di aiuti in regime di "*de minimis*" pari ad una somma da indicare nell'istanza;"
- d) di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 14, Regolamento (CE) nr. 659/1999, del Consiglio, del 22-03-1999 (Impegno Deggendorf);
- e) *nel caso di utilizzo del regime di aiuti di cui al Reg. 800/2008*, di non operare nei settori rientranti nei commi 2 e 3, art. 1 del Regolamento 800/2008 ed indicati all'art. 3 del presente Avviso;
- f) *nel caso di utilizzo del regime di aiuti a titolo di de minimis*, di non operare nei

settori esclusi dall'art. 1 del Regolamento 1998/2008 ed indicati all'art. 3 del presente Avviso;

- g) di essere in regola con l'applicazione del C.C.N.L. nazionale vigente, nonché degli accordi interconfederali sottoscritti da associazioni di datori di lavoro ed organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, qualora il datore di lavoro/impresa abbia già nel proprio organico personale dipendente;
- h) di essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi di legge;
- i) di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
- j) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ove il richiedente ne sia soggetto;
- k) di non avere in corso procedure di C.I.G. per la stessa qualifica professionale oggetto della richiesta di assunzione al momento della presentazione della candidatura, *qualora il richiedente sia un'impresa nella quale operi una sospensione dei rapporti, od una riduzione dell'orario, con diritto al trattamento di integrazione salariale*;
- l) di non essere sottoposto ad alcuna misura di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza, a proprio carico, di procedimenti in corso;
- m) di non avere in corso, ovvero di non avere attivato procedure concorsuali nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda;
- n) che le assunzioni non riguardano i soggetti che nell'ultimo rapporto di lavoro, cessato nei due mesi antecedenti la pubblicazione del presente Avviso, siano stati dipendenti della società cooperativa beneficiaria dell'incentivo o di soggetti che presentino assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con le società cooperative che provvedono alle assunzioni, ovvero con queste ultime in rapporto di collegamento o controllo, ai sensi dell'articolo 2359 c.c.;
- o) che la sede di lavoro è ubicata nell'ambito dei confini geografici della regione Abruzzo, fatta eccezione per i c.d. "cantieri mobili". In caso di distacco, si deve rispettare quanto disposto dall'art. 30, D.Lgs., nr. 276/03 e dai C.C.N.L. di riferimento;
- p) che le assunzioni non riguardano lavoratori a domicilio;
- q) *unicamente per le agenzie di somministrazione* che le assunzioni riguardano solo il personale assunto e utilizzato direttamente dalle agenzie stesse;
- r) che i lavoratori oggetto di finanziamento saranno assunti solo successivamente alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Abruzzo delle graduatorie finali di ammissione al beneficio ed entro i termini del presente avviso;
- s) di non versare in stato di difficoltà⁶.

5. Le società cooperative che intendono richiedere gli incentivi devono altresì dichiarare, ai sensi del D.P.R., 28-12-2000, nr. 445, nell'Allegato "A1" che l'assunzione comporta un incremento occupazionale in termini assoluti (ULA) rispetto alla forza lavoro assunta con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nei due mesi

⁶ Per "impresa in difficoltà" si intende:

- a) per le imprese di grandi dimensioni, un'impresa in difficoltà ai sensi del punto 2.1 degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
- b) per le PMI, un'impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 7, del Regolamento generale di esenzione per categoria.

antecedenti la data di pubblicazione del presente Avviso, fatta eccezione per posti occupati resisi vacanti in seguito a invalidità, pensionamento per raggiunti limiti d'età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa.

6. La forza lavoro corrisponde al numero di unità lavorative, ovvero al numero di persone che, nei due mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente Avviso, hanno lavorato per il datore di lavoro/impresa a tempo pieno. Il lavoratore che ha lavorato a tempo parziale è contabilizzato in frazione (ad esempio, nr. 02 lavoratori a tempo pieno a nr. 40 ore settimanali + nr. 01 lavoratore a tempo parziale a nr. 24 ore settimanali / nr. 40 ore è pari a $104:40 = 2,6$ unità lavorative)

7. L'Amministrazione si riserva di effettuare i dovuti controlli sulle autocertificazioni e/o sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28-12-2000 nr. 445.

Articolo 6 - Cumulo

1. In base all'art. 7 del Regolamento 800/2008:

- a) gli aiuti all'occupazione a favore dei lavoratori svantaggiati:
- possono essere cumulati con qualsiasi altro aiuto esentato ai sensi del medesimo Regolamento CE 800/2008, purché tali misure di aiuto riguardino differenti costi ammissibili individuabili;
 - non possono essere cumulati con altri aiuti esentati in virtù del medesimo Regolamento 800/2008 o con gli aiuti di importanza minore (*de minimis*) che soddisfino le condizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, ovvero con altri finanziamenti della Comunità relativi agli stessi costi – coincidenti in parte o integralmente – ammissibili, ove tale cumulo porti al superamento dell'intensità di aiuto più elevato applicabile all'aiuto in questione;
- b) gli aiuti all'occupazione a favore dei lavoratori disabili possono essere cumulati con qualsiasi altro aiuto esentato ai sensi del Regolamento 800/2008 relativamente agli stessi costi ammissibili oltre la soglia massima applicabile, purché tale cumulo non si traduca in un'intensità di aiuto superiore al 100% dei costi rilevanti in qualsiasi periodo in cui i lavoratori in questione siano stati impiegati.

2. Nel caso in cui alla società cooperativa siano stati riconosciuti gli incentivi alle assunzioni di cui al progetto "*Lavorare in Abruzzo 2 – seconda edizione*", "*Giovani (in)determinati*" e "*Credito d'imposta per l'occupazione*", le assunzioni di cui al presente Avviso possono essere finanziate purché riguardino altre unità lavorative rispetto a quelle ammesse a finanziamento.

3. L'eventuale cumulo illegittimo determina il recupero dell'aiuto fruito con applicazione degli interessi e sanzioni previste per l'indebito utilizzo del credito d'imposta.

Articolo 7 - Modalità e termini per la presentazione della candidatura

1. Per la presentazione della candidatura le società cooperative devono produrre, **a pena di esclusione**, il proprio dossier di candidatura secondo le

modalità ed i termini riportati sinteticamente nella tabella che segue:

Documentazione costituente il dossier di candidatura			
Documentazione da esibire e sua forma	Diciture	Indirizzo	Termini e modalità di presentazione
Istanza redatta attraverso l' Allegato A1 in formato cartaceo, debitamente compilato e firmato in originale dall'istante	indicazione dettagliata del mittente	Regione Abruzzo Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali	Le candidature devono essere trasmesse, con raccomandata con prova di consegna, a partire dal 27 agosto 2012 e devono pervenire entro il 31 dicembre 2012
Copia fotostatica fronte retro di un documento di riconoscimento, in corso di validità, dell'istante	"PO FSE 2007/2013 – "Cooperare 2012"	Via Rieti nr.45 – 65121 Pescara	

2. L'istanza non deve riportare il nominativo e i dati anagrafici del lavoratore da assumere.

3. Il dossier di candidatura, come sopra costituito e racchiuso in un unico plico, deve essere trasmesso, esclusivamente a mezzo raccomandata o posta celere con prova di consegna, al seguente indirizzo:

Regione Abruzzo
Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro,
Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali
Via Rieti nr.45 – 65121 Pescara

4. Sulla busta deve essere riportato quanto segue:

- a) indicazione dettagliata del mittente;
- b) dicitura: "PO FSE 2007/2013 - – Cooperare 2012".

5. Le candidature devono essere trasmesse a partire dal 27 agosto 2012 e devono pervenire entro il termine massimo del 31 dicembre 2012.

6. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Articolo 8 - Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità

1. Non sono considerati ricevibili le buste:

- a) trasmesse al di fuori dei tempi indicati all'art. 7.5 del presente Avviso;
- b) prive della dicitura riportata dall'art. 7, comma 4, lett. b);
- c) consegnate a mano o con modalità difformi da quelle specificate all'art. 7 del presente Avviso.

2. Non sono considerate ammissibili le candidature/assunzioni:

- a) prive anche di uno solo dei documenti obbligatori elencati nella tabella "Documentazione costituente il dossier di candidatura" di cui al precedente art. 7 e delle relative firme;

- b) non rispondenti alle finalità dell'Avviso in relazione alle tipologie di interventi finanziabili (cfr. art. 2), ai beneficiari (cfr. art. 5), ai requisiti soggettivi dei lavoratori (cfr. art. 4);
- c) riguardanti assunzioni effettuate prima della data di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Abruzzo delle graduatorie finali di ammissione al beneficio;
- d) incomplete nella compilazione della relativa modulistica.

3. L'assenza anche di una sola delle condizioni sopra indicate costituisce motivo di non ammissibilità delle candidature.

4. Costituisce motivo di esclusione, oltre alla mancanza, anche l'illeggibilità di uno qualsiasi dei documenti richiesti o la loro mancata sottoscrizione come richiesta.

5. Tutte le firme apposte si intendono autenticate ai sensi dell'art. 38, commi 2 e 3, D.P.R., nr. 445/2000 allegando la copia fotostatica di valido documento di riconoscimento.

Articolo 9 - Procedure di selezione e criteri per la formazione della graduatoria

1. La procedura di selezione delle candidature prevede la valutazione di ammissibilità delle stesse e la conseguente formulazione dei relativi elenchi/graduatorie secondo i periodi di ricezione delle candidature di cui alla **Tavola 1** del successivo punto 7.

2. I Dossier di candidatura sono esaminati giornalmente secondo il **procedimento a sportello** di cui all'art. 5 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123.

3. L'ammissibilità delle candidature pervenute è disposta secondo l'ordine cronologico della data di invio, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

4. All'interno dei periodi di ricezione di cui alla successiva Tavola 1, nell'ipotesi in cui le risorse non siano sufficienti per finanziare interamente tutte le candidature presentate nella stessa giornata, al fine di assicurare un'equa allocazione delle risorse, si procede assicurando un lavoratore a ciascuna società cooperativa. Nel caso di ulteriori risorse residue si procede assicurando un ulteriore lavoratore a ciascun istante, e così via.

Nel caso fosse impossibile assicurare lo stesso numero di lavoratori a ciascun istante, si procede con le seguenti priorità:

- minor numero di lavoratori in totale;
- aree di crisi;
- sorteggio.

Nello specifico, si procede favorendo le candidature presentate da società cooperative che hanno sede legale e operativa, o anche la sola sede operativa, nelle seguenti **Aree di crisi** della regione Abruzzo, individuate in sede di concertazione con le parti sociali:

Aree di crisi (*):

- Area D.P.CM. del 16-04-2009
- Valle Peligna –Alto Sangro (D.G.R. 162 del 07-03-2011)
- Val Vibrata – Val del Tronto Piceno (D.G.R. 163 del 07-03-2011)

- Val Sinello (D.G.R. 499 del 25-07-2011)
- Val Pescara (D.G.R. 644 del 26-09-2011)

(*) l'elenco dei Comuni abruzzesi rientranti nelle cd. aree di crisi è riportato in Appendice all'Avviso

Nel caso di *ex aequo* si procede con **sorteggio**.

5. Nel caso in cui le risorse residue non fossero sufficienti a finanziare interamente l'ultima posizione utile in graduatoria, in quel caso, la candidatura viene finanziata in parte.

6. La verifica dei profili di ricevibilità/ammissibilità e la successiva formazione degli elenchi o della graduatoria è attribuita ad uno o più Nuclei di valutazione.

7. Fino ad esaurimento delle risorse e, comunque, non oltre il termine del **31 dicembre 2012**, gli elenchi o le graduatorie dei dossier di candidatura **pervenuti** all'indirizzo di cui all'art. 7.3 del presente Avviso sono pubblicati secondo la seguente tempistica:

Tavola 1	
Periodo di ricezione delle candidature	Termine di pubblicazione degli elenchi/graduatorie
Dal 27 agosto al 7 settembre	entro 30 gg. dal 7/9/2012
dall'8 settembre al 21 settembre 2012	entro 30 gg. dal 21/9/2012
dal 22 settembre al 5 ottobre 2012	entro 30 gg. dal 5/10/2012
dal 6 ottobre al 19 ottobre 2012	entro 30 gg. dal 19/10/2012
dal 20 ottobre al 2 novembre 2012	entro 30 gg. dal 2/11/2012
dal 3 novembre al 16 novembre 2012	entro 30 gg. dal 16/11/2012
dal 17 novembre al 30 novembre 2012	entro 30 gg. dal 30/11/2012
dal 1° dicembre al 14 dicembre 2012	entro 30 gg. dal 14/12/2012
dal 15 dicembre al 31 dicembre	entro 30 gg. dal 31/12/2012

8. Entro i termini predetti, il Dirigente competente, con proprio atto, approva le risultanze dell'istruttoria e provvede alla pubblicazione delle stesse sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, formalizzate nei seguenti documenti:

1. l'elenco delle candidature verificate irricevibili/inammissibili, con l'esplicitazione delle motivazioni che ne hanno determinato l'esclusione;
2. l'elenco/graduatoria generale delle candidature finanziabili con gli importi ammissibili.

9. **Le suddette pubblicazioni hanno valore di comunicazione per tutti coloro che hanno presentato la candidatura, sia esclusi che ammessi.**

Articolo 10 - Adempimenti, vincoli e modalità di erogazione dell'incentivo

1. Le società cooperative, a pena di decadenza, devono procedere all'assunzione dei lavoratori entro il termine massimo di **30 giorni** dalla pubblicazione dei relativi elenchi/graduatorie sul sito della Regione Abruzzo, inviando al Servizio competente delle Direzione P.A.L.F.I.P.S. la seguente documentazione:

- a) **ricevuta dell'avvenuta comunicazione obbligatoria** telematica dell'assunzione del lavoratore interessato inviata al Centro per l'Impiego

competente attraverso i sistemi provinciali delle comunicazioni obbligatorie della Regione Abruzzo, con l'avvenuta indicazione che l'assunzione è avvenuta ai sensi del presente Avviso pubblico (appositamente prevista nel modello "Unilav");

- b) **stampa dei fogli numerati dell'estratto del Libro Unico del Lavoro (L.U.L.)**, ove risulti l'iscrizione del lavoratore interessato, allegando attestazione del soggetto autorizzato alla tenuta del L.U.L. che dichiara che il L.U.L. è stato interamente prodotto⁷;
- c) **la dimostrazione che l'assunzione comporta un aumento in termini assoluti (ULA) dei lavoratori assunti** come lavoratori subordinati a tempo indeterminato (anche a tempo parziale, purché non inferiore a ventiquattro ore settimanali) nei due mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente Avviso, fatta eccezione per posti occupati resisi vacanti in seguito a invalidità, pensionamento per raggiunti limiti d'età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa. L'incremento occupazionale deve essere dimostrato attraverso la produzione del Libro Unico del Lavoro (L.U.L.) e, in caso di assenza di dipendenti, mediante dichiarazione sostitutiva;
- d) **scheda nominativa**, Allegato "A2", del lavoratore oggetto di incentivo (in caso di assunzione di un lavoratore svantaggiato/disabile, riportare la specifica indicazione della tipologia di svantaggio, ai sensi dell'art 2, paragrafi 18, 19 e 20 del Regolamento 800/2008);
- e) **documento di riconoscimento** del lavoratore in corso di validità;
- f) **documento di riconoscimento** del rappresentante legale della società cooperativa, in corso di validità;
- g) **una polizza fideiussoria** pari all'importo della somma da erogare a titolo di incentivo e della **durata di trenta mesi decorrenti dalla data di assunzione del lavoratore interessato**, con proroga automatica per un massimo di due semestri. La suddetta garanzia può essere prestata esclusivamente dalle banche, dalle imprese di assicurazioni indicate nella Legge, nr. 348/82 e dagli intermediari finanziari abilitati a prestare garanzie nei confronti di Amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'Art. 11 del D.M. nr. 29/2009. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Amministrazione concedente; in alternativa è possibile attivare una cauzione conto deposito ex art. 75, D.Lgs., nr. 163/06, di importo pari al totale dell'incentivo da erogare;
- h) **la documentazione bancaria** recante l'IBAN ai fini dell'accreditamento

⁷ Con riferimento al **Libro Unico del Lavoro (L.U.L.)** è necessario:

- a) stampare esclusivamente i fogli numerati del L.U.L. al 31.12.2011 e alla data di presentazione della documentazione;
- b) allegare un'attestazione del soggetto autorizzato alla tenuta del L.U.L. che dichiara che il Libro Unico del Lavoro, relativo all'impresa e in riferimento al periodo interessato, è stato interamente prodotto;
- c) qualora, ad esempio, sia impossibile stampare il L.U.L. con relative competenze è possibile la stampa del L.U.L. senza il calcolo della retribuzione (c.d. cedolino a zero). Inoltre, ove siano presenti, alla data del 31-12-2011, dipendenti assunti con contratto a tempo determinato, considerato che dal L.U.L. non si evince detta tipologia e che gli assunti con suddetto contratto non rilevano ai fini del calcolo della base occupazionale, occorre allegare i modelli Unilav o C/Ass dei lavoratori interessati dai quali desumere la tipologia di contratto.

dell'incentivo.

3. Previa verifica positiva della documentazione inviata, ad avvenuta assunzione dell'ultimo lavoratore interessato, il/i Servizio/i competente/i della Direzione P.A.L.F.I.P.S. eroga/erogano l'incentivo in questione.

4. La mancata ricezione della documentazione nei termini, determina l'automatica decadenza dell'ammissibilità all'incentivo da parte del datore di lavoro/impresa, e il conseguente scorrimento della relativa graduatoria.

5. Al fine di ottenere lo svincolo della polizza fideiussoria, **entro sessanta giorni successivi al ventiquattresimo mese decorrente dalla data di assunzione dell'ultimo lavoratore interessato**, la società cooperativa deve dimostrare al Servizio competente la permanenza dei rapporti di lavoro e dei livelli occupazionali previsti dal presente Avviso, fermo restando il rispetto degli obblighi retributivi, contributivi ed assicurativi previsti dal C.C.N.L. di riferimento vigente. Tale dimostrazione avviene, ai sensi del D.P.R. nr. 445/00, attraverso la produzione aggiornata della copia del Libro Unico del Lavoro (L.U.L.).

Articolo 11 - Revoca dell'incentivo

1. Pena la revoca dell'intero incentivo riconosciuto, il beneficiario, a partire dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Abruzzo degli elenchi/graduatoria ed entro i successivi 30 giorni, deve effettuare le assunzioni ammesse a finanziamento.

2. Il beneficiario dell'incentivo deve garantire, **per almeno ventiquattro mesi**, a partire dalla data di assunzione, la permanenza dei rapporti di lavoro e dei livelli occupazionali previsti dal presente Avviso, fatta eccezione per eventuali ed imprevedibili diminuzioni della forza lavoro, non dipendenti dalla volontà della società cooperativa e/o dei lavoratori; in tal caso l'incentivo viene riparametrato in base ai mesi di effettiva permanenza del rapporto lavorativo in questione e si computa come mese intero la frazione di mese uguale o superiore a 15 giorni. La società cooperativa deve, altresì, assicurare il rispetto degli obblighi retributivi, contributivi ed assicurativi previsti dal C.C.N.L. di riferimento vigente. La violazione di tali prescrizioni determina la revoca dell'incentivo e la conseguente escussione della polizza fideiussoria.

3. La stessa disposizione del comma 2 vige anche in caso di dimissioni del lavoratore nell'arco dei primi **ventiquattro mesi** di lavoro, fatta eccezione per il caso in cui il lavoratore dimissionario, venga sostituito **entro tre mesi**, previo nulla osta del Servizio competente, dalla società cooperativa con un altro lavoratore in possesso dei medesimi requisiti di quello dimissionario, assunto con contratto a tempo indeterminato e con almeno lo stesso livello di retribuzione. In tal caso, permane il diritto all'incentivo nel limite massimo di quello riconosciuto.

4. La revoca dell'incentivo e la conseguente escussione della polizza intervengono qualora, **nei ventiquattro mesi successivi all'ultima assunzione**, si riscontri che:

- il luogo effettivo di lavoro oggetto delle assunzioni operate in virtù dell'erogazione di tali aiuti sia al di fuori dei confini geografici della regione Abruzzo, ovvero al di fuori delle Aree di crisi con conseguente recupero della somma erogata. È fatta eccezione per i c.d. "cantieri mobili". La revoca opera, altresì, anche in caso di

distacco non rispettoso dell'art. 30, D.Lgs., nr. 276/03 e dei C.C.N.L. di riferimento;

- la società cooperativa non abbia dimostrato al Servizio competente la permanenza dei rapporti di lavoro e dei livelli occupazionali previsti dal presente Avviso, fermo restando il rispetto degli obblighi retributivi, contributivi ed assicurativi previsti dal C.C.N.L. di riferimento vigente. Tale dimostrazione avviene, ai sensi del D.P.R. nr. 445/00, attraverso la produzione aggiornata della copia del Libro Unico del Lavoro (L.U.L.).

Articolo 12 - Attuazione, monitoraggio e controllo

1. La Direzione P.A.L.F.I.P.S. individua i Servizi a cui attribuire l'assolvimento della fase attuativa e delle procedure gestionali, di cui al presente Avviso.

2. Il monitoraggio ed il controllo delle attività oggetto del presente Avviso sono posti in essere dalla Direzione P.A.L.F.I.P.S. attraverso i Servizi competenti.

3. Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento 800/2008, **entro 20 giorni lavorativi dall'entrata in vigore del presente regime di aiuto**, la Direzione P.A.L.F.I.P.S., attraverso i Servizi competenti, trasmette alla Commissione una sintesi delle informazioni relative alla misura d'aiuto secondo il modello di cui all'allegato III del Regolamento stesso.

Articolo 13- Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010 le agevolazioni erogate per effetto del presente Avviso sono escluse dall'ambito di applicazione della disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari, mancando la riconducibilità a prestazioni di forniture, servizi o lavori pubblici strettamente intesi.

Articolo 14 - Richiesta di chiarimenti di carattere tecnico-giuridico

1. I soggetti interessati possono presentare richieste di chiarimenti di carattere tecnico-giuridico in merito al presente Avviso **entro il 30 novembre 2012** al seguente indirizzo e-mail: cooperare@regione.abruzzo.it. Non sono ammesse altre modalità di richiesta di chiarimenti. Le risposte sono pubblicate sulla pagina web dedicata al presente Avviso.

Articolo 15 - Informazione e pubblicità

1. Il beneficiario deve attenersi strettamente al Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali artt 8 e 9 del Reg. (CE) 1828/2006.

2. La pubblicazione dell'elenco dei beneficiari da parte dell'AdG, avviene secondo quanto previsto agli art. 6 e 7 del Reg. (CE) 1828/2006.

Articolo 16 - Tutela della privacy

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D.Lgs. 30-06-2003, nr. 196 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

Appendice - Elenco dei Comuni abruzzesi ricadenti nelle cd. Aree di crisi

AREA D.P.C.M. DEL 16/04/2009		
N.	Lista comuni	PROVINCIA
1	Acciano	AQ
2	Barete	AQ
3	Barisciano	AQ
4	Bugnara	AQ
5	Cagnano Amiterno	AQ
6	Campotosto	AQ
7	Capestrano	AQ
8	Capitignano	AQ
9	Caporciano	AQ
10	Carapelle Calvisio	AQ
11	Castel del Monte	AQ
12	Castel di Ieri	AQ
13	Castelvecchio Calvisio	AQ
14	Castelvecchio Subequo	AQ
15	Cocullo	AQ
16	Collarmele	AQ
17	Fagnano Alto	AQ
18	Fontecchio	AQ
19	Fossa	AQ
20	Gagliano Aterno	AQ
21	Goriano Sicoli	AQ
22	L'Aquila	AQ
23	Lucoli	AQ
24	Montereale	AQ
25	Navelli	AQ
26	Ocre	AQ
27	Ofena	AQ
28	Ovindoli	AQ
29	Pizzoli	AQ
30	Poggio Picenze	AQ
31	Prata d'Ansidonia	AQ
32	Rocca di Cambio	AQ
33	Rocca di Mezzo	AQ
34	San Demetrio ne' Vestini	AQ
35	San Pio delle Camere	AQ
36	Sant'Eusanio Forconese	AQ
37	Santo Stefano di Sessanio	AQ
38	Scoppito	AQ
39	Tione degli Abruzzi	AQ
40	Tornimparte	AQ
41	Villa Santa Lucia degli Abruzzi	AQ
42	Villa Sant'Angelo	AQ
43	Brittoli	PE
44	Bussi sul Tirino	PE

45	Civitella Casanova	PE
46	Cugnoli	PE
47	Montebello di Bertona	PE
48	Popoli	PE
49	Torre De' Passeri	PE
50	Arsita	TE
51	Castelli	TE
52	Colledara	TE
53	Fano Adriano	TE
54	Montorio al Vomano	TE
55	Penna Sant'Andrea	TE
56	Pietracamela	TE
57	Tossicia	TE

VALLE PELIGNA - ALTO SANGRO		
N.	Lista comuni	PROVINCIA
1	Alfedena	AQ
2	Anversa degli Abruzzi	AQ
3	Ateleta	AQ
4	Barrea	AQ
5	Bugnara	AQ
6	Campo di Giove	AQ
7	Cansano	AQ
8	Castel di Sangro	AQ
9	Civitella Alfedena	AQ
10	Cocullo	AQ
11	Corfinio	AQ
12	Introdacqua	AQ
13	Opi	AQ
14	Pacentro	AQ
15	Pescasseroli	AQ
16	Pescocostanzo	AQ
17	Pettorano sul Gizio	AQ
18	Pratola Peligna	AQ
19	Prezza	AQ
20	Raiano	AQ
21	Rivisondoli	AQ
22	Rocca Pia	AQ
23	Roccacasale	AQ
24	Roccaraso	AQ
25	Scanno	AQ
26	Scontrone	AQ
27	Sulmona	AQ
28	Villalago	AQ
29	Villetta Barrea	AQ
30	Vittorito	AQ

VAL VIBRATA - VAL DEL TRONTO PICENO

N.	Lista comuni	PROVINCIA
1	Alba Adriatica	TE
2	Ancarano	TE
3	Civitella del Tronto	TE
4	Colonnella	TE
5	Controguerra	TE
6	Corropoli	TE
7	Martinsicuro	TE
8	Nereto	TE
9	Sant'Egidio alla Vibrata	TE
10	Sant'Omero	TE
11	Torano Nuovo	TE
12	Tortoreto	TE
13	Campi	TE
14	Rocca Santa Maria	TE
15	Valle Castellana	TE

VAL SINELLO

N.	Lista comuni	PROVINCIA
1	Gissi	CH
2	Monteodorisio	CH
3	Scerni	CH

VAL PESCARA

Come da D.G.R. del 26-09-2011, n.644, nelle more del provvedimento del Ministero dello Sviluppo Economico relativamente all'Area di Crisi Val Pescara, i territori/aree ammissibili agli incentivi all'occupazione sono quelli ricompresi nella Carta degli Aiuti di Stato a finalità regionale 2007/2013, aree "Abruzzo 1" –LABR.C15.04 –ITF 13 PESCARA e ITF14 CHIETI limitatamente al solo Comune di S. Giovanni Teatino. Per l'individuazione delle aree ammissibili agli aiuti a norma dell'art.87,paragrafo 3 lett.c) del Trattato CE per l'intero periodo 2007-2013, è possibile consultare il sito <http://www.regione.abruzzo.it/xprogrammazione/index.asp?modello=cartaAiuti&servizio=xList&sti>



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007-2013

OBBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



Progetto speciale multiasse "Cooperare 2012"

ISTANZA DI ASSUNZIONE DELLA SOCIETÀ COOPERATIVA

SEZIONE 1						
La/il sottoscritta/o (legale rappresentante della cooperativa)	Cognome e nome		nata/o il	Comune		prov
	Comune di residenza	CAP	Via		N.	prov
	in qualità di:					
Denominazione/Ragione sociale della società cooperativa						
Sede legale	Comune		CAP	Via		N. prov
Attività economica	codice e descrizione attività principale (Classificazione ISTAT/ATECO 2007)					
Recapito per invio comunicazioni da parte della Regione	denominazione/nominativo					
	in qualità di:					
	Comune	CAP	Via	N.	prov	
Persona da contattare per comunicazioni da parte della Regione	Nominativo:					
	in qualità di:					
	telefono	fax		e-mail		

SEZIONE 2**(sezione da compilare e replicare per ogni sede operativa interessata dalle assunzioni)**

DATI DELLA SEDE OPERATIVA	Comune	CAP	Via	N.	prov	
	codice fiscale	partita iva	codice INPS	codice INAIL		
	Tipologia CCNL		Ore settimanali previste dal CCNL			
	Data di costituzione	___/___/_____	Data di inizio attività	___/___/_____;		
	Data iscrizione CCIAA	___/___/_____	R.I. n°	Prov.		
	Albo regionale cooperative	n. di iscrizione all'Albo regionale delle cooperative _____, anno di iscrizione _____				

NUMERO COMPLESSIVO DEI LAVORATORI IN FORZA NEI DUE MESI ANTECEDENTI LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

<i>(Tempo Indet.)</i>		<i>(Tempo Det.)</i>	<i>(altra tipologia contratto)</i>
n° lav.	n° lav. in ULA	n° lav.	n° lav.

Localizzazione della sede operativa nelle aree di crisi di cui all'art. 9.4 del presente Avviso	<i>(aggiungere righe, se necessario):</i>		
	Sede operativa	Area di crisi	
		SÍ []	NO []
		SÍ []	NO []
	SÍ []	NO []	
Numero complessivo dei lavoratori interessati dall'assunzione	n. _____ lavoratori, corrispondenti a n° _____ soggetti in termini di ULA (Unità Lavorative Annue)		

consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R., 28-12-2000, nr. 445.

Preso integrale visione dell'Avviso Pubblico, di cui accetta tutte le condizioni e gli impegni conseguenti:

CHIEDE

di poter accedere all'assunzione di n° _____ lavoratori aventi i requisiti di cui all'art 4 dell'Avviso, per un contributo pubblico totale pari a € _____, così ripartito:

TAVOLA A (aggiungere righe se necessario)

N° lavoratori		Categoria di svantaggio del lavoratore	Regime di aiuto scelto (cfr. artt. 3 e 4 dell'Avviso)	Full time	Part- time (indicare le ore sul totale delle ore previste dal C.C.N.L.)	Costo annuale lordo da CCNL	Contributo richiesto per ciascun lavoratore
N° lav.	n° lav. in ULA						
		<input type="checkbox"/> svantaggiato <input type="checkbox"/> molto svantaggiato <input type="checkbox"/> disabile <input type="checkbox"/> nessuna	<input type="checkbox"/> Regolamento 800/2008 <input type="checkbox"/> Regolamento 1998/2006 <i>cd. de minimis</i>	<input type="checkbox"/>	___ / ___	€	€
		<input type="checkbox"/> svantaggiato <input type="checkbox"/> molto svantaggiato <input type="checkbox"/> disabile <input type="checkbox"/> nessuna	<input type="checkbox"/> Regolamento 800/2008 <input type="checkbox"/> Regolamento 1998/2006 <i>cd. de minimis</i>	<input type="checkbox"/>	___ / ___	€	€
		<input type="checkbox"/> svantaggiato <input type="checkbox"/> molto svantaggiato <input type="checkbox"/> disabile <input type="checkbox"/> nessuna	<input type="checkbox"/> Regolamento 800/2008 <input type="checkbox"/> Regolamento 1998/2006 <i>cd. de minimis</i>	<input type="checkbox"/>	___ / ___	€	€
		<input type="checkbox"/> svantaggiato <input type="checkbox"/> molto svantaggiato <input type="checkbox"/> disabile <input type="checkbox"/> nessuna	<input type="checkbox"/> Regolamento 800/2008 <input type="checkbox"/> Regolamento 1998/2006 <i>cd. de minimis</i>	<input type="checkbox"/>	___ / ___	€	€
		<input type="checkbox"/> svantaggiato <input type="checkbox"/> molto svantaggiato <input type="checkbox"/> disabile <input type="checkbox"/> nessuna	<input type="checkbox"/> Regolamento 800/2008 <input type="checkbox"/> Regolamento 1998/2006 <i>cd. de minimis</i>	<input type="checkbox"/>	___ / ___	€	€
		<input type="checkbox"/> svantaggiato <input type="checkbox"/> molto svantaggiato <input type="checkbox"/> disabile <input type="checkbox"/> nessuna	<input type="checkbox"/> Regolamento 800/2008 <input type="checkbox"/> Regolamento 1998/2006 <i>cd. de minimis</i>	<input type="checkbox"/>	___ / ___	€	€
		<input type="checkbox"/> svantaggiato <input type="checkbox"/> molto svantaggiato <input type="checkbox"/> disabile <input type="checkbox"/> nessuna	<input type="checkbox"/> Regolamento 800/2008 <input type="checkbox"/> Regolamento 1998/2006 <i>cd. de minimis</i>	<input type="checkbox"/>	___ / ___	€	€
Tot. n°	Tot. n°					TOTALE	€

SCHEDE SEDE OPERATIVA DI _____ (da compilare e replicare per ogni sede operativa interessata dalle assunzioni)

Consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76, D.P.R., 28-12-2000, nr. 445 e presa integrale visione dell'Avviso Pubblico, di cui accetta tutte le condizioni e gli impegni conseguenti

D I C H I A R A

- che, con riferimento a ciascun lavoratore svantaggiato, i contributi richiesti non superano il 50% dei costi salariali relativi ai primi 12 mesi successivi all'assunzione;
- che, con riferimento a ciascun lavoratore molto svantaggiato, i contributi richiesti non superano il 50% dei costi salariali relativi ai primi 24 mesi successivi all'assunzione;
- che, con riferimento a ciascun lavoratore disabile, il contributo richiesto non supera il 75% dei costi salariali relativi ai primi 24 mesi successivi all'assunzione;

RIEPILOGO PER SEDE OPERATIVA		
Categoria lavoratori	n°	Contributo richiesto
n° complessivo lavoratori svantaggiati		€
n° complessivo lavoratori molto svantaggiati		€
n° complessivo lavoratori disabili		€
n° complessivo lavoratori privi dei requisiti di lavoratore svantaggiato/molto svantaggiato/disabile		€
TOTALI		€

D I C H I A R A

- a) di avere la sede legale e/o un'unità operativa ubicata sul territorio della regione Abruzzo;
- b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A.;
- c) di non operare nei settori rientranti nei commi 2 e 3, art. 1 del Regolamento 800/2008 ed indicati all'art. 3 dell'Avviso;
- d) di non operare nei settori esclusi dall'art.1 del Regolamento 1998/2008 ed indicati all'art. 3 del presente Avviso;
- e) con esclusivo riferimento agli incentivi per le assunzioni richiesti a titolo di regime *de minimis* (Regolamento (CE) 199/2006)
 - di non aver ricevuto importi a titolo di "de minimis" nell'ultimo triennio;
 - di aver usufruito nell'ultimo triennio di una specifica somma di denaro a titoli di "aiuti de minimis" pari ad € _____;
- f) di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 14, Regolamento (CE) nr. 659/1999, del Consiglio, del 22-03-1999 (*Impegno Deggendorf*);
- g) di essere in regola con l'applicazione del C.C.N.L. nazionale vigente, nonché degli accordi interconfederali sottoscritti da associazioni di datori di lavoro ed organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, *qualora il datore di lavoro/impresa abbia già nel proprio organico personale dipendente*;
- h) di essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi di legge;
- i) di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
- j) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ove il richiedente ne sia soggetto;
- k) di non avere in corso procedure di C.I.G. per la stessa qualifica professionale oggetto della richiesta di assunzione al momento della presentazione della candidatura, *qualora il richiedente sia un'impresa nella quale operi una sospensione dei rapporti, o una riduzione dell'orario, con diritto al trattamento di integrazione salariale*;
- l) di non essere sottoposto ad alcuna misura di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza, a proprio carico, di procedimenti in corso;

- m) di non avere in corso, ovvero di non avere attivato procedure concorsuali nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda;
- n) che le assunzioni non riguardano i soggetti che nell'ultimo rapporto di lavoro, cessato nei due mesi antecedenti la pubblicazione del presente Avviso, siano stati dipendenti della società cooperativa beneficiaria dell'incentivo o di soggetti che presentino assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i datori di lavoro/imprese che provvedono alle assunzioni, ovvero con questi ultimi in rapporto di collegamento o controllo, ai sensi dell'articolo 2359 c.c.;
- o) che la sede di lavoro è ubicata nell'ambito dei confini geografici della regione Abruzzo, fatta eccezione per i c.d. "cantieri mobili". In caso di distacco, si deve rispettare quanto disposto dall'art. 30, D.Lgs., nr. 276/03 e dai C.C.N.L. di riferimento;
- p) che le assunzioni non riguardano lavoratori a domicilio;
- q) *unicamente per le agenzie di somministrazione* che le assunzioni riguardano solo il personale assunto e utilizzato direttamente dalle agenzie stesse;
- r) che i lavoratori oggetto di finanziamento saranno assunti solo successivamente alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Abruzzo delle graduatorie di ammissione al beneficio ed entro i termini del presente avviso;
- s) di non versare in stato di *difficoltà*

DICHIARA, ALTRESÌ

- a) che l'assunzione/trasformazione comporta un **incremento occupazionale** in termini assoluti, pari a n. _____ dipendenti, corrispondenti a n. _____ ULA, rispetto alla forza lavoro assunta con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nei due mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente Avviso, fatta eccezione per i posti occupati resisi vacanti in seguito a invalidità, pensionamento per raggiunti limiti d'età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa;
- b) con riferimento ai Progetti speciali "Lavorare in Abruzzo 2 – seconda edizione", "Giovani (in)determinati" e "Credito d'imposta per l'occupazione", (*contrassegnare la/le voce/i che interessa/interessano*)
- di non aver presentato candidature;
- di aver presentato la propria candidatura ma di non essere stato ammesso ai relativi benefici;
- di aver presentato la propria candidatura a valere sull'Avviso _____, di essere stato ammesso ai relativi benefici e che le assunzioni di cui alla presente istanza riguardano unità lavorative aggiuntive rispetto a quelle già ammesse a finanziamento a valere sull'Avviso medesimo;
- c) di essere consapevole del divieto di cumulo di cui all'art. 6 dell'Avviso.

SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente alla Regione Abruzzo – Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, eventuali variazioni connesse al presente intervento.
- a garantire, per almeno un biennio, a partire dalla data di assunzione, la **permanenza dei rapporti di lavoro e dei livelli occupazionali** previsti dal presente Avviso, nonché il rispetto degli obblighi retributivi, contributivi ed assicurativi previsti dal C.C.N.L. di riferimento vigente.

AUTORIZZA

in conformità al D.Lgs., 30-06-2003, nr. 196, la Regione Abruzzo – Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali al trattamento dei dati resi nella presente domanda.

La presente istanza è presentata unitamente a:

copia fotostatica fronte retro di un **documento di riconoscimento** dell'istante in corso di validità (specificare il tipo di documento) _____ n. _____ scadenza _____;

(luogo e data) _____

Timbro e Firma dell'istante

ALLEGATO A2



L'Europa è la carta di accesso al futuro



Progetto speciale multiasse “Cooperare 2012”

SCHEDA NOMINATIVA DEL LAVORATORE

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ il _____, residente in _____,
in qualità di:

(Selezionare la voce di interesse)

legale rappresentante della società cooperativa _____
con sede legale in _____
e sede operativa in _____

altro _____

consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R., 28-12-2000, nr. 445.

Preso integrale visione delle graduatorie pubblicate

D I C H I A R A

Di aver assunto il seguente lavoratore:

Nominativo dei lavoratori	CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO			CONTRIBUTO RICHIESTO
	Part Time* (min 24 ore sett.)	Full Time	Costo annuale lordo da CCNL	
Cognome Nome				
Residenza/Iscrizione AIRE alla data del 1° aprile 2012				
Codice Fiscale				

ALLEGATO A2

Data nascita	Sesso				
Iscritto al Centro per l'Impiego di					
Tipologia di svantaggio ai sensi dell'articolo 2, paragrafi 18, 19 e 20 del Regolamento 800/2008¹					
<input type="checkbox"/> « lavoratore svantaggiato »: rientra in una delle seguenti categorie (barrare la lettera di riferimento):					
a) chi non ha un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;					
b) chi non possiede un diploma di scuola media superiore o professionale (ISCED 3);					
c) lavoratori che hanno superato i 50 anni di età;					
d) adulti che vivono soli con una o più persone a carico;					
e) lavoratori occupati in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;					
f) membri di una minoranza nazionale all'interno di uno Stato membro che hanno necessità di consolidare le proprie esperienze in termini di conoscenze linguistiche, di formazione professionale o di lavoro, per migliorare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.					
<input type="checkbox"/> « lavoratore molto svantaggiato »: lavoratore senza lavoro da almeno 24 mesi;					
<input type="checkbox"/> « lavoratore disabile » chiunque sia riconosciuto disabile ai sensi dell'ordinamento nazionale o caratterizzato da impedimenti accertati che dipendono da un handicap fisico, mentale o psichico.					
<input type="checkbox"/> « lavoratore non svantaggiato e/o non disabile » contributo richiesto a titolo di "de minimis" - Reg. (CE) n.1998/2006					
Documento di riconoscimento del lavoratore in corso di validità (da allegare):					

Letto, confermato e sottoscritto.

_____ li _____

Timbro e Firma del dichiarante

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI.
 GOVERNANCE. SISTEMA NORMATIVO E SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE PASSIVE DEL LAVORO

DETERMINAZIONE 10.08.2012, n. DL22/90 - DL23/36:

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" – Asse 1 "Adattabilità" – Asse 2 "Occupabilità". Progetto speciale multiasse "Lavoro e formazione per imprese medie e grandi". Approvazione Avviso pubblico per presentazione istanze ed annessi allegati.

I DIRIGENTI DEI SERVIZI

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui abbiansi per integralmente trascritte:

- 1) Di approvare l'Avviso pubblico denominato "Lavoro e formazione per imprese medie e grandi" - Allegato A, che, unitamente alla modulistica annessa, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di precisare che alla copertura finanziaria del suddetto Avviso sono destinate risorse pari ad €2.000.000,00, come di seguito specificato:

Asse del PO FSE 2007-2013	Categoria di spesa	52002 F.S.E. (40,35%)	52003 FdR (59,65%)	Totale
Asse 1 - Adattabilità	62	€403.500,00	€596.500,00	€1.000.000,00
Asse 2 - Occupabilità	67	€161.400,00	€238.600,00	€400.000,00
	68	€161.400,00	€238.600,00	€400.000,00
	70	€80.700,00	€119.300,00	€200.000,00
				€2.000000,00

- 3) Di dare atto che all'impegno delle risorse necessarie per la copertura finanziaria dell'Avviso di che trattasi si provvederà con separato e successivo atto;
- 4) Di disporre la pubblicazione integrale del presente deliberato nel B.U.R.A.T. e nel sito <http://www.regione.abruzzo.it>.
- 5) Di trasmettere copia del presente provvedimento a:
 - il Componente la Giunta Regionale preposto alle Politiche del lavoro;
 - il Direttore della Direzione "Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali", ai sensi dell'art. 16 comma 10 L.R: n. 7 del 10-05-2002 per opportuna co-

noscenza;

- l'Ufficio "Supporto Attività Strategiche della Direzione" del Servizio "Pianificazione Strategica e Comunicazione", per opportuna conoscenza;
- l'Ufficio "Monitoraggio e Controllo Amministrativo degli Interventi" dello scrivente Servizio, per opportuna conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO DL22
Dott. Germano De Sanctis

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO DL23
Dott. Giuseppe Sciuolo

Seguono allegati



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007»2013 | OBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



Allegato A alla Determinazione interdirigenziale del 10-08-2012,
N. 90/DL22- N. 36/DL23

REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

PO FSE ABRUZZO 2007-2013 OBIETTIVO "COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE"

PIANO OPERATIVO 2009-2010-2011

ASSE 1 - ADATTABILITÀ

Obiettivo specifico 1.c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità

ASSE 2 – OCCUPABILITÀ

Obiettivo specifico 2.e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese

Progetto speciale multiasse "Lavoro e formazione per imprese medie e grandi"

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AGLI INCENTIVI DA PARTE DELLE MEDIE E GRANDI IMPRESE FINALIZZATI ALL'INCREMENTO DELL'OCCUPAZIONE ED ALLA FORMAZIONE CONTINUA CON ADATTAMENTO DELLE COMPETENZE

Indice

Articolo 1 - Finalità e obiettivi	5
Articolo 2–Risorse, vincoli finanziari, tipologie di interventi e regime di aiuto	5
Articolo 3 –Requisiti soggettivi dei lavoratori ed intensità delle agevolazioni	7
Articolo 4–Beneficiari	9
Articolo 5 - Cumulo.....	11
Articolo 6 – Aiuti alla formazione: parametri di progetto ed intensità massime di aiuto	12
Articolo 7 - Modalità e termini per la presentazione della candidatura	13
Articolo 8 – Condizioni di ricevibilità e di ammissibilità.....	14
Articolo 9 – Procedure di selezione e criteri per la formazione della graduatoria.....	15
Articolo 10 - Adempimenti, vincoli e modalità di erogazione dell'incentivo.....	16
Articolo 11 - Revoca dell'incentivo	18
Articolo 12 - Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento per gli interventi di formazione continua	19
Articolo 13- Attuazione,monitoraggio e controllo	19
Articolo 14 - Tracciabilità dei flussi finanziari.....	19
Articolo 15- Richiesta di chiarimenti di carattere tecnico-giuridico.....	19
Articolo 16 - Informazione e pubblicità	19
Articolo 17 - Tutela della privacy.....	20
Articolo 18 – Allegati	20
Appendice - <i>Elenco dei Comuni abruzzesi ricadenti nelle cd. Aree di crisi</i>	21

Riferimenti normativi

La Regione Abruzzo - *Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali*, in attuazione del **PO FSE Abruzzo 2007/2013**, adotta il presente Avviso in coerenza della seguente normativa:

COMUNITARIA

- Regolamento (CE) 5 luglio 2006, n. 1081 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999 e ss.mm.e ii.;
- Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.e ii.;
- Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss.mm.e ii.;
- Regolamento (CE) 15 dicembre 2006 nr. 1998/2006 della Commissione relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore "de minimis";
- Deliberazione CIPE del 15 giugno 2007, n. 36, recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013";
- Regolamento (CE) 06 agosto 2008, n. 800/2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli art. 87 e 88 del Trattato CE (regolamento generale di esenzione per categoria) ed in particolare gli articoli 40 e 41;
- Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2007)3329 del 13 luglio 2007;
- Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 dell'8 novembre 2007.
- nota della Commissione Europea prot. nr. 12168 del 03/07/2009 avente ad oggetto "Procedura per la valutazione della conformità a norma dell'art. 71 del Regolamento (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio: Accettazione della Commissione" con riferimento al PO FSE Abruzzo 2007-2013 –CCI 2007IT052PO001.

NAZIONALE

- D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D. Lgs del 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- D. Lgs. del 07 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale";
- Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n. 196, relativo all'approvazione del regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, recante "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali";
- Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;

- **Direttiva della Presidenza del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante “Adempimenti urgenti per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183”.**

REGIONALE

- **D.G.R. del 7 marzo 2011, n. 164** concernente l’approvazione del Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione;
- **Linee-guida per l’attuazione operativa degli interventi”** approvate dalla Regione Abruzzo con Determinazione direttoriale DL/15 del 9 marzo 2011 e ss.mm.e ii.;
- **Determinazione direttoriale DL/19 del 6 aprile 2011, recante “Modifiche ed integrazioni allegati alle Linee-guida per l’attuazione operativa degli interventi di cui alla Determinazione direttoriale DL/15 del 9 marzo 2011”;**
- **Determinazione direttoriale DL/53 del 14 luglio 2011, recante “Revisione della procedura per la selezione delle operazioni in regime concessorio, di cui al par. 2.1 delle Linee-guida per l’attuazione operativa degli interventi” di cui alla Determinazione direttoriale DL/15 del 9 marzo 2011”;**
- **D.G.R. dell’11 giugno 2012, n. 364, recante “PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “Competitività regionale e Occupazione” – Piano Operativo 2012-2013: Approvazione”**
- **Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro.**

Articolo 1 - Finalità e obiettivi

1. Il presente Avviso pubblico, finalizzato all'incremento e alla salvaguardia dei livelli occupazionali regionali, è diretto a medie e grandi imprese che intendono incrementare la propria base occupazionale nell'ambito di sedi e/o di unità operative locali ubicate nelle cd. Aree di crisi della regione Abruzzo anche attraverso l'attivazione di strategie volte a sostenere la formazione continua, l'aggiornamento professionale e la riqualificazione dei lavoratori occupati, utilizzando la leva della formazione per accrescere la produttività e, più in generale, la qualità del lavoro ed il benessere degli occupati.

2. Di seguito si riporta la scheda sintetica degli obiettivi dal PO FSE Abruzzo 2007-2013, le priorità del Quadro Strategico Nazionale di riferimento, nonché le risorse destinate al presente Avviso:

Riferimenti PO FSE ABRUZZO 2007/2013:		Riferimenti QSN 2007/2013
Asse 1 - Adattabilità		Priorità 7 <i>Competitività dei sistemi produttivi e occupazione</i>
Obiettivo specifico	<i>1.c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità</i>	
Categorie di spesa quantificate	<i>n°62: Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente all'interno delle aziende; formazione e servizi per i lavoratori per incrementare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione- €1.000.000,00</i>	Obiettivo specifico 7.3.2. <i>Promuovere interventi mirati alle esigenze di specifici gruppi target</i>
Asse2 - Occupabilità		
Obiettivo specifico	<i>2.e) attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese.</i>	
Categorie di spesa quantificate	<ul style="list-style-type: none"> - n°67 :Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo - € 400.000,00; - n°68: Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese - € 400.000,00; - n°70: Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale - € 200.000,00 	
Risorse finanziarie € 2.000.000,00		

Articolo 2–Risorse, vincoli finanziari, tipologie di interventi e regime di aiuto

1. Per l'attuazione del Progetto "Lavoro e formazione per imprese medie e grandi" di cui al presente Avviso, sono destinate risorse complessive pari ad € 2.000.000,00 (euro duemilioni) riservate alle seguenti tipologie di interventi:

- A. nuove assunzioni di lavoratori svantaggiati, molto svantaggiati o disabili, in conformità degli articoli 40 e 41 del Regolamento (CE) nr. 800/2008;
- B. trasformazioni di rapporti flessibili, in conformità degli articoli 40 e 41 del Regolamento (CE) nr. 800/2008 o del Regolamento (CE) del 15 dicembre 2006, nr. 1998 cd. "de minimis". Le risorse riservate a detta tipologia sono pari ad € 500.000,00. In assenza dei requisiti di "lavoratore svantaggiato", "lavoratore molto svantaggiato" o di "lavoratore disabile", l'incentivo può essere richiesto a titolo di aiuti "de minimis";

C. formazione continua per i lavoratori assunti (tipologia A), in conformità dell'art. 39 del Regolamento (CE) nr. 800/2008.

2. Ai fini dell'ottimizzazione della spesa, qualora al termine ultimo di ricezione delle candidature, fissato al 31/10/2012, in una delle graduatorie relative alle tipologie A e B (nuove assunzioni/ trasformazioni) residuino risorse a fronte di esaurimento di candidature finanziabili, le stesse vengono traslate alla graduatoria che presenta ulteriori candidature ammissibili, partendo dalla prima candidatura non finanziata.

3. L'incentivo, se richiesto ai sensi del **Regolamento (CE) 800/2008**, non può essere superiore ad una sovvenzione diretta in denaro dell'importo di **€ 1.000.000,00** per ciascuna impresa; se, invece, l'incentivo viene richiesto ai sensi del **Regolamento (CE) 1998/2006**, lo stesso non può essere superiore ad **€ 200.000,00¹**.

4. Sulla base dell'articolo 1, paragrafo 2, lett. a) e b) del Regolamento CE nr. 800/2008, non possono essere erogati aiuti in favore di attività connesse all'esportazione, vale a dire aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costruzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione. Ugualmente, non possono essere concessi aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione.

5. Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 3, lett. d) del Regolamento CE nr. 800/2008, non possono beneficiare degli aiuti di cui al presente Avviso imprese attive nel settore dell'industria carboniera.

6. Non possono essere concessi aiuti alle imprese operanti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, secondo la definizione dell'articolo 2, paragrafi 3 e 4, del Regolamento (CE) nr. 1857/2006, limitatamente alle ipotesi in cui:

- a) l'importo dell'incentivo è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
- b) l'incentivo è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

7. Il Regolamento prevede aiuti a favore di attività connesse alla produzione primaria di prodotti agricoli, purché queste categorie di aiuti non rientrino nel campo di applicazione del Regolamento (CE) nr. 1857/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agricoli e recante modifica del Regolamento (CE) nr. 70/2001.

8. Gli aiuti di cui al presente Avviso sono esentati ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (CE) nr. 800/2008 se hanno un effetto di incentivazione. Per le medie imprese l'effetto di incentivazione è soddisfatto con la presentazione da parte dell'impresa della domanda di aiuto. Per le grandi imprese l'effetto di incentivazione è soddisfatto con la presentazione, da parte dell'impresa, oltre che della domanda di aiuto anche di un documento da cui si evinca che il progetto che l'azienda intende comunque attivare, riceverà un aumento significativo in termini di dimensioni/portata, per effetto della concessione dell'aiuto.

9. L'incentivo richiesto ai sensi del **Regolamento (CE) 1998/2006** può essere concesso alle imprese di qualsiasi settore, ad eccezione di quelle specificate nell'art. 1 del

¹ Ai sensi dell'Art. 2, comma 2, del Regolamento (CE) 1998/2006, «L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada non deve superare i 100 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto «de minimis» o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria [...]».

predetto Regolamento².

Articolo 3 –Requisiti soggettivi dei lavoratori ed intensità delle agevolazioni

1. Sono ammissibili agli incentivi i lavoratori che risultino disoccupati³/inoccupati, iscritti presso un Centro per l'Impiego della regione Abruzzo per un periodo congruo rispetto alla eventuale categoria di svantaggio di riferimento e residenti, a far data dal 1° aprile 2012, presso un Comune della regione Abruzzo, oppure iscritti all'A.I.R.E. (anagrafe della popolazione italiana residente all'estero) tenuta da un Comune della regione Abruzzo.

2. Il presente Avviso, coerentemente a quanto indicato all'articolo 2, paragrafi 18, 19 e 20 del Regolamento (CE) nr. 800/2008, disciplina le tipologie di aiuti alle assunzioni a favore delle seguenti categorie di destinatari:

A. lavoratori svantaggiati: chiunque rientri in almeno una delle seguenti categorie:

a) chi non ha un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi.

Sono considerati tali i soggetti inoccupati o disoccupati, ovvero i soggetti non titolari di rapporti di lavoro di alcun genere da almeno sei mesi, o che, nei sei mesi precedenti l'assunzione, non abbiano messo in campo attività tali da perdere lo status di disoccupazione⁴.

b) chi non possiede un diploma di scuola media superiore o professionale (ISCED 3);

c) lavoratori che hanno superato i 50 anni di età;

d) adulti che vivono soli con una o più persone a carico;

e) lavoratori occupati in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;

² Il Regolamento (CE) 1998/2006, nell'art.1 specifica che «Il presente regolamento si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore, ad eccezione dei seguenti aiuti:

a) aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;

b) aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato;

c) aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del trattato, nei casi seguenti:

i) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,

ii) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

d) aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;

e) aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;

f) aiuti ad imprese attive nel settore carbonifero ai sensi del regolamento (CE) n. 1407/2002;

g) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;

h) aiuti concessi a imprese in difficoltà».

³ Status di disoccupazione ai sensi del D.Lgs. 181/2000.

⁴ Con riferimento alla **condizione occupazionale**, si precisa quanto segue:

a) la conservazione o la perdita dello stato di disoccupazione sono disciplinati dal D. Lgs 19.12.2002, n. 297 e ss.mm.ii.. Il D.Lgs. 297/2002, al comma 1, lett. a) dell'Art. 5 prevede che il lavoratore conservi lo stato di disoccupazione anche durante lo svolgimento di attività lavorativa con un reddito annuale non superiore al reddito minimo personale escluso da imposizione.

b) le soglie di reddito, definite nella nota del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, prot. n. 13/II/0010614 del 16/04/2007 avente per oggetto "art. 4, comma 1, lett. a) del Dlgs n. 181/2000, come sostituito dall'art. 5 del D. lgs n. 297/2002, in materia di conservazione dello stato di disoccupazione, sono:

- € 8.000 annui nel caso di lavoro dipendente;

- € 4.800 annui nel caso di lavoro autonomo;

- € 8.000 annui nel caso di lavoro misto, fermo restando il limite di € 4.800 per la quota da lavoro autonomo.

- f) membri di una minoranza nazionale all'interno di uno Stato membro che hanno necessità di consolidare le proprie esperienze in termini di conoscenze linguistiche, di formazione professionale o di lavoro, per migliorare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.
- B. lavoratori molto svantaggiati** è considerato tale il lavoratore senza lavoro da almeno ventiquattro mesi.
- Rientrano in questa categoria i soggetti inoccupati o disoccupati, ovvero non titolari di rapporti di lavoro di alcun genere da almeno 24 mesi, o che, nei 24 mesi precedenti l'assunzione, non abbiano messo in campo attività tali da perdere lo status di disoccupazione⁵.
- C. lavoratore disabile** è considerato tale chiunque sia riconosciuto disabile ai sensi dell'ordinamento nazionale o caratterizzato da impedimenti accertati che dipendono da un handicap fisico, mentale o psichico.
2. Tali lavoratori devono essere assunti con un contratto di lavoro subordinato ex art. 2094 c.c. a tempo indeterminato (anche a tempo parziale, purché non inferiore a ventiquattro ore settimanali), con l'impegno da parte dell'impresa a non licenziare il lavoratore interessato durante i primi ventiquattro mesi successivi all'assunzione.
3. Sono, altresì, ammissibili le trasformazioni di rapporti di lavoro flessibili, riconducibili alla classificazione di cui al D.Lgs., 10-09-2003, nr. 276 e ss.mm.e ii., in rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Come anticipato, in assenza dei requisiti di "lavoratore svantaggiato", "lavoratore molto svantaggiato" o di "lavoratore disabile", il contributo può essere richiesto in applicazione del Regolamento cd. "de minimis"; in tale ipotesi restano comunque confermate le intensità massime di agevolazioni di cui al successivo comma 4, lettera a) e tutte le altre condizioni stabilite dal presente Avviso.
4. L'ammontare dell'aiuto per ogni singolo lavoratore è il seguente:
- a) fino ad un massimo di € 10.000,00 per ogni lavoratore svantaggiato assunto e, comunque, non oltre il 50% dei costi ammissibili, corrispondenti ai costi salariali dei 12 mesi successivi all'assunzione;
 - b) fino ad un massimo di € 10.000,00 per ogni lavoratore molto svantaggiato assunto e, comunque, non oltre il 50% dei costi ammissibili, corrispondenti ai costi salariali dei 24 mesi successivi all'assunzione;
 - c) fino ad un massimo di € 10.000,00 per ogni lavoratore disabile assunto e, comunque, non oltre il 75% dei costi ammissibili, corrispondenti ai costi salariali dei 24 mesi successivi all'assunzione;
5. Nel caso di lavoro a tempo parziale, il contributo viene riparametrato in misura proporzionale al numero delle ore.
6. Nel caso di trasformazioni di rapporti di lavoro flessibili, le intensità massime di aiuto, di cui ai precedenti punti a), b) e c), sono ridotte del 50%.
7. Ai sensi dell'art. 2, paragrafo 15, del Regolamento CE nr. 800/2008, i costi salariali comprendono:
- d) la retribuzione lorda, prima delle imposte;
 - e) i contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali;
 - f) i contributi assistenziali per figli e familiari (integrazioni salariali).
8. Con riferimento ad entrambi i regimi di aiuto, non sono ammissibili le assunzioni che interessano:
- a) i pensionati;

⁵ Vedasi la nota 4.

- b) i lavoratori che operano nei settori esclusi dai relativi Regolamenti riferiti al regime di aiuto ed indicati all'art. 2 del presente Avviso;
- c) lavoratori delle agenzie di somministrazione non utilizzati direttamente dalle agenzie stesse;
- d) i lavoratori a domicilio;
- e) i dirigenti privati;
- f) i soggetti che nell'ultimo rapporto di lavoro, cessato nei due mesi antecedenti la pubblicazione del presente Avviso, siano stati dipendenti a tempo indeterminato dell'impresa che procede alle assunzioni o di soggetti che presentino assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con le imprese che provvedono alle assunzioni, ovvero con queste ultime in rapporto di collegamento o controllo, ai sensi dell'articolo 2359 c.c..

9. Le ipotesi di revoca del contributo sono disciplinate all'art. 11 del presente Avviso.

10. Sono escluse dai benefici le assunzioni effettuate prima della data di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Abruzzo degli elenchi/graduatorie di ammissione al beneficio stesso.

11. Accertata l'ammissione al finanziamento, in fase di assunzione, è data la facoltà di variare il lavoratore, purché in possesso dei requisiti soggettivi stabiliti dal presente Avviso. Il contributo viene riparametrato nel limite di quello richiesto e già riconosciuto.

Articolo 4–Beneficiari

1. I beneficiari del presente Avviso sono le medie e grandi imprese⁶ che assumono con le modalità ed alle condizioni in esso stabilite, con sede legale e operativa, o anche la sola sede operativa, nelle Aree di crisi della regione Abruzzo, individuate in sede di concertazione con le parti sociali:

Aree di crisi (*):

- Area D.P.CM. del 16-04-2009
- Valle Peligna –Alto Sangro (D.G.R. 162 del 07-03-2011)
- Val Vibrata – Val del Tronto Piceno (D.G.R. 163 del 07-03-2011)
- Val Sinello (D.G.R. 499 del 25-07-2011)
- Val Pescara (D.G.R. 644 del 26-09-2011)

(*) l'elenco dei Comuni abruzzesi rientranti nelle cd. aree di crisi è riportato in Appendice

2. Con riferimento alle aree di crisi, il luogo di lavoro delle persone assunte a seguito dell'erogazione di tali incentivi deve rientrare nei Comuni ricadenti nelle summenzionate aree di crisi, pena il recupero della somma erogata. È fatta espressa eccezione per i c.d. “cantieri mobili”. Sono previste forme di distacco, conformemente a quanto disposto dall'art. 30, D.Lgs., 276/2003 e dai C.C.N.L. di riferimento.

3. Sono finanziabili anche le candidature presentate dalle imprese medie o grandi di nuova/o costituzione/insediamento. Per impresa di nuova costituzione si intende quella che al

⁶ Appartengono alla categoria delle medie imprese tutte le imprese che occupano da 50 a 249 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro. Pertanto, si devono intendere come grandi imprese, tutte le imprese che superano i predetti limiti dimensionali. Si sottolinea che, in caso di medie e grandi imprese di nuova costituzione, rileva soltanto il numero dei lavoratori assunti e/o da assumere.

momento della presentazione della candidatura non abbia ancora conseguito ricavi. Rientrano tra le imprese di nuovo insediamento anche le imprese già attive e che intendono attivare una nuova sede operativa nel territorio regionale.

4. Non possono beneficiare degli incentivi previsti dal presente Avviso:

a) le agenzie di somministrazione relativamente al personale assunto e non utilizzato direttamente dalle agenzie stesse. Le agenzie di somministrazione, quindi, possono accedere agli incentivi esclusivamente per il personale assunto e utilizzato direttamente dalle agenzie stesse. Pertanto, non sono ammissibili tutte le assunzioni comunicate mediante il modello "Unisomm" ex D.M. Min. Lav., 30-10-2007;

b) i datori di lavoro committenti di lavoro a domicilio.

5. Le imprese che intendono richiedere gli incentivi devono essere in possesso dei seguenti requisiti da dichiarare, ai sensi del D.P.R., 28-12-2000, nr. 445, nell'Allegato "A1":

- a) di avere la sede legale e/o un'unità operativa ubicata nei Comuni abruzzesi rientranti nelle cd. Aree di crisi;
- b) di essere iscritti alla C.C.I.A.A. Per le imprese di nuova costituzione è sufficiente la presentazione dell'atto costitutivo;
- c) per le neo- imprese di non aver conseguito ricavi nella sede operativa interessata dalle assunzioni;
- d) di non aver ricevuto importi "*de minimis*" nell'ultimo triennio, ovvero di aver usufruito nell'ultimo triennio di aiuti in regime di "*de minimis*" pari ad una somma da indicare nell'istanza;"
- e) di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 14, Regolamento (CE) nr. 659/1999, del Consiglio, del 22-03-1999 (Impegno Deggendorf);
- f) *nel caso di utilizzo del regime di aiuti di cui al Reg. 800/2008*, di non operare nei settori rientranti nei commi 2 e 3, art. 1 del Regolamento 800/2008 ed indicati all'art. 2 del presente Avviso;
- g) *nel caso di utilizzo del regime di aiuti a titolo di de minimis*, di non operare nei settori esclusi dall'art. 1 del Regolamento 1998/2008 ed indicati all'art. 2 del presente Avviso;
- h) di essere in regola con l'applicazione del C.C.N.L. nazionale vigente, nonché degli accordi interconfederali sottoscritti da associazioni di datori di lavoro ed organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, qualora l'impresa abbia già nel proprio organico personale dipendente;
- i) di essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi di legge;
- j) di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
- k) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ove il richiedente ne sia soggetto;
- l) di non avere in corso procedure di C.I.G., per la stessa qualifica professionale oggetto della richiesta di assunzione al momento della presentazione della candidatura, *qualora il richiedente sia un'impresa nella quale operi una sospensione dei rapporti, od una riduzione dell'orario, con diritto al trattamento di integrazione salariale;*
- m) di non essere sottoposto ad alcuna misura di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza, a proprio carico, di procedimenti in corso;
- n) di non avere in corso, ovvero di non avere attivato procedure concorsuali nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda;
- o) che le assunzioni non riguardano i soggetti che nell'ultimo rapporto di lavoro, cessato

nei due mesi antecedenti la pubblicazione del presente Avviso, siano stati dipendenti a tempo indeterminato dell'impresa beneficiaria dell'incentivo o di soggetti che presentino assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i datori di lavoro/impresе che provvedono alle assunzioni, ovvero con questi ultimi in rapporto di collegamento o controllo, ai sensi dell'articolo 2359 c.c.;

- p) le imprese devono utilizzare i lavoratori interessati dall'incentivo in una sede di lavoro ubicata all'interno delle Aree di crisi. È fatta eccezione per i c.d. "cantieri mobili". In caso di distacco, si deve rispettare quanto disposto dall'art. 30, D.Lgs., nr. 276/03 e dai C.C.N.L. di riferimento;
- q) che le assunzioni non riguardano lavoratori a domicilio;
- r) *unicamente per le agenzie di somministrazione* che le assunzioni riguardano solo il personale assunto e utilizzato direttamente dalle agenzie stesse;
- s) che i lavoratori oggetto di finanziamento saranno assunti solo successivamente alla pubblicazione dell'elenco/graduatoria sul sito istituzionale della Regione Abruzzo ed entro i termini del presente Avviso;
- t) di non avere rapporti di parentela od affinità entro il terzo grado o coniugio con i lavoratori assunti con gli incentivi erogati con il presente Avviso;
- u) di non versare in stato di difficoltà⁷;
- v) che sussiste l'effetto incentivazione come previsto dal Regolamento 800/2008.

6. Le imprese che intendono richiedere gli incentivi devono altresì dichiarare, ai sensi del D.P.R., 28-12-2000, nr. 445, che l'assunzione comporta un incremento occupazionale in termini assoluti (ULA) rispetto alla forza lavoro assunta con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato alla data del **31-12-2011**, fatta eccezione per posti occupati resisi vacanti in seguito a invalidità, pensionamento per raggiunti limiti d'età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa.

7. La forza lavoro corrisponde al numero di unità lavorative, ovvero al numero di persone che, alla data del **31-12-2011**, hanno lavorato per il datore di lavoro/impresa a tempo pieno. Il lavoratore che ha lavorato a tempo parziale è contabilizzato in frazione (ad esempio, nr. 02 lavoratori a tempo pieno a nr. 40 ore settimanali + nr. 01 lavoratore a tempo parziale a nr. 24 ore settimanali / nr. 40 ore è pari a $104:40 = 2,6$ unità lavorative).

8. L'Amministrazione si riserva di effettuare i dovuti controlli sulle autocertificazioni e/o sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28-12-2000 nr. 445.

Articolo 5 - Cumulo

1. In base all'art. 7 del Regolamento 800/2008:

- a) gli aiuti all'occupazione a favore dei lavoratori svantaggiati:
 - possono essere cumulati con qualsiasi altro aiuto esentato ai sensi del medesimo Regolamento CE 800/2008, purché tali misure di aiuto riguardino differenti costi ammissibili individuabili;
 - non possono essere cumulati con altri aiuti esentati in virtù del medesimo Regolamento 800/2008 o con gli aiuti di importanza minore (*de minimis*) che soddisfino le condizioni di cui al Regolamento (CE) n.

⁷ Per "impresa in difficoltà" si intende:

- a) per le imprese di grandi dimensioni, un'impresa in difficoltà ai sensi del punto 2.1 degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
- b) per le PMI, un'impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 7, del Regolamento generale di esenzione per categoria.

1998/2006 della Commissione, ovvero con altri finanziamenti della Comunità relativi agli stessi costi – coincidenti in parte o integralmente – ammissibili, ove tale cumulo porti al superamento dell'intensità di aiuto più elevato applicabile all'aiuto in questione;

- b) gli aiuti all'occupazione a favore dei lavoratori disabili possono essere cumulati con qualsiasi altro aiuto esentato ai sensi del Regolamento 800/2008 relativamente agli stessi costi ammissibili oltre la soglia massima applicabile, purché tale cumulo non si traduca in un'intensità di aiuto superiore al 100% dei costi rilevanti in qualsiasi periodo in cui i lavoratori in questione siano stati impiegati.

2. Nel caso in cui all'impresa siano stati riconosciuti gli incentivi alle assunzioni di cui al progetto *"Lavorare in Abruzzo 2 – seconda edizione"*, *"Giovani (in)determinati"* e *"Credito d'imposta per l'occupazione"*, le assunzioni di cui al presente Avviso possono essere finanziate purché riguardino altre unità lavorative rispetto a quelle ammesse a finanziamento.

3. L'eventuale cumulo illegittimo determina il recupero dell'aiuto fruito con applicazione degli interessi e sanzioni previste per l'indebito utilizzo del credito d'imposta.

Articolo 6 – Aiuti alla formazione: parametri di progetto ed intensità massime di aiuto

1. Le imprese beneficiarie possono chiedere il finanziamento di percorsi formativi per i lavoratori assunti di cui alla **tipologia A** (cfr. art. 2, punto 1).

2. I percorsi formativi devono essere gestiti nel rispetto delle normativa FSE e delle Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi del PO 2007/2013.

3. I percorsi formativi devono essere articolati in moduli, in funzione del numero e delle mansioni dei destinatari coinvolti ed osservare i seguenti ulteriori parametri di progetto:

- **costo massimo ora/allievo (risorse pubbliche + risorse private):** Euro 35,00;
- **durata massima dell'intervento formativo:** ore 100;
- l'importo massimo complessivamente concedibile a ciascuna impresa è il risultato di:
 - **quota di cofinanziamento pubblico** che non deve, in ogni caso, superare l'importo massimo di € 100.000,00;
 - **quota di cofinanziamento privato**, variabile conformemente alle intensità massime di aiuto pubblico stabilite all'art. 39 del Reg. 800/2008.
- **ammontare massimo del finanziamento pubblico** erogabile per l'attuazione di un singolo percorso formativo conforme al Reg. (CE) n.800/2008, in riferimento all'intensità massima di aiuto in esso regolata dall'art. 39, commi 2 e 3, in relazione a:
 - **dimensione media o grande dell'impresa** proponente;
 - **rispondenza univoca del percorso formativo**, o dei singoli moduli in cui si articola, alle caratteristiche di "formazione specifica" o di "formazione generale", così come definite all'art. 38, commi 1 e 2 del predetto Regolamento;
 - **formazione rivolta o meno a "lavoratori svantaggiati" e "disabili"**, come definiti, rispettivamente, dal predetto Regolamento all'art. 2, commi 18 e 20.

- **conclusione delle attività dell'ultimo modulo:** entro e non oltre 120 giorni solari dalla data di avvio dell'attività formativa.

La maggiorazione dell'intensità di aiuto di cui all'art. 39, comma 2 del predetto Regolamento si applica esclusivamente per le ore di formazione erogate a lavoratori svantaggiati e disabili.

4. Le intensità massime di aiuto nelle diverse casistiche sono indicate nella tabella sottostante in percentuale dell'ammontare complessivo dei costi ammissibili per il singolo modulo formativo:

Tipo di formazione	Definizione [Reg. (CE) n. 800/08, art. 38]	Intensità massime di aiuto pubblico [Reg. (CE) n. 800/08, art. 39]		
		Grandi imprese	Medie imprese	lavoratori svantaggiati e disabili
Formazione specifica	Formazione che comporta insegnamenti direttamente e prevalentemente applicabili alla posizione, attuale o futura, occupata dal dipendente presso l'impresa beneficiaria e che fornisca qualifiche che non siano trasferibili ad altre imprese o settori di occupazione o lo siano solo limitatamente	25%	35%	+10%
Formazione generale	Formazione che comporta insegnamenti non applicabili esclusivamente o prevalentemente alla posizione, attuale o futura, occupata dal dipendente presso l'impresa beneficiaria, ma che fornisca qualifiche ampiamente trasferibili ad altre imprese o settori di occupazione	60%	70%	+10%

5. L'attività formativa può essere svolta presso la sede della stessa impresa proponente se dispone di ambienti (aule e laboratori) idonei, ai sensi dell'art. 4 comma 6, lettera a) della Disciplina dell'accreditamento (Allegato 1 alla D.G.R. 363/2009), e/o presso la sede operativa di un Organismo di Formazione accreditato/accreditando in Abruzzo per la macrotipologia Formazione continua.

6. Come disposto dalle Linee guida FSE approvate con Determinazione direttoriale DL/15 del 9/3/2011 e ss. mm e ii., i percorsi si concludono sempre con una verifica degli esiti dell'intervento cui consegue il rilascio di apposito attestato di frequenza da parte della Regione.

Articolo 7 - Modalità e termini per la presentazione della candidatura

1. L'impresa deve presentare un unico Dossier di candidatura costituito dalla seguente documentazione:

Documentazione costituente il Dossier di candidatura	
Allegati	Documentazione da esibire e sua forma
A1	"Istanza per l'ammissione agli incentivi" redatta attraverso l'utilizzo dell'Allegato A1, firmata in originale dall'istante
A2	"Formulario per la formazione continua" (obbligatorio nel solo caso in cui l'istante chieda il finanziamento di percorsi formativi per i lavoratori assunti con gli incentivi di cui al presente Avviso)
A3	"Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi", redatta attraverso l'utilizzo dell' Allegato A3 , compilato dall'impresa proponente in caso di progetto di formazione continua presentato dall'impresa; compilato dall'Organismo di Formazione in tutti gli altri casi (obbligatorio nel solo caso in cui l'istante chieda il finanziamento di percorsi formativi per i lavoratori assunti con gli incentivi di cui al presente Avviso).
A4	"Dichiarazione di impegno al cofinanziamento privato", inerente l'impegno a rendere disponibile un finanziamento privato di importo almeno pari a quello minimo dovuto,

Documentazione costituente il Dossier di candidatura	
Allegati	Documentazione da esibire e sua forma
	redatta attraverso l'utilizzo dell' Allegato A4 , compilato dall'impresa proponente. (obbligatorio nel solo caso in cui l'istante chieda il finanziamento di percorsi formativi per i lavoratori assunti con gli incentivi di cui al presente Avviso).
	Copia fotostatica fronte retro di un documento di identità, in corso di validità, dell'istante.
	Copia fotostatica fronte retro di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto proponente l'intervento formativo (obbligatorio nel solo caso in cui l'istante chieda il finanziamento di percorsi formativi per i lavoratori assunti con gli incentivi di cui al presente Avviso).

2. L'istanza non deve riportare il nominativo e i dati anagrafici del lavoratore da assumere.

3. Nel caso in cui, in relazione allo stesso periodo di ricezione, le candidature riferite allo stesso soggetto richiedente siano inviate con plichi separati il nucleo di valutazione procede alla loro riunificazione, attribuendo un unico codice identificativo di progetto.

4. Il dossier di candidatura, come sopra costituito e racchiuso in un unico plico, deve essere trasmesso, esclusivamente a mezzo raccomandata o posta celere con prova di consegna, al seguente indirizzo:

Regione Abruzzo
Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro,
Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali
Via Rieti nr.45 – 65121 Pescara

5. Sulla busta deve essere riportato quanto segue:

- a) indicazione dettagliata del mittente;
- b) dicitura: **“PO FSE 2007/2013 - Progetto Lavoro e formazione per imprese medie-grandi”**.

6. Le candidature devono essere trasmesse a partire dal 27 agosto e devono pervenire entro il termine massimo del 31 ottobre 2012.

7. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Articolo 8 – Condizioni di ricevibilità e di ammissibilità

1. Non sono considerati ricevibili i plichi:

- a) trasmessi al di fuori dei tempi indicati al precedente art.7.6 del presente Avviso;
- b) privi della dicitura **“PO FSE 2007/2013 - Progetto Lavoro e formazione per imprese medie-grandi”**;
- c) consegnati a mano o inviati con modalità difformi da quelle specificate al precedente art. 7.4 del presente Avviso.

2. Non sono considerate ammissibili le candidature/interventi:

- a) non rispondenti alle finalità dell'Avviso;
- b) prive dei documenti obbligatori costituenti il Dossier di candidatura di cui al precedente art. 7.1 del presente Avviso;
- c) prive delle firme, ove previste, da parte del legale rappresentante;
- d) che individuino, ai fini dell'attivazione delle assunzioni/trasformazioni, sedi non localizzate nelle aree di crisi della regione Abruzzo;
- e) non rispondenti alle finalità dell'Avviso in relazione alle tipologie di interventi finanziabili (cfr. art. 2), ai beneficiari (cfr. art. 4), ai requisiti soggettivi dei lavoratori (cfr. art. 3);

- f) riguardanti assunzioni/trasformazioni effettuate prima della data di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Abruzzo degli elenchi/graduatorie di ammissione al beneficio;
- g) redatte in difformità alle indicazioni e ai parametri di progetto per gli interventi di formazione continua forniti all'art. 6 del presente Avviso;
- h) recanti, per gli interventi formativi, un finanziamento privato inferiore a quello minimo dovuto (cfr. tavola di cui all'art. 6.3);
- i) che individuino come sedi dell'intervento formativo, sedi operative dell'impresa non ubicate in Abruzzo e/o ambienti dell'impresa (aule e laboratori) non idonei, ai sensi dell'art. 4 comma 6, lettera a) della Disciplina dell'accreditamento (Allegato 1 alla D.G.R. 363/2009), ovvero sedi operative dell'Organismo di Formazione non accreditato/accreditando in Abruzzo per la macrotipologia Formazione continua.

3. L'assenza anche di una sola delle condizioni sopra indicate costituisce motivo di non ammissibilità delle candidature.

4. Costituisce motivo di esclusione, oltre alla mancanza, anche l'illeggibilità di uno qualsiasi dei documenti richiesti o la loro mancata sottoscrizione come richiesta.

5. Tutte le firme apposte si intendono autenticate ai sensi dell'art. 38, commi 2 e 3, D.P.R., nr. 445/2000 allegando la copia fotostatica di valido documento di riconoscimento.

Articolo 9 – Procedure di selezione e criteri per la formazione della graduatoria

1. La procedura di selezione delle candidature prevede la valutazione di ammissibilità delle stesse e la conseguente formulazione dei relativi elenchi/graduatorie secondo i periodi di ricezione delle candidature di cui alla **Tavola 1** del successivo punto 8.

2. I Dossier di candidatura sono esaminati giornalmente secondo il **procedimento a sportello** di cui all'art. 5 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123.

3. L'ammissibilità delle candidature pervenute è disposta secondo l'ordine cronologico della data di invio, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

4. All'interno dei periodi di ricezione di cui alla successiva Tavola 1, nell'ipotesi in cui le risorse non siano sufficienti per finanziare tutte le candidature presentate nella stessa giornata, si procede con le seguenti priorità:

- maggior numero di lavoratori in totale;
- settori innovativi;
- sorteggio.

Nello specifico, si procede favorendo l'istanza che interessa il **maggior numero di lavoratori in totale**. A parità di numero di lavoratori si procede finanziando le candidature presentate dalle imprese operanti nei seguenti **settori innovativi** sui quali promuovere la creazione dei Poli di Innovazione previsti dal P.O.R. F.E.S.R. Abruzzo 2007/2013 – Asse I “R&ST, Innovazione e Competitività” – Attività I.1.2 “Sostegno alla creazione di Poli di Innovazione”.

Settori innovativi:

- Agroalimentare;
- Automotive;
- Elettronica/ICT;

- Energia;
- Edilizia sostenibile;
- Chimico - farmaceutico;
- Servizi avanzati;
- Tessile – Abbigliamento – Calzaturiero;
- Turismo;
- Mobili/Arredamento;
- Economia sociale e civile

5. Nel caso di *ex aequo* si procede con sorteggio.

6. Nel caso in cui le risorse residue non fossero sufficienti a finanziare interamente l'ultima posizione utile in graduatoria, in quel caso, la candidatura viene finanziata in parte.

7. La verifica dei profili di ricevibilità/ammissibilità e la successiva formazione degli elenchi o delle graduatorie è attribuita ad uno o più Nuclei di valutazione.

8. Fino ad esaurimento delle risorse e, comunque, non oltre il termine del **31 ottobre 2012**, gli elenchi/graduatorie dei dossier di candidatura pervenuti all'indirizzo di cui all'art. 7.4 del presente Avviso sono pubblicati secondo la seguente tempistica:

Tavola 1	
Periodo di ricezione delle candidature	Termine di pubblicazione degli elenchi/graduatorie
Dal 27 agosto al 31 agosto 2012	entro 30 gg. dal 31/8/2012
dal 1° settembre al 7 settembre 2012	entro 30 gg. dal 7/9/2012
dall'8 settembre al 14 settembre 2012	entro 30 gg. dal 14/9/2012
dal 15 settembre al 21 settembre 2012	entro 30 gg. dal 21/9/2012
dal 22 settembre al 28 settembre 2012	entro 30 gg. dal 28/9/2012
dal 29 settembre al 12 ottobre 2012	entro 30 gg. dal 12/10/2012
dal 13 ottobre al 19 ottobre 2012	entro 30 gg. dal 19/10/2012
dal 20 ottobre al 26 ottobre 2012	entro 30 gg. dal 26/10/2012
dal 27 ottobre al 31 ottobre 2012	entro 30 gg. dal 31/10/2012

9. Entro i termini predetti, il Dirigente competente, con proprio atto, approva le risultanze dell'istruttoria e provvede alla pubblicazione delle stesse sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, formalizzate nei seguenti documenti:

- l'elenco delle candidature verificate irricevibili/inammissibili, con l'esplicitazione delle motivazioni che ne hanno determinato l'esclusione;
- elenco/ graduatorie delle candidature finanziabili con gli importi ammissibili.

10. Le suddette pubblicazioni hanno valore di comunicazione per tutti coloro che hanno presentato la candidatura, sia esclusi che ammessi.

11. Tutte le comunicazioni all'impresa possono anche avvenire a mezzo fax o per posta elettronica non certificata all'indirizzo indicato nella candidatura. Le imprese si impegnano a comunicare tempestivamente alla Regione Abruzzo eventuali variazioni dell'indirizzo di posta elettronica e/o del numero telefonico/fax.

Articolo 10 - Adempimenti, vincoli e modalità di erogazione dell'incentivo

1. Al fine di consentire una maggiore adeguatezza dei tempi previsti per la messa in atto

degli adempimenti successivi all'ammissione a finanziamento, l'impresa, a pena di decadenza, deve procedere all'assunzione/trasformazione dei lavoratori, entro il tempo massimo previsto dalla seguente tabella, che decorre a far data dalla pubblicazione degli elenchi/graduatorie:

Numero lavoratori interessati	Termini massimi entro i quali procedere all'assunzione/trasformazione ed all'invio della documentazione
≤ 5	30 gg.
da 6 a 15	60 gg.
> 15	90 gg.

2. Entro i termini sopra previsti, l'impresa, a pena di decadenza, deve inviare quanto segue:

- a) **la ricevuta dell'avvenuta comunicazione obbligatoria telematica dell'assunzione del lavoratore interessato inviata al Centro per l'Impiego competente attraverso i sistemi provinciali delle comunicazioni obbligatorie della Regione Abruzzo, con l'avvenuta indicazione che l'assunzione è avvenuta ai sensi del presente Avviso pubblico (appositamente prevista nel modello "Unilav");**
- b) **stampa dei fogli numerati dell'estratto del Libro Unico del Lavoro (L.U.L.), ove risulti l'iscrizione del lavoratore interessato, allegando attestazione del soggetto autorizzato alla tenuta del L.U.L. che dichiara che il L.U.L. è stato interamente prodotto⁸;**
- c) **la dimostrazione che l'assunzione comporta un aumento in termini assoluti (ULA) dei lavoratori assunti come lavoratori subordinati a tempo indeterminato (anche a tempo parziale, purché non inferiore a ventiquattro ore settimanali) alla data del 31-12-2011, fatta eccezione per posti occupati resisi vacanti in seguito a invalidità, pensionamento per raggiunti limiti d'età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa. L'incremento occupazionale deve essere dimostrato attraverso la produzione del Libro Unico del Lavoro (L.U.L.) e, in caso di assenza di dipendenti, mediante dichiarazione sostitutiva;**
- d) **scheda nominativa, Allegato "A5", del lavoratore oggetto di incentivo (in caso di assunzione di un lavoratore svantaggiato/disabile, riportare la specifica indicazione della tipologia di svantaggio, ai sensi dell'art 2, paragrafi 18, 19 e 20 del Regolamento 800/2008);**
- e) **documento di riconoscimento del lavoratore in corso di validità;**
- f) **documento di riconoscimento del rappresentante legale dell'impresa, in corso di validità;**
- g) **una polizza fideiussoria pari all'importo della somma da erogare a titolo di incentivo e della durata di trenta mesi decorrenti dalla data di assunzione del**

⁸ Con riferimento al Libro Unico del Lavoro (L.U.L.) è necessario:

- a) stampare esclusivamente i fogli numerati del L.U.L. al 31-12-2011 e alla data di presentazione della documentazione;
- b) allegare un'attestazione del soggetto autorizzato alla tenuta del L.U.L. che dichiara che il Libro Unico del Lavoro, relativo all'impresa e in riferimento al periodo interessato, è stato interamente prodotto;
- c) qualora, ad esempio, sia impossibile stampare il L.U.L. con relative competenze è possibile la stampa del L.U.L. senza il calcolo della retribuzione (c.d. cedolino a zero). Inoltre, ove siano presenti, alla data del 31-12-2011, dipendenti assunti con contratto a tempo determinato, considerato che dal L.U.L. non si evince detta tipologia e che gli assunti con suddetto contratto non rilevano ai fini del calcolo della base occupazionale, occorre allegare i modelli Unilav o C/Ass dei lavoratori interessati dai quali desumere la tipologia di contratto.

lavoratore interessato, con proroga automatica per un massimo di due semestri. La suddetta garanzia può essere prestata esclusivamente dalle banche, dalle imprese di assicurazioni indicate nella Legge, nr. 348/82 e dagli intermediari finanziari abilitati a prestare garanzie nei confronti di Amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'Art. 11 del D.M. nr. 29/2009. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Amministrazione concedente; in alternativa è possibile attivare una cauzione conto deposito ex art. 75, D.Lgs., nr. 163/06, di importo pari al totale dell'incentivo da erogare;

h) **la documentazione bancaria** recante l'IBAN ai fini dell'accreditamento dell'incentivo.

3. Previa verifica positiva della documentazione inviata dal datore di lavoro, il/i Servizio/i competente/i della Direzione P.A.L.F.I.P.S. eroga/erogano l'incentivo in questione.

4. La mancata ricezione della documentazione nei termini, determina l'automatica decadenza dell'ammissibilità all'incentivo da parte dell'impresa e il conseguente scorrimento della relativa graduatoria.

5. Al fine di ottenere lo svincolo della polizza fideiussoria, **entro sessanta giorni successivi al ventiquattresimo mese decorrente dalla data di assunzione/trasformazione dell'ultimo lavoratore interessato**, l'impresa deve dimostrare al Servizio competente la permanenza dei rapporti di lavoro e dei livelli occupazionali previsti dal presente Avviso, fermo restando il rispetto degli obblighi retributivi, contributivi ed assicurativi previsti dal C.C.N.L. di riferimento vigente. Tale dimostrazione avviene, ai sensi del D.P.R. nr. 445/00, attraverso la produzione aggiornata della copia del Libro Unico del Lavoro (L.U.L.).

Articolo 11 - Revoca dell'incentivo

1. Pena la revoca dell'intero incentivo riconosciuto, il beneficiario, in data successiva alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Abruzzo deve effettuare tutte le assunzioni ammesse a finanziamento.

2. Il beneficiario dell'incentivo deve garantire, **per almeno ventiquattro mesi**, a partire dalla data di assunzione, la permanenza dei rapporti di lavoro e dei livelli occupazionali previsti dal presente Avviso, fatta eccezione per eventuali ed imprevedibili diminuzioni della forza lavoro, non dipendenti dalla volontà dell'impresa e/o dei lavoratori; in tal caso l'incentivo viene riparametrato in base ai mesi di effettiva permanenza del rapporto lavorativo in questione e si computa come mese intero la frazione di mese uguale o superiore a 15 giorni. L'impresa deve, altresì assicurare il rispetto degli obblighi retributivi, contributivi ed assicurativi previsti dal C.C.N.L. di riferimento vigente. La violazione di tali prescrizioni determina la revoca dell'incentivo e la conseguente escussione della polizza fideiussoria.

3. La stessa disposizione del comma 2 vige anche in caso di dimissioni del lavoratore nell'arco dei **primi ventiquattro mesi** di lavoro, fatta eccezione per il caso in cui il lavoratore dimissionario, venga sostituito **entro tre mesi**, previo nulla osta del Servizio competente, con un altro lavoratore in possesso dei medesimi requisiti di quello dimissionario, assunto con contratto a tempo indeterminato e con almeno lo stesso livello di retribuzione. In tal caso, permane il diritto all'incentivo nel limite massimo di quello riconosciuto.

4. La revoca dell'incentivo e la conseguente escussione della polizza intervengono qualora, nei ventiquattro mesi successivi all'ultima assunzione, si riscontri che:

– il luogo effettivo di lavoro oggetto delle assunzioni operate in virtù dell'erogazione di tali aiuti sia al di fuori delle Aree di crisi con conseguente recupero della somma erogata. È fatta eccezione per i c.d. "cantieri mobili". La revoca opera, altresì, anche in caso di distacco non rispettoso dell'art. 30, D.Lgs., nr. 276/03 e dei C.C.N.L. di riferimento;

– il datore di lavoro/impresa non abbia dimostrato al Servizio competente la permanenza dei rapporti di lavoro e dei livelli occupazionali previsti dal presente Avviso, fermo restando il rispetto degli obblighi retributivi, contributivi ed assicurativi previsti dal C.C.N.L. di riferimento vigente. Tale dimostrazione avviene, ai sensi del D.P.R. nr. 445/00, attraverso la produzione aggiornata della copia del Libro Unico del Lavoro (L.U.L.).

Articolo 12 - Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento per gli interventi di formazione continua

1. Gli impegni del soggetto attuatore sono precisati nell'*"Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi"*, da firmare da parte del rappresentante legale del soggetto proponente, di cui all'Allegato "A3".

2. I percorsi formativi ammessi a finanziamento devono essere avviati entro 60 giorni dalle assunzioni, pena revoca del finanziamento, ed essere realizzati entro *120 giorni solari dalla data di avvio attività* e improrogabilmente rendicontati entro *90 giorni dal termine delle attività* trasmettendo al Responsabile della linea di attività tutta la documentazione relativa alla rendicontazione finale.

3. Per le modalità di attuazione dell'intervento e di erogazione del finanziamento si fa riferimento a quanto disposto nelle *"Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi versione 1.1" - capp. 3 (Attuazione delle operazioni) e 5 (Circuito finanziario, certificazione di spesa e monitoraggio delle operazioni)*.

Articolo 13- Attuazione, monitoraggio e controllo

1. La Direzione P.A.L.F.I.P.S. individua i Servizi a cui attribuire l'assolvimento della fase attuativa e delle procedure gestionali, di cui al presente Avviso.

2. Il monitoraggio ed il controllo delle attività oggetto del presente Avviso sono posti in essere dalla Direzione P.A.L.F.I.P.S. attraverso i Servizi competenti.

Articolo 14 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Ai sensi dell'art. 3, comma 1, Legge nr. 136/2010 gli incentivi per le assunzioni/trasformazioni erogati per effetto del presente Avviso sono esclusi dall'ambito di applicazione della disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari, mancando la riconducibilità a prestazioni di forniture, servizi o lavori pubblici strettamente intesi.

Articolo 15- Richiesta di chiarimenti di carattere tecnico-giuridico

1. I soggetti interessati possono presentare richieste di chiarimenti di carattere tecnico-giuridico in merito al presente Avviso entro il **15 ottobre 2012** al seguente indirizzo e-mail: lavoroformazione@regione.abruzzo.it. Non sono ammesse altre modalità di richiesta di chiarimenti. Le risposte sono pubblicate sulla pagina web dedicata al presente Avviso.

Articolo 16 - Informazione e pubblicità

1. Il beneficiario deve attenersi strettamente al Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali artt 8 e 9 del Reg. (CE) 1828/2006.

2. La pubblicazione dell'elenco dei beneficiari da parte dell'AdG, avviene secondo quanto previsto agli art. 6 e 7 del Reg. (CE) 1828/2006.

Articolo 17 - Tutela della privacy

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D.Lgs. 30-06-2003, nr. 196 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

Articolo 18 – Allegati

Allegato A1 – “Istanza per assunzioni/trasformazioni”

Allegato A2 – “Formulario formazione continua”

Allegato A3 – “Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi”

Allegato A4 – “Dichiarazione di impegno al cofinanziamento privato”

Allegato A5 – “Scheda nominativa del lavoratore”.

Appendice - Elenco dei Comuni abruzzesi ricadenti nelle cd. Aree di crisi

AREA D.P.C.M. DEL 16/04/2009		
N.	Lista comuni	PROVINCIA
1	Acciano	AQ
2	Barete	AQ
3	Barisciano	AQ
4	Bugnara	AQ
5	Cagnano Amiterno	AQ
6	Campotosto	AQ
7	Capestrano	AQ
8	Capitignano	AQ
9	Caporciano	AQ
10	Carapelle Calvisio	AQ
11	Castel del Monte	AQ
12	Castel di Ieri	AQ
13	Castelvecchio Calvisio	AQ
14	Castelvecchio Subequo	AQ
15	Cocullo	AQ
16	Collarmele	AQ
17	Fagnano Alto	AQ
18	Fontecchio	AQ
19	Fossa	AQ
20	Gagliano Aterno	AQ
21	Goriano Sicoli	AQ
22	L'Aquila	AQ
23	Lucoli	AQ
24	Montereale	AQ
25	Navelli	AQ
26	Ocre	AQ
27	Ofena	AQ
28	Ovindoli	AQ
29	Pizzoli	AQ
30	Poggio Picenze	AQ
31	Prata d'Ansidonia	AQ
32	Rocca di Cambio	AQ
33	Rocca di Mezzo	AQ
34	San Demetrio ne' Vestini	AQ
35	San Pio delle Camere	AQ
36	Sant'Eusanio Forconese	AQ
37	Santo Stefano di Sessanio	AQ
38	Scoppito	AQ
39	Tione degli Abruzzi	AQ
40	Tornimparte	AQ
41	Villa Santa Lucia degli Abruzzi	AQ
42	Villa Sant'Angelo	AQ
43	Brittoli	PE

44	Bussi sul Tirino	PE
45	Civitella Casanova	PE
46	Cugnoli	PE
47	Montebello di Bertona	PE
48	Popoli	PE
49	Torre De' Passeri	PE
50	Arsita	TE
51	Castelli	TE
52	Colledara	TE
53	Fano Adriano	TE
54	Montorio al Vomano	TE
55	Penna Sant'Andrea	TE
56	Pietracamela	TE
57	Tossicia	TE

VALLE PELIGNA - ALTO SANGRO		
N.	Lista comuni	PROVINCIA
1	Alfedena	AQ
2	Anversa degli Abruzzi	AQ
3	Ateleta	AQ
4	Barrea	AQ
5	Bugnara	AQ
6	Campo di Giove	AQ
7	Cansano	AQ
8	Castel di Sangro	AQ
9	Civitella Alfedena	AQ
10	Cocullo	AQ
11	Corfinio	AQ
12	Introdacqua	AQ
13	Opi	AQ
14	Pacentro	AQ
15	Pescasseroli	AQ
16	Pescocostanzo	AQ
17	Pettorano sul Gizio	AQ
18	Pratola Peligna	AQ
19	Prezza	AQ
20	Raiano	AQ
21	Rivisondoli	AQ
22	Rocca Pia	AQ
23	Roccacasale	AQ
24	Roccaraso	AQ
25	Scanno	AQ
26	Scontrone	AQ
27	Sulmona	AQ
28	Villalago	AQ
29	Villetta Barrea	AQ

30	Vittorito	AQ
----	---------------------------	----

VAL VIBRATA - VAL DEL TRONTO PICENO		
N.	Lista comuni	PROVINCIA
1	Alba Adriatica	TE
2	Ancarano	TE
3	Civitella del Tronto	TE
4	Colonnella	TE
5	Controguerra	TE
6	Corropoli	TE
7	Martinsicuro	TE
8	Nereto	TE
9	Sant'Egidio alla Vibrata	TE
10	Sant'Omero	TE
11	Torano Nuovo	TE
12	Tortoreto	TE
13	Campi	TE
14	Rocca Santa Maria	TE
15	Valle Castellana	TE

VAL SINELLO		
N.	Lista comuni	PROVINCIA
1	Gissi	CH
2	Monteodorisio	CH
3	Scerni	CH

VAL PESCARA		
<p>Come da D.G.R. del 26-09-2011, n.644, nelle more del provvedimento del Ministero dello Sviluppo Economico relativamente all'Area di Crisi Val Pescara, i territori/aree ammissibili agli incentivi all'occupazione sono quelli ricompresi nella Carta degli Aiuti di Stato a finalità regionale 2007/2013, aree "Abruzzo 1" –LABR.C15.04 –ITF 13 PESCARA e ITF14 CHIETI limitatamente al solo Comune di S. Giovanni Teatino. Per l'individuazione delle aree ammissibili agli aiuti a norma dell'art.87,paragrafo 3 lett.c) del Trattato CE per l'intero periodo 2007-2013, è possibile consultare il sito http://www.regione.abruzzo.it/xprogrammazione/index.asp?modello=cartaAiuti&servizio=xList&sti</p>		

ALLEGATO A1 – Assunzioni e trasformazioni



L'Europa è la carta di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO 2007»2013 | OBIETTIVO Competitività regionale e occupazione



Progetto speciale multiasse “Lavoro e formazione per imprese medie e grandi”

ISTANZA

SEZIONE 1						
La/il Sottoscritta/ o (Titolare/legale rappresentante dell'impresa)	Cognome e nome		nata/o il	Comune		prov
	Comune di residenza	CAP	Via		N.	prov
	in qualità di:					
Denominazione/Ragione sociale dell'impresa						
Dimensione dell'impresa	MEDIA IMPRESA <input type="checkbox"/>		GRANDE IMPRESA <input type="checkbox"/>			
Sede legale	Comune	CAP	Via		N.	prov
Attività economica	codice e descrizione attività principale (Classificazione ISTAT/ATECO 2007)					
Recapito per invio comunicazioni da parte della Regione	denominazione/nominativo					
	in qualità di:					
	Comune	CAP	Via	N.	prov	
Persona da contattare per comunicazioni da parte della Regione	Nominativo:					
	in qualità di:					
	telefono	fax		e-mail		

SEZIONE 2**(sezione da compilare e replicare per ogni sede operativa interessata dalle assunzioni/trasformazioni)**

DATI DELLA SEDE OPERATIVA	Comune	CAP	Via	N.	prov
	codice fiscale	partita iva	codice INPS	codice INAIL	
	Tipologia CCNL		Ore settimanali previste dal CCNL		
	Data di costituzione	___/___/_____	Data di inizio attività	___/___/_____;	
Data iscrizione CCIAA	___/___/_____	R.I. n°	Prov.		

NUMERO COMPLESSIVO UNITÀ LAVORATIVE IN FORZA AL 31-12-2011
(cfr. art.4)

<i>(Tempo Indet.)</i>		<i>(Tempo Det.)</i>	<i>(altra tipologia contratto)</i>
n° lav.	n° lav. in ULA	n° lav.	n° lav.

Localizzazione della sede operativa nelle aree di crisi di cui all'art. 4 del presente Avviso	NO		SÍ	
	[]		[]	
	Se SÌ, specificare l'area di crisi (<i>aggiungere righe, se necessario</i>):			
	Sede operativa		Area di crisi	
		SÍ []	NO []	
		SÍ []	NO []	
		SÍ []	NO []	
	[]	[]		
Settore di attività rientrante tra quelli innovativi di cui all'art. 9.5 del presente Avviso	NO		SÍ	
	[]		[]	
	Se SÍ, specificare il settore/i innovativo/i per ciascuna sede operativa (<i>aggiungere righe, se necessario</i>):			
	Sede operativa		Settore	

consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R., 28-12-2000, nr. 445.

Preso integrale visione dell'Avviso Pubblico, di cui accetta tutte le condizioni e gli impegni conseguenti:

C H I E D E

di poter accedere alle agevolazioni previste dal presente Avviso pubblico, al fine di *(barrare la/le tipologia/e di interventi che interessano)*

assumere/trasformare - a tempo indeterminato - n. _____ lavoratori, corrispondenti a n° _____ soggetti in termini di ULA (Unità Lavorative Annue), aventi i requisiti di cui all'art. 3 dell'Avviso, per un contributo pubblico totale pari a € _____

erogare interventi di formazione a n. _____ lavoratori assunti ai fini del presente Avviso, per un contributo pubblico totale pari a € _____

LAVORATORI SVANTAGGIATI per i quali si richiede il contributo ai sensi del Reg. (CE) n. 800/2008						Tipologie di interventi – art. 2 dell'Avviso, punto 1, lett. A, B C				Contributo richiesto per assunzioni/trasformazioni
n° lav.	Let. di rif. dell'art. 2 par. 18 del reg. 800/2008	Full time	Part-time (indicare le ore sul totale delle ore previste dal CCNL)	n°lav. in ULA	Costo annuale lordo da CCNL	A) Assunzione	B) Trasformazione	C) Formazione continua		
		[]	-- / --		€	[]	[]	sì []	no []	€
		[]	-- / --		€	[]	[]	sì []	no []	€
		[]	-- / --		€	[]	[]	sì []	no []	€
		[]	-- / --		€	[]	[]	sì []	no []	€
		[]	-- / --		€	[]	[]	sì []	no []	€
		[]	-- / --		€	[]	[]	sì []	no []	€
		[]	-- / --		€	[]	[]	sì []	no []	€
n°				n°		TOTALE				€

Aggiungere righe se necessario

LAVORATORI MOLTO SVANTAGGIATI per i quali si richiede il contributo ai sensi del Reg. (CE) n. 800/2008						Tipologie di interventi – art. 2 dell'Avviso, punto 1, lett. A, B C				Contributo richiesto per assunzioni/trasformazioni
n° lav.	Full time	Part-time (indicare le ore sul totale delle ore previste dal CCNL)	n°lav. in ULA	Costo annuale lordo da CCNL	A) Assunzione	B) Trasformazione	C) Formazione continua			
	[]	-- / --		€	[]	[]	sì []	[]	€	
	[]	-- / --		€	[]	[]	sì []	[]	€	
	[]	-- / --		€	[]	[]	sì []	[]	€	
	[]	-- / --		€	[]	[]	sì []	[]	€	
	[]	-- / --		€	[]	[]	sì []	[]	€	
	[]	-- / --		€	[]	[]	sì []	[]	€	
	[]	-- / --		€	[]	[]	sì []	[]	€	
n°			n°		TOTALE				€	

Aggiungere righe se necessario

LAVORATORI DISABILI per i quali si richiede il contributo ai sensi del Reg. (CE) n. 800/2008					Tipologie di interventi – art. 2 dell’Avviso, punto 1, lett. A, B C				Contributo richiesto per assunzioni/trasformazioni
n° lav.	Full time	Part- time (indicare le ore sul totale delle ore previste dal CCNL)	n°lav. in ULA	Costo annuale lordo da CCNL	A) Assunzione	B) Trasformazione	C) Formazione continua		
	[]	__ / __		€	[]	[]	sì []	[]	€
	[]	__ / __		€	[]	[]	sì []	[]	€
	[]	__ / __		€	[]	[]	sì []	[]	€
	[]	__ / __		€	[]	[]	sì []	[]	€
	[]	__ / __		€	[]	[]	sì []	[]	€
	[]	__ / __		€	[]	[]	sì []	[]	€
n°			n°		TOTALE				€

Aggiungere righe se necessario

LAVORATORI privi del requisito di lavoratore svantaggiato/disabile per i quali si richiede il contributo ai sensi del Reg. (CE) n. 1998/2006 DE MINIMIS					Tipologie di interventi – art. 2 dell’Avviso, punto 1, lett. A, B C		Contributo richiesto per le trasformazioni
n° lav.	Full time	Part- time (indicare le ore sul totale delle ore previste dal CCNL)	n°lav. in ULA	Costo annuale lordo da CCNL	B) Trasformazione		
	[]	__ / __		€	[]		€
	[]	__ / __		€	[]		€
	[]	__ / __		€	[]		€
	[]	__ / __		€	[]		€
	[]	__ / __		€	[]		€
	[]	__ / __		€	[]		€
n°			n°		TOTALE		€

Aggiungere righe se necessario

SCHEDE SEDE OPERATIVA DI _____

(da compilare e replicare per ogni sede operativa interessata dalle assunzioni/trasformazioni)

Consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76, D.P.R., 28-12-2000, nr. 445 e presa integrale visione dell'Avviso Pubblico, di cui accetta tutte le condizioni e gli impegni conseguenti

D I C H I A R A

- che, con riferimento a ciascun lavoratore svantaggiato, i contributi richiesti non superano il 50% dei costi salariali relativi ai primi 12 mesi successivi all'assunzione;
- che, con riferimento a ciascun lavoratore molto svantaggiato, i contributi richiesti non superano il 50% dei costi salariali relativi ai primi 24 mesi successivi all'assunzione;
- che, con riferimento a ciascun lavoratore disabile, il contributo richiesto non supera il 75% dei costi salariali relativi ai primi 24 mesi successivi all'assunzione;
- che, con riferimento alle trasformazioni di rapporti di lavoro flessibili, le intensità massime di aiuto, di cui ai precedenti punti sono ridotte del 50%.

RIEPILOGO PER SEDE OPERATIVA		
		Contributo richiesto
n° complessivo lavoratori svantaggiati		€
n° complessivo lavoratori molto svantaggiati		€
n° complessivo lavoratori disabili		€
n° complessivo lavoratori privi dei requisiti di lavoratore svantaggiato/molto svantaggiato/disabile		€
TOTALI		

D I C H I A R A

- a) di avere la sede legale e/o un'unità operativa ubicata nei Comuni abruzzesi rientranti nelle cd. Aree di crisi;
- b) di essere iscritti alla C.C.I.A.A. Per le imprese di nuova costituzione è sufficiente la presentazione dell'atto costitutivo;
- c) *per le neo-imprese* di non aver conseguito ricavi nella sede operativa interessata dalle assunzioni;
- d) con esclusivo riferimento agli incentivi richiesti a titolo di regime *de minimis* (Regolamento (CE) 199/2006) per le trasformazioni di lavoratori privi dei requisiti di "lavoratore svantaggiato", "lavoratore molto svantaggiato" o di "lavoratore disabile"
 - di non aver ricevuto importi a titolo di "de minimis" nell'ultimo triennio;
 - di aver usufruito nell'ultimo triennio di una specifica somma di denaro a titoli di "aiuti de minimis" pari ad € _____;
- e) di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 14, Regolamento (CE) nr. 659/1999, del Consiglio, del 22-03-1999 (*Impegno Deggendorf*);
- f) nel caso di utilizzo del regime di aiuti di cui al Reg. 800/2008, di non operare nei settori rientranti nei commi 2 e 3, art. 1 del Regolamento 800/2008 ed indicati all'art. 2 del presente Avviso;
- g) nel caso di utilizzo del regime di aiuti a titolo di *de minimis*, di non operare nei settori esclusi dall'art. 1 del Regolamento 1998/2008 ed indicati all'art. 2 del presente Avviso;
- h) di essere in regola con l'applicazione del C.C.N.L. nazionale vigente, nonché degli accordi interconfederali sottoscritti da associazioni di datori di lavoro ed organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, *qualora l'impresa abbia già nel proprio organico personale*

dipendente;

- i) di essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi di legge;
- j) di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
- k) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ove il richiedente ne sia soggetto;
- l) di non avere in corso procedure di C.I.G. per la stessa qualifica professionale oggetto della richiesta di assunzione al momento della presentazione della candidatura, qualora il richiedente sia un'impresa nella quale operi una sospensione dei rapporti, o una riduzione dell'orario, con diritto al trattamento di integrazione salariale;
- m) di non essere sottoposto ad alcuna misura di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza, a proprio carico, di procedimenti in corso;
- n) di non avere in corso, ovvero di non avere attivato procedure concorsuali nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda;
- o) che le assunzioni non riguardano i soggetti che nell'ultimo rapporto di lavoro, cessato nei due mesi antecedenti la pubblicazione del presente Avviso, siano stati dipendenti a tempo indeterminato dell'impresa beneficiaria dell'incentivo o di soggetti che presentino assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i datori di lavoro/impresе che provvedono alle assunzioni, ovvero con questi ultimi in rapporto di collegamento o controllo, ai sensi dell'articolo 2359 c.c.;
- p) di utilizzare i lavoratori interessati dall'incentivo in una sede di lavoro ubicata all'interno delle Aree di crisi. È fatta eccezione per i c.d. "cantieri mobili". In caso di distacco, si deve rispettare quanto disposto dall'art. 30, D.Lgs., nr. 276/03 e dai C.C.N.L. di riferimento;
- q) che le assunzioni non riguardano lavoratori a domicilio;
- r) *unicamente per le agenzie di somministrazione* che le assunzioni riguardano solo il personale assunto e utilizzato direttamente dalle agenzie stesse;
- s) che i lavoratori oggetto di finanziamento saranno assunti solo successivamente alla pubblicazione dell'elenco/graduatoria sul sito istituzionale della Regione Abruzzo ed entro i termini del presente Avviso;
- t) di non avere rapporti di parentela od affinità entro il terzo grado o coniugio con i lavoratori assunti con gli incentivi erogati con il presente Avviso;
- u) di non versare in stato di *difficoltà*

D I C H I A R A , A L T R E S Í

- a) che l'impresa di cui è Rappresentante Legale è classificabile come:

Media impresa

Grande impresa

- b) **(solo se trattasi di Grande Impresa)** che l'impresa soddisfa il/i seguente/i criterio/criteri previsto/i all'art. 8, comma 3, del Reg. (CE) n. 800/2008 [selezionare nell'apposita casella uno o più criteri] :
- vi è un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, delle dimensioni del progetto o dell'attività;
 - vi è un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, della portata del progetto o dell'attività;
 - vi è un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto o l'attività;
 - vi è una riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto o dell'attività interessati.
- c) che l'assunzione comporta un **incremento occupazionale** in termini assoluti, pari a n. _____ dipendenti, corrispondenti a n. _____ ULA, rispetto alla forza lavoro assunta con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato alla data del 31-12-2011 fatta eccezione per i posti occupati resisi vacanti in seguito a invalidità, pensionamento per raggiunti limiti d'età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa;

SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente alla Regione Abruzzo – Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, eventuali variazioni connesse al presente intervento.
- a garantire, per almeno un biennio, a partire dalla data di assunzione/trasformazione, la permanenza dei rapporti di lavoro e dei livelli occupazionali previsti dal presente Avviso, nonché il rispetto degli obblighi retributivi, contributivi ed assicurativi previsti dal C.C.N.L. di riferimento vigente.

AUTORIZZA

in conformità al D.Lgs., 30-06-2003, nr. 196, la Regione Abruzzo – Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali al trattamento dei dati resi nella presente domanda.

La presente istanza è presentata unitamente a:

- 1) copia fotostatica fronte retro di un documento di identità dell'istante in corso di validità (specificare il tipo di documento) _____ n. _____ scadenza _____;

(luogo e data) _____

Firma dell'istante

ALLEGATO A2 – Formulario formazione continua



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007»2013

OBBIETTIVO
Competitività regionale
e occupazione



REGIONE ABRUZZO

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione,
Politiche Sociali

P.O. FSE Abruzzo 2007-2013

Obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione”

**Progetto speciale multiasse
“New start”**

Sezione A. Descrizione dell'impresa proponente		
A.1	Denominazione	
A.2	Natura giuridica	
A.3	Dimensione (barrare la dimensione - Imprese Medie o Grandi così come definite all'Allegato I del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008.)	Media impresa <input type="checkbox"/> Grande impresa <input type="checkbox"/>
A.4	Sede legale (indirizzo completo)	
A.5	Sede/i operativa/e localizzata in Abruzzo (indirizzo completo)	
A.6	Settore di attività economica	Descrizione
		Codice ISTAT ATECO 2007
A.7	Rappresentante Legale	Nome e Cognome
		Tel: _____ Fax _____
		e-mail _____

A.1 Descrizione dell'Organismo di Formazione (se delegato)			
A.1.1	Denominazione		
A.1.2	Natura giuridica		
A.1.3	Sede legale (indirizzo completo)		
A.1.4	Sede operativa accreditata o accreditanda in Abruzzo per la macrotipologia Formazione continua (indirizzo completo)		Specificare se la sede è accreditata o accreditanda
A.1.5	Rappresentante Legale	Nome e Cognome	
		Tel:	Fax
		e-mail	
A.1.6	Settore di attività economica	Descrizione	
		Codice ISTAT ATECO 2007	

Sezione B – Proposta progettuale		
B.1 Luogo e tempi previsti per l'avvio e la conclusione delle attività		
Sede operativa di svolgimento	Comune	Durata in giorni solari dell'attività formativa

B.2 Dati di sintesi del percorso formativo	
N. allievi destinatari della formazione	Totale numero destinatari: _____
N. di moduli in cui si articola il percorso formativo e loro identificazione in riferimento alle caratteristiche della formazione definite dal Reg. (CE) n. 800/08, art. 38	N. moduli di Formazione specifica: _____
	N. moduli di Formazione generale: _____
	Totale numero moduli: _____
N. ore* / allievo e loro identificazione in riferimento alle caratteristiche della formazione definite dal Reg. (CE) n. 800/08, art. 38	N. ore* / allievo di Formazione specifica: _____
	N. ore* / allievo di Formazione generale: _____
	Totale ore* / allievo: _____
Costo del percorso formativo	Costo totale moduli di Formazione specifica: _____
	Costo totale moduli di Formazione generale: _____
	Costo totale percorso formativo: _____
Parametro ora / allievo (massimo Euro 35,00)	
Contributo richiesto per l'attuazione dei moduli di	Importo in Euro : _____

Formazione specifica	% su costo totale moduli di Formazione specifica: _____
Contributo richiesto per l'attuazione dei moduli di Formazione generale	Importo in Euro : _____ % su costo totale moduli di Formazione generale: _____
Totale contributo richiesto	Importo in Euro: _____
* N.B. Non rientrano nel monte ore le attività dedicate ad esami e verifiche finali	

B.3	Responsabile del percorso formativo	Nome e Cognome: _____
		Qualifica: _____
		Ruolo nell'impresa/Organismo di Formazione: _____
		Telefono: _____ Fax: _____
		E-mail: _____

B.4 Articolazione in moduli del percorso formativo					
Modulo			Destinatari	Ore(*) / allievo	Tipo di formazione (**)
N.	Denominazione	Ore	N. Lavoratori	Ore / allievo	
Totale formazione specifica					
Totale formazione generale					
Totale percorso formativo					
(*)		<i>Non rientrano nel monte ore le attività dedicate ad esami e verifiche finali</i>			
(**)		<i>Indicare per ogni modulo se trattasi di "Formazione specifica" o di "Formazione generale" come definite all'art. 38 del Reg. (CE) n. 800/2008</i>			

B.5	Articolazione del Modulo n. _____ Titolo _____
<p><i>Descrivere, per il Modulo di riferimento, la durata in ore, la sede di svolgimento, gli obiettivi, i contenuti formativi e la loro classificazione di "Formazione specifica" o di "Formazione generale" come definite all'art. 38 del Reg. (CE) n. 800/2008, il numero di destinatari, la qualifica, le caratteristiche della docenza, le metodologie didattiche, l'organizzazione e le modalità attuative.</i></p> <p>Il presente campo va compilato per ciascun modulo di cui si compone il percorso formativo.</p> <p style="text-align: center;">L'esposizione deve essere sintetica: max 35 righe</p>	

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35

B.6	Verifica dell'apprendimento e Certificazione finale nell'ambito del Modulo n. _____ Titolo _____
<i>Indicare le modalità di verifica dell'apprendimento in itinere e finale. Illustrare nel dettaglio i contenuti e i metodi delle verifiche finalizzate al rilascio della certificazione finale.</i>	
Il presente campo va compilato per ciascun modulo di cui si compone il percorso formativo.	
L'esposizione deve essere sintetica: max 30 righe	

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
26	
27	
29	
30	

Sezione C. Piano Economico

C.1 Riepilogo delle caratteristiche del percorso formativo incidenti per il calcolo del contributo pubblico nel rispetto del Reg. (CE) n. 800/2008				
CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO		FORMAZIONE SPECIFICA 1	FORMAZIONE GENERALE 2	TOTALE 3
A	N. moduli			
B	N. ore allievo da erogare			
C	% ore allievo totali per categoria di formazione sul totale del percorso formativo	$(B1 / B3)\%$	$B2/B\%$	$(C1 + C2) = 100\%$

C.2 Riepilogo dei costi ammissibili del percorso formativo, in Euro, formulati in riferimento al Reg. (CE) n. 800/2008, art. 39, comma 4				
COSTI AMMISSIBILI DEL PERCORSO FORMATIVO		FORMAZIONE SPECIFICA 1	FORMAZIONE GENERALE 2	TOTALE 3
A	Costi del personale docente			
B	Spese di trasferta, compreso l'alloggio, del personale docente e dei destinatari della formazione			
C	Altre voci di spesa correnti, quali materiali e forniture, con attinenza diretta al progetto			
D	Ammortamento degli strumenti e delle attrezzature, per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione			
E	Costi dei servizi di consulenza sull'iniziativa di formazione			
F	Costi di personale per i partecipanti al progetto di formazione e spese generali indirette (spese amministrative, locazione, spese generali), a concorrenza del totale degli altri costi ammissibili di cui alle lettere da A) ad E). (*)			
G	TOTALE COSTI			
Parametro ora /allievo = Totale costi / N. ore allievo				
(*)	<i>Possono essere prese in considerazione soltanto le ore durante le quali i lavoratori hanno effettivamente partecipato alla formazione, detratte le ore produttive o equivalenti</i>			

**C.3 Piano Economico dei costi ammissibili del percorso formativo, in Euro,
formulati secondo l'Allegato "16" delle Linee Guida per l'Attuazione Operativa degli Interventi versione 1.1**

(Il "totale generale costo dell'operazione" deve corrispondere al "Totale Costi" della Tabella C2)

SEZIONE "A" – RICAVI

Macrocategoria	Natura		Euro	quantità	tot contr. Pubblico	tot contr. Privato
A1	Contributo pubblico					
A2	Cofinanziamento privato					
TOTALE SEZIONE A - RICAVI						

SEZIONE "B" - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

Macrocategoria	Descrizione	Voce/categoria di spesa	dettaglio spesa ammissibile	Euro	quantità	tot contr. Pubblico	tot contr. Privato	
B1	Preparazione	Indagine preliminare di mercato						
		Ideazione e progettazione						
			preparazione dell'intervento formativo					
			elaborazione testi didattici e dispense					
			preparazione materiale per la formazione a distanza					
			altro					
		Pubblicizzazione e promozione del progetto						
			pubblicizzazione di corsi e bandi di concorso					
			altro					
		Selezione e orientamento partecipanti						
			colloqui e selezione iniziale					
			altro					
				Polizza fideiussoria	costi di fideiussione			
				Spese di costituzione ATI/ATS				
				Altro				
B2	Realizzazione	Docenza						
			Retribuzione personale docente interno					
			Retribuzioni e/o corrispettivi docenti esterni					

			spese di viaggio, trasferte, rimborsi				
			Collaborazioni esperti senior e professionisti esterni				
			altro				
		Coordinamento					
			Retribuzione coordinatore interno				
			Collaborazioni professionali coordinatore esterno				
			altro				
		Orientamento					
			orientamento partecipanti				
			altro				
		Tutoraggio					
			Retribuzione tutor interni				
			Retribuzioni e/o corrispettivi tutor esterni				
			altro				
		Materiale didattico					
			Materiale di consumo collettivo per esercitazioni				
			Materiale didattico individuale				
			Formazione a distanza				
			altro				
		Erogazione del servizio					
		Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.					
		Attività di sostegno all'utenza					
			Indennità oraria allievi disoccupati				
			retribuzione ed oneri allievi occupati				
			rimborso spese (viaggi vitto e alloggi)				
			Assicurazioni per allievi				
			altro				
		Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)					
			altro				
		Esami					
			esami finali e/o colloqui finali				
			altro				
		Altre funzioni tecniche					
			spese di viaggio, trasferte, rimborsi				

		Spese specifiche per immobile				
			fitto passivo per utilizzo locali specifici			
		Utilizzo attrezzature specifiche per l'attività				
			Affitto, leasing attrezzature didattiche			
			Ammortamento attrezzature didattiche			
			Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche			
			Altro			
		Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata				
		Altro				
B3	Diffusione risultati					
		Incontri e seminari				
		Elaborazione reports e studi				
		Pubblicazioni finali				
		Altro				
B4	Direzione e controllo interno					
		Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto				
		Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa				
		Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione				
		Revisore esterno				
		Altro				
TOTALE SEZIONE B – COSTI DELL'OPERAZIONE						
SEZIONE C - COSTI INDIRETTI						
Macrocategoria	Descrizione	Voce/categoria di spesa	dettaglio spesa ammissibile			
C	Costi indiretti					
		Contabilità generale (civilistico, fiscale)	spese tenuta contabilità			
			spese di consulenza fiscale e civile			
			altro			
		Servizi ausiliari				

			fitti passivi locali				
			ammortamento immobili				
			Manutenzione ordinaria e pulizia locali				
			Assicurazioni				
			Energia, gas e acqua				
			Riscaldamento e condizionamento				
			Spese telefoniche				
			Spese postali				
			Cancelleria e stampati				
			Ammortamento attrezzatura per attività non didattica				
			Spese varie di gestione				
			Collegamenti telematici e spese telefoniche formaz. a distanza				
			Spese cariche sociali				
			Retribuzione personale non docente interno				
			Oneri personale non docente interno				
			Retribuzioni/corrispettivi personale non docente esterno				
			Oneri personale non docente esterno				
			Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale amministrativo				
			Altro				
		Pubblicità istituzionale					
			altro				
		Forniture per ufficio					
			altro				
TOTALE SEZIONE C – COSTI INDIRETTI							
TOTALE GENERALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)							

Data**Firma del Legale Rappresentante**

C. 4 Riepilogo del finanziamento pubblico al massimo spettante, in riferimento al Reg. (CE) n. 800/2008, art. 39 del co-finanziamento pubblico richiesto e del finanziamento privato							
CARATTERISTICHE DELL'IMPRESA PROPONENTE E DEL PERCORSO FORMATIVO			FORMAZIONE SPECIFICA		FORMAZIONE GENERALE		TOTALE
			%	Importo in Euro	%	Importo in Euro	Importo in Euro
1	Grande impresa	Limite massimo di contributo in relazione al costo ammissibile per la formazione da erogare a lavoratori svantaggiati/disabili	25+10		60+10		
		Totale finanziamento pubblico al massimo spettante in riferimento al Reg. (CE) n. 800/2008, art. 39					
		Totale finanziamento pubblico richiesto					
		Totale finanziamento privato fino alla concorrenza di copertura di tutti i costi ammissibili					
2	Media impresa	Limite massimo di contributo in relazione al costo ammissibile per la formazione da erogare a lavoratori svantaggiati/disabili	35+10		70+10		
		Totale finanziamento pubblico al massimo spettante in riferimento al Reg. (CE) n. 800/2008, art. 39					
		Totale finanziamento pubblico richiesto					
		Totale finanziamento privato fino alla concorrenza di copertura di tutti i costi ammissibili					

DA QUI IN AVANTI IL FORMULARIO VA COMPILATO PER CIASCUN MODULO DI CUI SI COMPONE IL PERCORSO FORMATIVO

C.5 Riepilogo delle caratteristiche del singolo modulo formativo incidenti per il calcolo del contributo pubblico nel rispetto del Reg. (CE) n. 800/2008	
CARATTERISTICHE DEL MODULO	
Titolo N. ____	
Categoria di formazione, in relazione alla definizione operata dal Reg. (CE) n. 800/2008 all'art. 38	Formazione specifica <input type="checkbox"/> Formazione generale <input type="checkbox"/>
N. ore allievo da erogare	

C.6 Riepilogo dei costi ammissibili del singolo modulo formativo, in riferimento al Reg. (CE) n. 800/2008, art. 39, comma 4		
COSTI AMMISSIBILI (in Euro)		
A	Costi del personale docente	
B	Spese di trasferta, compreso l'alloggio, del personale docente e dei destinatari della formazione	
C	Altre voci di spesa correnti, quali materiali e forniture, con attinenza diretta al progetto	
D	Ammortamento degli strumenti e delle attrezzature, per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione	
E	Costi dei servizi di consulenza sull'iniziativa di formazione	
F	Costi di personale per i partecipanti al progetto di formazione e spese generali indirette (spese amministrative, locazione, spese generali), a concorrenza del totale degli altri costi ammissibili di cui alle lettere da A) ad E). (*)	
G	TOTALE COSTI MODULO	
Parametro ora allievo = Totale costi / n. ore allievo		
(*)	<i>Possono essere prese in considerazione soltanto le ore durante le quali i lavoratori hanno effettivamente partecipato alla formazione, detratte le ore produttive o equivalenti</i>	

C.7 Illustrazione del metodo di calcolo dei costi ammissibili del singolo modulo formativo, in riferimento al Reg. (CE) n. 800/2008, art.39, comma 4		
COSTI AMMISSIBILI		Metodo di calcolo utilizzato
A	Costi del personale docente	
B	Spese di trasferta, compreso l'alloggio, del personale docente e dei destinatari della formazione	
C	Altre voci di spesa correnti, quali materiali e forniture, con attinenza diretta al progetto	
D	Ammortamento degli strumenti e delle attrezzature, per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione	

E	Costi dei servizi di consulenza sull'iniziativa di formazione	
F	Costi di personale per i partecipanti al progetto di formazione e spese generali indirette (spese amministrative, locazione, spese generali), a concorrenza del totale degli altri costi ammissibili di cui alle lettere da A) ad E).	

Luogo e data _____

Il legale rappresentante

Allegato:

copia fotostatica fronte retro di un documento di riconoscimento in corso di validità (specificare il tipo di documento) _____ n. _____ scadenza _____;

ALLEGATO A3 – Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi

L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007>2013 | OBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



REGIONE ABRUZZO
**Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione,
Politiche Sociali**

P.O. FSE Abruzzo 2007-2013
Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

Progetto speciale multiasse
"Lavoro e formazione per imprese medie e grandi"

Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi

da compilarsi a cura dell'impresa proponente, in caso di progetto formativo presentato dall'impresa, o dell'Organismo di Formazione, in tutti gli altri casi.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ come da formale incarico conferito in data _____ in qualità di legale rappresentante¹ dell'Ente _____ con sede legale in _____ via _____ C.F. _____ e P. IVA _____, matricola INPS n. _____, domiciliato per la carica in _____ via _____ ove intende venga inoltrata ogni comunicazione connessa ai progetti approvati di cui trattasi;

- dato atto che ha regolarmente presentato domanda per l'accesso ai finanziamenti delle attività formative di cui alla D.G.R. n. _____ del _____²;
- preso altresì atto di tutte le disposizioni regionali per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle predette attività, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 15 del 09/03/2011 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" e successive modifiche ed integrazioni;

si impegna, ad ogni effetto di legge, a:

- realizzare le attività, approvate con la predetta deliberazione, in conformità al progetto approvato;
- adottare un sistema di contabilità separato ovvero una codifica di progetto che consenta di tracciare i movimenti finanziari ad esso associati;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 15 del _____

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

² Inserire la DGR relativa al bando.

09/03/2011 concernente “Linee guida per l’attuazione operativa degli interventi” e successive modifiche ed integrazioni;

- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti in atti regionali di natura integrativa o interpretativa delle suddette disposizioni, che fossero emanati in relazione a fattispecie non espressamente previste ovvero a carattere esplicativo delle medesime disposizioni;
- pubblicizzare adeguatamente e in maniera corretta le attività;
- dare, ai fini degli obblighi pubblicitari, la necessaria conoscenza che l’attività in questione è finanziata con contributo a valere sul Fondo Sociale Europeo;
- conservare in originale o su supporti comunemente accettati a norma dell’art. 90 Reg.(CE) 1083/2006 e art. 19 Reg.(CE) 1828/2006 la documentazione amministrativa e contabile riferita all’attività in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall’art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l’attività di controllo;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate;
- rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, ecc.)
- rispettare le procedure di gestione e rendicontazione previste dall’Avviso e dalla Determinazione Direttoriale n. 15 del 9/03/2011 concernente “Linee guida per l’attuazione operativa degli interventi”
- rispetto le procedure di rendicontazione finale: consegna del rendiconto entro 90 giorni dalla fine del progetto
- rispettare la normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- accettare di venire inclusi nell’elenco dei beneficiari a norma dell’art. 7.2.d) del Reg.(CE)1828/06

consapevole che ogni ostacolo od irregolarità, se strumentali e debitamente accertati, frapposti all’esercizio del controllo, può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l’obbligo conseguente di restituzione di somme già erogate,

assicura

- la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
- che le attività in oggetto non usufruiscono né usufruiranno di altri finanziamenti pubblici;
- che ogni eventuale variazione apportata all’atto costitutivo e/o allo statuto e/o alla compagine societaria dell’Ente beneficiario sarà tempestivamente comunicata all’Amministrazione regionale al fine di un adeguato puntuale aggiornamento dei dati

Luogo e data _____

Timbro e firma

Allegato:

copia fotostatica fronte retro di un documento di riconoscimento in corso di validità (specificare il tipo di documento) _____ n. _____ scadenza _____;

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art.38 e art.47 D.P.R. 445/00)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
 _____ e domiciliato per la carica presso la sede sociale _____ nella
 sua qualità di legale rappresentante¹ della Società Associazione Ente
 Agenzia _____ con
 sede in _____ Via

_____;
 ai fini della presentazione dell'unito atto di adesione;
 ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità
 penale in caso di dichiarazioni false o reticenti

DICHIARA

che il soggetto rappresentato non si trova in nessuna delle seguenti condizioni ostative:

- a)** che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, o a carico del quale è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- b)** che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le persone munite di poteri del soggetto rappresentato non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;
- c)** che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana ;
- d)** che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana.

Il concorrente dichiara inoltre che nei suoi confronti non sono state applicate sanzioni interdittive ai sensi del D.lvo 8.6.01, n. 231.

Dichiara di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. Del D.P.R. 445/00 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

Allega, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/00, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore.

Luogo e data _____

Il legale Rappresentante

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

ALLEGATO A4 – Cofinanziamento per interventi formativi



L'Europa è la carta di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO 2007-2013 | OBIETTIVO Competività, regia dell'occupazione



REGIONE ABRUZZO
Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo C.R.O.

Progetto speciale multiasse
“Lavoro e formazione per imprese medie e grandi”

Dichiarazione di impegno al finanziamento privato

da compilarsi a cura dell'impresa che intenda attivare percorsi formativi per i lavoratori assunti con gli incentivi di cui al presente Avviso.

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a il _____ a _____
 residente a _____ codice fiscale _____
 in qualità di rappresentante legale dell'impresa _____,
 con sede legale in _____ e sede operativa in _____,
 ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. di impegnarsi a rendere disponibile, quale finanziamento privato da parte dell'impresa proponente per l'attuazione del percorso formativo, l'importo di Euro _____, pari ad almeno quello minimo dovuto;
2. che predetto importo è superiore a quello minimo dovuto per Euro _____;

(indicare “0” nel caso che l'importo del finanziamento privato dichiarato al precedente punto 1 sia pari a quello minimo dovuto; indicare la cifra pari alla differenza tra l'importo dichiarato al precedente punto 1 e quello minimo dovuto in caso diverso).

Si autorizza il trattamento dati ai sensi del D. Lgs. del 30 giugno 2003, n° 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” per le finalità relative alle procedure di assegnazione dei benefici per gli interventi di cui alla presente domanda.

Luogo e data _____

Il legale Rappresentante

Allegato:

copia fotostatica fronte retro di un documento di riconoscimento in corso di validità (specificare il tipo di documento) _____ n. _____ scadenza _____

ALLEGATO A5 – scheda nominativa del lavoratore

Unione europea
Fondo sociale europeo



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007»2013

OBBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



**Progetto speciale multiasse
"Lavoro e formazione per imprese medie e grandi"**

SCHEMA NOMINATIVA DEL LAVORATORE

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ il _____, residente in
_____, in qualità di:

(Selezionare la voce di interesse)

legale rappresentante della società cooperativa _____
con sede legale in _____
e sede operativa in _____

altro _____

consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R., 28-12-2000, nr. 445.

Preso integrale visione delle graduatorie pubblicate

D I C H I A R A

Di aver assunto/trasmformato il seguente lavoratore:

Nominativo dei lavoratori	CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO			CONTRIBUTO RICHIESTO
	Part Time* (min 24 ore sett.)	Full Time	Costo annuale lordo da CCNL	
Cognome Nome				
Residenza/Iscrizione AIRE alla data del 1° aprile 2012				
Codice Fiscale				

ALLEGATO A5 – scheda nominativa del lavoratore

Data nascita	Sesso			
Iscritto al Centro per l'Impiego di				
<p>Tipologia di svantaggio ai sensi dell'articolo 2, paragrafi 18, 19 e 20 del Regolamento 800/2008¹</p> <p><input type="checkbox"/> «lavoratore svantaggiato»: rientra in una delle seguenti categorie (barrare la lettera di riferimento):</p> <ul style="list-style-type: none"> a) chi non ha un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi; b) chi non possiede un diploma di scuola media superiore o professionale (ISCED 3); c) lavoratori che hanno superato i 50 anni di età; d) adulti che vivono soli con una o più persone a carico; e) lavoratori occupati in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato; f) membri di una minoranza nazionale all'interno di uno Stato membro che hanno necessità di consolidare le proprie esperienze in termini di conoscenze linguistiche, di formazione professionale o di lavoro, per migliorare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile. <p><input type="checkbox"/> «lavoratore molto svantaggiato»: lavoratore senza lavoro da almeno 24 mesi;</p> <p><input type="checkbox"/> «lavoratore disabile» chiunque sia riconosciuto disabile ai sensi dell'ordinamento nazionale o caratterizzato da impedimenti accertati che dipendono da un handicap fisico, mentale o psichico.</p> <p><input type="checkbox"/> «lavoratore non svantaggiato e/o non disabile» contributo richiesto a titolo di "de minimis"- Reg.(CE) n.1998/2006</p>				
Documento di riconoscimento del lavoratore in corso di validità (da allegare):				

Letto, confermato e sottoscritto.

_____ **li** _____

Timbro e Firma del dichiarante

Dirigenziali

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 01.08.2012, n. DA13/179
PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE UNICA n.
196:

Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 1.987,20 kWp da ubicarsi nel Comune di Guardiagrele (CH), località Piano Venna, foglio n. 7 particelle n. 5346, 4403, 5394, 4423, 4427, 5396, 4425, 4419, 467, 5424, 5426, 5427, 5429, 4409, 4408, 475, 477, 5390, 5391, 5403, 5401, 5399, 5397, 5407, 5431, 4422, 4415, 5409, 5439, 5411, 4388, 4345, 5435, 5413, 5437, 5415, 5433, 5417, 5405, 4366, 508, 5420, 5421, 4382, 649, 4368, 4224, 4289, 4227 e delle opere connesse. Società: PVG Solar S.r.l. Viale G. Marconi, 274 65127 Pescara (PE).

L'AUTORITA' COMPETENTE
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

Omissis

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

La società PVG Solar S.r.l. con sede legale nel Comune di Pescara (PE) in Viale G. Marconi n. 274, di seguito denominata "Proponente" nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 1.987,20 kWp da ubicarsi nel Comune di Guar-

diagrele (CH), località Piano Venna, foglio n. 7 particelle n. 5346, 4403, 5394, 4423, 4427, 5396, 4425, 4419, 467, 5424, 5426, 5427, 5429, 4409, 4408, 475, 477, 5390, 5391, 5403, 5401, 5399, 5397, 5407, 5431, 4422, 4415, 5409, 5439, 5411, 4388, 4345, 5435, 5413, 5437, 5415, 5433, 5417, 5405, 4366, 508, 5420, 5421, 4382, 649, 4368, 4224, 4289, 4227 nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso impianto.

Omissis

Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al B.U.R.A.; quest'ultimo procederà alla pubblicazione dell'oggetto e dell'art. 1 del dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA*

DETERMINAZIONE 30.07.2012, n. DH35/121:

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.3 Azione 1 "Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli" - D.G.R. n. 753 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751128615. DITTA: BIO FUCINO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA con sede a CELANO part. IVA 01665610661 Legale Rappresentante FIDANZA DOMENICO nato il 08/06/1959 a CELANO residente in Via ORTO PRESUTTI, 32 Comune di CELANO Prov. (AQ) codice fiscale

FDNDNC59H08C426R. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/41 del 26/07/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: BIO FUCINO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA con sede a CELANO part. IVA 01665610661 Legale Rappresentante FIDANZA DOMENICO nato il 08/06/1959 a CELANO il contributo in conto capitale di € 282.955,50 quale saldo del contributo spettante;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di €282.955,50 in favore della ditta: BIO FUCINO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA, con sede in Comune di CELANO, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adem-

pimenti di competenza;

- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 11 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 04 facciate
- Comunicazione rilasciata dalla Prefettura formata da n. 1 facciata

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Luigi De Gregorio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 26.07.2012, n. DH33/187:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda n. 84750308458 del 07/07/2009. DITTA: D'ONOFRIO FRANCESCO nato il 03/06/1978 in Comune di Chieti Prov. (CH) residente in Via C.da Piana 83, Comune di Villamagna Prov. (CH).

Approvazione variante.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- l'approvazione della variante presentata dal beneficiario **D'ONOFRIO FRANCESCO** nato a Chieti il 03/06/1978 e residente in Via Piana 83, del Comune di Villamagna (Prov. CH) per la realizzazione dell'investimento secondo il seguente nuovo quadro economico:

INVESTIMENTI DI AMMODERNAMENTO AZIENDALE

A) INVESTIMENTI DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO:		
B) INVESTIMENTI STRUTTURALI		
- Ristrutturazione ed ampliamento cantina	580.705,52	580.705,52
C) MACCHINE, ATTREZZATURE E ALTRE DOTAZIONI		
- Acquisto macchine e attrezzature come da modello allegato alla variante	83.250,00	83.250,00
D) INVESTIMENTI IMMATERIALI (max 12%)		
acquisto di know-how ecc. (max 4% di A+B+C)		
-		
spese di progettazione		
- max 6% di A +B	28.000,00	28.000,00
- max 2% di C		
TOTALE INVESTIMENTI DI AMMODERNAMENTO AZIENDALE	691.955,52	691.955,52

INVESTIMENTI DI RISPARMIO ENERGETICO

A) INVESTIMENTI STRUTTURALI		
-		
B) MACCHINE, ATTREZZATURE E ALTRE DOTAZIONI		
-		
C) INVESTIMENTI IMMATERIALI (max 12%)		
acquisto di know-how ecc. (max 4% di A+B)		
-		
spese di progettazione		
- max 6% di A		
- max 2% di B		
TOTALE INVESTIMENTI DI RISPARMIO ENERGETICO		
TOTALE INVESTIMENTO COMPLESSIVO	691.955,52	691.955,52
TOTALE INVESTIMENTO AMMESSO	679.655,49	679.655,49

- di concedere alla ditta **D'ONOFRIO FRANCESCO** residente in Via Piana 83, del Comune di Villamagna Prov. (PE) Codice fiscale **DNFFNC78H03C632E**; part. IVA **02059120697** il contributo in conto capitale di € **271.862,19** pari al **40%** dell'investimento ammesso di € **679.655,49**, per la realizzazione del nuovo quadro economico;
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di **Pescara** per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di confermare il termine di esecuzione dei lavori come stabilito dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione e successive proroghe;

- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 3 fasciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E
MERCATO

DETERMINAZIONE 01.08.2012, n. DH27/159:

**Legge 20 febbraio 2006, n. 82, art. 9 –
DGR n. 845 del 24.07.2006 – Determinazione
del periodo entro il quale le fermentazioni e
le rifermentazioni sono consentite nella Re-
gione Abruzzo. Campagna vendemmiale
2012/2013.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Reg. (CE) n. 479/08 del Consiglio,
del 29 aprile 2008, relativo alla organizzazione
comune del mercato vitivinicolo, che modifica i
regolamenti (CE) n. 1493/99, n. 1782/03, n.
1290/05 e n. 3/08 e abroga i regolamenti (CEE)
n. 2392/86 e n. 1493/99;

Visto il Reg. (CE) n. 423/08 della Commis-
sione, dell'8 maggio 2008, che istituisce un
codice comunitario delle pratiche e dei tratta-
menti enologici;

Visto il Reg. (CE) n. 555/08 della Commis-
sione, del 28 giugno 2008, recante modalità di
applicazione del Reg. (CE) n. 479/08 del Consi-
glio, relativo alla organizzazione comune del
mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di
sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al poten-
ziale produttivo e ai controlli nel settore vitivi-
nicolo;

Visto il Reg. (CE) n. 607/09 della Commis-
sione

Visto il Reg. (CE) n. 491/09 del Consiglio

Vista la legge 20 febbraio 2006, n. 82 pub-
blicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica
Italiana n. 59 del 13/3/2006, recante: "Disposi-
zioni di attuazione comunitaria concernente
l'organizzazione comune del mercato (OCM)
del vino";

Visto, in particolare, l'art. 9 (Determinazione
del periodo delle fermentazioni) della sopracci-
tata legge n. 82/2006 che prevede che le Regio-

ni, annualmente, con proprio provvedimento:

- stabiliscano il periodo entro il quale le fer-
mentazioni e le rifermentazioni sono consen-
tite e comunque non oltre il 31 dicembre
dell'anno in cui tale provvedimento viene
adottato (comma 1);
- stabiliscano che le fermentazioni spontanee,
che avvengono al di fuori del periodo nor-
mato, devono essere immediatamente comu-
nicate, a mezzo telegramma, telefax o siste-
mi equipollenti riconosciuti, al competente
ufficio periferico dell' Ispettorato Centrale
per il Controllo della Qualità e Repressioni
Frodi dei Prodotti Agroalimentari (comma
3);
- vietino qualsiasi fermentazione o rifermenta-
zione al di fuori del periodo stabilito ai sensi
del comma 1, fatta eccezione per quelle ef-
fettuate in bottiglia o in autoclave per la pre-
parazione dei vini spumanti, dei vini frizzan-
ti e dei mosti parzialmente fermentati friz-
zanti, nonché per quelle che si verificano
spontaneamente nei vini imbottigliati (com-
ma 4);
- individuino i vini tradizionali per i quali
sono consentite fermentazione o rifermenta-
zione al di fuori del periodo stabilito ai sensi
del medesimo comma 1 (comma 4);

Vista la Deliberazione della Giunta Regiona-
le n. 845 del 24.07.2006 con la quale si da
mandato al Dirigente del Servizio Produzioni
Agricole e Mercato, competente in materia di
stabilire quanto previsto dall'articolo n. 9 della
legge 20 febbraio 2006, n. 82;

Considerato, che bisogna stabilire tale perio-
do vendemmiale tenendo presente delle necessi-
tà di lavorazione di vitigni precoci;

Vista la Legge Regionale n. 77 del 14 Set-
tembre 1999;

DETERMINA

Di stabilire che:

- Il periodo vendemmiale per la campagna
2012/2013 è fissato dal 06.08.12 al
30.11.2012;

- Il periodo entro il quale le fermentazioni e/o le rifermentazioni vinari sono consentite, ha inizio il 06.08.12 e ha il termine il 31.12.2012;

Le fermentazioni spontanee che avvengono al di fuori di detto periodo debbono essere immediatamente denunciate a mezzo di telegramma, al MIPAAF - Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità dei Prodotti Alimentari - Ufficio di Roma sede distaccata di Pescara Via Del Circuito 71, precisando:

1. numero e ubicazione del vaso vinario, riportati sulla planimetria di cui all'art. 15 della Legge 20 febbraio 2006, n. 82., in cui ha luogo la fermentazione;
2. natura merceologica dei prodotti, conformemente alle definizioni menzionate nell'allegato IV° del Reg. (CE) n. 479/08;
3. quantità e designazione del prodotto in fermentazione conformemente a quanto previsto dall'allegato IV° del Reg. (CE) n. 479/08 e dal Reg. (CE) n. 607/09 e relative disposizioni applicative;
4. colore (bianco, rosso, rosato).

E' vietata qualsiasi fermentazione o rifermentazione oltre il 31.12.2012 fatta eccezione per:

- quelle effettuate in bottiglia o in autoclave o per la preparazione dei vini spumanti naturali che sono autorizzate fino alla data di inizio della Campagna vendemmiale 2013/2014;
- la produzione di vini frizzanti che sono autorizzate fino alla data di inizio della Campagna vendemmiale 2013/2014;
- i vini per i quali norme specifiche prevedono la tipologia "passito" che sono autorizzate fino al 15.05.2013;
- quelle che si verificano spontaneamente nei vini imbottigliati.

Le pratiche di cui al primo, secondo e terzo trattino sono consentite purchè l'inizio delle lavorazioni venga denunciato previa comunicazione, a mezzo telegramma, telefax o sistemi equipollenti riconosciuti, al MIPAAF - Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità

Ufficio di Roma sede distaccata di Pescara Via Del Circuito 71 con un preavviso di almeno cinque giorni, precisando :

- a) le materie prime da impiegare e i quantitativi da porre in fermentazione e/o rifermentazione;
- b) il titolo alcolometrico volumico totale dei prodotti utilizzati per la fermentazione e/o rifermentazione;
- c) la denominazione dei prodotti che intendono ottenere ed il loro titolo alcolometrico volumico totale.

La fermentazione e/o rifermentazione dei vini spumanti naturali (in bottiglia o in autoclave) devono essere effettuate con l'osservanza delle norme di cui agli articoli n. 4 e 5 della Legge 20 febbraio 2006, n. 82 e eventualmente, delle prescrizioni contenute nella circolare prot. 21723 pos. 28/4 del 14.03.2004 dell'Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità e Repressioni Frodi dei Prodotti Agroalimentari (ex Ispettorato Centrale Repressioni Frodi - Ufficio II°).

La fermentazione e/o rifermentazione dei vini frizzanti vanno effettuate nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 7 del D.M. del MIPAAF 29 luglio 2004.

Di far pubblicare integralmente la presente deliberazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

La pubblicazione del presente provvedimento sul *BURA* costituisce atto informativo per tutti i soggetti interessati;

Di far pubblicare integralmente la presente deliberazione, per una maggiore divulgazione a tutti i soggetti interessati, sul sito internet della Direzione Agricoltura Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca:

www.regione.abruzzo.it/agricoltura;

Di incaricare i Signori Sindaci a dare alla presente Determina la massima diffusione a mezzo di avvisi murali ed altri mezzi idonei di comunicazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,
POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE
DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMATIVE E SOCIALI. GOVERNANCE.
SISTEMA NORMATIVO.

DETERMINAZIONE 02.08.2012, n. DL22/83:

Piano Integrato "Giovani Abruzzo", approvato con D.G.R. 08.08.2011, nr. 572 – Avviso per la costituzione di una "Long List" di esperti per attuazione e gestione interventi (D.D. nr. 17/DL22 del 20/02/2012). Approvazione esiti lavori Commissione di valutazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. Di approvare gli esiti dei lavori di valutazione della Commissione incaricata con D.D. nr. 34/DL22 del 12/04/2012, preposta all'effettuazione del colloquio tecnico/attitudinale con gli esperti ricompresi nella Long list di cui alla D.D. nr. 52/DL22 del 29/05/2012, per come recepiti nei documenti di seguito elencati, allegati al presente atto

per farne parte integrante e sostanziale:

- Verbali nn. 1 del 26/06/2012, 2 del 09/07/2012, 3 del 10/07/2012, 4 del 11/07/2012, 5 del 12/07/2012 e 6 del 13/07/2012, con annessi allegati;
 - Long list degli esperti con indicazione dell'ambito di intervento e del giudizio conseguito;
 - N. 4 buste, munite di sigillo, contenenti i quesiti predisposti dalla Commissione.
2. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore di riferimento, per gli eventuali successivi adempimenti di competenza, nonché, per opportuna conoscenza, al Componente la Giunta preposto e al B.U.R.A.T. per la pubblicazione.
 3. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento unitamente all'Allegato denominato "Long list degli esperti con indicazione dell'ambito di intervento e del giudizio conseguito" sul B.U.R.A.T. e nel sito: www.regione.abruzzo.it/fil.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Germano De Sanctis

Segue allegato

**Long List di esperti
per attuazione e gestione interventi Piano integrato Giovani Abruzzo**

Cognome/Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Ambito di intervento	Giudizio
Assetta Giovina	Pescara	05/10/1974	A B C	Molto adeguato
Bafile Gustavo	L'Aquila	04/10/1981	B C	Più che adeguato
Barattucci Massimiliano	Pescara	21/11/1975	R C	Adeguato
Battigaglia Luca	Bolzano	23/03/1970	B C	Adeguato
Bianchi Stefano	Pescara	15/01/1973	B C	Adeguato
Bucciarelli Luca	Atri (Te)	28/09/1974	B C	Molto adeguato
Camarda Francesco	Casteldaccia (Pa)	17/07/1967	B C	Più che adeguato
Catena Carla	Pescara	01/06/1973	B C	Più che adeguato
Cianciosi Silvia	Vasto (Ch)	23/08/1975	B C	Più che adeguato
Comignani Stefano	Pescara	08/04/1968	B C	Più che adeguato
Crognali Damiano	Teramo	06/08/1980	B C	Adeguato
D'Agostino Diamante	Montesilvano (Pe)	30/08/1952	A B C	Adeguato
D'Alessandro Marco	Pescara	26/12/1979	B C	Più che adeguato
D'Alfonso Angela	Vasto (Ch)	24/11/1979	B C	Più che adeguato
De Camillis Nicola	Chieti	02/11/1967	B C	Più che adeguato
De Michele Pietro	Avezzano	17/01/1977	B C	Molto adeguato
De Nicola Paola	Teramo	22/09/1980	B C	Molto adeguato
De Santis Sara	Atri (Te)	25/01/1977	B C	Molto adeguato
Del Rocino Andrea	Penne (Pe)	22/07/1974	B C	Più che adeguato
Della Croce Antonio	Teramo	15/07/1972	B C	Adeguato
Di Bernardino Ettore	Penne	02/03/1966	A B C	Adeguato
Di Bernardino Laiza	Pescara	25/07/1977	B C	Molto adeguato
Di Lisa Donatella	Campobasso	10/08/1985	B C	adeguato
Di Musciano Martina	Atri (Te)	09/04/1978	A B C	Molto adeguato
Di Persio Silvia	Pescara	14/10/1972	B C	Adeguato
Di Rocco Clementina	Pescara	20/05/1979	B C	Più che adeguato
Di Tanna Marisa	Agnone (Is)	25/05/1979	B C	Assente
Faieta Doriano	Collecchio	27/08/1949	A B C	Più che adeguato
Grossi Anna	Teramo	13/10/1977	B C	Molto adeguato
Ippoliti Eugenia Lucia	Avezzano	12/06/1965	A B C	Più che adeguato
Lattanzi Paolo	Caracas	01/03/1965	B C	Più che adeguato
Longhi Lucrezia	Castelli (Te)	10/10/1973	B C	Molto adeguato
Lozzi Giada	Atri (Te)	16/02/1979	B C	Molto adeguato
Luccitti Alessandra	Avezzano	18/11/1975	A B C	Molto adeguato
Lupi Alessio	Tortoreto (Te)	01/10/1979	B C	Assente
Mancini Alessandra	Pescara	31/01/1980	B C	Adeguato
Manselli Celestino	Venafro	28/07/1967	B C	Assente
Marini Enrico	Nuoro	12/09/1977	B C	Molto adeguato
Marinucci Gianluca	Chieti	02/12/1972	B C	Adeguato
Marroncelli Giuliana	Guardiagrele (Ch)	16/09/1970	A B C	Molto adeguato
Marrone Marzia	Travalgon (Aus)	16/11/1977	A B C	Molto adeguato
Martella Paolo	Atri (Te)	01/04/1976	A B C	Più che adeguato
Mazziotti Ilaria	Atri (Te)	03/07/1976	B C	Più che adeguato
Minichilli Massimo	Pescara	24/06/1964	A B C	Più che adeguato
Montese Antonio	Pescara	25/03/1969	A B C	Adeguato
Narcisi Giuseppe	Teramo	01/04/1974	A B C	Molto adeguato
Palermo Maria	Racalmuto (Ag)	31/08/1972	B C	Molto adeguato
Paone Rosanna	Napoli	02/01/1973	B C	Più che adeguato

Persia Giuseppina	Avezzano	20/06/1983	B C	Più che adeguato
Pierannunzio Francesca	Teramo	30/03/1979	B C	Molto adeguato
Pietrodarchi Assunta	Atessa	11/05/1966	A B C	Più che adeguato
Pitisci Donatella	Pfaffikon (Svizzera)	18/01/1974	B C	Più che adeguato
Polce Fulvia Rita	Sulmona (Aq)	05/01/1970	B C	Molto adeguato
Prospero Federica	Penne (Pe)	25/05/1970	B C	Assente
Ragnoli Monica	Atri (Te)	12/05/1975	B C	Molto adeguato
Ragone Silvano	Potenza	01/10/1970	B C	Assente
Ranieri Fabrizio	Celano (Aq)	03/12/1976	A B C	Assente
Ranieri Lara	Imperia	31/07/1980	B C	Molto adeguato
Renzi Francesca	L'Aquila	15/12/1975	B C	Molto adeguato
Romanelli Patrizio	Popoli (Pe)	17/04/1977	A B C	Molto adeguato
Romiti Simona	Sora	30/08/1971	A B C	Molto adeguato
Rossi Lorenzo	Chieti	06/12/1972	B C	Più che adeguato
Rossi Valentina	L'Aquila	04/02/1978	B C	Molto adeguato
Rossi Valeria	L'Aquila	10/02/1981	B C	Molto adeguato
Salusest Fabrizio	Terni	27/04/1958	A B C	Molto adeguato
Sammacicia Luciana	Lanciano	11/03/1977	B C	Adeguato
Scutti Barbara	Atessa	16/11/1970	A B C	Molto adeguato
Scutti Laura	Lanciano	29/10/1975	B C	Più che adeguato
Tomolati Elisabetta	Teramo	13/08/1978	A B C	Molto adeguato
Ussorio Raffaella	Pescara	29/07/1973	A B C	Molto adeguato
Villani Filomena	Campo di Giove (Aq)	19/07/1968	A B C	Più che adeguato
Visione Francesca	L'Aquila	03/12/1975	B C	Più che adeguato
Zidaru Giorgiana Marinela	Ploiesti (Romania)	21/04/1969	B C	Molto adeguato

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -
ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA'
SPORTIVE

SERVIZIO GOVERNANCE LOCALE, RIFORME
ISTITUZIONALI E RAPPORTI CON GLI ENTI
LOCALI - SICUREZZA DEL TERRITORIO,
LEGALITA'

DETERMINAZIONE 09.07.2012, n. DB14/29:

**Art. 7, L.R. 1 giugno 1999, n. 36-DGR
n.418 del 07.05.07. Approvazione dell'Elenco
regionale degli operatori archivistici. Aggiornamento
anno 2012.**

Omissis

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto riferito in premessa:

- 1) di approvare "**L'Elenco regionale degli operatori archivistici**", aggiornato per l'anno 2012 costituito dall'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, strutturato in conformità all' art. 2 comma 2 del Documento, "*Disposizioni e modalità per la gestione dell'Elenco regionale degli operatori archivistici*", comprendente i dati degli operatori archivistici che hanno inviato domanda di iscrizione, ai sensi della DGR n. 418 del 07.05.07 e sono in possesso di almeno uno dei requisiti previsti

dal comma 1, lettere a), b) e c) dell'art. 7 della L.R. 36/99 ed i dati aggiornati degli operatori già iscritti che hanno comunicato variazioni anagrafiche;

- 2) di non accogliere le domande dei Sigg.ri Olivieri Barbara – Tursini Sara – Capone Stefano – Giardinelli Marianna – Lai Laura – Miguel Davide – Obletter Riccardo Ruggieri Giancarla, per le motivazioni espresse in premessa e riportate nel prospetto allegato B, e di non includere gli stessi nell'**Elenco regionale degli operatori archivistici**;
- 3) di eliminare dall'elenco gli Operatori, di cui all'allegato C, che, in esecuzione dell'art. 8 "*Verifica periodica delle condizioni di iscrizione all'elenco*", della D.G.R. n. 418/2007, sono stati invitati a *presentare, entro il 30 aprile 2011, domanda di conferma dell'iscrizione all'elenco tutti coloro il cui anno di iscrizione è risultato il 2007 e non hanno confermato l'iscrizione stessa*;
- 4) di pubblicare sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Abruzzo il presente provvedimento , per estratto, e **L'Elenco regionale degli operatori archivistici**" aggiornato per l'anno **2012**, allegato A, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Maria Aurelia D'Antonio

Seguono allegati

ALL . A

ELENCO REGIONALE OPERATORI ARCHIVISTICI

ART. 7 COMMA 1 DELL'ART. 36/99

(DGR 418 DEL 07/05/07)

nominativo	PR	residenza	via / piazza n.°civico	anno 1° iscrizione	art. 7 comma 1 lettera	anno conferma iscrizione (*)
AMENO CATERINA	CH	ORTONA	VIA NINO BACCILE,8	2010	a	
BUCCI ROSARIA AQUILINA	AQ	L'AQUILA	VIA COLLE PRETARA, 43	2012	a	
CAFARELLI KATIA	AQ	SULMONA	VIA F. TORTA 36/B	2008	a	
CANCELLI SILVIA	PE	PIANELLA	VIA TORINO, 24	2008	c	
CARABBA MATTEO	CH	LANCIANO	VIA GAETA, 24	2012	a	
CAUDULLO GIOVANNI ANTONIO	PE	SAN VALENTINO IN A.C.	VIA SAN ROCCO,10	2010	a	
CECCONI PAOLO	AQ	L'AQUILA	VIA MAUSONIA,6	2011	a	
CENSORII ANNA MARIA	TE	ROSETO DEGLI ABRUZZI	VIA BOCCACCIO, 4	2009	a - c	
CESARINI ANTONELLA	AQ	MORINO	VIA BELVEDERE,19	2011	a	
CIAMMAICHELLA MARGHERITA	CH	CHIETI SCALO	VIA PESCARA,124	* 2007	b - c	2012
CIAMMETTI DANIELA	AQ	L'AQUILA	VIA DELLA FONTE II,19	2010	a	
CICCONÈ DOMENICO	PE	PESCARA	VIA MONTEPAGANICA, 16	2012	c	
CIMETTA LAURA	AQ	L'AQUILA-PETTINO	VIA DEL CASTELVECCHIO 10/D	* 2007	c	2012
COLANTONI GIUSEPPINA	AQ	VILLETTA BARREA	PIAZZA UMMERTOD'ANDREA,4	2011	a	
COLOMBATI CARLA	TE	GIULIANOVA	VIALE DELLO SPENDORE, 12/A	* 2007	a	2012
CONSORTI ANNARITA	TE	ATRI	VIA S. FRANCESCO	* 2007	b - c	2012
COSTANTINI VALERIA	AQ	AVEZZANO	VIA SARAGAT,51	* 2007	a	2012
DANESE ANTONIO	PE	PESCARA	VIA GOBETTI, 164	2012	a	
DE CRECCHIO MARIANGELA	CH	LANCIANO	VIA DEI BASTIONI, 33	* 2007	b	2012
DE FRANCESCO MARISA	CH	ATESSA	COLLE S. ANGELO,58	* 2007	a	2012
DEL BELLO DOMENICO M. SEBASTIANO	CH	LANCIANO	CORSO TRENTO E TRIESTE,97	2011	c	
DELLI COMPAGNI ANNARITA	CH	ORTONA	VIA DELLA FONTE SANTA, 7/B	* 2007	a	2012
D'ERCOLE NORMA	PE	PENNE	VIA BEATO INNOCENZO DA PENNE, 3	* 2007	b - c	2012
DI BLASIO LORELLA	AQ	CAPESTRANO	VIA L'AQUILA, 27	* 2007	a	2012
DI DOMENICANTONIO SCARMAZZA LUCIA	TE	TERAMO	P.LE VILLA MOSCA, 1	2008	c	
DI ELEONORA SILVIO	TE	ISOLA DEL GRAN SASSO	VIA CAMPO DI GIOVE, 52	2009	c	
DI FELICE CLAUDIO	CH	PENNAPIEDIMONTE	VIA CAPOCCIATO, 27	* 2007	a	2012
DI GIOVANNI ALESSANDRA	TE	SILVI	VIA SILVIO PELLICO,17	* 2007	a	2012
DI GREGORIO FIORELLA	PE	PESCARA	VIA LAGO DI PIEDILUCO,14	* 2007	a	2012
DI MARCO MANUELA	PE	PESCARA	VIA BRUNELLESCHI, 16	* 2007	c	2012
DI MUZIO LIDIA	CH	PERANO	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI,73	2011	a	
DI PRIMO STEFANIA	TE	S. VALENTINO	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI 80	2008	a	
DI STEFANO ALESSIA	AQ	S.DEMETRIO NE' VESTINI	VIA STAZIONE,24	* 2007	a - c	2012
DI TOMMASO MARIA	PE	TOCCO DA CASAURIA	VIA CAPO CROCE, 3	2008	a	
DIONISI RAFFAELLA	AQ	L'AQUILA	VIA COLLE,LOC.COLLE DI SASSA	2008	a	
DITURI CLAUDIA	AQ	SULMONA	VIA CIRC. ORIENTALE,21	2011	c	
D'ONOFRIO TIZIANA	PE	PESCARA	VIA RIGOPIANO, 123	* 2007	b - c	2012
EQUIZI SABRINA	AQ	ROIO PIANO	S.S. 615 ROIO POGGIO	* 2007	c	2012
EVANGELISTA MARIA GABRIELLA	PE	LORETO APRUTINO	S. MARIA IN PIANO, 98	* 2007	c	2012
FALCONE MARISA	CH	FRANCAVILLA AL MARE	VIA DEI PETRUZZI,2	2010	a	
FALCONIO FRANCESCA	CH	CASTEL FRENTANO	VIA COLLE CERASO, 31	2008	c+a	
FALINI CINZIA	TE	GIULIANOVA	VIA RUETTA SCAFARONI, 12	* 2007	a	2012
FERRETTI LAURA	PE	PESCARA	VIALE P. DE CECCO, 57	* 2007	a - c	2012
FREZZINI CORRADO	AQ	SCURCOLA MARSICANA	CONTRADA UNCITI, 1	* 2007	a	2012
GIULIANO SABRINA	PE	PESCARA	VIA CAMPANIA, 19	2012	a - c	
GRANDE MARIAROSARIA	PE	PESCARA	VIA LUIGI POLACCHI, 16	* 2007	a - b - c	2012
GUADAGNO ANNA	AQ	GIOIA DEI MARSII	VIA DOMENICO ARATARI, 54	* 2007	a	2012
IANNI LAURA	AQ	L'AQUILA	VIA IGNAZIO SILONE 12	2009	c	
IOANNONE LUIGIA	CH	CHIETI	VIA PEPE, 2	* 2007	c	2012
LEONETTI MARILENA	TE	CASTELLI	VIA FAIANO, 20	2012	a	
LIBERATORE ROSAMARIA	AQ	TEMPERA	VIA SAN BIAGIO, 18	* 2007	c	2012
MANETTA RITA	AQ	L'AQUILA	VIA ACQUASANTA, 49	* 2007	c	2012
MANUELE LINDA PAOLA	CB	ACQUAVIVA COLLECROCE	VIA G. PEPE 115/2	* 2007	a	2012
MARCANIO LORETA	AQ	AIELLI	C.DA SARDELLINO 32	2009	a	
MARTINO ANSELMO	CH	VASTO	VIA CIRC. ISONIENSE,501/A	* 2007	a	2012
MASSIMI ANNALISA	PE	PENNE	VIA ROMA,16	2008	a	
MISCIA GIANFRANCO	CH	LANCIANO	VIA DEI FRENTANI, 69	* 2007	a	2012
MONTANARO ROBERTO	CH	VASTO	VIA L. CARDONE 109/V	2008	c	
MONTEBELLO SIMONA	PE	CITTA' S. ANGELO	VIA G.F. GAGLIARDELLI 10/1	* 2007	a +c	2012
MORELLI ANNALISA	CH	CASALBORDINO	VIA ROMA, 30	* 2007	a	2012
MORGIONE ANGELINI RAFFAELLA	PE	COLLECROVINI	VIA GARIBALDI, 20	2008	a	
MOTTOLA FRANCESCO	SA	SALERNO	VIA ENRICO BOTTIGLIERI, 11	* 2007	a	2012
NOTARANTONIO NUNZIA	AQ	AVEZZANO	VIA UGO LA MALFA, 64/B	* 2007	a	2012
NUCCI MARIANNA	AQ	AIELLI	VIA ALDO MORO,15	2010	a	
PAGLIARA RITA	PE	PESCARA	SALITA QUAGLIETTA,25	2010	a	
PALAZZI LUCIA	TE	GIULIANOVA LIDO	VIA CURIEL,28	2011	a-c	
PICCIONI FILOMENA	PE	PESCARA	VIA MONTE ROTONDO,16	2011	a-b	
POCETTI LILIANA	AQ	CIVITA DI BAGNO	VIA FURA , 10	* 2007	a - b	2012
PONZETTI FRANCESCA	PE	CAPPELLE S. TAVO	VIA MAGAZZENO	2012	c	

ELENCO REGIONALE OPERATORI ARCHIVISTICI

ART. 7 COMMA 1 DELL'ART. 36/99

(DGR 418 DEL 07/05/07)

PROFICO FRANCESCA	PE	PESCARA	VIA MONTE SIELLA, 36	* 2007	c	2012
RIZIO ARIANNA	PE	TOCCO DA CASOURIA	VIA 1°MAGGIO,17	2011	a	
RUSCIANO ANTONIO	NA	NAPOLI	VIA CUPA SANTA CESAREA, 16/D	2012	a	
SADORI BARBARA	TE	TERAMO	VIA DE BENEDICTIS,21	* 2007	b	2012
SANTILLI ALESSIA	PE	POPOLI	VIA DE CONTRE,106	* 2007	a - c	2012
SCIPIONE ILARIA	AQ	L'AQUILA	VIALE NIZZA,1	2011	a	
SERAFINI CATERINA	CH	LANCIANO	VIA E. FERMI, 7	* 2007	a+ b	2012
SOCCIARELLI ANTONIO MARIA	AQ	CERCHIO	VIA UMBERTO I, 72	2009	a	
SORGE SIMONA	CH	ATESSA	VIA SALITA CASTELLO, 8	2012	a	
SPOSATO NATALINA	AQ	L'AQUILA	PIAZZA CADUTI 8 DICEMBRE 1943,27/A	2008	a	
SULLI GIULIA	AQ	L'AQUILA	VIA LANCIANO, 14	2012	a	
TRAGNONE VIRGINIA	CH	CHIETI	VIA S. ELIGIO, 18	* 2007	b	2012
TRAVAGLINI MARCO	AQ	L'AQUILA	VIA MATTEO DA LEONESSA,1	2011	a	
VARANI ALBERTO	TE	ATRI	VIA VICO GRUE, 2	* 2007	b - c	2012

* Revisione straordinaria prevista dall'art. 9 delle "Disposizioni e modalità per la gestione dell'elenco regionale dell'Elenco regionale degli Operatori Archivistici", approvate con DGR 418 del 07/05/2007

(*) Revisione quinquennale prevista dall'art. 8 delle "Disposizioni e modalità per la gestione dell'elenco regionale dell'Elenco regionale degli Operatori Archivistici", approvate con DGR 418 del 07/05/2007

NOTE:

- a.** diploma di laurea con esame sostenuto in archivistica o paleografia e diplomatica oppure diploma conseguito nelle scuole di archivistica, paleografia e diplomatica istituite presso gli archivi di stato o nelle scuole speciali per archivisti e bibliotecari istituite presso le università degli studi;
- b.** attestato di qualifica professionale conseguito al termine di corsi di archivistica, paleografia e diplomatica organizzati dalla Regione Abruzzo, unitamente al diploma di scuola media superiore;
- c.** almeno tre anni di attività di riordino e inventariazione, anche non continuativa e comunque svolta presso gli archivi di enti pubblici o di privati riconosciuti di notevole interesse o un

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Belloni Natalia)

ALLEGATO B

ELENCO DEI SOGGETTI AI QUALI SONO STATI COMUNICATI I MOTIVI OSTATIVI ALL'ACCOGLIMENTO DELLE DOMANDE DI CONFERMA ALL'ELENCO, in conformità all' art. 9, della deliberazione di Giunta regionale n. 418 del 07.05.07:

Olivieri Barbara – Tursini Sara – Capone Stefano – Giardinelli Marianna – Lai Laura – Miguel Davide – Obletter Riccardo -

La DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO, non è completo nella 3^a sezione, manca:

- -l'indicazione precisa dei periodi di attività;
- l'attestazione di convalida dell'Amministrazione Archivistica per i servizi prestati, così come specificati nella Sezione 3 (lettera c, comma 1, art. 7 della L.R.36/99).

Ruggieri Giancarla

L'attestato di qualifica professionale conseguito presso la scuola CSA Centro Studi Archivistici – Firenze, indicato nella 2^a sezione del Modello 2 “DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO”, non risulta essere “diploma conseguito nelle scuole di archivistica, paleografia e diplomatica istituite presso archivi di stato o nelle scuole speciali per archivisti e bibliotecari istituite presso le università degli studi”,così come richiesto ai sensi della lettera a,) comma 1, art. 7 della stessa L.R..

operatori iscritti 2007
che non hanno risposto

ALLEGATO "C"

a verifica quinquennale e tolti dall'elenco 2012

nominativo	PR	residenza	via , piazza n.°civico	data iscrizione
AMBROGI MARIA ASSUNTA	TE	TERAMO	VIA DEI MAZZACLOCCHI, 19	* 2007
BENEDETTI GABRIELLA	AQ	L'AQUILA	PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 17	* 2007
BLASIOTTI GIORGIA	TE	SILVI MARINA	G. GARIBALDI, 5	* 2007
CALDARETTI FEDERICA	PE	MONTESILVANO	VIA MOLOGA,5	* 2007
CIOCCA CARMEN	AQ	LOC. S. ELIA L'AQUILA	STRADA VICINALE DI BAZZANO, 13	* 2007
DE LAURENTIIS ROSSANO	CH	ROCCASCALEGNA	VIA S. CROCE, 44	* 2007
DI DAVIDE MARICA	TE	TERAMO	VIA S. GIOVANNI XXIII, 6	* 2007
DI PASCASIO ILENIA	AQ	AVEZZANO	VIA LAGO ALBANO, 10	* 2007
DI PIETRANTONIO ANTONIETTA	TE	ARSITA	VIA V. EMANUELE, 40	* 2007
FORESE ADA	PE	PESCARA	VIA REGINA MARGHERITA, 59	* 2007
GALIANO ANA MARIA	RM	ROMA	VIA DELLE GIUNCHIGLIE, 35	* 2007
GIANFELICE FIABIANA	PE	PESCARA	VIA DEI SABINI 22	* 2007
GUADAGNO ANNA	AQ	GIOIA DEI MARSII	VIA DOMENICO ARATARI, 54	* 2007
IOVANE SILVIA	PE	PESCARA	VIA ORAZIO N. 123	* 2007
MANCINI STEFANIA	PE	CIVITELLA CASANOVA	C.DA FONTEBRUNA, 37	* 2007
MARINI SABATINA FEDERICA	TE	ROSETO	VIA PAOLO VERONESE 15	* 2007
MARZANO NERINA	PG	TREVI	VIA FOSSATO,5 FRAZ. BOVARA	* 2007
ORSINI PASQUALE	AQ	PETTORANO SUL GIZIO	VIA VITTO-MASSEI, 2	* 2007
PELAGATTI GIANCARLO	PE	PESCARA	VIA TEOFILLO D'ANNUNZIO, 11	* 2007
PETRELLA NUNZIA	CH	CHIETI	STRADA VILLAGGIO DEL FANCIULLO,54	* 2007
PICCIONI MARIA TERESA	TE	ALBA ADRIATICA	VIA S. PELLICO, 3	* 2007
PRONI FEDERICA	CH	NOCCIANO	CONTRADA COLLEMAGGIO, 17	* 2007
TAVIANI FEDERICA	PE	MONTESILVANO	VIA LAGO DI CAREZZA, 5	* 2007
TRICARICO MARZIA	FG	S. GIOVANNI ROTONDO	P. NENNI, 22	* 2007

* Revisione straordinaria prevista dall'art. 9 delle "Disposizioni e

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Belloni Natalia)

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -
ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA'
SPORTIVE

*SERVIZIO GOVERNANCE LOCALE, RIFORME
ISTITUZIONALI E RAPPORTI CON GLI ENTI
LOCALI - SICUREZZA DEL TERRITORIO,
LEGALITA'*

DETERMINAZIONE 24.07.2012, n. DB14/31:

**Rettifica Determina n. DB14/29 del
9/07/2012 ad oggetto: "Art. 7, L.R. 1 giugno
1999, n. 36-DGR n. 418 del 07.05.07. Appro-
vazione dell'Elenco regionale degli operatori
archivistici. Aggiornamento anno 2012".**

Omissis

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto riferito in premessa:

- 1) di rettificare la determina DB14/29/2012;
- 2) di approvare "**L'Elenco regionale degli operatori archivistici**", aggiornato per

l'anno 2012 costituito dall'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, strutturato in conformità all' art. 2 comma 2 del Documento, "*Disposizioni e modalità per la gestione dell'Elenco regionale degli operatori archivistici*", comprendente i dati degli operatori archivistici che hanno inviato domanda di iscrizione, ai sensi della DGR n. 418 del 07.05.07 e sono in possesso di almeno uno dei requisiti previsti dal comma 1, lettere a), b) e c) dell'art. 7 della L.R. 36/99 ed i dati aggiornati degli operatori già iscritti che hanno comunicato variazioni anagrafiche;

- 3) di pubblicare sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Abruzzo il presente provvedimento, per estratto, e **L'Elenco regionale degli operatori archivistici**" aggiornato per l'anno **2012**, allegato A, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Maria Aurelia D'Antonio

Segue allegato

ALL . A

ELENCO REGIONALE OPERATORI ARCHIVISTICI

ART. 7 COMMA 1 DELL'ART. 36/99

(DGR 418 DEL 07/05/07)

nominativo	PR	residenza	via / piazza n.°civico	anno 1° iscrizione	art. 7 comma 1 lettera	anno conferma iscrizione (*)
AMENO CATERINA	CH	ORTONA	VIA NINO BACCILE,8	2010	a	
BUCCI ROSARIA AQUILINA	AQ	L'AQUILA	VIA COLLE PRETARA, 43	2012	a	
CAFARELLI KATIA	AQ	SULMONA	VIA F. TORTA 36/B	2008	a	
CANCELLI SILVIA	PE	PIANELLA	VIA TORINO, 24	2008	c	
CARABBA MATTEO	CH	LANCIANO	VIA GAETA, 24	2012	a	
CAUDULLO GIOVANNI ANTONIO	PE	SAN VALENTINO IN A.C.	VIA SAN ROCCO,10	2010	a	
CECCONI PAOLO	AQ	L'AQUILA	VIA MAUSONIA,6	2011	a	
CENSORII ANNA MARIA	TE	ROSETO DEGLI ABRUZZI	VIA BOCCACCIO, 4	2009	a - c	
CESARINI ANTONELLA	AQ	MORINO	VIA BELVEDERE,19	2011	a	
CIAMMAICHELLA MARGHERITA	CH	CHIETI SCALO	VIA PESCARA,124	* 2007	b - c	2012
CIAMMETTI DANIELA	AQ	L'AQUILA	VIA DELLA FONTE II,19	2010	a	
CICCONÈ DOMENICO	PE	PESCARA	VIA MONTEPAGANICA, 16	2012	c	
CIMETTA LAURA	AQ	L'AQUILA-PETTINO	VIA DEL CASTELVECCHIO 10/D	* 2007	c	2012
COLANTONI GIUSEPPINA	AQ	VILLETTA BARREA	PIAZZA UMMERTOD'ANDREA,4	2011	a	
COLOMBATI CARLA	TE	GIULIANOVA	VIALE DELLO SPLENDORE, 12/A	* 2007	a	2012
CONSORTI ANNARITA	TE	ATRI	VIA S. FRANCESCO	* 2007	b - c	2012
COSTANTINI VALERIA	AQ	AVEZZANO	VIA SARAGAT,51	* 2007	a	2012
DANESE ANTONIO	PE	PESCARA	VIA GOBETTI, 164	2012	a	
DE CRECCHIO MARIANGELA	CH	LANCIANO	VIA DEI BASTIONI, 33	* 2007	b	2012
DE FRANCESCO MARISA	CH	ATESSA	COLLE S. ANGELO,58	* 2007	a	2012
DEL BELLO DOMENICO M. SEBASTIANO	CH	LANCIANO	CORSO TRENTO E TRIESTE,97	2011	c	
DELLI COMPAGNI ANNARITA	CH	ORTONA	VIA DELLA FONTE SANTA, 7/B	* 2007	a	2012
D'ERCOLE NORMA	PE	PENNE	VIA BEATO INNOCENZO DA PENNE, 3	* 2007	b - c	2012
DI BLASIO LORELLA	AQ	CAPESTRANO	VIA L'AQUILA, 27	* 2007	a	2012
DI DOMENICANTONIO SCARMAZZA LUCIA	TE	TERAMO	P.LE VILLA MOSCA, 1	2008	c	
DI ELEONORA SILVIO	TE	ISOLA DEL GRAN SASSO	VIA CAMPO DI GIOVE, 52	2009	c	
DI FELICE CLAUDIO	CH	PENNAPIEDIMONTE	VIA CAPOCCIATO, 27	* 2007	a	2012
DI GIOVANNI ALESSANDRA	TE	SILVI	VIA SILVIO PELLICO,17	* 2007	a	2012
DI GREGORIO FIORELLA	PE	PESCARA	VIA LAGO DI PIEDILUCO,14	* 2007	a	2012
DI MARCO MANUELA	PE	PESCARA	VIA BRUNELLESCHI, 16	* 2007	c	2012
DI MUZIO LIDIA	CH	PERANO	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI,73	2011	a	
DI PRIMO STEFANIA	TE	S. VALENTINO	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI 80	2008	a	
DI STEFANO ALESSIA	AQ	S.DEMETRIO NE' VESTINI	VIA STAZIONE,24	* 2007	a - c	2012
DI TOMMASO MARIA	PE	TOCCO DA CASORIA	VIA CAPO CROCE, 3	2008	a	
DIONISI RAFFAELLA	AQ	L'AQUILA	VIA COLLE,LOC.COLLE DI SASSA	2008	a	
DITURI CLAUDIA	AQ	SULMONA	VIA CIRC. ORIENTALE,21	2011	c	
D'ONOFRIO TIZIANA	PE	PESCARA	VIA RIGOPIANO, 123	* 2007	b - c	2012
EQUIZI SABRINA	AQ	ROIO PIANO	S.S. 615 ROIO POGGIO	* 2007	c	2012
EVANGELISTA MARIA GABRIELLA	PE	LORETO APRUTINO	S. MARIA IN PIANO, 98	* 2007	c	2012
FALCONE MARISA	CH	FRANCAVILLA AL MARE	VIA DEI PETRUZZI,2	2010	a	
FALCONIO FRANCESCA	CH	CASTEL FRENTANO	VIA COLLE CERASO, 31	2008	c+a	
FALINI CINZIA	TE	GIULIANOVA	VIA RUETTA SCAFARONI, 12	* 2007	a	2012
FERRETTI LAURA	PE	PESCARA	VIALE P. DE CECCO, 57	* 2007	a - c	2012
FREZZINI CORRADO	AQ	SCURCOLA MARSICANA	CONTRADA UNCITI, 1	* 2007	a	2012
GIULIANO SABRINA	PE	PESCARA	VIA CAMPANIA, 19	2012	a - c	
GRANDE MARIAROSARIA	PE	PESCARA	VIA LUIGI POLACCHI, 16	* 2007	a - b - c	2012
IANNI LAURA	AQ	L'AQUILA	VIA IGNAZIO SILONE 12	2009	c	
IOANNONÈ LUIGIA	CH	CHIETI	VIA PEPE, 2	* 2007	c	2012
LEONETTI MARILENA	TE	CASTELLI	VIA FAIANO, 20	2012	a	
LIBERATORE ROSAMARIA	AQ	TEMPERA	VIA SAN BIAGIO, 18	* 2007	c	2012
MANETTA RITA	AQ	L'AQUILA	VIA ACQUASANTA, 49	* 2007	c	2012
MANUELE LINDA PAOLA	CB	ACQUAVIVA COLLECROCE	VIA G. PEPE 115/2	* 2007	a	2012
MARCANIO LORETA	AQ	AIELLI	C.DA SARDELLINO 32	2009	a	
MARTINO ANSELMO	CH	VASTO	VIA CIRC. ISONIENSE,501/A	* 2007	a	2012
MASSIMI ANNALISA	PE	PENNE	VIA ROMA,16	2008	a	
MISCIA GIANFRANCO	CH	LANCIANO	VIA DEI FRENTANI, 69	* 2007	a	2012
MONTANARO ROBERTO	CH	VASTO	VIA L. CARDONE 109/V	2008	c	
MONTEBELLO SIMONA	PE	CITTA' S. ANGELO	VIA G.F. GAGLIARDELLI 10/1	* 2007	a +c	2012
MORELLI ANNALISA	CH	CASALBORDINO	VIA ROMA, 30	* 2007	a	2012
MORGIONE ANGELINI RAFFAELLA	PE	COLLECROVINO	VIA GARIBALDI, 20	2008	a	
MOTTOLA FRANCESCO	SA	SALERNO	VIA ENRICO BOTTIGLIERI, 11	* 2007	a	2012
NOTARANTONIO NUNZIA	AQ	AVEZZANO	VIA UGO LA MALFA, 64/B	* 2007	a	2012
NUCCI MARIANNA	AQ	AIELLI	VIA ALDO MORO,15	2010	a	
PAGLIARA RITA	PE	PESCARA	SALITA QUAGLIETTA,25	2010	a	
PALAZZI LUCIA	TE	GIULIANOVA LIDO	VIA CURIEL,28	2011	a-c	
PICCIONI FILOMENA	PE	PESCARA	VIA MONTE ROTONDO,16	2011	a-b	
POCETTI LILIANA	AQ	CIVITA DI BAGNO	VIA FURA , 10	* 2007	a - b	2012
PONZETTI FRANCESCA	PE	CAPPELLE S. TAVO	VIA MAGAZZENO	2012	c	
PROFICO FRANCESCA	PE	PESCARA	VIA MONTE SIELLA, 36	* 2007	c	2012

ALL . A**ELENCO REGIONALE OPERATORI ARCHIVISTICI****ART. 7 COMMA 1 DELL'ART. 36/99****(DGR 418 DEL 07/05/07)**

RIZIO ARIANNA	PE	TOCCO DA CASAURIA	VIA 1°MAGGIO,17	2011	a	
RUSCIANO ANTONIO	NA	NAPOLI	VIA CUPA SANTA CESAREA, 16/D	2012	a	
SADORI BARBARA	TE	TERAMO	VIA DE BENEDICTIS,21	* 2007	b	2012
SANTILLI ALESSIA	PE	POPOLI	VIA DE CONTRE,106	* 2007	a - c	2012
SCIPIONE ILARIA	AQ	L'AQUILA	VIALE NIZZA,1	2011	a	
SERAFINI CATERINA	CH	LANCIANO	VIA E. FERMI, 7	* 2007	a+ b	2012
SOCCIARELLI ANTONIO MARIA	AQ	CERCHIO	VIA UMBERTO I, 72	2009	a	
SORGE SIMONA	CH	ATESSA	VIA SALITA CASTELLO, 8	2012	a	
SPOSATO NATALINA	AQ	L'AQUILA	PIAZZA CADUTI 8 DICEMBRE 1943,27/A	2008	a	
SULLI GIULIA	AQ	L'AQUILA	VIA LANCIANO, 14	2012	a	
TRAGNONE VIRGINIA	CH	CHIETI	VIA S. ELIGIO, 18	* 2007	b	2012
TRAVAGLINI MARCO	AQ	L'AQUILA	VIA MATTEO DA LEONESSA,1	2011	a	
VARANI ALBERTO	TE	ATRI	VIA VICO GRUE, 2	* 2007	b - c	2012

* Revisione straordinaria prevista dall'art. 9 delle "Disposizioni e modalità per la gestione dell'elenco regionale dell'Elenco regionale degli Operatori Archivistici", approvate con DGR 418 del 07/05/2007

(*) Revisione quinquennale prevista dall'art. 8 delle "Disposizioni e modalità per la gestione dell'elenco regionale dell'Elenco regionale degli Operatori Archivistici", approvate con DGR 418 del 07/05/2007

NOTE:

a. diploma di laurea con esame sostenuto in archivistica o paleografia e diplomatica oppure diploma conseguito nelle scuole di archivistica, paleografia e diplomatica istituite presso gli archivi di stato o nelle scuole speciali per archivisti e bibliotecari istituite presso le università degli studi;

b. attestato di qualifica professionale conseguito al termine di corsi di archivistica, paleografia e diplomatica organizzati dalla Regione Abruzzo, unitamente al diploma di scuola media superiore;

c. almeno tre anni di attività di riordino e inventariazione, anche non continuativa e comunque svolta presso gli archivi di enti pubblici o di privati riconosciuti di notevole interesse o un

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Belloni Natalia)

DIREZIONE TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E
LOGISTICA
SERVIZIO RETI FERROVIARIE
ED IMPIANTI FISSI

DETERMINAZIONE 08.08.2012, n. DE9/085:

L.R. 13.12.2004, n°44 e s.m.i. “Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l’adeguamento dei sistemi di trasporto funiviario in Abruzzo” - Annualità 2013. Graduatoria provvisoria degli interventi ammissibili a finanziamento della Tipologie “A –B –C – D – E – G” (Art. 5).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RETI
FERROVIARIE ED IMPIANTI FISSI:

Vista la L.R. 13.12.2004, n°44 e s.m.i., “Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l’adeguamento dei sistemi di trasporto funiviario in Abruzzo”, che ha sostituito, abrogandola, la L.R. 67/1995 e che prevede, fra l’altro, la possibilità di concedere contributi in conto capitale per interventi di realizzazione o manutenzione di sistemi di trasporto funiviario;

Considerato che:

- il termine per la presentazione delle domande di accesso ai suddetti finanziamenti per l’anno 2013 è fissato al 30.06.2012 (L.R. 44/04, art. 4, c. 2. lett. b);
- entro i termini di legge, sono pervenute al Servizio "Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi" della Direzione "Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica" N°4 richieste di accesso ai benefici ex L.R. 44/04 (**Allegato n°1**);
- la L.R. 44/2004, all’art.5, comma 1 lett. b), dispone la redazione ed approvazione di due graduatorie provvisorie degli interventi ammissibili a finanziamento: una per le Tipologie A, B, C, D, E e G ed un'altra per la Tipologia F;
- delle N°4 richieste:
 - n°2 sono state presentate per le Tipologie “A –B –C – D – E – G”;
 - n°2 sono state presentate per la Tipologia “F”;

- il Servizio "Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi" ha svolto l'istruttoria tecnica delle istanze pervenute, il cui esito è rilevabile dalle apposite schede agli atti d'Ufficio;

Atteso che sulla base della predetta istruttoria e dei criteri e procedure definiti dall’art. 5 della L.R. 44/2004, e dell’allegato B alla stessa L.R., non possono essere dichiarate ammissibili nessuna delle due istanze relative alle Tipologie “A –B –C – D – E – G” pervenute alla Direzione Trasporti, in quanto le sottoelencate iniziative non configurano i requisiti per l’accesso ai benefici della legge in questione:

- Società Campo Felice S.p.A. – Rocca di Cambio (AQ), intervento individuato con il numero progressivo 3) e relativo a: (**Allegato n°2**);
- Società Vi.Ba. S.r.l. di Evangelista Alberto – Villetta Barrea (AQ), intervento individuato con il numero progressivo 4) e relativo a: (**Allegato n°3**);

Visto il 2° comma dell’art.9 “Norma Finanziaria”, della L.R. 44/2004;

Ritenuto, per il disposto dell’art. 5 della L.R. 44/04 e sulla base dei criteri di valutazione e priorità fissati dagli allegati “A” e “B” alla stessa legge regionale, può essere redatta la graduatoria provvisoria delle istanze pervenute relative alle Tipologie “A –B –C – D – E – G” (**Allegato n°4**);

Considerato:

- che la graduatoria definitiva relativa alle Tipologie “A –B –C – D – E – G”, quindi l'attivazione di tutte le procedure per l'assegnazione di eventuali finanziamenti con le modalità stabilite dalla L.R. 44/04, sarà oggetto di successivo atto da assumere solo dopo la scadenza del termine utile, fissato dal 4 comma dell’art.5, per la presentazione dei ricorsi avverso la graduatoria provvisoria (20 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A.);
- che a norma dei c. 7 e 8 dell'art.5 della citata L.R. 44/05, l'eventuale effettiva concessione del contributo è comunque condizionata agli adempimenti rinvenibili nel Disciplinare di

Concessione;

- che le richieste eventualmente ritenute ammissibili potranno essere finanziate nell'ordine stabilito dalla graduatoria definitiva, fino al raggiungimento della misura massima concedibile a norma della L.R. 44/04 (art.5, c. 9, 10 e 11) e nel limite della disponibilità finanziaria stabilita dalla legge finanziaria regionale per l'anno 2013;

Vista la L.R. 14/09/1999 n°77, Art. 5 "Autonomia della Funzione Dirigenziale;

DETERMINA

- 1) di approvare l'allegata graduatoria provvisoria delle istanze di finanziamento ex L.R. 44/2004, esercizio 2013, riconducibili alle Tipologie "A -B -C - D - E - G", che unita al presente provvedimento ne costituisce parte sostanziale ed integrante (**Allegato n°4**);
- 2) di ribadire che eventuali contributi potranno essere assegnati nel limite della disponibilità finanziaria stabilita dalla legge finanziaria

regionale per l'anno 2013;

- 3) di stabilire che con successivo atto si provvederà alla conferma o all'aggiornamento della graduatoria provvisoria formulata nell'Allegato n°5, una volta decorsi i termini per la presentazione di eventuali ricorsi, come fissati dalla L.R. 44/2004, art.5, commi 3 e 4;
- 4) di dare mandato al Servizio Affari di Giunta - Ufficio *BURA*, affinché provveda alla urgente ed integrale pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Avv. Carla Mannetti

Seguono allegati

ALLEGATO N°1

**DIREZIONE “Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica”
Servizio “Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi”**

**LEGGE REGIONALE N°44 DEL 13/12/2004 e s.m.i., RECANTE: “INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE, IL POTENZIAMENTO E L’ADEGUAMENTO DEI SISTEMI DI TRASPORTO FUNIVIARIO IN ABRUZZO”.
ESERCIZIO 2013**

ISTANZA		CONCESSIONARIO	DESCRIZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA	COSTO INTERVENTO € (IVA e tasse a vario titolo escluse)
N°	DATA				
1	13/06/2012	CAMPO FELICE S.p.A.	Revisione speciale della seggiovia quadriposto A.P. “Valle dei Nibbi – Nibbio” (1580-1905), in Comune di Rocca di Cambio (AQ)	F	192.868,50
2	13/06/2012	CAMPO FELICE S.p.A.	Revisione speciale della seggiovia biposto A.P. “Valle dei Nibbi – Cisterna” (1650 - 1920), in Comune di Rocca di Cambio (AQ)	F	114.040,30
3	25/06/2012	CAMPO FELICE S.p.A.	Sostituzione della seggiovia biposto “Campo Felice – Quota” con l’omonima seggiovia quadriposto ad ammorsamento fisso “Campo Felice – Quota”, in Comune di Rocca di Cambio (AQ)	A-B-C-D-E-G	2.434.300,00
4	14/06/2012	VI BA S.r.l. di Evangelista Alberto	Sostituzione con potenziamento dell’esistente sciovia a fune alta denominata “Pantano” in località Passo Godi del Comune di Scanno (AQ)	A-B-C-D-E-G	393.700,00

Per Il Dirigente del Servizio – vacante
Il Direttore Regionale
Avv. Carla Mannetti

**DIREZIONE “Trasporti, Infrastrutture,
Mobilità e Logistica”**

Servizio Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi

ALLEGATO N°2

SCHEMA DI VALUTAZIONE

ISTANZA : N° Progressivo 3

PROPONENTE: Società Campo Felice S.p.A., località Caporitorto - Rocca di Cambio (AQ)

OGGETTO : Sostituzione della seggiovia biposto “Campo Felice – Quota” con l’omonima seggiovia quadriposto ad ammortamento fisso “Campo Felice – Quota”, in Comune di Rocca di Cambio (AQ)

--oo000oo--

ESITO : Vista la scheda istruttoria redatta dall’Ufficio, la richiesta è giudicata:
NON AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO.

MOTIVAZIONE : ISTANZA NULLA, l’intervento proposto non configura la fattispecie di cui all’art. 4, comma 3) e Allegato B – punto 1) lett. c) – punto 3., della L.R. 44/04.

N.B. :

L’istanza e la documentazione ad essa allegata restano acquisiti agli atti d’Ufficio.

L’istante ed i portatori di interessi legittimati dall’art.9 della L.241/90 e s. m., potranno prendere visione degli atti istruttori rivolgendosi direttamente al personale del Servizio “Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi” – Viale Bovio N°425 – Pescara.

Per Il Dirigente del Servizio – vacante
Il Direttore Regionale
Avv. Carla Mannetti

**DIREZIONE “Trasporti, Infrastrutture,
Mobilità e Logistica”**

Servizio Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi

ALLEGATO N°3

SCHEMA DI VALUTAZIONE

ISTANZA : N° Progressivo 4

PROPONENTE: Società VI BA S.r.l. di Evangelista Alberto, Via B. Virgilio 13, Villetta Barrea (AQ)

OGGETTO : Sostituzione con potenziamento dell'esistente sciovia a fune alta denominata “Pantano” in località Passo Godi del Comune di Scanno (AQ)

--oo00oo--

ESITO : Vista la scheda istruttoria redatta dall'Ufficio, la richiesta è giudicata:
NON AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO.

MOTIVAZIONE : ISTANZA NULLA, l'intervento proposto non configura la fattispecie di cui all'art. 4, comma 3) e Allegato B – punto 1) lett. c) – lett. e), della L.R. 44/04.

N.B. :

L'istanza e la documentazione ad essa allegata restano acquisiti agli atti d'Ufficio.

L'istante ed i portatori di interessi legittimati dall'art.9 della L.241/90 potranno prendere visione degli atti istruttori rivolgendosi direttamente al personale del Servizio “Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi” – Viale Bovio N°425 – Pescara.

Per il Dirigente del Servizio – vacante
Il Direttore Regionale
Avv. Carla Mannetti

ALLEGATO N°4

REGIONE ABRUZZO

**DIREZIONE “Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica”
Servizio “Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi”**

L.R. 13.12.2004, N°44 - ESERCIZIO 2013.

GRADUATORIA PROVVISORIA DEGLI INTERVENTI TIPOLOGIA “A - B - C - D - E - G”

N°	DATA ISTANZA	DITTA ESERCENTE	DESCRIZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA EX ART.2	IMPORTO INTERVENTO EURO (IVA e tasse a vario titolo escluse)	ESITO ISTRUTTORIA	IMPORTO CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE EURO (IVA esclusa e tasse a vario titolo escluse)
1	25/06/2012	CAMPO FELICE S.p.A. Rocca di Cambio (AQ)	Sostituzione della seggiovia biposto “Campo Felice – Quota” con l’omonima seggiovia quadriposto ad ammorsamento fisso “Campo Felice – Quota”, in Comune di Rocca di Cambio (AQ)	D: 1D= 100% 2D= 2000 p/h 3D= 233,3 % 4D= 4Dd)	2.434.300,00	NON AMMISSIBILE	==
2	14/06/2012	Società Vi.Ba. di Evangelista A. Villetta Barrea (AQ)	Sostituzione con potenziamento della esistente sciovia a fune alta denominata “Pantano” in località Passo Godi del Comune di Scanno (AQ)	D: 1D= 100 % 2D= 720 p/h 3D= 19 % 4D= 4De2b	393.700,00	NON AMMISSIBILE	==

Per Il Dirigente del Servizio – vacante
Il Direttore Regionale
Avv. Carla Mannetti

DIREZIONE TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E
LOGISTICA
SERVIZIO RETI FERROVIARIE
ED IMPIANTI FISSI

DETERMINAZIONE 08.08.2012, n. DE9/086:

L.R. 13.12.2004, n°44 e s.m.i. “Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l’adeguamento dei sistemi di trasporto funiviario in Abruzzo” - Annualità 2013. Graduatoria provvisoria degli interventi ammissibili a finanziamento della Tipologia “F” (Art. 5).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RETI
FERROVIARIE ED IMPIANTI FISSI:

Vista la L.R. 13.12.2004, n°44 e s.m.i., “Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l’adeguamento dei sistemi di trasporto funiviario in Abruzzo”, che ha sostituito, abrogandola, la L.R. 67/1995 e che prevede, fra l’altro, la possibilità di concedere contributi in conto capitale per interventi di realizzazione o manutenzione di sistemi di trasporto funiviario;

Considerato che:

- il termine per la presentazione delle domande di accesso ai suddetti finanziamenti per l’anno 2013 è fissato al 30.06.2012 (L.R. 44/04, art. 4, c. 2. lett. b);
- entro i termini di legge, sono pervenute al Servizio "Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi" della Direzione "Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica" n°4 richieste di accesso ai benefici ex L.R. 44/04 (**Allegato n°1**);
- la L.R. 44/2004, all’art.5, comma 1 lett.b), dispone la redazione ed approvazione di due graduatorie provvisorie degli interventi ammissibili a finanziamento: una per le Tipologie A, B, C, D, E, G, un'altra per la Tipologia F;
- delle n°4 richieste:
 - n°2 sono state presentate per le Tipologie “A –B –C – D – E – G”;
 - n°2 sono state presentate per la Tipologia “F”;
- il Servizio "Reti Ferroviarie ed Impianti

Fissi" ha svolto l'istruttoria tecnica delle istanze pervenute, il cui esito è rilevabile dalle apposite schede agli atti d'Ufficio;

Atteso che sulla base della predetta istruttoria e dei criteri e procedure definiti dall’art. 5 della L.R. 44/04, e dell’allegato B alla stessa L.R., per la Tipologia “F” possono essere dichiarate ammissibili entrambe le istanze pervenute alla Direzione Trasporti;

Visto il 2° comma dell’art.9 “Norma Finanziaria”, della L.R. 44/2004;

Ritenuto che, per il disposto dell’art. 5 della L.R. 44/04 e sulla base dei criteri di valutazione e priorità fissati dagli allegati “A” e “B” alla stessa legge regionale, può essere redatta la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a contributo, relativa alla Tipologia “F” (Allegato n°2), sui cui importi sono stati calcolati i relativi contributi regionali. Detti contributi saranno assegnati con la graduatoria definitiva nel limite della risorse disponibili, come fissato dalla legge finanziaria regionale per l’anno 2013;

Considerato:

- che la graduatoria definitiva relativa alla Tipologia “F”, quindi l’attivazione di tutte le procedure per l’assegnazione dei finanziamenti con le modalità stabilite dalla L.R. 44/04, sarà oggetto di successivo atto da assumere solo dopo la scadenza del termine utile, fissato dal 4 comma dell’art.5, per la presentazione dei ricorsi avverso la graduatoria provvisoria (20 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A.);
- che a norma dei c. 7 e 8 dell’art.5 della citata L.R. 44/05, l’effettiva concessione del contributo è comunque condizionata agli adempimenti rinvenibili nel Disciplinare di Concessione;
- che le richieste ritenute ammissibili potranno essere finanziate nell’ordine stabilito dalla graduatoria definitiva, fino al raggiungimento della misura massima concedibile a norma della L.R. 44/04 (art.5, c. 9, 10 e 11) e nel limite della disponibilità finanziaria stabilita dalla legge finanziaria regionale per l’anno

2013;

Vista la L.R. 14/09/1999 n°77, Art. 5 "Autonomia della Funzione Dirigenziale;

DETERMINA

- a) di approvare l'allegata graduatoria provvisoria delle istanze di finanziamento ex L.R. 44/2004, esercizio 2013, riconducibili alla Tipologia "F", che unita al presente provvedimento ne costituisce parte sostanziale ed integrante (**Allegato n°2**);
- b) di ribadire che eventuali contributi potranno essere assegnati nel limite della disponibilità finanziaria stabilita dalla legge finanziaria regionale per l'anno 2013;
- c) di stabilire che con successivo atto si provvederà alla conferma o all'aggiornamento

della graduatoria provvisoria formulata nell'Allegato n°4, una volta decorsi i termini per la presentazione di eventuali ricorsi, come fissati dalla L.R. 44/04, art.5, commi 3 e 4;

- d) di dare mandato al Servizio Affari di Giunta - Ufficio BURA, affinché provveda alla urgente ed integrale pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

**PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante**

**IL DIRETTORE REGIONALE
Avv. Carla Mannetti**

Seguono allegati

ALLEGATO N°1

**DIREZIONE “Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica”
Servizio “Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi”**

**LEGGE REGIONALE N°44 DEL 13/12/2004 e s.m.i., RECANTE: “INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE, IL POTENZIAMENTO E L’ADEGUAMENTO DEI SISTEMI DI TRASPORTO FUNIVIARIO IN ABRUZZO”.
ESERCIZIO 2013**

ISTANZA		CONCESSIONARIO	DESCRIZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA	COSTO INTERVENTO € (IVA e tasse a vario titolo escluse)
N°	DATA				
1	13/06/2012	CAMPO FELICE S.p.A.	Revisione speciale della seggiovia quadriposto A.P. “Valle dei Nibbi – Nibbio” (1580-1905), in Comune di Rocca di Cambio (AQ)	F	192.868,50
2	13/06/2012	CAMPO FELICE S.p.A.	Revisione speciale della seggiovia biposto A.P. “Valle dei Nibbi – Cisterna” (1650 - 1920), in Comune di Rocca di Cambio (AQ)	F	114.040,30
3	25/06/2012	CAMPO FELICE S.p.A.	Sostituzione della seggiovia biposto “Campo Felice – Quota” con l’omonima seggiovia quadriposto ad ammortamento fisso “Campo Felice – Quota”, in Comune di Rocca di Cambio (AQ)	A-B-C-D-E-G	2.434.300,00
4	14/06/2012	VI BA S.r.l. di Evangelista Alberto	Sostituzione con potenziamento dell’esistente sciovia a fune alta denominata “Pantano” in località Passo Godi del Comune di Scanno (AQ)	A-B-C-D-E-G	393.700,00

Per Il Dirigente del Servizio – vacante
Il Direttore Regionale
Avv. Carla Mannetti

ALLEGATO N°2

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE “Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica”
Servizio “Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi”

L.R. 13.12.2004, N°44 - ESERCIZIO 2013.

GRADUATORIA PROVVISORIA DEGLI INTERVENTI TIPOLOGIA “F”

N°	DATA ISTANZA	DITTA ESERCENTE	DESCRIZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA EX ART.2 “F”	IMPORTO INTERVENTO EURO (IVA e tasse a vario titolo escluse)	ESITO ISTRUTTORIA	IMPORTO CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE EURO (IVA e tasse a vario titolo escluse)
1	13/06/2012	Campo Felice S.p.A. di Rocca di Cambio (AQ)	Revisione speciale della seggiovia quadriposto A.P. “Valle dei Nibbi – Nibbio” (1580-1905), in Comune di Rocca di Cambio (AQ)	F: 2F 2Fa = 50% (20/40) 2Fb = 2Fbd (quadriposto con tappeto d'imbarco)	192.868,50	AMMISSIBILE	67.503,97
2	13/06//2012	Campo Felice S.p.A. di Rocca di Cambio (AQ)	Revisione speciale della seggiovia biposto A.P. “Valle dei Nibbi – Cisterna” (1650 - 1920), in Comune di Rocca di Cambio (AQ)	F: 2F 2Fa = 50% (20/40) 2Fb = 2Fbd (biposto)	114.040,30	AMMISSIBILE	39.914,10

Per Il Dirigente del Servizio – vacante
Il Direttore Regionale
Avv. Carla Mannetti

PARTE II

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
L'AQUILA
SETTORE GENIO CIVILE – SICUREZZA –
ESPROPRI
SERVIZIO DEMANIO IDRICO DI AVEZZANO

Domanda di concessione per derivare acqua da pozzo nella misura di l/s 15 per uso irriguo in Comune di Celano.

La Ditta Tiziano Biocca, in data 19/01/2012, ha presentato domanda di concessione per derivare acqua da pozzo nella misura di l/s 15 per uso irriguo in Comune di Celano.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Gilberto Di Giorgio

CITTA' DI CASTEL DI SANGRO (AQ)
Lavori di: Realizzazione di alloggi di Edilizia Economica e Popolare in area PEEP/88, adeguamento 1994. Legge 22 ottobre 1971, n.865 e s.m.i.. Espropriazione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV
(Lavori Pubblici e Patrimonio)

Ai sensi della legge 865/1971 e DPR 327/2001 e s.m.i. rende noto che con proprio Decreto n.8606 del 31 luglio 2012 :

1) E' stata pronunciata a favore del Comune di Castel di Sangro, Autorità espropriante, con sede in Castel di Sangro (AQ), in C.so Vittorio Emanuele II, n.10, codice fiscale 82000330660, per la causale di cui in narrativa e, ove del caso, a ratifica delle convenzioni 4 e 5 agosto 2009, rep.n.1411 e n.1412, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, siti nel Comune di Castel di Sangro, in Località "Fonte Vaniero", area P.E.E.P., con trasferimento del diritto di proprietà a favore della predetta Autorità espropriante :

1. contro la ditta:

- D'Amico Amico, nato a Castel di Sangro (AQ) il 31 gennaio 1964, codice fiscale DMCMCA64A31C096N;
 - D'Amico Armando nato a Castel di Sangro (AQ) il 14 maggio 1967, codice fiscale DMCRND67E14C096C;
- entrambi residenti in Castel di Sangro (AQ) in via della Croce n.88, per un mezzo ciascuno indiviso, nella loro qualità di successori del concordatario D'Amico Giuseppe, nato a Castel di Sangro (AQ) il 18 ottobre 1926 ed ivi deceduto il 27 aprile 2009, già codice fiscale DMCGPP26R18C096K;

relativamente ai :

- terreno non agricolo della superficie di due (2) metri quadrati, censito in catasto terreni del Comune di Castel di Sangro al foglio 39, particella 1076, prato, are 00.02, R.D. Euro 0,01, R.A. Euro 0,01, espropriata per l'intera consistenza, indennità di esproprio lorda liquidata di Euro 33,28 (trentatre virgola ventotto);
- terreno non agricolo della superficie di cinquecentosettantatre (573) metri quadrati, censito in catasto terreni del Comune di Castel di Sangro al foglio 39, particella 1122, prato, are 05.73, R.D. Euro 1,78, R.A. Euro 1,18, espropriata per l'intera consistenza, indennità di esproprio lorda liquidata di Euro 9.533,45 (novemilacinquecentotrentatre virgola quarantacinque);
- terreno non agricolo della superficie di novanta (90) metri quadrati, censito in catasto terreni del Comune di Castel di Sangro al foglio 39, particella 1065, seminativo, are 00.90, R.D. Euro 0,21, R.A. Euro 0,21, espropriata per l'intera consistenza, indennità di esproprio lorda liquidata di Euro 1.497,40 (millequattrocentonovantasette virgola quaranta);
- terreno non agricolo della superficie di millequattrocento (1.400) metri quadrati, censito in catasto terreni del Comune di Castel di Sangro al foglio 39, particella 240, seminativo, are 14.00, R.D. Euro 3,25, R.A. Euro 3,25, espropriata per

l'intera consistenza, indennità di esproprio lorda liquidata di Euro 23.292,89 (ventitremiladuecentonovantadue virgola ottantanove);

2. contro la ditta:

- Petrarca Alfonsino, nato a Castel di Sangro (AQ) il 12 dicembre 1940 ed ivi residente in Via Civita n.69, codice fiscale PTRLNS40T12C096F, concordatario, per la quota indivisa di un mezzo;

relativamente ai :

- terreno non agricolo della superficie di duecentosedici (216) metri quadrati, censito in catasto terreni del Comune di Castel di Sangro al foglio 39, particella 1077, seminativo, are 02.16, R.D. Euro 0,50, R.A. Euro 0,50, espropriata per l'intera consistenza, indennità di esproprio lorda liquidata di Euro 1.796,88 (millesettecentonovantasei virgola ottantotto);
- terreno non agricolo della superficie di duemilacentonove (2.109) metri quadrati, censito in catasto terreni del Comune di Castel di Sangro al foglio 39, particella 1078, seminativo, are 21.09, R.D. Euro 4,90, R.A. Euro 4,90, espropriata per l'intera consistenza, indennità di esproprio lorda liquidata di Euro 17.544,53 (diciassettemilacinquecentoquarantaquattro virgola cinquantatre);
- terreno non agricolo della superficie di quarantasei (46) metri quadrati, censito in catasto terreni del Comune di Castel di Sangro al foglio 39, particella 1079, seminativo, are 00.46, R.D. Euro 0,11, R.A. Euro 0,11, espropriata per l'intera consistenza, indennità di esproprio lorda liquidata di Euro 382,60 (trecentottantadue virgola sessanta).

2) E' stata disposta la registrazione del citato Decreto presso l'Agenzia Delle Entrate di Castel di Sangro.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

Ing. Elio Frabotta

COMUNE DI ATRI (TE)
AREA "SERVIZI ALLA CITTA' ED AL
TERRITORIO"

Avviso deposito rapporto ambientale e sintesi non tecnica della V.A.S. del PRG, PPCS, PPPA, PdGSIC del Comune di Atri.

Ai sensi degli Artt. 13 e 14 del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. si rende noto che relativamente alla procedura V.A.S. del PRG, del PPCS, del PPPA, del PdGSIC del Comune di Atri, il Rapporto Ambientale con i relativi allegati, la Sintesi non tecnica e le proposte di Piano sono stati depositati presso:

- la Segreteria comunale, sita in Piazza Duchi D'Acquaviva, Atri;
- gli uffici della Task-force dell'Autorità Ambientale della Regione Abruzzo, Palazzo Silone, Via Leonardo da Vinci n. 1 - L'Aquila.

La documentazione è inoltre pubblicata sui seguenti siti internet:

- <http://www.pianostrategicoatri.it/>
- <http://www.comune.atri.te.it/>
- <http://www.regione.abruzzo.it/xAmbiente/index.asp?modello=vasSportelloInfo&servizio=xList&stileDiv=monoLeft&template=intIndex&b=valAmbSt11>
- <http://www.provincia.teramo.it/b13-urbanistica-edilizia-scolastica-demaniale>

Chiunque può prenderne visione.

Entro 60 gg consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *BURA* i cittadini possono presentare osservazioni, istanze o proposte.

IL RESPONSABILE DI AREA
Arch. Gino Marcone

COMUNE DI ATRI (TE)
AREA "SERVIZI ALLA CITTA' ED AL
TERRITORIO"

Estratto Avviso deposito nuovo PRG del Comune di Atri.

Si rende noto che con delibera di C. Comu-

nale N. 47 del 24.08.2012 è stato adottato il nuovo PRG del Comune di Atri. La documentazione di progetto è stata depositata presso la Segreteria comunale.

Chiunque può prenderne visione.

Entro 45 gg consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *BURA* i cittadini possono presentare osservazioni, istanze o proposte.

IL RESPONSABILE DI AREA
Arch. Gino Marcone

COMUNE DI NOTARESCO (TE)
Avviso alienazione immobili comunali.

Si avvisa che il Comune di Notaresco procede ad esperimento delle pubbliche aste per la vendita dei seguenti immobili di proprietà:

Lotto n. 1: "Ex alloggio del custode del cimitero capoluogo"; sito in Notaresco in via Sammaccio; censito al catasto urbano di Teramo al foglio n. 31, particelle n. 128/135, consistenza lorda superficie residenziale fabbricato mq. 80 circa; corte esterna mq. 601; portico mq. 14,40. Destinazione urbanistica P.r.g.: zona B3. Importo a base d'asta: euro 46.971,00.

Lotto n. 2: "Rimessa comunale via San Rocco": censita al catasto urbano di Teramo al foglio n. 22, particella n. 438; consistenza lorda fabbricato mq. 76,65 circa. Destinazione urbanistica P.r.g.: zona B3. Importo a base d'asta: euro 37.941,30.

Lotto n. 3: "Ex scuola elementare Colle Marino": censita al catasto urbano di Teramo al foglio n. 33, particella n. 169; consistenza lorda fabbricato mq. 267,00 circa. Destinazione urbanistica P.r.g.: zona B3. Importo a base d'asta: euro 169.203,60.

Il bando di gara e qualsiasi altra informazione sono reperibili sul sito istituzionale dell'ente, www.comune.notaresco.te.it, nella sezione "Bandi pubblici". Contatti: 085/8950235.

IL RESPONSABILE FINANZIARIO
Dott. Franco Maggitti

COMUNE DI TORANO NUOVO (TE)
Avviso di deposito adozione "Variante Parziale alle Norme del Piano Regolatore Esecutivo".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L.R. 12/04/1983, n. 18, come modificata ed integrata con L.R. 27/04/1995, n. 70, nel testo vigente;

RENDE NOTO

che nella Segreteria Comunale sono depositati a libera visione del pubblico, gli atti di adozione della variante parziale alle norme del Piano Regolatore Esecutivo, adottati con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 16 del 30/07/2012, avente per oggetto "Variante parziale alle Norme del Piano Regolatore Esecutivo vigente - Trasparenza amministrativa ai sensi dell'art. 35 L.R. 18/1983 e ss.mm. ed ii. e n. 17 del 30/07/2012, avente per oggetto "Variante parziale alle Norme del Piano Regolatore Esecutivo vigente - Procedimento di adozione ai sensi dell'art. 10 della L.R. 18/1983 e ss.mm. ed ii.", per la durata del periodo di 45 (quarantacinque) giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *B.U.R.A.* (*Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*).

Entro il termine del periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni alla variante così come sopra adottata, in triplice copia, di cui una in bollo del valore corrente, al protocollo generale del Comune di Torano Nuovo.

Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

Dalla Residenza Municipale, li 8 agosto 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Aldo Di Felicianonio

CONSORZIO PER LO SVILUPPO
INDUSTRIALE L'AQUILA
ZONA INDUSTRIALE DI BAZZANO,
VIA DELL'INDUSTRIA S.N.C.
67100 L'AQUILA (AQ)

**Espropriazione per pubblica utilità.
Estratto di decreto di esproprio n. 1 del
27/02/2012.**

ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA
UTILITÀ
ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO

Per ogni effetto di legge si rende noto che il
CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDU-
STRIALE DI L'AQUILA con proprio decreto
n.01 del **27/02/2012** ha pronunciato
l'espropriazione dei terreni di seguito elencati
siti nell'**Agglomerato Industriale di Pile** -

Comune censuario di **L'Aquila** - Sezione di
Roio Piano - fg. 1 per la “:realizzazione del
proprio insediamento produttivo da parte della
NET CONSULT Srl nell'agglomerato indu-
striale di Pile distinti nel piano particellare di
esproprio ed elenco delle ditte da espropriare”.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese
sull'indennità riportata nel citato decreto, posso-
no proporre opposizione entro trenta giorni
successivi alla pubblicazione del presente estrat-
to. Decorso tale termine l'indennità resta fissata
nella somma sotto indicata.

N° progressivo	Comune Censuario di L'Aquila Sezione di Roio Piano Fg. 1	SUPERFICIE MQ	INDENNITA' ACCETTATA
	MAPPALE		€
1	1456	580	12.760,00

L'Aquila, 25/07/2012

IL CAPO UFFICIO ESPROPRI
P.I. Nelfi Libero

CONSORZIO PER LO SVILUPPO
INDUSTRIALE L'AQUILA
ZONA INDUSTRIALE DI BAZZANO, VIA
DELL'INDUSTRIA S.N.C.
67100 L'AQUILA (AQ)

**Espropriazione per pubblica utilità.
Estratto di decreto di esproprio n. 2 del
21/03/2012.**

ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA
UTILITÀ
ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO

Per ogni effetto di legge si rende noto che il
CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDU-
STRIALE DI L'AQUILA con proprio decreto

n.02 del **21/03/2012** ha pronunciato
l'espropriazione dei terreni di seguito elencati
siti nell'**Agglomerato Industriale di Bazzano** -
Comune censuario di **L'Aquila** - Sezione di
Paganica - fg. **38/39** per la “:realizzazione del
proprio insediamento produttivo da parte della
C.R.G. TRASPORTI Srl nell'agglomerato
industriale di Bazzano distinti nel piano parti-
cellare di esproprio ed elenco delle ditte da
espropriare”.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese
sull'indennità riportata nel citato decreto, posso-
no proporre opposizione entro trenta giorni
successivi alla pubblicazione del presente estrat-
to. Decorso tale termine l'indennità resta fissata
nella somma sotto indicata.

N° progressivo	Comune Censuario di <u>L'Aquila</u> Sezione di <u>Paganica</u> Fg. 38	SUPERFICIE	INDENNITA' <u>NON</u> <u>ACCETTATA</u>
	MAPPALE	MQ	€
1	1499	45	810,00
2	1500	14	252,00

N° progressivo	Comune Censuario di <u>L'Aquila</u> Sezione di <u>Paganica</u> Fg. 39	SUPERFICIE	INDENNITA' <u>ACCETTATA</u>
	MAPPALE	MQ	€
1	1498	7	126,00
2	1306	882	15.876,00
3	1304	444	7.992,00
4	1302	390	7.020,00

L'Aquila, 25/07/2012

IL CAPO UFFICIO ESPROPRI
P.I. Nelfi Libero

CONSORZIO PER LO SVILUPPO
INDUSTRIALE L'AQUILA
ZONA INDUSTRIALE DI BAZZANO, VIA
DELL'INDUSTRIA S.N.C.
67100 L'AQUILA (AQ)

Espropriazione per pubblica utilità.
Estratto di decreto di esproprio n. 3 del
23/03/2012.

ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA
UTILITÀ
ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRI

Per ogni effetto di legge si rende noto che il
CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDU-
STRIALE DI L'AQUILA con proprio decreto
n.03 del 23/03/2012 ha pronunciato

l'espropriazione dei terreni di seguito elencati
siti nell'**Agglomerato Industriale di Sassa** -
Comune censuario di **L'Aquila** - Sezione di
Sassa - fg. 2 per la "realizzazione
dell'ampliamento del proprio insediamento
produttivo da parte delle Soc. **MARINELLI ed**
EQUIZI Srl e POZZA EDIL 4 Srl
nell'agglomerato industriale di **Sassa** distinti nel
piano particellare di esproprio ed elenco delle
ditte da espropriare".

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese
sull'indennità riportata nel citato decreto, posso-
no proporre opposizione entro trenta giorni
successivi alla pubblicazione del presente estrat-
to. Decorso tale termine l'indennità resta fissata
nella somma sotto indicata.

N° progressivo	Comune Censuario di <u>L'Aquila</u> Sezione di <u>Sassa</u> Fg. 2	SUPERFICIE	INDENNITA' <u>NON</u> <u>ACCETTATA</u>
	MAPPALE	MQ	€
1	1469	349	6.282,00
2	1471	94	1.692,00
3	1449	216	3.888,00

N° progressivo	Comune Censuario di <u>L'Aquila</u> Sezione di <u>Sassa</u> Fg. 2	SUPERFICIE	INDENNITA' <u>ACCETTATA</u>
	MAPPALE	MQ	€
1	1451	472	8.496,00
2	1080	520	9.360,00

L'Aquila, 25/07/2012

IL CAPO UFFICIO ESPROPRI
P.I. Nelfi Libero

CONSORZIO PER LO SVILUPPO
INDUSTRIALE L'AQUILA
ZONA INDUSTRIALE DI BAZZANO,
VIA DELL'INDUSTRIA S.N.C.
67100 L'AQUILA (AQ)

**Espropriazione per pubblica utilità.
Estratto di decreto di esproprio n. 4 del
16/04/2012.**

ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA
UTILITÀ
ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRI

Per ogni effetto di legge si rende noto che il
CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDU-
STRIALE DI L'AQUILA con proprio decreto

n.04 del 16/04/2012 ha pronunciato l'espropriazione dei terreni di seguito elencati siti nell'**Agglomerato Industriale di Pile** - Comune censuario di **L'Aquila** - Sezione di **Roio Piano** - fg. 2 per la "realizzazione del proprio insediamento produttivo da parte dell'ASSOCIAZIONE C.G.I.L. nell'agglomerato industriale di Pile distinti nel piano particellare di esproprio ed elenco delle ditte da espropriare".

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sull'indennità riportata nel citato decreto, possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma sotto indicata.

N° progressivo	Comune Censuario di L'Aquila Sezione di Roio Piano Fg. 2	SUPERFICIE	INDENNITA' NON ACCETTATA
	MAPPALE	MQ	€
1	859	650	16.874,00
2	870	2100	54.516,00

L'Aquila, 25/07/2012

IL CAPO UFFICIO ESPROPRI
P.I. Nelfi Libero

CONSORZIO PER LO SVILUPPO
INDUSTRIALE L'AQUILA
ZONA INDUSTRIALE DI BAZZANO,
VIA DELL'INDUSTRIA S.N.C.
67100 L'AQUILA (AQ)

**Espropriazione per pubblica utilità.
Estratto di decreto di esproprio n. 5 del
23/04/2012.**

ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA
UTILITÀ
ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO

Per ogni effetto di legge si rende noto che il
CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDU-
STRIALE DI L'AQUILA con proprio decreto n.
05 del **23/04/2012** ha pronunciato

l'espropriazione dei terreni di seguito elencati
siti nell'**Agglomerato Industriale di Sassa** -
Comune censuario di **L'Aquila** - Sezione di
Sassa - fg. 2 per la "realizzazione del proprio
insediamento produttivo da parte della NOAL
SNC di CESIDIO DI COSMO & C.
nell'agglomerato industriale di Sassa distinti nel
piano particellare di esproprio ed elenco delle
ditte da espropriare".

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese
sull'indennità riportata nel citato decreto, posso-
no proporre opposizione entro trenta giorni
successivi alla pubblicazione del presente estrat-
to. Decorso tale termine l'indennità resta fissata
nella somma sotto indicata.

N° progressivo	Comune Censuario di L'Aquila Sezione di Sassa Fg. 2	SUPERFICIE	INDENNITA' NON ACCETTATA
	MAPPALE	MQ	€
1	1565	1380	24.840,00
2	1563	700	12.600,00

L'Aquila, 25/07/2012

IL CAPO UFFICIO ESPROPRI
P.I. Nelfi Libero

CONSORZIO PER LO SVILUPPO
INDUSTRIALE L'AQUILA
ZONA INDUSTRIALE DI BAZZANO,
VIA DELL'INDUSTRIA S.N.C.
67100 L'AQUILA (AQ)

Espropriazione per pubblica utilità. Estratto di decreto di esproprio n. 6 del 3/05/2012.

ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA
UTILITÀ
ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO

Per ogni effetto di legge si rende noto che il
CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDU-
STRIALE DI L'AQUILA con proprio decreto

n. **06** del **3/05/2012** ha pronunciato l'espropriazione dei terreni di seguito elencati siti nell'**Agglomerato Industriale di Pile** - Comune censuario di **L'Aquila** - Sezione di **Roio Piano** - fg. **2** per la "realizzazione del proprio insediamento produttivo da parte della ASSOCIAZIONE C.S.V.AQ nell'agglomerato industriale di Pile distinti nel piano particellare di esproprio ed elenco delle ditte da espropriare".

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sull'indennità riportata nel citato decreto, possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma sotto indicata.

N° progressivo	Comune Censuario di <u>L'Aquila</u> Sezione di <u>Roio Piano</u> Fg. 2	SUPERFICIE	INDENNITA' <u>NON</u> <u>ACCETTATA</u>
	MAPPALE	MQ	€
1	861	1236	32.086,56
2	869	1905	49.453,80
3	865	370	8.004,34

N° progressivo	Comune Censuario di <u>L'Aquila</u> Sezione di <u>Roio Piano</u> Fg. 2	SUPERFICIE	INDENNITA' <u>ACCETTATA</u>
	MAPPALE	MQ	€
1	865	370	800,43 (1/12 di €9.605,20)
2	865	370	800,43 (1/12 di €9.605,20)
3	865	370	800,43 (1/12 di €9.605,20)
4	865	370	800,43 (1/12 di €9.605,20)
5	864	429	11.136,84

L'Aquila, 25/07/2012

IL CAPO UFFICIO ESPROPRI
P.I. Nelfi Libero

CONSORZIO PER LO SVILUPPO
INDUSTRIALE L'AQUILA
ZONA INDUSTRIALE DI BAZZANO,
VIA DELL'INDUSTRIA S.N.C.
67100 L'AQUILA (AQ)

**Espropriazione per pubblica utilità.
Estratto di decreto di esproprio n. 8 del
6/06/2012.**

ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA
UTILITÀ
ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO

Per ogni effetto di legge si rende noto che il
CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDU-
STRIALE DI L'AQUILA con proprio decreto
n.08 del **6/06/2012** ha pronunciato
l'espropriazione dei terreni di seguito elencati

siti nell'**Agglomerato Industriale di Pile** -
Comune censuario di **L'Aquila** - Sezione di
Roio Piano - fg. 2 per la "realizzazione del
proprio insediamento produttivo da parte della
ASSOCIAZIONE C.S.V.AQ nell'agglomerato
industriale di Pile distinti nel "Nuovo Piano
Particellare ed Elenco delle ditte, successiva-
mente variato rispetto al decreto n.6 del
3/05/2012, a causa dell'approvazione del fra-
zionamento n. 121640 del 10.05.2012 da parte
dell'Agenzia del Territorio di L'Aquila".

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese
sull'indennità riportata nel citato decreto, posso-
no proporre opposizione entro trenta giorni
successivi alla pubblicazione del presente estrat-
to. Decorso tale termine l'indennità resta fissata
nella somma sotto indicata.

Nuova numerazione e consistenza dei terreni espropriati del Foglio 2 di Roio Piano:

PARTICELLA ESPROPRIATA		PARTICELLA ATTUALE		VARIAZIONE
N.	Mq.	N.	Mq.	Mq. +/-
869	1905	916	1950	+45
864	429	904	425	-4
865	370	905	375	+5
861	1236	901	1214	-22

Elenco ditte dei terreni espropriati:

N° progressivo	Comune Censuario di L'Aquila Sezione di Roio Piano Fg. 2	SUPERFICIE MQ	INDENNITA' NON ACCETTATA
	MAPPALE		€
1	901	1.214	31.515,44
2	916	1.950	50.622,00
3	905	375	6.490,00

N° progressivo	Comune Censuario di L'Aquila Sezione di Roio Piano Fig. 2	SUPERFICIE	INDENNITA' ACCETTATA
	MAPPALE	MQ	€
1	905	375	811,25 (1/12 di €9.735,00)
2	905	375	811,25 (1/12 di €9.735,00)
3	905	375	811,25 (1/12 di €9.735,00)
4	905	375	811,25 (1/12 di €9.735,00)
5	904	425	11.033,00

L'Aquila, 25/07/2012

IL CAPO UFFICIO ESPROPRI
P.I. Nelfi Libero

CONSORZIO PER LO SVILUPPO
INDUSTRIALE L'AQUILA
ZONA INDUSTRIALE DI BAZZANO,
VIA DELL'INDUSTRIA S.N.C.
67100 L'AQUILA (AQ)

**Espropriazione per pubblica utilità.
Estratto di decreto di esproprio n. 9 del
7/06/2012.**

ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA
UTILITÀ
ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRI

Per ogni effetto di legge si rende noto che il
CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDU-
STRIALE DI L'AQUILA con proprio decreto
n.09 del 7/06/2012 ha pronunciato
l'espropriazione dei terreni di seguito elencati

siti nell'**Agglomerato Industriale di Pile** -
Comune censuario di **L'Aquila** - Sezione di
Roio Piano - fg. 2 per la "realizzazione del
proprio insediamento produttivo da parte della
ASSOCIAZIONE C.G.I.L. nell'agglomerato
industriale di Pile distinti nel "Nuovo Piano
Particellare ed Elenco delle ditte, successiva-
mente variato rispetto al decreto n.4 del
16/04/2012, a causa dell'approvazione del
frazionamento n. 121640 del 10.05.2012 da
parte dell'Agenzia del Territorio di L'Aquila".

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese
sull'indennità riportata nel citato decreto, posso-
no proporre opposizione entro trenta giorni
successivi alla pubblicazione del presente estrat-
to. Decorso tale termine l'indennità resta fissata
nella somma sotto indicata.

Nuova numerazione e consistenza dei terreni espropriati del Foglio 2 di Roio Piano:

PARTICELLA ESPROPRIATA		PARTICELLA ATTUALE		VARIAZIONE
N.	Mq.	N.	Mq.	Mq. +/-
859	650	859	670	+20
870	2100	911	2170	+70

Elenco ditte dei terreni espropriati:

N° progressivo	Comune Censuario di <u>L'Aquila</u> Sezione di <u>Roio Piano</u> Fig. 2	SUPERFICIE	INDENNITA' <u>NON</u> <u>ACCETTATA</u>
	MAPPALE	MQ	€
1	859	670	17.393,20
2	911	2170	56.333,20

L'Aquila, 25/07/2012

IL CAPO UFFICIO ESPROPRI
P.I. Nelfi Libero

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale,
Legislativo e Bura
UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631
Tel. 0862 36 4211/4221
Fax 0862 36 4219**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it**